

Lettera al primo cittadino da parte del presidente dell'Ordine degli avvocati

Mercoledì 27 all'Ariston

Ora l'attacco ai tribunali minori viene dal ministro leghista Castelli

Acqui Terme. Lo spettro della soppressione del tribunale torna ad aleggiare su Acqui Terme. Se il pericolo di cui ha dato notizia il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, l'avvocato Piero Piroddi, si traducesse in realtà, per la città termale ed una quarantina di Comuni del suo circondario la decisione sarebbe paragonabile ad un colpo da «k.o.». Questa volta verrebbe sferrato da un ministro leghista, Castelli, facente parte della Casa delle Libertà in cui coabitano anche Forza Italia e AN. Toglierebbe di mezzo uffici giudiziari per i quali, i progetti della Stu (Società di trasformazione urbana) recentemente presentati dall'ammi-

C.R.

• continua alla pagina 2

Paolo Bruno e le inesattezze di Bosio

Acqui Terme. Lega Nord e Forza Italia sempre più contrapposte. Prima Paolo Bruno-F.I. contro la Lega, poi Bosio-Lega contro Paolo Bruno-F.I.. Ora la replica di Paolo Bruno-F.I.: «Intendo rispondere per dovere di rappresentanza politica e per dignità personale al sindaco uscente Bernardino Bosio che a onor del vero mi ha apostrofato più come suddito che come cittadino. La scorsa settimana il podestà-sindaco uscente Bosio, evidentemente a nome della Lega, ha risposto ad una mia precedente, nella quale sostanzialmente attribuivo alla Lega la scelta di «correre alle elezioni amministrative acquisite» da sola, scaricando Forza Italia,

o per lo meno buona parte della stessa, con la quale i rapporti politici sembravano accettabili. Il sindaco-podestà nel rispondere a quanto asserito, invece di rivendicare vere ragioni politiche, ha usato un tono, soprattutto nei miei confronti, poco comprensibile se non dettato da livore personale. Farò finta di dimenticare parole come "desidero smascherare le bugie di chi è abituato con le parole alla mistificazione dei fatti". Dirò subito, invece, tutte le inesattezze (io le chiamo così) e sono tante quelle presenti nella sua replica.

Lei dice che l'on. Enzo Ghigo di Forza Italia avrebbe vinto le elezioni con l'apporto determi-

nante della Lega Nord. È una sua valutazione. In Regione Piemonte il Polo delle Libertà è in grado di «far maggioranza numerica» senza la Lega Nord. Aggiunge che in Consiglio comunale il sottoscritto avrebbe votato a favore dell'Amministrazione «le stesse volte della sinistra non una di più». Non potendo fare il lunghissimo elenco delle sedute in cui ho votato diversamente dalla sinistra in Consiglio comunale, e spesso a favore dell'Amministrazione (è scritto nei verbali), e non sono stato l'unico in Forza Italia, ne cito una per tutte. L'approvazione del bilancio preventivo, non ci

R.A.

• continua alla pagina 2

Tutti a scuola di volontariato

Acqui Terme. Torna in campo, alla grande, il progetto «Aiutiamoci a...» proposte di solidarietà», organizzato dall'associazione Onlus «Aiutiamoci a vivere», presentato al corpo docente ed alla cittadinanza nello scorso novembre a palazzo Robellini. Come era stato anticipato esperti esponenti di organizzazioni internazionali saranno a disposizione degli alunni per relazionare in merito alle loro esperienze e per fornire indicazioni basilari in materia di diritti umani e volontariato.

Mercoledì 27 febbraio dalle 9 alle 13 al teatro Ariston gli alunni delle scuole acquiresi e paesi limitrofi (circa 1100) avranno modo di partecipare ad un interessante confronto con esponenti di Emergency International e Amnesty International.

Il progetto di quest'anno prevede che entro il 15 aprile 2002,

siano presentate le realizzazioni delle seguenti idee - progetto: scuole elementari: ipotizzare modi di vita improntati sulla solidarietà, seguendo la seguente traccia: «Matteo è un bambino curioso che ama esplorare lo spazio, ed ha scoperto, fra gli altri, il pianeta "Solo per noi" ed il pianeta "Anche per gli altri". Cosa avrà scoperto Matteo sulla vita dei due pianeti? Provate a descriverlo...»; scuole medie inferiori: predisporre un dossier di documentazione sul tema «Aiutiamoci a...» Proposte di solidarietà», contenente: testi, fotografie, dati, grafici; scuole medie superiori: predisporre una campagna di informazione sul tema «Aiutiamoci a...» Proposte di solidarietà» individuando: a) slogan; b) destinatari; c) iniziative; d) materiale di diffusione; e) mezzi di diffusione. M.P.

Scrivere il movimento «La città ai cittadini»

Troppi errori nel caso rifiuti

Acqui Terme. Ci scrive l'ing. Piero Giaccari, portavoce del movimento «La città ai cittadini»: «Signor direttore chiedo ospitalità per una doverosa puntualizzazione per quanto scritto sullo scorso numero de L'Ancora, nell'articolo "Rifiuti: contenzioso ultra miliardario".

Non è corretto in alcun modo sostenere che il consorzio sia stato sciolto prematuramente, ricordo che, pur non dovendo gestire né propri impianti di smaltimento né propri mezzi di trasporto rifiuti, il Consorzio è riuscito ad avere spese per quattro miliardi l'anno! Il costo per lo smaltimento di un chilogrammo di rifiuti sostenuto fino allo scioglimento, era almeno quattro volte maggiore di quello del Consorzio Ovada Valle Scrivia. Quindi il Consorzio Acquese ha avuto una gestione ampiamente fallimentare. Non è, inoltre, valida argomentazione sostenere che il Comune di Acqui Terme si è astenuto per evitare un contenzioso con l'azienda appaltatrice, è bene ricordare che l'attuale amministrazione ha avuto più di 8 anni di tempo per scegliere una soluzione al problema rifiuti, alternativa al Consorzio Ovada Valle Scrivia, dove già eravamo il 18 agosto 1993, quando ne siamo usciti per espressa volontà dell'amministrazione acquese. Il pagamento di un ticket per il ritorno nel Consorzio Ova-

• continua alla pagina 2

Si cercano soci

Cooperativa per lavoro agricolo

Acqui Terme. Ideata dal Comune, sta costituendosi una cooperativa per produzione di lavoro nel settore agricolo.

Collabora all'iniziativa lo Sportello In.Forma.Lavoro, struttura che si interessa di orientamento alla formazione e al lavoro.

Della nuova realtà associativa ne danno notizia il sindaco Bosio e gli assessori Garbarino e Ristorto. Secondo il bando diffuso dagli organizzatori, la nuova cooperativa, che dovrà avere un numero minimo di nove soci, si propone di sostenere e di promuovere attività imprenditoriali del tipo di produzione di lavoro nel settore agricolo.

Ne possono fare parte tutti coloro che abbiano una conoscenza o una esperienza di lavoro nel settore agricolo e che intendano avviare un'attività economico-imprenditoriale nel settore. Si richiede la residenza nei Comuni della diocesi di Acqui.

Acqui Terme. È ormai certa, come comunicato dall'assessore alla Cultura Danilo Rapetti, la data della inaugurazione della piscina romana situata al piano interrato di Palazzo Valbusa, in corso Bagni: il 16 marzo alle 17. «Si tratta di un'area archeologica di grande interesse per la storia più antica della città, con l'occasione verranno aperti al pubblico i resti monumentali di una grande piscina di epoca romana, una struttura che fa parte di un più vasto complesso termale risalente alla prima metà imperiale (I secolo d.C.). Quest'area si affianca così al locale Civico museo archeologico, inaugurato a maggio dello scorso anno, venendo a costituire una sorta di "appendice" esterna alla visita dell'esposizione museale e la prima tappa di un percorso archeologico cittadino che dovrebbe presto comprendere anche le strutture del teatro romano recentemente scoperto in via Scatilazzi, vicino a piazza Bollente, nonché agli scavi di via Cassino», ha puntualizzato Rapetti.

Si sta quindi delineando quel «sistema museale» unico di Acqui Terme da realizzare entro il 2002 o al massimo il 2003, che comprenderà più siti, un'unica guida, un unico orario. Alla cerimonia di inaugurazione della piscina Romana di corso Bagni

C.R.

• continua alla pagina 2

Piscina romana visitabile dal 16 marzo

Un'area archeologica termale vicino al centro della città

Quasi pronto il progetto esecutivo

Centro divertimento turistico e termale



Acqui Terme. Si stanno definendo le linee guida del progetto del nuovo centro turistico-termale e del divertimento previsto sull'area di 50 mila metri quadrati circa dell'ex Borma. Progetto esecutivo che verrà presentato, per ottenere la concessione, alla commissione edilizia nella riunione di marzo. Il costo dell'opera è previsto in un'ottantina di miliardi di lire, 40.000.000 euro circa, in due anni. L'im-

patto sulla città, appena entreranno in attività tutte le strutture ipotizzate, dovrebbe essere notevole tanto sul piano economico quanto nell'arricchire l'immagine turistico-termale di Acqui Terme e, particolarmente sull'occupazione.

A pagina 11 riportiamo i numeri legati alla struttura: presenze, hotel a quattro stelle, multisala cinematografica, posti di lavoro.

ALL'INTERNO

- A Ponzzone domenica c'è il "6° carnevale ponzone".
Servizio a pag. 17

- Gal "Otto Valli" Primosig è il presidente.
Servizio a pag. 18

- Ovada: "si" definitivo al centro commerciale di Belforte.
Servizio a pag. 25

- Ovada: raccolta differenziata rifiuti multe ai trasgressori.
Servizio a pag. 25

- Campo Ligure: gravissimo incidente alla stazione.
Servizio a pag. 30

- Cairo: ancora un piccolo ritocco alla tariffa dei rifiuti.
Servizio a pag. 31

- Canelli: i cento anni della sig.ra Teresa Merlino Branda.
Servizio a pag. 35

- Canelli: Ileana Ghione cittadina canellese.
Servizio a pag. 35

- Nizza Monferrato: convegno annuale dell'Avis.
Servizio a pag. 39

- Pronto soccorso di Nizza tutti uniti in Provincia.
Servizio a pag. 42



BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA

Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto

Autorizzata al rilascio del bollino blu

CITROËN AUTO

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

SUPER OFFERTA FEBBRAIO

• 10 risme carta A4 copy € 33 i.c.

• 10 raccoglitori per fatture

Secrétaire € 20 i.c.

Sconti

dal 25% al 30%

su tutti gli altri articoli cancelleria ed archivio



DALLA PRIMA

Ora l'attacco ai tribunali minori

nistrazione comunale, si prevede la realizzazione di una nuova ed importante sede. Una contraddizione? Diamo tempo al tempo e lo scopriremo.

Appena avuta notizia del pericolo che corre, è immediatamente scattata, da parte acquese, la mobilitazione per salvare i tribunali che dal Governo vengono definiti «piccoli presidi giudiziari». L'avvocato Piroddi, senza alcun indugio, ha inviato una lettera al sindaco, Bernardino Bosio, per informarlo «sullo schema di disegno di legge di delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario, il cui art. 7 prevede la revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari, in nome di una non meglio precisata razionalizzazione», ma anche per chiedergli di «attivarsi con le sue conoscenze politiche allo scopo di scongiurare il pericolo». «Non vorrei - sono ancora affermazioni dell'avvocato Piroddi nella lettera al sindaco - che il termine del suo operoso mandato dovesse coincidere con lo spauracchio della soppressione del nostro presidio giudiziario: sarebbe una macchia indelebile, che fornirebbe indubbi argomenti ai suoi avversari politici, anche perché l'iniziativa proviene da un governo del quale fa parte il partito del

quale Lei è un autorevole esponente».

Ogni governo che si è succeduto alla guida del Paese da una ventina di anni a questa parte, ha inserito nei suoi programmi la soppressione dei tribunali definiti «minori». Ogni ministro della Giustizia che si è alternato a livello romano si è esibito nel presentare l'incubo del calare dal centro alla periferia la ridefinizione dei confini dei circondari dei tribunali. Bosio, nel 1998, quando si parlò di soppressioni, affermò testualmente ad un quotidiano: «Quando si sopprime un servizio non è mai qualcosa di positivo perché, comunque sia, fa passare il concetto di soppressione, e noi ad Acqui Terme abbiamo già subito la sparizione di tanti servizi».

Spetta a Bosio, quindi, assieme agli appartenenti alla Casa delle Libertà (Forza Italia, An, Ccd, Cdu e formazione di D'Antoni) a battersi per il mantenimento ad Acqui Terme di una realtà indispensabile. Basta osservare una carta geografica per rendersi conto che l'abolizione degli uffici giudiziari della città termale creerebbe un vuoto in una fascia di 150 chilometri, tra Alba ed Alessandria, una situazione che un secolo fa aveva fatto decidere l'istituzione del tribunale.

Riepilogando, l'attività del Consiglio dell'ordine degli avvocati per scongiurare il peggio descritto nella «revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari» si è immediatamente rimessa in moto agendo in varie fasi tra cui un incontro con la senatrice Boldi e il consigliere avvocato Giovanna Balestrino di Nizza Monferrato per una riunione, ad Asti, con il sottosegretario alla Giustizia onorevole Vietti e con un incontro previsto, a Roma il 22 febbraio, tra i presidenti, a livello nazionale, dei piccoli tribunali a cui partecipa, per Acqui Terme, l'avvocato Marchello di Nizza Monferrato. Da sottolineare che, in occasione dell'inaugurazione della Scuola forense avvenuta ad Alessandria il 25 gennaio, l'avvocato Enrico Piola, durante un vivace ed applaudito intervento, ha decisamente invitato il Ministro a non modificare le realtà locali con la soppressione dei piccoli tribunali.

DALLA PRIMA

Un'area archeologica

seguirà, sempre sabato 16 marzo, come ricordato dall'assessore Rapetti, la presentazione del catalogo del Museo archeologico.

La piscina Romana venne scoperta, nel 1913, durante la costruzione dei portici di corso Bagni. La struttura venne esplorata solo parzialmente prima di essere reinterrata ed in parte inglobata nel piano cantinato del palazzo allora in costruzione. Altri scavi effettuati negli anni settanta evidenziarono la presenza di notevoli strutture che facevano già presumere ad un'estensione del complesso termale verso nord. «L'ambizioso progetto ora realizzato - sono ancora parole dell'assessore Rapetti - finanziato in parte nell'accordo di programma firmato con la Regione, ha comportato il completamento dello scavo archeologico, il restauro delle strutture portate alla luce e la realizzazione di un articolato percorso a vista, corredato da

sarebbe stata, in quanto "quella sera" alcuni "suoi consiglieri" stranamente non erano presenti. Noi di Forza Italia, garantiamo il numero legale e votiamo anche a favore del bilancio (anche se lei con toni ben più sommessi, rispetto a quelli che ha usato nella sua risposta al sottoscritto, ci chiese solo di garantire il numero legale). Abbiamo votato il bilancio preventivo ritenendo che il più importante documento di programmazione, anche se abbisognasse di miglioramenti, conteneva anche il risultato di molti accordi della Casa delle Libertà (Polo delle Libertà + Lega Nord).

Per quanto riguarda le opere, le iniziative o quant'altro, le rammento che lei non ha mai trattato i consiglieri di Forza Italia in Consiglio comunale diversamente dalle sinistre, quindi non ci ha mai dato modo di partecipare alle iniziative, che abbiamo sempre dovuto individuare con la documentazione messa a disposizione prima dei Consigli comunali. Nonostante questa collaborazione a senso unico

(recentemente ancora una volta dimostrata), in un recente Consiglio comunale, durante il quale si è approvata la cosiddetta S.T.U., Società di Trasformazione Urbana, l'assemblea ha approvato una modifica da me proposta, che ha cambiato le maggioranze di tale società, più a favore del Comune, e quindi degli acquesi. Nessuno se ne era accorto, o qualcosa del genere, lei disse (qui gatta ci cova). Per non parlare delle proposte per l'utilizzo delle imposte comunali (ICI e TARSU, rifiuti solidi urbani) volte a concedere sgravi nei limiti di legge, ad attività turistiche, in particolare agli alberghi. Per quanto riguarda il referendum sul Teatro Garibaldi, fatto amministrativo e non politico, non sarei così sicuro che sia stato una "baggianata", perché l'alternativa alla ristrutturazione sta ancora nei vostri programmi elettorali. Credo sia più proficuo continuare a lavorare al programma elettorale per le prossime elezioni, per poter spiegare per tempo agli acquesi, di quanto si può ridurre l'ICI e la tassa sui rifiuti solidi urbani. Basta leggere una guida alle aliquote ICI dei Comuni d'Italia per comprendere quanto lavoro si può fare. Meditate, gente, meditate».

Paolo Bruno, capogruppo di Forza Italia al consiglio comunale di Acqui Terme

Da Alessandria ci scrive Pier Sandro Cassulo in merito alla definizione delle possibili candidature a sindaco, alle prossime elezioni amministrative nella città di Acqui Terme, nell'ambito della Casa delle Libertà: «In veste di vice coordinatore provinciale di Forza Italia ho partecipato con il coordinatore provinciale Pierpaolo Cortesi alle varie fasi di incontro con il Direttivo comunale della sede acquese di Forza Italia e devo testimoniare che i nostri dirigenti locali hanno sottoscritto l'impostazione politica provinciale, in cui si richiedeva di privilegiare l'accordo tra le componenti della Casa delle Libertà; certo è che, pur nella consapevolezza di rappresentare, alla luce degli ultimi risultati elettorali a livello provinciale il primo partito della città, non abbiamo mai posto alcuna pregiudiziale sul fatto che la candidatura del sindaco dovesse essere espres-

sione di Forza Italia, ma era ed è nostra convinzione che tale indicazione dovesse essere frutto di un accordo unanime all'interno della Casa delle Libertà.

Ho avuto modo di leggere sul vostro giornale la notizia ufficiale del candidato sindaco ing. Muschiato per la lista della Lega Nord e la presa di posizione del sindaco Bosio nei confronti del nostro capo gruppo in consiglio comunale. Ovviamente giudico negativamente entrambe le notizie, perché ritengo nel primo caso prematura l'iniziativa assunta dalla Lega, voler mettere gli alleati davanti al fatto compiuto; eccessiva nei toni e nei contenuti nel secondo caso, la puntualizzazione del sindaco alle affermazioni fatte dal nostro capo gruppo dr. Paolo Bruno, tese certamente a valorizzare l'aiuto dato da tutta la Giunta regionale, senza peraltro fare critiche sui comportamenti dell'amministrazione comunale e sulle iniziative intraprese. Comunque se questa è la volontà della Lega in Acqui, ne prendiamo atto e siamo certi che la lista del Polo guidata dall'arch. Adolfo Carozzi, la cui candidatura è stata già avallata dagli altri alleati, saprà dare ottime risposte alle aspettative dell'elettorato acquese.»

DALLA PRIMA

Troppi errori nel caso rifiuti

da Valle Scrivia, ha una sua spiegazione: mentre noi abbiamo inseguito chimere di impianti che si sapeva non si sarebbero potuti realizzare e che per buona misura ci hanno portato a litigare con molti dei paesi vicini, vedi il caso di Gavonata, altri hanno realizzato gli impianti che servivano e servono alle loro comunità, ed hanno fatto l'interesse dei loro concittadini. L'amministrazione comunale di Acqui Terme, invece, dopo anni di scelte sbagliate su questo argomento, è stata costretta, grazie all'intervento degli altri comuni, a risolvere questo grave problema. Il contributo che il comune di Acqui Terme ha dovuto versare al consorzio di bacino è la logica conseguenza di quelle illogiche scelte».

**GELOSO VIAGGI**
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO PASQUA E PRIMAVERA

29 marzo - 2 aprile
TOUR COSTIERA AMALFITANA

30 marzo - 2 aprile
SLOVENIA CROAZIA E LAGHI DI PLITVICE

30 marzo - 1° aprile
SIENA - PIENZA - S.GIMINIANO - FIRENZE

25 - 28 aprile
PARIGI

25 - 28 aprile
ROMA E CASTELLI ROMANI

25 - 28 aprile
VIENNA

1° - 5 maggio
PRAGA

16 - 19 maggio
I LUOGHI DI PADRE PIO

25 maggio - 2 giugno
FIORI D'OLANDA
(Coblenza - Amsterdam con la Floriade e la mostra di Van Gogh e Gouguin - Volendam, Marken e Magonza)

DOMENICHE A TEATRO... e dintorni

(bus + biglietto spettacolo teatrale)

17 marzo - Milano / Teatro Nazionale
EVITA - Musical
€ 51,65 (lit. 100.000)
1° aprile - Pasquetta
MONTECARLO E ST. PAUL DEVENCE
€ 30,00 (lit. 58.000)
7 aprile - Milano / Teatro Nazionale
I LOVE YOU FREDDIE
Commedia con musiche dei Queen con K.Ricciarelli
€ 51,65 (lit. 100.000)
21 aprile - Milano / Teatro Manzoni
MALGRADO TUTTO... BEATIVOI!
Commedia con E.Montesano e musiche di Terzoli/Vaime
€ 61,97 (lit. 120.000)

La primavera inizia con la Spagna...

ANDALUSIA
3-9 MARZO
25-31 MAGGIO
Hotel 3 stelle
Pensione completa con bevande
Visite a Elche/Torremolinos
Malaga/Siviglia
Cordova/Granada/Peniscola
Assistenza di accompagnatore
lit. 930.000 (€ 480)

COSTA BRAVA
13-18 MAGGIO
Hotel 3 stelle
Pensione completa con bevande
Show-spettacolo di Flamenco
Animazione e serate danzanti
Assistenza di accompagnatore
Cena "paella"
lit. 435.000 (€ 225)

W GLI SPOSI!!!

Per scegliere meglio il giusto viaggio occorrono i giusti suggerimenti!

Saremo felici di poterli proporre insieme alle opportunità, alcune in esclusiva, offerte dai principali tour operators.

Oltre ai normali orari di ufficio, saremo aperti solo per voi sposi:

tutti i venerdì dalle ore 19 alle 21 dal 22 febbraio al 26 aprile

per dedicare tutta la nostra professionalità al vostro viaggio di nozze.

Saremo lieti di offrirvi, vista l'ora, un piacevole aperitivo.

Vi aspettiamo.



Il Cartulare Alberto: fonti per la storia medioevale acquese

Dal 1° al 5	PRAGA	BUS
Dal 24 al 26	CAMARGUE	BUS
festa dei gitani e MARSIGLIA		

Lezione all'Unitre acquese

Funzione e importanza della letteratura per l'uomo

Acqui Terme. Particolare interesse ha suscitato la lezione tenuta dalla professoressa Adriana Ghelli sulla funzione e l'importanza della letteratura per l'uomo. L'esposizione ha avuto inizio da una definizione della letteratura al di fuori della fredda classificazione del vocabolario: si è sottolineato che essa comprende il grande e diversificato mondo umano, si è poi analizzata la definizione di autore e di lettore. L'autore altro non è che il portavoce e l'interprete di quel mondo e il lettore è coinvolto nella vicenda. La grandezza dell'autore sta proprio nella capacità di rendere partecipe il lettore al suo racconto, indipendentemente dall'ambiente e dal tempo in cui si svolge l'azione.

Quando ci avviciniamo a un libro noi abbattiamo le barriere e i confini di tempo e spazio e viviamo in simbiosi con i personaggi, anche se si parla di tempi remotissimi e di ambienti al di fuori della sfera umana. Esempio illuminante: Dante e la Divina Commedia. Tre cantiche, tre ambienti diversi: pena fisica e sfondo cupo e terribile nell'Inferno; im-

paziente attesa dolorosa e abbagliante atmosfera nel Purgatorio; luce via via crescente fino alla visione di Dio nel Paradiso. Dante restituisce l'umanità ad ogni figura: riviviamo la vicenda al punto di dimenticare completamente l'ambiente in cui il personaggio si trova e di trasferirci "in toto" nel mondo in cui egli visse. Sono stati citati a dimostrazione di questa tesi: Francesca da Rimini, Pier delle Vigne, Pia dei Tolomei, Piccarda Donati. Di ogni personaggio è stato sottolineato lo stretto legame al mondo umano considerato però con ottica di giudizio diversificato.

A completamento della tesi illustrata si è fatto poi riferimento a Manzoni e a Pavese già presenti in precedenti incontri.

La lezione si è conclusa con la constatazione che ogni autore citato con i propri personaggi e i relativi ambienti ha analizzato la vicenda umana invariabile nel tempo.

Lunedì 25 febbraio ore 15.30 prof. Marco Pieri, docente di biologia all'ITIS: "La Tinazza"; ore 16.30 dott.ssa E. Cabona: "Prevenzione dei tumori".

Stato civile

Nati: Alessia Miano, Francesca Vacca.

Morti: Roso Ponte, Adelaide Maria Giuseppina Garbarino, Nilda Balestrino, Evide Paola Maria Grosso, Luigia Teresa Revello, Grasso Paola Egle, Guido Cresta, Giorgio Mirabelli.

Pubblicazioni di matrimonio: Gian Luca Bronda con Alessandra Piccardi; Giovanni Benzi con Anna Maria Defendini; Pietro Antonio Prato con Patrizia Sperandio.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 24 febbraio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 24 febbraio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 24 febbraio - Tutte chiuse.

FARMACIE da venerdì 22 al giovedì 28 - ven. 22 Albertini; sab. 23 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); dom. 24 Centrale; lun. 25 Cignoli; mar. 26 Terme; mer. 27 Bollente; gio. 28 Albertini.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO



**Raffaella CAVANNA
in Giacobbe**

Giancarlo, Silvia e Paolo Giacobbe ringraziano tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al loro grande dolore per la perdita della loro adorata. In particolare si ringraziano i dott. Gianfranco Ghiazza, Gianni Pettinati, Eligio Benzi, Leonino De Giorgis, Gianpaolo Giaminardi, il Laboratorio Analisi, l'A.D.I. e l'amico Gianni Garzon dell'Ospedale Civile di Acqui Terme.

TRIGESIMA



**Teresina PARODI
in Motta**

È mancata mercoledì 23 gennaio, i familiari la ricordano con la s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 2 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla memoria.

ANNIVERSARIO



Elvira CHIAPPONE

"Da sei anni tentiamo di colmare il vuoto lasciato in noi dalla tua scomparsa con il costante ricordo dei tuoi insegnamenti e della tua umanità". Domenica 24 febbraio alle ore 9 nella parrocchiale di Melazzo e domenica 3 marzo alle ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore saranno celebrate le ss.messe in suo suffragio. Si ringraziano quanti parteciperanno.

RINGRAZIAMENTO



**Mario POLEGATO
di anni 90**

Il 24 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. È stata grande e sentita la partecipazione e la dimostrazione di cordoglio. I familiari esprimono sentita gratitudine a quanti con parole, scritti e fiori hanno condiviso il loro dolore. A suffragio, domenica 24 febbraio sarà celebrata la s.messa di trigesima alle ore 11 nella parrocchia di Dego e alle ore 18 nella Cattedrale di Acqui.

TRIGESIMA



**Cav. Giulio DANIELLI
Maresciallo dei Carabinieri
in pensione**

I familiari tutti, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di cordoglio espressa, nel ringraziare tutte le gentili persone che si sono unite al loro dolore, annunciano le ss.messe di trigesima che saranno celebrate domenica 3 marzo alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina ed alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Franco ARATA

Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari, con immenso affetto, lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 9 nella chiesa di S. Quirico in Orsara Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Ernesto ACCUSANI

Mercoledì 6 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 25° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto i familiari tutti a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



**Maria José BADANO
in Baldizzone**

"Il tuo ricordo vive nei nostri cuori". La s.messa in suffragio nel 2° anniversario della scomparsa, sarà celebrata lunedì 25 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a chi vorrà unirsi a noi nelle preghiere.

I familiari

TRIGESIMA



Pietro BOTTO

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la famiglia e quanti l'hanno conosciuto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe LIZIO
Maresciallo Maggiore**

"Da sette anni ci hai lasciato, ma il tempo non cancella il ricordo delle tue parole e del tuo affetto per tutti noi. Il tuo pensiero ci accompagna e ci protegge nel cammino della vita più faticoso da quando sei partito". La moglie, i figli, familiari e quanti l'hanno conosciuto, lo ricordano con infinito affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 febbraio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Bubbio.

ANNIVERSARIO



Piero GARBARINO

Nel primo anniversario della sua scomparsa il fratello con la famiglia lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata mercoledì 27 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

TRIGESIMA



Giuseppina GAGGINO
(Pina)

Giovedì 10 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni.

TRIGESIMA



Guglielmina BUOSO
in Rolando

"... i tuoi occhi pieni d'amore sono fissi nei nostri pieni di lacrime". Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con infinito affetto e rimpianto il marito Giulio, i figli con le rispettive famiglie e familiari tutti nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 24 gennaio alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale di Vesime. Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarla.

TRIGESIMA



Giuseppina PARODI
in Carozzi
di anni 77

Ad un mese dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora, i nipoti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Sandra MARABOTTI
Parisio

I figli Carlo e Chicco unitamente ai familiari tutti, si uniscono nel suo dolce ricordo, ad un mese dalla scomparsa, nella s.messa che si celebrerà lunedì 25 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno regalarle una mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Gildo BODINI

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la moglie Antonietta, parenti ed amici tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BARISONE
27-06-1912 - †14-02-2001
"Il vuoto che hai lasciato è sempre più grande, da un anno non sei più con noi ma sei sempre nei nostri cuori". La moglie, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s. messa anniversaria che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera. *La moglie e i figli*

ANNIVERSARIO



Aldo FORNO

Nel 5° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Claudio ROGLIA
(Lallo)

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie i figli, i generi, e le nuore.

ANNIVERSARIO



Lorenzo TACCHINO

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 28 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Elsa SANSCRITTO
ved. Zecchinetti

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto i figli e parenti tutti. La s. messa verrà celebrata sabato 2 marzo alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pierino VASSALLO

"Seppure siano trascorsi nove lunghi anni, i tuoi familiari ti sentono sempre presente in mezzo a loro con immutato affetto". Nel tuo ricordo verrà celebrata una s.messa sabato 2 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marcello BOTTO
(Angelo)

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari, parenti e amici nella s.messa che sarà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 nella chiesa di Moirano. Un grazie a chi si unirà nella preghiera.

Appuntamenti in duomo

Via Crucis

Tutti i venerdì di Quaresima in duomo alle ore 17,30 avrà luogo il pio esercizio della Via Crucis. È una pratica religiosa molto sentita e significativa.

Corso di preparazione al matrimonio

Inizierà presso la sede del duomo in via Verdi 5, sabato 2 marzo e proseguirà tutti i sabati di marzo fino a sabato 23 per concludersi con la s.messa delle ore 10 domenica 24 marzo.

Chi intende celebrare il matrimonio cristiano è moralmente obbligato a partecipare al corso, che si svolge secondo il collaudato metodo del CPM.

Gruppo famiglie

Si riunisce l'ultimo lunedì di

ogni mese e per febbraio l'appuntamento è per lunedì 25, alle 21. È un momento importante di confronto, di riflessione, di approfondimento e di crescita, guidato dal parroco mons. Giovanni Galliano, sia sulla parola di Dio, sia su argomenti di attualità.

Ringraziamento

La famiglia Danielli ringrazia sentitamente l'Associazione Carabinieri in congedo e la Compagnia Carabinieri di Acqui Terme per la sentita ed affettuosa partecipazione espressa con presenza, scritti e fiori nella triste circostanza che l'ha privata del caro maresciallo cav. Giulio Danielli.

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

NUOVA SEDE

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI



Servizi:
diurni - notturni
festivi

Produzione propria
di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Riflessioni quaresimali

Il Vangelo della carità è un sublime dono di Dio

La prima idea centrale e fondamentale che dobbiamo comunicare alle nostre comunità parrocchiali è questa:

la carità che opera nel cuore umano, nelle famiglie cristiane, nelle comunità cristiane, nel mondo è dono di Dio; non è frutto della nostra capacità d'iniziativa, della nostra buona volontà, della nostra efficiente organizzazione.

È dono di Dio. È dono presente ed operante. È dono di Dio alla Chiesa. È un dono che si riconosce da alcuni tratti peculiari.

1- La carità è dono di Dio. È il grande e lieto annuncio del Nuovo Testamento: "in questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo Figlio Unigenito nel mondo, perché noi avessimo la vita per mezzo di Lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio ma è Lui che ha amato noi e ha mandato il Suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati" (1 Gv 4,9-10)

Noi incontriamo spesso il crocifisso: nella chiesa, in famiglia, negli uffici, ai crociocchi delle strade. Non è un ornamento decorativo. Abbiamo bisogno di riscoprire con meraviglia e trepidazione il messaggio che ci comunica: "Mi ha amato e ha dato se stesso per me". Ogni domenica con la santa messa rinnoviamo questa memoria: nella consacrazione si rende presente come corpo dato a morte, come sangue versato, perché ci ha amato e perché ci amassimo.

2- La carità è un dono presente e operante in ciascun uomo, in ciascuna famiglia, in ciascuna parrocchia, in ogni momento della loro storia. La verità cristiana non è una teoria astratta. È anzitutto la persona vivente del Signore Gesù (Gv 14,6), che vive risorto in mezzo ai suoi (Mt 18,20). La verità che è Cristo non resta consegnata alla memoria del passato (storia) ma vive nella chiesa (Tm 3,15). Lo spirito del Signore che è lo spirito della verità dimora nei discepoli di Gesù e li guida al-

la verità tutta intera (Gv 14,16-17). La carità arriva a noi dalla sorgente che è la Santissima Trinità: "Questa carità, che è la vita di Dio, viene riversata nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo" (Rm 5,5). Il modello della carità è ancora la vita della Santissima Trinità: la carità diventa nei credenti la partecipazione al dialogo di amore, fra il Padre e il Figlio nella gioia dello Spirito Santo. Creato "a immagine e somiglianza di Dio" (Gn 1,26) l'uomo è se stesso se ama. Il segno che si è passati dalla morte alla vita è l'amore ai fratelli. (Gv 3,14). Di fronte a queste altezze e profondità del mistero, si può rimanere un po' smarriti, quasi come di fronte a un astratto teorema di matematica: vero, ma astratto. Può venire in aiuto e rincuorarci l'episodio di S. Bernadette di Lourdes.

Era già suora e la sua superiora non aveva nessuna stima di Lei: "Non sa neppure spiegare, diceva, la Santissima Trinità". In realtà lei viveva nell'amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo che operavano nella sua anima semplice, ma aperta alla luce, una crescita splendida nella fede e nella carità.

Del sole la maggior parte degli uomini non sa molto: eppure essi vivono nella sua luce e nel suo calore. Così molti figli di Dio non sanno spiegare molto della Santissima Trinità, ma vivono immersi nella sua luce e nel calore del suo amore.

3- La carità è il dono di Cristo alla sua chiesa. Alla fine della sua vita e nell'imminenza della passione Gesù ha racchiuso nei segni del pane e del vino il significato della sua intera esistenza; nell'ultima cena egli lega strettamente Eucaristia e Carità in quel gesto della lavanda dei piedi che è segno e anticipo del sacrificio pasquale e dell'amore e del servizio reciproco che i discepoli devono avere l'uno per l'altro. Come afferma il Cardinale Martini, le leggi dello stare insieme con Gesù

(cioè di essere chiesa) enunciate nel vangelo di Giovanni come leggi permanenti della comunità che garantiscono la sua continua presenza tra noi, sono principalmente due. La prima è indicata nel commento della lavanda dei piedi (Gv 13,12-17): è questa la legge del servizio reciproco umile e disagiato.

La seconda legge che varia solo per la forma è "il precetto nuovo": "Amatevi come io vi ho amato" (Gv 15,12); bisogna donarsi gli uni agli altri: pagando di persona. Di qui deriva l'assurdità, continua il Cardinale Martini, di dividerci tra noi, nelle tecniche apostoliche o nei modi di "fare chiesa", quando l'unico modo di "fare chiesa" è quello di farci servi gli uni gli altri e la prima tecnica apostolica è la bontà di cuore tra noi. Questa "bontà di cuore", questo cuore nuovo che lo Spirito mette in noi al posto del cuore di pietra è il dono permanente che Gesù Cristo fa alla sua chiesa, con la forza della sua persona e cresce e si edifica come "carità", e costituisce la famiglia di Dio dove i fratelli si amano fra di loro come Cristo li ha amati e li ama. Questo significa "amare il prossimo come noi stessi per amore di Dio": con l'amore con cui Dio ama, con il cuore di Cristo.

Mons. Giovanni Pistone

La parola del vescovo per la quaresima

Acqui Terme. Nella messa in Duomo per il mercoledì delle ceneri, mons. Micchiardi ha presentato i punti del cammino quaresimale: "I quaranta giorni della quaresima sono i grandi esercizi spirituali che la chiesa ci offre".

Tre i suggerimenti del Vescovo per "esercitarsi ad essere cristiani": crescere nella conoscenza della fede (meditazione personale della parola di Dio, corsi biblici, momenti di catechesi, la via crucis); riscoprire i sacramenti (soprattutto la confessione, dono di Dio da rivalutare; in ogni parrocchia la celebrazione comunitaria della penitenza); coerenza cristiana (soprattutto attraverso la carità; con attenzione a sostenere le iniziative della Caritas).

Calendario pastorale diocesano

- Venerdì 22 febbraio, in Onda alle ore 20,30, il Vescovo incontra i laici della zona.

- Sabato 23, ore 14,30, il Vescovo è in visita alla tomba di Chiara Badano nel cimitero di Sassello. Alle 16 mons. Micchiardi è a Santa Giulia di Dego in visita alla tomba della Beata Teresa Bracco nel 78° anniversario del martirio.

- Domenica 24 l'Azione cattolica tiene l'assemblea elettiva. A Santa Giulia di Dego, ore 16, messa in parrocchia per Teresa Bracco.

- Mercoledì 27 e giovedì 28 in Seminario si terranno due giorni per il clero: tema "Una chiesa che comunica il vangelo in un mondo che cambia"; relatori d.Sabrino Frigato, d.Eliseo Elia, mons. Giuseppe Anfossi; le relazioni al mattino dalle ore 9.

- Domenica 3 marzo, ore 9,30 a S.Spirito di Acqui Terme, il Vescovo presenzierà al ritiro per i ministri straordinari dell'eucarestia; la celebrazione del mandato alle 14,30.

Domenica 17 nella parrocchia di Cristo Redentore

1ª domenica di quaresima "speciale" per i catechisti

Acqui Terme. I catechisti giunti da ogni parte della Diocesi, che assieparono domenica 17 febbraio il salone della Parrocchia di "Cristo Redentore", avranno pensato che la proposta dell'Ufficio Catechistico ha permesso loro di vivere in modo veramente "speciale" la 1ª domenica di Quaresima.

È stata molto preziosa la presenza del Vescovo, che, con la sua abituale cordialità ed amabilità, è riuscito a porgere il suo saluto ai singoli gruppi di catechisti e ha offerto, dopo la preghiera iniziale e l'ascolto del Vangelo di Giovanni 10,1-18, una breve ed efficace "lectio divina" sul medesimo brano evangelico, evidenziando il parallelismo fra Gesù "Buon Pastore" e il catechista.

Con semplicità ha inoltre anticipato due iniziative: una traduzione della sua Lettera Pastorale in un linguaggio adatto ai più piccoli, realizzata con l'aiuto dei seminaristi; in secondo luogo ha invitato i presenti ad unirsi a lui nel pellegrinaggio alla tomba della Serva di Dio Chiara Badano a Sassello e all'urna della Beata Teresa Bracco a S. Giulia di Dego, che intende compiere nel primo pomeriggio di sabato 23 febbraio, nel ricordo dell'anniversario della nascita della giovane Beata.

Ha quindi ringraziato i catechisti per la loro partecipazione al convegno e per il servizio che rendono alla comunità cristiana, da cui devono sentirsi sostenuti con la preghiera e la testimonianza.

Fratel Franco Savoldi ha fatto vivere due ore intense e veramente ricche di contenuto, suscitando in ogni partecipante il desiderio di impegnarsi seriamente in un cammino di conversione, per realizzare quella santità che è richiesta ad ogni cristiano in quanto tale e al catechista in modo particolare. Con l'efficace aiuto del computer, ha aiutato a riflettere sul tema della santità oggi, a puntualizzare alcuni elementi di ulteriore comprensione dell'attualità e per la formazione cristiana della gioventù.

Il punto di partenza della sua relazione è stato anche quello con cui ha terminato: noi ci facciamo santi "Nella Chiesa, per la Chiesa, con la Chiesa".

Non è pensabile un impegno di santificazione personale di tipo individualistico, senza collegamento con la comunità.

Essere santi oggi vuol dire impegnarsi seriamente per trasformare la gioventù e questo può avvenire con la catechesi a tutti i livelli.

Ci ha illustrato l'invito della

Chiesa alla santità, che è poi una pressante esortazione a vivere la carità, mediante un excursus attraverso i documenti del Magistero (in particolare la "Lumen Gentium"), l'insegnamento del Papa (la Lettera "Novo millennio ineunte") e dei Santi maestri di spirito come S. Francesco di Sales. Illuminante la descrizione delle concezioni distorte della santità e le relative terapie. Molto opportuno, per capire quale concezione di Dio viene offerta ai giovani, l'ascolto di alcune canzoni, da "Dio è morto" di Guccini fino a "O Signore dell'universo" di Jovanotti, situate nel contesto degli avvenimenti internazionali dell'epoca in cui furono composte.

A conclusione della sua relazione Fratel Franco Savoldi ha presentato in modo realistico le sfide che occorre superare e vincere per tendere alla santità, ha suggerito la pedagogia dei piccoli passi, l'amore alle piccole cose, la gioia di costruire il Regno di Dio e una serie articolata di impegni, dalla quale ognuno di noi può trarre le indicazioni concrete per un itinerario di santità incarnato nel quotidiano e adatto alla propria condizione di vita e di lavoro.

Commissione Catechistica Diocesana

Per la quaresima di carità Le proposte della Caritas diocesana

In occasione del tempo di quaresima, momento particolarmente importante nell'impegno a prepararsi all'evento pasquale, la Caritas diocesana presenta delle occasioni motivate per vivere questo tempo nella testimonianza della carità. Richiama particolarmente l'attenzione sul prossimo giorno di digiuno (venerdì santo) per accogliere il suggerimento del Papa, affinché diventi occasione di aiuto ai fratelli più bisognosi. Quanto verrà offerto dalle varie comunità parrocchiali o dalle singole persone, sarà devoluto per alcuni progetti a favore di chi è in disagio, che sono: 1° attivazione di borse-lavoro; 2° opera del dottor Gianfranco Morino in Nairobi (Kenia); 3° progetti di locali di prima accoglienza in diocesi; 4° suore indiane Mons. Ferrando che lavorano anche in nostra diocesi; 5° aiuto ai Giuseppini nella costruzione di un seminario in India, come segno nell'anno della canonizzazione del nostro vescovo San Giuseppe Marelli; 6° don Agostino Abate per l'attivazione di una parrocchia universitaria in Colombia. Ricordando le parole di Gesù che assicura, a chi dona, la restituzione del cento per uno e l'accoglienza nella casa del Padre, siamo certi che ciascuno di noi si sentirà impegnato a rispondere con generosità all'invito. Quanto vorremo devolvere a questi progetti si può consegnare alla parrocchia o alla Caritas diocesana.

Drittoalcuore

Il tuo volto io cerco, o Signore

La liturgia della seconda domenica di quaresima, 24 febbraio, si incentra sul mistero della *trasfigurazione*. Scrive l'evangelista Matteo: "Sei giorni dopo" la professione di fede di Pietro e l'annuncio esplicito di Gesù della passione sua e di quanti egli chiama a seguirlo, il Maestro conduce tre discepoli su un alto monte "e fu trasfigurato". L'apparizione di Mosè ed Elia testimonia che Gesù è il compimento della Legge e dei Profeti, colui che condurrà il popolo alla terra promessa e lo ristabilirà nell'integrità della fede nel Padre. Matteo insiste particolarmente sulla luce e sul fulgore che promanano dal corpo glorioso di Cristo.

Davvero strana la via attraverso cui Dio chiama ogni uomo per un abbraccio di felicità

eterna: ad Abramo chiede di lasciare tutto e di seguirlo, ma lo colma della benedizione divina *trasfigurando* la sua vita di piccolo uomo in *padre nella fede*. Paolo, dalla sofferenza del carcere romano, a Timoteo, pastore in Efeso, annuncia la presenza "del salvatore nostro Cristo Gesù che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del vangelo". Sul monte la visione del Cristo glorioso corrobora e prepara i discepoli ad affrontare l'ignominia della croce.

Tempo di quaresima: la sofferenza è compagna del cammino della vita per ogni uomo; il credente ha la certezza di non essere solo. Chiamato ad essere oggi testimone della risurrezione, l'uomo *fedele* sa che, nella quotidiana debolezza della sua carne e del suo cuore, Dio manifesta la sua gloria e la sua grande bontà di Padre.

don giacomo

Assemblea elettiva per l'Azione Cattolica

Acqui Terme. Domenica 24 febbraio si svolgerà presso l'Istituto S. Spirito, l'XI Assemblea diocesana di Azione Cattolica dal titolo «Come Marta e Maria: accoglienza, preghiera e dialogo». L'ultima assemblea elettiva si era svolta nel 1998. Nel corso dell'Assemblea si eleggeranno i nuovi Consiglieri diocesani, che dovranno guidare l'Associazione nel prossimo triennio, e proporre al Vescovo la nomina del Presidente diocesano.

Dopo le varie Assemblee parrocchiali che hanno visto impegnati numerosi responsabili diocesani andare nelle diverse associazioni e coinvolto quasi tutte le Parrocchie nelle quali è presente l'Associazione, si giunge ora alla fase diocesana, che raccorderà le idee emerse e individuerà le linee per il futuro.

Il titolo richiama immediatamente la centralità della vita spirituale, che non può essere

contrapposta agli impegni di tutti i giorni. Anzi: la vita quotidiana diventa il luogo privilegiato nel quale realizzare la santità, cioè la propria fedeltà al Signore, che si compie nelle relazioni autentiche con i fratelli. Al tempo stesso è un messaggio di cordialità per le diverse esperienze del mondo, un'attenzione all'accoglienza di chi ha modi e tempi diversi da noi, ma cerca il Signore con sincerità. La giornata servirà a mettere a punto le diverse questioni in ballo. Ci saranno partecipazioni da parte dei Delegati regionali e nazionali. Al mattino il Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, indicherà le attenzioni e i riferimenti più importanti per la vita dell'A.C. di domani. Il Vescovo consegnerà le nomine ai presidenti parrocchiali di A.C., eletti nelle Assemblee parrocchiali. Nel pomeriggio alle ore 16 verrà celebrata la S. Messa, presso la sede dell'Istituto.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8,30; fest. 9,30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10,30.

Cristo Redentore - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16,30; pref. 16,30; fest. 8,30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8,00, 11, 18 rosario, 18,30; pref. 18,30; fest. 8,30, 10, 11,30, 17,45 vesperi, 18,30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8,30, 17,30; pref. 17,30; fest. 8,30, 11, 17,30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7,30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16,30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17,30; fest. 8, 10,30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8,30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17,30.

Sabato 23 febbraio a Milano

Giornata della legalità e per lo stato di diritto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«L'appello rivolto dal P.G. della Repubblica di Milano alla società civile non è caduto nel vuoto. Nelle ultime settimane sono nati ovunque nel Paese comitati spontanei e si sono effettuate manifestazioni in difesa dell'autonomia dell'ordine giudiziario. Sabato 23 febbraio si svolgerà al Palavobis di Milano la prima "giornata della legalità e per lo stato di diritto". I sottoscritti del presente appello rendono nota la costituzione, anche nella nostra città, di un "Comitato per lo stato di diritto".

Onde evitare ogni polemica pretestuosa affermiamo già da ora che nessuno di noi intende disconoscere il risultato delle ultime elezioni politiche che assegnano il governo del Paese ad una maggioranza di centro-destra; più semplicemente ci chiediamo quale clausola del famoso "programma dei 100 giorni" e dell'ancor più teatrale "contratto con gli italiani" assegni al leader indiscusso della maggioranza il potere assoluto di interferire - con apposite leggi e l'intervento diretto del Ministro della Giustizia - in processi che lo riguardano personalmente e di decidere in prima persona il futuro assetto

I giovani e la politica

Acqui Terme. Il movimento politico acquese "La città ai cittadini" promuove per venerdì 22 febbraio, ore 21, a palazzo Robellini, un dibattito pubblico sul tema "I giovani e la politica: diffidenza o indifferenza?".

Interverranno il prof. Marco Venturini, docente presso il dipartimento di Sociologia dell'Università degli studi di Bologna, il dott. Michele Gallizzi, candidato a sindaco. Fungerà da moderatore l'ing. Piero Giaccari, portavoce del movimento.

della televisione pubblica senza aver prima risolto in modo credibile il conflitto di interessi che lo coinvolge in quanto monopolista della televisione privata e del mercato pubblicitario che la alimenta.

In questo caso non si tratta, per usare una metafora calcistica cara al presidente del consiglio che più volte fu scagliata contro le passate maggioranze, di "cambiare le regole del gioco a partita in corso"; qui si intende piuttosto affidare direttamente alla squadra vincente la potestà di decidere, oltre alle regole, l'arbitro e tutta la tribuna stampa! Pertanto è innanzitutto agli elettori di centro-destra che ci rivolgiamo (agli elettori, non ai politici, la cui bramosia di posti di potere ne ha evidentemente offuscato la capacità di discernimento rispetto ai valori etici e civili che dovrebbero contraddistinguere chi si impegna per il "bene comune"): l'acquisizione della maggioranza parlamentare dà il diritto di pregiudicare l'equilibrio dei poteri sul quale si fondano tutte le democrazie occidentali? Dà il diritto di imbrigliare il pluralismo e la libertà di informazione? Nonostante che tutti gli esponenti del centro-destra e la netta maggioranza dei giornalisti sia pronta ad affermare il contrario, noi riteniamo che sia proprio ciò che sta avvenendo sotto gli occhi di tutti.

Denunciare il rischio di "regime" non è quindi la vuota rappresentazione apocalittica di chi non sa prendere atto di una sconfitta elettorale, bensì il doveroso invito a reagire, ad un soprassalto di dignità, rivolto a tutti coloro che hanno mantenuto una sensibilità civile - indipendente dallo schieramento di appartenenza.

E poiché gli esponenti dell'opposizione non sembrano essersi del tutto ripresi dagli effetti della sconfitta elettorale e su questi temi appaiono ancora eccessivamente timidi se non confusi, l'unica reazione

possibile non può che essere quella che nasce dal basso, radicata sul territorio nel quale si vive.

Per questo il Comitato invita i cittadini a partecipare alla manifestazione che si svolgerà sabato 23 febbraio alle ore 14.30 al Palavobis di Milano. Ritrovo e partenza con la propria autovettura da piazza Allende ora piazza San Marco, alle ore 12. Per informazioni rivolgersi alla Camera del Lavoro in via Emilia 67, Acqui Terme, oppure telefonare ai numeri 0144 322471 - 0144 55242.

Comitato per lo stato di diritto

Rifondazione critica il sondaggio comunale

Acqui Terme. Il sondaggio fatto effettuare dall'Amministrazione comunale non ha convinto, tra gli altri, il partito di Rifondazione comunista, circolo "Che" Guevara di Acqui Terme, che così scrive: «Ecco la ricetta per un perfetto (falso) consenso. Se vi capitate di dover dimostrare di avere ragione, mentre in realtà la vostra strategia politica fa acqua (letteralmente) da tutte le parti, la Lega Nord ha collaudato una soluzione adatta a voi. Prima di tutto consegnate la "patata bollente" ad un istituto esterno di statistica, l'"Irisia" di Genova, che da quell'istante in poi diventerà vostro complice fidato, e dichiarate che l'indagine non ha attinenza con la campagna elettorale, è piuttosto una missione umanitaria di solidarietà verso il futuro sindaco, questo dimostrerà la vostra assoluta (costruita) buona fede. Quindi cercate l'opinione di meno di un quarantesimo della popolazione, se sono circa 20.000 per esempio, 400, anzi 401 che è un numero di maggior valenza scenica. Il 39,4% saranno pensionati, cioè membri di quella classe sociale ormai estranea ai problemi dell'occupazione; il 16,2% impiegati (forse... comunali?); il 15,7% casalinghe; il 5% commercianti, che in pace con sé stessi esprimeranno la positività insita nella loro condizione privilegiata; ed infine, per evitare ogni accusa di ipocrisia, un buon 8,5% di operai che ad ogni domanda scuoteranno la testa, creando quell'opposizione "democratica" (76,3 contro 8,5) che non fa destare sospetti ai lettori meno scrupolosi. Totale: 84,8% degli intervistati, la percentuale rimanente è un mistero, forse sono i membri stessi dell'"Irisia". Da qui in poi la farsa è ben congegnata e il meccanismo ha gli ingranaggi oliati a dovere. Ognuno per contribuire citerà assistenza agli anziani, rilancio culturale, e udite udite gestione del traffico (rotonde extralarge ai danni degli automezzi pesanti) e occupazione (?)».

"Gli acquesi sono soddisfatti" afferma il sindaco Bosio, soddisfatti di essere stati raggirati per l'ennesima volta. E ancora: "Gli acquesi sono orgogliosi della propria città". Sì, perché nonostante un lungo e rovinoso periodo dittatoriale, Acqui è sopravvissuta e ci auguriamo possa sopravvivere per sempre. Emanuele Cherchi, Floriano Robba; P.R.C.

volutamente "non curanti", passano con lo sguardo perso all'orizzonte. Ringrazio perciò indistintamente tutti i vigili, perché da quando c'è questa possibilità di "nuovo parcheggio" arrivo al lavoro sempre in orario, evitando così di errare alla ricerca di un eventuale posto lecito!»

S.N.

Per il presidente Francesco Novello

L'Acqui Social Forum predica bene, razzola male

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello, presidente del Consiglio comunale acquese: «Gentile direttore, chiedo ospitalità per fare alcune considerazioni in merito alla lettera antileghista resa nota la scorsa settimana dall'Acqui Social Forum.

La prima cosa che, da una prima lettura di quel documento mi viene da pensare è: ma costoro fanno attività politica! E a dire la verità ne rimango profondamente deluso dopo mesi che sui mezzi di informazione della sinistra e attraverso manifestazioni, come la fiaccolata per la pace, i no global, compresi quelli acquesi, ribadiscono di voler tenere un contegno super partes e nell'interesse di coloro che soffrono. E questi ultimi, credetemi, non hanno certo il tempo o la voglia di schierarsi e scendere a fare campagna elettorale quando hanno il loro bel da fare a mettere insieme il pranzo con la cena. L'Acqui Social Forum ci critica perché, secondo i suoi aderenti, la Lega Nord andrebbe a toccare il tema dell'immigrazione solo in campagna elettorale: niente di più falso.

La Lega, è bene ribadirlo, non ha nulla da recriminare nei confronti di coloro che vengono nel nostro Paese a lavorare seriamente, si integrano rispetto la nostra civiltà cristiano-occidentale, non delinquono, non fanno prostituire le figlie o la moglie, non cercano di imporre le loro usanze in casa nostra. Noi però non tolleriamo coloro che arrivano da noi con l'intenzione di vivere alle nostre spalle, terrorizzando i più deboli della società, rubando,

malmenando e, a volte, purtroppo, uccidendo i cittadini del nostro Paese. Allo stesso tempo, riteniamo che coloro che non sono in regola con le leggi in tema di immigrazione se ne vadano: non possiamo continuare a pagare per le leggi sconsiderate assunte

dai governanti a guida di sinistra. E poi, voglio dire a quelli dell'Acqui Social Forum che se proprio bisogna essere tutti "buoni" ed accogliere tutti, perché non iniziate a dare il buon esempio magari accogliendo in casa vostra una famiglia di clandestini?»

Riceviamo e pubblichiamo

"Noi siamo considerati colpevoli a priori!"

Acqui Terme. Abbiamo ricevuto in redazione, portata di persona da chi l'ha scritta, la seguente lettera: «Caro Segretario della Lega acquese rispondo oggi per il suo annuncio perché ho notato che lei ha confuso, come il suo sindaco, la domanda sui rifiuti rivolta dall'Amministrazione comunale rivaltata a quella leghista acquese.

Avete capito, com'è vostra abitudine, che si trattasse di extracomunitari, invece quella domanda si riferiva semplicemente ai rifiuti solidi urbani. Però se per lei non esistono differenze tra le due categorie, voglio dirle che il discorso "immigrazione" è una meschinità sulla quale avete sempre costruito le vostre campagne elettorali.

Chi non ricorda la taglia sugli albanesi, la marcia contro i nomadi, i vigili di Mondovì, i vigili Rambo... ed altre trovate pubblicitarie con il solo scopo xenofobo della lega acquese contro bersagli ingiustificati

e deboli, perché non rappresentano un voto elettorale. C'è un margine sottile tra regolari e non, noi regolari di oggi siamo tutti clandestini di ieri; la sanatoria è solo una serie di pratiche amministrative e non una purificazione del corpo e dell'anima, quindi il permesso di soggiorno non è un'etichetta o una garanzia di bontà ed onestà! Chi è contro la regolarizzazione favorisce in un modo o in un altro il mercato del lavoro nero. Noi, signor Segretario, siamo considerati dei probabili colpevoli a priori. Veniamo spesso controllati ed interrogati. Dobbiamo dimostrare la nostra innocenza. L'unica colpa che abbiamo è quella di non essere cittadini di serie "A".

Egregio Segretario! Non mi quereli per favore, sono un padre di famiglia e non mi permetto il lusso di un avvocato.»

Al nome dei conduttori delle auto scalinate Amrani Hicham

LA QUERCIA

Arte in giardino

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

Parchi, giardini, terrazzi
Impianti di irrigazione
Potature piante alto fusto
Manutenzione aree verdi condominiali
Rifacimento e rigenerazione manti erbosi, cure fitosanitarie
con prodotti ecologici e chimici
Arredo verde per interni
Perizie sulla stabilità degli alberi
Consulenti specializzati
Diplomati agrotecnici

16143 Genova - Via Imperiale, 41
 Tel. e fax 010 5451167 - Cell. 348 2645916



Acqui Terme. Ci scrive una lettrice: «Da un po' di tempo a questa parte si sono venuti a creare nuovi posti auto nel controviale di corso Dante. I posti sono in doppia fila, dove auto e soprattutto proprietari, possono tranquillamente "sostare" nei bar e negli uffici circostanti, senza essere disturbati e "multati" dai vigili che,

Al liceo scientifico Parodi

Dialecto e poesia ritorno tra i giovani



Acqui Terme. Sabato 16 febbraio gli alunni delle classi seconde del liceo scientifico "Guido Parodi" hanno avuto l'opportunità di incontrare un poeta della nostra zona, che ha al suo attivo due notevoli e bellissime raccolte di poesie dialettali: Arturo Vercellino, docente di storia dell'arte presso l'Istituto "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme. Preliminarmente dichiarandosi stupito di trovarsi a parlare di dialetto (e poesia) tra i giovani, ha illustrato caratteristiche e musicalità della sua produzione poetica, aiutato da due bravissime musiciste, Andreina Messea, chitarra e voce, e Alessandra Guasti, flauto traverso.

Particolare attenzione è stata rivolta all'ultima raccolta "Usc -tarija Paradis", in cui il poeta immagina che il Paradiso sia un'osteria dove "as perda mò 'na partija" (ovvero dove non si perde mai una partita, ovviamente di scopa o tresette).

Si rievoca così il padre, che sapeva gustare la gioia dell'osteria, dello stare insieme nella piccola comunità del paese; si parla di Cassinelle, l'amata "Casc-nelle", della sua vita ancora autentica; il dialetto del paese, con il punto di vista dei suoi abitanti, smaschera i falsi miti della società moderna.

Secondo l'autore, il dialetto vive di peculiarità, ed è proprio questo fatto che lo rende piacevole e ricco, di una "ricca povertà": ricchezza del significato delle parole in rapporto al contesto sociale nel quale sono inserite. Infatti "ad un uomo puoi togliere il tavolo dove mangia, il letto dove dorme, metterlo in catene, ma è ancora libero; solo se gli si toglie la lingua dei padri diventa schiavo".

Il poeta incominciò a scrivere "per sfida" ma, in seguito, si rese conto delle possibilità e qualità espressive di quella lingua. Ad esempio, si può notare come il linguaggio dia-

lettale possieda un pudore unico in campo amoroso (tanto che la parola "amore" non possa essere tradotta che con la parola "bain", bene).

Il dialetto di Cassinelle, quello in cui scrive Vercellino, ha una pronuncia aperta, che lui definisce simpaticamente "da bocca larga". E diremmo anche "da cuore largo": infatti nonostante le sue particolarità, nonostante sia un po' "imbriccatto", come egli stesso lo definisce, rende bene sia i sentimenti collettivi, corali e le piccole realtà quotidiane delle campagne, sia i sentimenti più profondi, soggettivi e universali. E per gli alunni è stato facile capirlo. Grazie anche ai suoni, alla musicalità rilevata dall'espressiva lettura del poeta e dall'esecuzione musicata e cantata. Anche questo fatto è risultato interessante e sperimentale, che parte dei componimenti (circa dieci) sia stata musicata ed eseguita da musiciste di formazione classica.

A conclusione dell'incontro si è svolto un interessante dibattito con lo scrittore sulle sue opinioni riguardo al futuro della lingua dialettale: in questo ambito sono emersi particolari inaspettati; oltre ad un ritorno di interesse per il dialetto tra i giovani, il difficile rapporto con le istituzioni scolastiche, le trasformazioni del dialetto in lingua scritta poetica e l'arricchimento di termini "moderni". Il cassinellese "doc", ha detto Vercellino è quello di Santiago del Cile dove, negli anni 20, sono emigrati molti abitanti del paese: lì si ritrova la lingua parlata settanta anni fa.

L'incontro era stato preceduto da una bella lezione propedeutica del prof. Carlo Prosperi (promotore e curatore del progetto didattico, in collaborazione con la prof. Giuliana) sulla poesia dialettale da Porta e Belli a Pasarella, Trilussa e Di Giacomo e da ricerche e relazioni di alcuni di noi nelle classi.

Organizzati dallo sportello comunale

Incontri per gli studenti con l'In.Forma.Lavoro

Acqui Terme. Lo Sportello In.Forma.Lavoro, attivato nell'ottobre del 2000 su iniziativa del Comune, ha promosso un ciclo di incontri di approfondimento ed orientamento dedicati agli studenti delle classi finali delle scuole superiori di Acqui Terme. Gli incontri, con cadenza mensile, sono rivolti a coloro che intendono entrare nel mondo del lavoro, anche attraverso l'autoimprenditorialità, ma anche coloro che prevedono di proseguire gli studi frequentando corsi di formazione professionale post-diploma.

Nell'incontro di martedì 19 e mercoledì 20 febbraio, nella sala convegni dell'ex Kaimano, previsti interventi di personalità che a vario titolo operano nel campo della formazione professionale e del lavoro quali la dottoressa Daniela Ferrari, la signora Rosanna Briganti, il dottor Fabrizio Fava, il ragioniere Francesco Gastaldi, il dottor Roberto Rovetta e il dottor Giuseppe Colombo.

Quindi il dottor Massimiliano Sfolcini e il dottor Luigi Pesce, la signora Anna Maria



Piccione, il dottor Livio Ivaldi e l'agrotecnico Marco Ivaldi.

Il prossimo incontro è previsto, sempre nei locali della ex Kaimano, dalle 9 alle 11, per martedì 12 e mercoledì 13 marzo. Gli incontri tengono conto della specificità territoriale locale, della presenza di associazioni e realtà significative legate al mondo del lavoro.

Festa di Carnevale

Alla materna Moiso



"Strano, stranissimo, che succede alla scuola materna, Moiso?", questo l'interrogativo che si sono posti grandi e piccini quando hanno saputo che era in arrivo la Tribù "Apemù".

E, così, venerdì 8 febbraio, ore 15, ecco svelato il grande mistero, quando sono comparsi gli strani componenti della tribù: Asino "Calcetto", Pecora "Beletta", Mucca "Cornetta" e Maialino "Rosellino" e con loro le tradizionali mascherine. Che emozione! Che euforia! Dalla fattoria "Millevoci" ecco giungere la sfilata più chic del momento: gli animali con il costume, ultimo modello, per la grande festa di car-

nevale. E, così, l'attesa festa ha avuto inizio tra canti, danze e scenette allegre, interpretate dagli animali parlanti e da Arlecchino, Colombina, Pantalone e Pulcinella e che dire delle trovate curiose e scherzose di tutta la tribù. È stato un momento indimenticabile e, poi, tutto era all'insegna del fantastico e anche il mondo animale ha partecipato alla festa. In un baleno un tripudio di coriandoli e stelle filanti ha invaso la sala-festa, i bambini, pardon, gli "animali" hanno dato libero sfogo al loro entusiasmo contagioso, offrendo a tutti un momento di gioia e serenità.

Alunni dal Cile ad Acqui



Acqui Terme. La Scuola Italiana Vittorio Montiglio di Santiago del Cile, frequentata da figli e discendenti di italiani emigrati in Sudamerica, organizza ogni anno un viaggio di studi per i diplomati in modo da portarli a conoscere la terra dei loro avi. Questo tour della durata di un mese, che tocca tutte le città più importanti d'Italia, come Roma, Venezia, Firenze solo per citarne alcune, viene organizzato ormai da molti anni e con ottimi risultati dall'agenzia Europeando Europa di Ovada in collaborazione con la Laiolobus di Acqui Terme. Proprio grazie a questa collaborazione quest'anno la Scuola ha deciso di inserire la

nostra cittadina nel piano del viaggio per portare a conoscenza dei ragazzi, molti dei quali di origine piemontese, anche la bella realtà delle nostre zone e quale città meglio rappresentativa di Acqui Terme? Ecco quindi ben 100 studenti cileni, divisi in due gruppi e accompagnati dalle professoresse, dalle responsabili dell'agenzia Turismo Orsini di Santiago e dai responsabili della Europeando Europa, visitare il Duomo, scherzare nella piazza della Bollente, a spasso per corso Italia e naturalmente a posare per l'immancabile foto di gruppo davanti alla Fontana del Millennio.

Alla materna Immacolata



Acqui Terme. Tra coriandoli, stelle filanti, dolci e frittelle si è svolta come ogni anno alla scuola materna la tradizionale festa in maschera. Questa volta, però tale ricorrenza ha subito una variante, poiché vi hanno partecipato anche gli anziani della residenza "Il Platano", come prevedeva il progetto "Nonno, giochiamo insieme".

I bambini sono stati truccati da piccoli "clown" e le maestre, pure mascherate, hanno organizzato giochi e scenette divertenti coinvolgendo i nonni sempre disponibili a qualsiasi iniziativa riguardante i "nuovi nipotini".

Un trenino di bimbi

mascherati ha sfilato tra le aule della scuola e si è quindi diretto verso la residenza tra canti, fischi e sbuffi scendendo sino alla "stazione" rappresentata dal grande salone per risalire in seguito nella scuola a gustare in compagnia dei nonnini i deliziosi "manicaretti" preparati dai genitori.

È stata una festa all'insegna dei valori che oggi, purtroppo sono più virtuali che reali: l'affetto di un nonno, una carezza, uno scherzetto ha dato una gioia immensa ai grandi e ai piccoli e, per un breve lasso di tempo, ha spezzato la monotonia quotidiana.

Le maestre



**Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere**

Officina Meccanica Alicese

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



La nostra produzione

- trinciasarmenti • spandiconcime
- spandiconcime doppi
- spollonatrici • cimatrici • ripper
- fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
- e con spostamento idraulico
- dischi reversibili
- svolgifilo • trivelle per pali

Potete inoltre trovare

- muletti per uva • pianta pali
- atomizzatori • solforatori
- seghe a nastro • zappatrici
- intercepipi

Spandiconcime

Nella struttura ospedaliera acquese

Il reparto di pediatria è all'avanguardia

Acqui Terme. Il reparto di pediatria dell'ospedale di Acqui Terme, coordinato dal primario dottor Sandro Rigardo, nel tempo si è caratterizzato per un notevole livello di specializzazione nella cura dei bambini, ma ha anche partecipato alla composizione della rete delle importanti realtà che si sono concretizzate nella città termale e nell'Acquese. A questo punto si può affermare, senza alcun tema di smentita, che la «pediatria» dell'ospedale di Acqui Terme, giunta al suo trentesimo anno di attività, faccia ormai parte integrante del tessuto sociale del territorio e la popolazione considera ormai il reparto come una «propria» cosa concreta.

Parlare di evoluzione avvenuta nel tempo è indispensabile, ma quale? E le prospettive future? «Lo sviluppo graduale ha seguito il delicato e complesso processo di riorganizzazione del sistema sanitario nazionale dettato dalla necessità di contrarre le risorse e ridurre gli sprechi, ciò non ha però comportato ovviamente un taglio di prestazioni al bambino ma solo una razionalizzazione, non un razionamento, delle spese necessarie alla sua assistenza», ha sostenuto il dottor Rigardo. Significa che si sono così ridotti contemporaneamente i posti letto, la durata ed il numero dei ricoveri, specialmente quelli cosiddetti «impropri», cioè non strettamente necessari, ma soprattutto è cambiata negli operatori e negli utenti la mentalità di «ospedalizzazione», dando, come è giusto, più spazio alla prevenzione e alle alternative al ricovero. Parliamo, dei trattamenti ambulatoriali, delle «osservazioni brevi» dei bambini giunti al pronto soccorso, quindi il day-hospital, il day-surgery, il day-service, vale a dire come spiega il dottor Rigardo, ricoveri di un solo giorno per eseguire terapie, piccoli interventi chirurgici, accertamenti diagnostici e non ultimo il prolungamento a domicilio dell'assistenza o home-care, con caratteristiche di livello ospeda-

Le cifre della struttura

Il reparto di pediatria, che risulta sotto il nome di Unità operativa di pediatria dell'ospedale di Acqui Terme è composto da 1 responsabile della struttura, 3 dirigenti medici di primo livello di cui uno responsabile del modulo allergologia pediatrica e uno del modulo di neonatologia. Il corpo infermieristico è formato da 1 capo sala, 7 vigilatrici d'infanzia, 2 infermiere generiche, 3 puericultrici, 1 ausiliaria. Il reparto svolge attività ospedaliera tutti i giorni feriali, senza prenotazione, dalle 10,30 alle 12; di ambulatorio di allergologia pediatrica il lunedì dalle 10 alle 12, martedì dalle 14 alle 15 con prenotazione al Cup, giovedì dalle 14 alle 18 per immunoterapia specifica. Gli interventi dell'Unità operativa sul territorio riguarda campi scuola per bambini e ragazzi diabetici, massaggio infantile, corsi di preparazione pre e post parto, corsi di educazione sanitaria nelle scuole, screening malattie allergiche nelle scuole. Sempre sul territorio, svolge attività di assistenza (home-care) portata a domicilio.

liero nell'intento di ridurre i tempi di ospedalizzazione del bambino. Tutto ciò ha portato ad un minor numero di piccoli ospedalizzati, ma anche in un impegno maggiore per migliorare l'efficacia (intesa come capacità di produrre gli effetti desiderati) e l'efficienza (intesa come raggiungimento dell'efficacia con il minor numero di rischi) dell'assistenza, oltre che fornire le diverse alternative all'ospedalizzazione anche attraverso una più intensa collaborazione con i pediatri di libera scelta a cui si è data ampia possibilità di seguire, se richiesto, all'interno di pediatria i propri iscritti. Entrando nel merito del reparto di pediatria dell'ospedale di Acqui Terme, è utile sottolineare che piace alla gente per la sua struttura efficiente, ben organizzata, unita e motivata. L'impegno e il valore professionale del dottor Rigardo, ben coadiuvato da stimati collaboratori, è unanimemente riconosciuto e rappresenta una sicurezza per i piccoli pazienti ed una tranquillità per i loro genitori. Rigardo, utile ricordarlo, è stato tra i promotori di una iniziativa di grande prestigio interregionale: il Campus per bambini diabetici, un'esperienza che risponde agli obiettivi fondamentali di condurre i ragazzi alla conoscenza di sé, all'ac-

quisizione di una maggiore sicurezza di se stessi, alla conoscenza e alla integrazione con gli altri, all'autogestione e controllo del diabete sia per quanto riguarda la somministrazione dell'insulina che per quanto riguarda la prevenzione degli eventuali episodi di ipoglicemia. Le esperienze dei Campus sono state raccolte in un libro che ha visto in primo piano tra gli autori il dottor Rigardo. **C.R.**

Ringraziamento

In occasione della s. messa che si celebrerà a Roncogenaro domenica 3 marzo alle ore 10 per ricordare il caro Carlo Spingardi, la famiglia desidera ancora esprimere infinita riconoscenza e gratitudine a tutto il personale del Distretto Sanitario di via Alessandria ed in particolare all'infermiera Sandra Minari e al carissimo dottor Pettinati. Desidera inoltre ringraziare sentitamente tutti quanti sono stati vicini alla famiglia e si sono prodigati per alleviare le sofferenze del caro Carlo. La famiglia, consapevole di quanto sia ancora vivo il sentimento di amore e solidarietà, sarà riconoscente a tutti per sempre. **Famiglia Spingardi Roncogenaro-Bistagno**

Asl 22 - Educazione sanitaria

Per la propria salute verità e non illusioni

Nel 2002 è in forte aumento la richiesta di notizie relative alla salute, al punto che sembra non esista persona che non faccia domande attinenti. Ecco cosa emerge dai risultati di una mia indagine effettuata su un campione di persone residenti nella nostra provincia. Il 43% ha paura di ammalarsi seriamente e ricerca continue risposte attraverso programmi televisivi specifici come «Elisir». Il 34% teme l'invecchiamento, e sottopone il proprio fisico ad esercizi consigliati da alcuni specialisti consulenti di alcune riviste come «Star Bene», «Salute e Benessere». Il 5% ha timore di perdere la virilità. Il 18% ama informarsi genericamente, cercando risposte anche sui siti internet.

Da un'immediata analisi, possiamo affermare che non sono più solo gli ipocondriaci (i cosiddetti malati immaginari) a porre infiniti quesiti circa ogni piccolo sintomo avvertito, ma ad essi si aggiungono coloro che sono gli ossessionati della salute, della bellezza e una miriade di persone che sperano di trovare terapie miracolose contro l'invecchiamento precoce, l'obesità o quant'altro possa deturpare un fisico destinato nel tempo ad un naturale decadimento. Insomma, l'uomo odierno per un corpo perfetto è disposto a tutto, anche perché sembra sia diventato prioritario il requisito della bella presenza in qualunque tipo di offerta di lavoro.

È stato dimostrato come da un lato, trasmissioni televisive che approfondiscono il tema della salute abbiamo fatto allungare le liste di attesa ed abbiano aumentato le richieste di esami di laboratorio, dall'altro, pubblicità della telefonia mobile o della cosmesi attraverso l'esibizione di corpi giovani, belli, prosperosi, abbiano incrementato il settore della chirurgia plastica. Ma questo non è tutto. Ciò che rappresenta un forte pericolo è l'enorme fiducia risposta nei media circa una scoperta scientifica. I ricercatori all'e-

poca odierna, non possono più permettersi di esercitare solo il ruolo dello scienziato, ma devono diventare al contempo «esperti nella comunicazione».

Una volta lo scienziato affermava con determinazione che il suo compito era ben preciso, al servizio della scienza e non «l'aver a che fare con la stampa».

Oggi, non è più possibile sostenere questa tesi, visto il forte legame che si è venuto a creare tra scienza ed economia. Si assiste così ad una continua altalena di sconfinamento di ruoli, mi riferisco ai media e agli scienziati. I primi per esigenze di scoop, i secondi per non rimanere nell'ombra. Ma qui non si parla di scoop, di audience o di immagine, qui siamo di fronte ad un tema importantissimo: Il Benessere sociale che si consegue anche con un buon stato di salute.

Pertanto un piccolo passo in avanti intrapreso dalla scienza non deve essere scambiato per una scoperta scientifica vera e propria creando false illusioni nella gente. La parola chiave è: «Distinguere il vero dal falso. Come fare?»

Tenendo presente che l'aspetto metodologico (ovvero tutte quelle regole che hanno dato la possibilità alla scienza di progredire) è importante per l'attendibilità della notizia, dovremmo porci qualche domanda: se abbiamo ricevuto un'informazione circa una scoperta scientifica è necessario appurare se esistono certezze. Se sì, dove sono? La vista scientifica appropriata ci consentirà effettuando un'indagine di verificarne la veridicità constatata dall'eventuale pubblicazione.

Chi sono gli autori? Inoltre, se è vero che afferma la biostatistica e cioè che per provare l'efficacia di un farmaco è necessario che esista un campione di pazienti piuttosto grande, la domanda è: il campione chiamato in causa quanto è ampio? Solo se rispettati seriamente alcuni criteri che fungono da filtro dell'informazione potremo senz'altro innalzare il grado di credibilità della scienza e dei media, diversamente, non stupiamoci se la gente, disorientata dalle false credenze si rivolge al mago per ottenere l'elisir di lunga vita.

Dott. Fiorenza Salamano sociologa

In ricordo di Elsa Sanscritto vedova Zecchinetti



Cara mamma, un anno lungo e triste è passato, nulla è cambiato... ma tutto è diverso. Il nostro dolore è intatto, la tua mancanza è grande. Il cielo, i colori, la vita scorre, ma senza di te nulla è più come prima. Mamma cara forse non sempre siamo stati capaci di dirti quanto bene ti volevamo, ma ogni giorno nei nostri cuori noi lo gridiamo. Mamma ti vogliamo tanto bene, non ti scorderemo mai.

**I tuoi figli
Luigi, Deulma, Alba**

In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, venite a visitare le nostre costruzioni.

Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

**Impresa EDITOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743**

“I gemelli”

**ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI**



44 i componenti delle commissioni al 22° concorso enologico

12 ore di degustazione per 407 vini di 139 aziende

Acqui Terme. Dodici ore di degustazione, 407 vini presentati da 139 aziende, 834 bottiglie stappate, 4.170 schede compilate e 58.710 giudizi parziali presentati da 44 componenti le commissioni di assaggio formate ognuna da enologi provenienti da ogni parte d'Italia.

Novità di quest'anno, 8 giornalisti hanno fatto parte delle commissioni. Cifre che da sole indicano l'importanza e l'imponenza del Concorso enologico «Città di Acqui Terme» svoltosi, nei saloni dell'Hotel Regina, da giovedì 14 a sabato 16 febbraio. Se vogliamo continuare con i numeri della manifestazione organizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Enoteca regionale e l'Associazione enologi italiani, ricordiamo che per le degustazioni sono stati utilizzati 4800 bicchieri, che per la ventiduesima edizione c'è stato un incremento di presenze, rispetto allo scorso anno del 15 per cento circa.

Il sindaco Bernardino Bosio ha aperto i lavori, assieme a Giuseppina Viglierchio (presidente dell'Enoteca regionale «Acqui Terme e vino») e la dottoressa Maria Pia Sciutto, quest'ultima in funzione di «notaio» delle operazioni. Ha concluso la «tre giornate del vino di qualità», a nome del sindaco, il direttore generale del Comune, ingegner Pierluigi Muschiato, il quale ha sottolineato l'eccezionalità nel suo genere della manifestazione e la valorizzazione, oltre che del vino, della tradizione gastronomica locale regionale, a supporto degli operatori locali e della città termale



che è diventata bella e vivibile. Bosio ha rimarcato che il «concorso è in crescita per l'obiettivo, per la professionalità che propone e per i risultati che sono senza tema di smentita».

L'enologo Giacomo Moretti, coordinatore delle commissioni di degustazione, personalità del mondo dell'enologia italiana che ha condotto con indiscussa professionalità, serietà, rigore e determinazione gli esami dei vini, dopo avere ricordato le finalità dell'iniziativa, ha dato il via alle operazioni di valutazione dei campioni da parte delle commissioni. Coadiutore di Moretti, compito svolto con notevole perizia e passione, è stato l'enologo acquese Roberto Rivetti.

Le tre giornate di competizione sono state segnate da momenti di assoluto valore tecnico, il concorso per la sua trasparenza e serietà rappresenta una garanzia per il consumatore. «Chi beve i vini premiati deve sapere che beve vini d'eccellenza», ha sottolineato Bosio in veste di

enologo mentre Giuseppina Viglierchio ha elogiato il lavoro effettuato dall'Enoteca regionale nell'organizzare, con il Comune, la manifestazione, ma ha anche elogiato chi lavora nel settore; elogi da parte della massima autorità dell'Enoteca anche ad Acqui Terme, «una città ormai molto accogliente, come si sente dire da tutte le persone che la visitano». Il concorso, secondo quanto affermato dagli enologi presenti al concorso, è stato ben organizzato. Al successo vi hanno contribuito il personale dell'Enoteca al completo, con in prima fila Carlo Lazzeri, competente e solerte funzionario dell'Enoteca; Mino Ivaldi, anch'esso zelante funzionario; Giuseppina Raineri, sommelier che ormai rappresenta una certezza per le operazioni riguardanti il settore. Lodevole anche l'opera svolta dagli alunni della Scuola alberghiera di Acqui Terme Nicolò, Jari, Vanessa, Sara, Valentina, Luca, Narco e Fedele, coordinati da Gianfranco Benazzo.

C.R.

Nell'ambito del concorso enologico

Tante personalità al convegno sul vino

Acqui Terme. La sala congressi dell'ex Kaimano sabato 16 febbraio ha ospitato, con inizio alle 16, un convegno sul vino, manifestazione abbinata al ventiduesimo Concorso enologico Città di Acqui Terme. Il meeting, con la partecipazione di personalità del mondo politico e del vitivinicolo a livello non solo locale, ha avuto il pregio di focalizzare l'attenzione su un binomio importante come quello rappresentato dalla realtà vitivinicola e della politica sul tema del vino, una delle principali fonti di sostentamento per l'economia della nostra zona e del nostro Paese.

Davanti ad un pubblico numeroso ed interessato si sono presentati il sindaco Bernardino Bosio per i saluti e le informazioni sul tema dei lavori della giornata; il sottosegretario di Stato presso il Ministero delle Attività produttive con delega a Turismo e al Commercio estero, Stefano Stefani; l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera; il responsabile commerciale di «Araldica» distribuzione, Luigi Bertini; il direttore generale dell'Associazione nazionale enotecnici, Giuseppe Martelli; il giornalista enogastronomo, Giorgio Colli; il ricercatore presso l'Università del Piemonte orientale Maurizio Aceto. A moderare gli interventi è stata la giornalista Josè Pellegrini. Al termine delle relazioni l'enologo Roberto Rivetti ha reso pubblici i risultati del Concorso enologico.

Bosio, nel presentare il convegno, ha illustrato i programmi dell'amministrazione comunale tra cui, in tema di



vino, Acqui Terme dovrà diventare porta d'ingresso del Sud Piemonte. Sempre Bosio ha puntualizzato che il settore vino, con cento miliardi annui di fatturato, rappresenta il prodotto trainante dell'economia della nostra zona. L'assessore Cavallera, dopo avere premesso che l'ottanta per cento della produzione vinicola del Piemonte è doc o docg, ha ricordato che utilizzando risorse dell'Unione europea è possibile effettuare ristrutturazioni all'apparato produttivo. Cavallera ha sottolineato anche l'importanza dell'Enoteca del

Piemonte «che nel primo anno di attività ha dato risultati interessanti con iniziative effettuate in Italia e all'estero». Sempre Cavallera si è trovato d'accordo con il sindaco Bosio su un fattore: «Mettiamoci tutti assieme per raggiungere il fine, cioè un risultato positivo».

Durante il convegno si è parlato della indispensabilità, per il vino, del marketing e della commercializzazione, dell'abbinamento vini e cibi, della ricerca quale garanzia della qualità.

C.R.

Con lo chef Walter Ferretti

E infine la cena di gala

Acqui Terme. Il «tocco» di classe, la perla della «tre giorni» del Concorso enologico «Città di Acqui Terme», è certamente da assegnare alla cena di gala preparata, nella serata di venerdì 15 febbraio, nei locali dell'Enoteca regio-

nale «Acqui e vino» da uno dei titolari del ristorante «Il Cascinale nuovo» di Isola d'Asti, Walter Ferretto. Quest'ultimo, con un suo dipendente, lo chef Horic Jun ed altri due cuochi, ha proposto piatti da inserire tra quelli del buon ricordo. «È stata la migliore cena consumata all'Enoteca». Questo il commento unanime dei commensali, ma gli ospiti tra cui tanti esperti in gastronomia oltre che nel campo dei vini, non hanno esitato ad attribuire il massimo dei punteggi alle portate che si sono susseguite sui tavoli.

Un consenso che rappresenta una dimostrazione della indiscutibile professionalità di Walter Ferretti e della sua brigata di cucina, chef di fama che con il fratello Roberto ha scelto Acqui Terme per aprire un ristorante, situato esattamente al primo piano di Palazzo Olmi. La cena preparata da Ferretti con Horic Jun ed altri cuochi è iniziata con calamari ripieni di crostacei e verdure, un piatto prelibato. È proseguita con agnolotti tradizionali «del plin» da antologia del gusto così come il cosciotto di anatra «confit», salsa al vino rosso, con contorno una mela ripiena di mandorle ed uvetta. Per finire, una tortina di pasta frolla alla confettura di lamponi, mousse di cioccolato bianco. I vini serviti, di assoluta qualità, hanno rispettato perfettamente l'abbinamento con i piatti. La sequenza delle portate è stata improntata ad un armonico crescendo di sensazioni, ma per sopire i primi appetiti degli ospiti e prima di sedersi a tavola, è stata offerta una adeguata degustazione di «bocconi specialità» con aperitivo. Da sottolineare che alla composizione dei sapori è stata unita la coreografia dei piatti. Ottimo anche il servizio e l'opera svolta dai sommelier.

C.R.

Ad Alessandria il 22 22 febbraio

Incontro di studio su novità fiscali

Acqui Terme. Si svolgerà presso l'Hotel San Michele di Alessandria nella mattinata di venerdì 22 una giornata di studio organizzata dall'INT (Istituto Nazionale Tributaristi) su «Novità fiscali e Legge delega di riforma tributaria».

All'incontro, che rappresenta ormai un appuntamento abituale e la cui partecipazione è libera e gratuita, interverranno quali relatori la dott.ssa Maria Rosa Gheido, esperto de Il Sole 24 Ore, e il dott. Lauro Alemanno, dirigente dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia, interverranno inoltre il dott. Roberto Vaggi e il dott. Ruggero Ravazzotti rispettivamente Consigliere nazionale e Delegato provinciale dell'INT.

All'organizzazione della giornata ha contribuito anche la casa editrice Ipsos che proporrà agli intervenuti le sue ultime novità in tema di norme fiscali.

Durante la giornata si potranno avere indicazioni circa le principali novità contenute negli ultimi provvedimenti legislativi con particolare riferimento alla Legge finanziaria per il 2002, inoltre si parlerà delle iniziative dell'Agenzia delle Entrate atte a migliorare e semplificare il rapporto fisco



Il dott. Riccardo Alemanno.

– contribuente – professionista.

È prevista anche la partecipazione del Presidente nazionale dell'Istituto, dott. Riccardo Alemanno, recentemente nominato dal CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro) componente dell'Osservatorio sulle Libere professioni, organismo che si occuperà a livello nazionale delle problematiche connesse al settore professionale. Il Presidente Alemanno, che ha partecipato alle audizioni in Commissione Finanze della Camera sulla riforma tributaria, parlerà proprio della Legge delega e della posizione dell'INT sul progetto di Governo.

2 MARZO 2002

APRE

DIMENSIONE ESTETICA

IL LUOGO CHE TI RIGENERA

ACQUI TERME

VIA GRAMSCI, 7

DIMENSIONE
estetica

ESTETICA - BENESSERE

DIMAGRIMENTO - SOLARIUM

DONNA - UOMO

INFO 0144.325170

DE

Quasi pronto il progetto esecutivo

Centro divertimento turistico - termale

Acqui Terme. Si stanno definendo le linee guida del progetto del nuovo centro turistico-termale e del divertimento previsto sull'area di 50 mila metri quadrati circa dell'ex Borma. Progetto esecutivo che verrà presentato, per ottenere la concessione, alla commissione edilizia nella riunione di marzo. Il costo dell'opera è previsto in un'ottantina di miliardi di lire, 40.000.000 euro circa, in due anni. L'impatto sulla città, appena entreranno in attività tutte le strutture ipotizzate, dovrebbe essere notevole tanto sul piano economico quanto nell'arricchire l'immagine turistico-termale di Acqui Terme e, particolarmente sull'occupazione.

Ragionando sulle realizzazioni previste, e soprattutto sui numeri, troviamo che, i nuovi servizi dovrebbero portare in città, annualmente un numero di oltre 2 milioni di presenze ed una liquidità calcolata su oltre 34 mila euro. Il programma prevede la costruzione di un hotel (quattro stelle) con oltre cento camere connesso al quale verrebbe realizzato uno stabilimento termale di 2.500 metri quadrati. L'hotel, le terme e il centro benessere dovrebbero assicurare un introito annuo di 3 milioni e mezzo di euro, circa. Il cinema con sette sale e millecinquecento posti dovrebbe ottenere una interessante situazione occupazionale e di attrazione.

Per il nuovo centro turistico-termale e del divertimento si preannuncia la possibilità di attivare almeno quattrocento nuovi posti di lavoro di cui una cinquantina al servizio dell'hotel, una ventina per le terme e per il centro benessere, una ventina ancora per la multisala, altri per addetti ai giochi per bambini, alle strutture di pattinaggio estivo e invernale e ad altre offerte ludiche. Duecento posti di lavoro dovrebbero essere necessari per il funzionamento dell'area commerciale che sarebbe costituita da una sessantina di piccoli negozi e che dovrebbe diventare punto di attrazione per circa 2 milioni di persone all'anno, cifra ricavata da uno studio effettuato in città e nelle aree a li-

vello provinciale e interregionale.

Il programma delle opere in progetto sull'area industriale dell'ex Borma, prevede la costruzione di un parcheggio pubblico su corso Bagni per circa 500 posti auto con belvedere, verde pubblico e dotazione di bus navetta per collegarlo con diversi punti della città, ma anche un parcheggio, pubblico e privato, per circa 600 posti auto da costruire internamente alla struttura turistico-termale. L'area dell'ex vetreria acquese, dismessa a giugno del 1999, sarebbe dunque destinata a diventare area produttiva al servizio della città, come del resto era stato ipotizzato da sindacati e amministratori locali e non al momento della chiusura dello stabilimento. In particolar modo, durante le assemblee dei lavoratori che precedettero la chiusura dello stabilimento che nel tempo era stato il vanto della città, era stata fatta precisa richiesta all'amministrazione comunale di non permettere che l'area potesse diventare oggetto di trasformazione urbanistica punto e basta. Già al tempo, per evitare eventuali speculazioni di carattere edilizio, si ipotizzò di trasformare eventualmente l'area da industriale ad area di servizi con possibilità di realizzare strutture turistico-alberghiere, aree verdi, parcheggi.

C.R.

Offerte O.A.M.I.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni all'Oami. Il reparto chirurgia dell'ospedale di Acqui Terme in memoria della signora Guglielmina Buoso in Rolando: euro 200,00; una famiglia di Bistagno: L. 100.000; le Suore Luigine L. 100.000; il condominio "Splendor" in memoria del maresciallo Danielli: euro 100,00; N.N. in memoria di Marietta Cortesogno: euro 50,00; N.N. in memoria del "Maestro del lavoro" Domenico Albertelli: euro 50,00; N.N. euro 100,00; N.N. euro 50,00; Olivieri pasta fresca: forniture alimentari.

Presentata la stagione 2002

Tutti gli appuntamenti di "Musica per un anno"

Acqui Terme. Numerosi anche quest'anno gli appuntamenti della 7ª edizione della Rassegna Concertistica "Musica per un anno". Sotto la direzione artistica di Daniela Pistone, e con inizio venerdì 1º marzo, la rassegna comprenderà i vari generi musicali, da Astor Piazzolla, alla musica etnica, dalla musica da camera al jazz.

Sarà nuovamente gradito ospite della rassegna il famoso quartetto russo Rachmaninov, che nelle passate edizioni ha ricevuto tanti consensi dal pubblico presente alla serata.

Particolare soddisfazione è stata espressa dall'assessore alla Cultura, dott. Danilo Rappetti, nel commentare gli appuntamenti inseriti nel programma della 7ª edizione.

Per gli appassionati della musica per organo si segnala il tradizionale concerto del 6 settembre presso la Chiesa di Sant'Antonio organizzato in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Alessandria.

Calendario dei concerti

1º marzo, venerdì ore 21,15 a palazzo Robellini: omaggio alla musica di Astor Piazzolla, Cristiano Alasia, chitarra - Alberto Fantino, fisarmonica;

15 marzo, venerdì ore 21,15 nell'Aula Magna Università: Concerto di musica Ebraico-Israeliana, canzoni della diaspora, yiddish, sefardite, israeliane in collaborazione con l'Associazione per l'Amicizia italo israeliana;

24 aprile, venerdì ore 21,15 nell'Aula Magna Università: Concerto del quartetto Rachmaninov, Alexej Sidorenko, violino, Alexander Bondarenko, violino, Anton Jaroshenko, viola; musiche di autori russi in collaborazione con l'Associazione Onda Sonora;

17 maggio, venerdì ore 21,15 a Palazzo Robellini: Concerto del Duo Mirkovic Ino Mirkovic, violino, Olivera Mirkovic, pianoforte; musiche di autori vari in collaborazione con l'Associazione Onda Sonora;

28 giugno, venerdì ore 21,15 nell'Aula Magna Univer-

sità: Concerto del quintetto New Brass Ensemble, Alessandro Pistone, tromba, Mauro Pavese, tromba, Gaspare Balconi, corno, Davide Masenga, trombone, Domenico Masenga, basso tuba;

6 settembre, venerdì ore 21,15 nella chiesa di Sant'Antonio: Concerto d'Organo in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Alessandria;

18 ottobre, venerdì ore 21,15 nell'Aula Magna Università: Intorno al Jazz - Omaggio a Michel Legrand, Donatella Chiabrera Quintet;

15 novembre, venerdì ore 21,15 a Palazzo Robellini: Il romanticismo fra '800 e '900, Marcello Crocco, flauto, Ivana Zincone, pianoforte.

Auguri a nonno Carlo



Mercoledì 20 febbraio Carlo Rua (Carlein) ha compiuto 90 anni. I familiari hanno voluto dimostrare il loro affetto per questo importante traguardo di vita.

Rimesso in piedi il Gummy Park

Acqui Terme. Sabato 23 febbraio riaprirà al pubblico dei più piccini il Gummy Park, in piazza Allende. La nevicata di alcune settimane, come affermato dal titolare Varenò Fiori, aveva «messo in ginocchio» la struttura dedicata al divertimento dei bambini. Una rapida ricostruzione della tensostruttura ha permesso una rapida ripresa dell'attività ludica. Utile segnalare che a disposizione dei piccoli ospiti ci sono sei giochi tra i più attraenti oggi disponibili dal settore.

Se ne sta riparlando

A Montechiaro centro polifunzionale

Acqui Terme. Secondo le notizie riportate a livello locale da organi di informazione, a Montechiaro Piana verrebbe costruita una interessante struttura. Anche la minoranza a livello di consiglio comunale avrebbe appreso, dai giornali, di «Un lingotto in Valle Bormida», una struttura dunque da far tremare l'originaria di Torino!

Si tratta, niente paura popolazione del capoluogo piemontese, di «Airone», un centro commerciale e polifunzionale che, secondo i dati in nostro possesso, comprenderebbe due piani interrati, un piano terreno, un primo ed un secondo piano, un piano tetto, con zona circolare coperta da una cupola a forma sferica

avente un diametro di una cinquantina di metri da dedicare all'allestimento di convegni, rappresentazioni, concerti, congressi e quant'altro vi sia possibile.

Data la scarsità di notizie a livello istituzionale montechiarese, non è dato sapere, al momento logicamente, come verrebbe regolata la viabilità da e per l'Airone, essendo la struttura situata nelle immediate vicinanze della strada statale «30» della Valle Bormida.

Un'arteria percorsa dai «bisonti» della strada che attualmente attraversa l'abitato del paese. Tornando all'Airone, al piano terreno della struttura, superato un ingresso a forma circolare, il fruitore vedrebbe l'insediamento di negozi con ampiezza prevista di 50/60 metri ciascuno e di un supermercato di circa 1500 metri quadrati.

Per la realizzazione di quest'ultima struttura i commercianti di una vasta zona del circondario di Montechiaro, di cui tanti appartenenti alla Comunità montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, temono per la loro sopravvivenza.

Dunque, a piano terreno supermarket e botteghe commerciali, al primo piano attività dedicate al divertimento con punti di attrazione quali cinema multisala, bowling, altre sale giochi, bar con tavola calda.

Al secondo piano, beautyfarm, piscina riscaldata, e spazio riservato ad uffici di professionisti.

Lo scorso anno, quando si parlò di inserire la grande distribuzione accanto alla fornace di Montechiaro Piana, da più parti, specialmente a livello delle categorie commerciali, artigianali ed agricole, si disse che un insediamento della grande distribuzione avrebbe indebolito il tessuto sociale di un intero territorio e avrebbe quasi azzerato il comparto commerciale tradizionale nei piccoli comuni, specialmente quelli montani che attualmente appena appena sopravvivono.

C.R.

Capo vendita
cerca
collaboratore/trice
autounità, max 40/45enne,
subito disponibile.
Interessante trattamento
economico
Telefonare ore ufficio
allo **0131 265742**

Azienda leader nel settore,
per un piano di sviluppo
in Acqui Terme
ricerca giovani
diplomati e automuniti
Per informazioni rivolgersi
al n. **0144 325516**

Uso gratuito
5.000 metri
terreno
uso orto
o coltivazioni biologiche.
Acqua disponibile.
Solo per appassionati.
Tel. 348 5863738

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in Via Crenna

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

GOVERNA LORENZO

prodotti per l'agricoltura e sementi

Pali vigna: precompressi
vibrati
acciaio carbonioso
legno

Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"

Fili in lega e in acciaio

CONSULENZE TECNICHE

La società ha inserito nella propria organizzazione un tecnico agronomo che sarà a disposizione della clientela

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717



erboristeria
Verde Essenza

Augura

a tutte le donne

un felice 8 marzo

e invita

a mantenersi

sempre in forma

con le ultimissime novità

della linea Guam di Lacote

Acqui Terme - Piazza San Guido 52



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

**ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

LA VIA DEL SALE

**ACCIUGHE
STOCCAFISSO E BACCALÀ**

Venerdì 1° marzo - Ore 21

MENU

Frittelle di baccalà
Stocco bianco, rosso e nero
Baccalà mantecato
Acciughe di Nonno Carlo
Polenta e baccalà
Buridda di stoccafisso
Dolce e caffè

Vini abbinati:
Cortese dell'Alto Monferrato *Cantina Castelrocchero*
Gavi - Ligarara - La Giustiniana *Contero*
Dolcetto d'Acqui - Bricco Moirano *Cantina Castellucci*
Moscato d'Asti - Il Colibri *Cantina Castellucci*

€ 25,82 • PRENOTAZIONI ENTRO IL 27 MARZO

Dal progetto Enoteca Italia tutto il mondo enoico valorizzato

Acqui Terme. Alcune realizzazioni promozionali progettate dall'Enoteca del Piemonte, ente presieduto dall'acchese Pier Domenico Garrone, interessano particolarmente il mondo vitivinicolo dell'Acchese. Si tratta della produzione di sei film che dovrebbero assicurare alla filiera tecnico professionale locale un'esperienza imprenditoriale internazionale.

L'iniziativa, come affermato da Garrone e da Gianpaolo Sodano presidente della Eagle Picture, è stata presentata al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. «Non si tratta di una semplice ambientazione, ma di una reale valorizzazione del Piemonte attraverso la produzione della Eagle Picture con la

collaborazione dell'Enoteca del Piemonte», ha sostenuto Garrone non prima di avere sottolineato che l'iniziativa già aveva ottenuto il sostegno dell'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera e del sottosegretario di Stato alle Politiche agrarie e forestali Teresio Del-
fino.

La capacità di intraprendere momenti promozionali di carattere nazionale dell'Enoteca del Piemonte non si ferma ai progetti multimediali che vede in prima linea la produzione del film «Vino, patate e mele rosse», ma propone un'iniziativa destinata a posizionare i vini delle nostre terre in una posizione di sempre maggiore prestigio e rispetto. Si tratta del piano per realizzare il «Progetto enote-

ca d'Italia», un sistema per promuovere il vino nel mondo. Ciò, come affermato da Garrone, per raggiungere l'obiettivo indicato dal ministro Giovanni Alemanno sul valore della qualità dell'agroalimentare italiano. «Manca all'Italia del vino - commenta Garrone - una struttura in grado di definire e gestire correttamente sui mercati internazionali un'unica immagine del vino. Manca un raccordo ed un coordinamento tra le istituzioni regionali della promozione che assicuri alle aziende e ai consumatori lo standard di qualità determinato dall'armonizzazione delle vigenti e prossime norme regionali, nazionali, comunitarie, la distribuzione delle rappresentanze è polveriz-

zata e la dispersione degli investimenti pubblici, unitamente alla carenza di monitoraggio degli effetti reali prodotti dalle diverse azioni di promozione e valorizzazione, oggi riducono la competitività del prodotto vino italiano».

Esiste infatti un concreto patrimonio di esperienze in ciascuna regione vocata alla vitivinicoltura che opportunamente raccordato, coordinato e promosso è in grado di riattivare, innovandola, la comunicazione del vino italiano. Il «Progetto enoteca d'Italia» rappresenta quindi uno strumento nuovo ed organizzativo importante, decisivo per compiere un ulteriore salto di qualità a livello promozionale e di comunicazione.

C.R.

L'Onav visita la cantina di Ricaldone

Acqui Terme. In occasione dell'ultimo giorno di carnevale, martedì 12 scorso, la sezione Onav di Acqui Terme ha organizzato un'interessante visita presso la Cantina Sociale di Ricaldone. L'incontro si è svolto in due fasi: una prima propriamente tecnica con la visita della cantina alla quale è seguita una seconda più conviviale dove è stata servita un'ottima cena con piatti abbinati ai vini prodotti e offerti dalla stessa cantina.

I numerosi partecipanti alla serata, sono stati accolti dall'enologo Paolo Pronzato e piacevolmente condotti alla visita dello stabilimento e alla particolareggiata spiegazione delle tecniche di vinificazione. La cantina Sociale di Ricaldone è stata fondata nel 1947 da 60 soci ed a quell'epoca la produzione più importante era costituita dai vini rossi.

Successivamente si sono avuti notevoli investimenti sia per l'ampliamento dei locali di lavorazione, sia per l'acquisizione delle tecnologie di vinificazione più avanzate e la produzione si è rivolta prevalentemente ai vini bianchi, in particolare al moscato. Oggi la cantina conta 250 soci e riceve le uve da circa 500 ettari coltivati a vigneto specializzato. La struttura è divisa in due sezioni, una specifica per la vinificazione delle uve rosse, l'altra, più estesa, dotata di serbatoi termoisolati, specializzata per la vinificazione delle uve bianche.

A questo punto è iniziata la cena preparata con maestria dall'onavista sig. Sergio Puppo. Il piatto di antipasti misti è stato abbinato con uno Chardonnay "Infinito", vendemmia

2000, affinato in barrique. Il vino si presenta di colore giallo paglierino con sentori di vaniglia che si armonizzano perfettamente con i profumi fruttati.

Il primo piatto, tagliatelle fresche al sugo di lepre è stato proposto abbinato al barbera d'Asti vendemmia 2000 "La Molinera", dal colore rosso rubino intenso, aroma fruttato che ricorda la prugna e la confettura.

La giusta armonia tra corpo ed acidità fa di questo prodotto un vino adatto a tutto pasto, anche ai fritti e ai formaggi non troppo piccanti.

Il secondo, un'ottima lepre in salmi si è accompagnata ad un barbera d'Asti affinato in barrique vendemmia 99 "Novecento", vino dal colore rosso rubino intenso con riflessi violacei, dal profumo caratteristico di lampone e confettura perfettamente armonizzato con i sentori di vaniglia e di tostato conferiti dal passaggio in barrique.

Questo vino per il suo corpo, la sua struttura e la giusta tonicità, è particolarmente adatto per abbinamenti con arrostiti e selvaggina.

Arriviamo quindi ai dolci e, data la vocazione del territorio alla coltivazione delle uve aromatiche, sono stati serviti un tiramisù al brachetto ed uno al moscato, abbinati ai rispettivi vini. Sono stati perciò degustati un brachetto d'Acqui tappo raso dal tipico profumo floreale che ricorda la rosa, ed un moscato chiamato "Il Poeta", assimilabile ad un passito ma ottenuto non con un vero e proprio appassimento delle uve su graticci, ma con la vendemmia tardiva.

Questa tecnica è stata infatti adottata dalla Cantina di Ricaldone scegliendo i vigneti di moscato meglio esposti e seguendo la maturazione delle uve con particolare riguardo nei confronti della protezione verso la muffa grigia, dato che l'uva viene raccolta in ottobre, ben oltre la normale epoca di raccolta del moscato.

Questo vino si presenta con un colore giallo paglierino abbastanza intenso e con le note aromatiche caratteristiche dell'uva moscato.

Dato il periodo di surmaturazione sulla pianta che comporta un notevole aumento del grado zuccherino e un moderato appassimento delle uve, il vino si presenta di corpo e con un marcato resi-



duo zuccherino. Queste caratteristiche fanno di questo vino un prodotto che si abbina perfettamente ai dolci ma anche ai formaggi piccanti.

Al termine della cena, come giusta conclusione, sono state degustate una grappa di moscato ed una di brachetto,

prodotte con le vinacce della stessa cantina, la prima leggermente più amabile della seconda, ma entrambe con evidenti le caratteristiche aromatiche delle uve di origine.

Delegazione Onav
Acqui Terme

Nell'assemblea annuale

Bosetti riconfermato capogruppo alpini

Acqui Terme. Domenica 10 febbraio si è svolta l'assemblea annuale del gruppo "Luigi Martino" di Acqui Terme. Nell'assemblea si sono tenute anche le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Capogruppo è stato riconfermato all'unanimità Giancarlo Bosetti. Vice capigruppo sono stati eletti P. Giuseppe Giuliano e Virginio Penengo. Vengono riconfermati Giorgio Ravera che continua a mantenere il delicato incarico di tesoriere del gruppo, mentre alla segreteria rimane Roberto Vela, coadiuvato da Bruno Chiodo. Alfieri è Gabriele Chiattoni. Pietro Carretto e Bruno Grattarola sono i responsabili della sede, con Franco Solia e Giovanni Gaglione come "minuto mantenimento". Carlo Martino addetto al tesseramento e alla cucina Franco Rapetti con l'aggiunta di Claudio Miradei. Roberto Giuliano, giovane eletto, oltre ad essere nominato addetto al tesseramento giovani, rimane con P. Giuseppe Giuliano responsabile alla guida della "Fanfara Valle Bormida", ormai diventata una consolidata realtà nell'acchese. Il gruppo, nato



come sezione nel lontano 1928, dopo questo rinnovo di cariche conta di proporre nuove iniziative e oltre alla partecipazione alla Adunata Nazionale di Catania del prossimo 11 e 12 maggio, organizzerà in primis un pellegrinaggio sui luoghi della Grande Guerra ed allo studio l'organizzazione di un raduno Alpino delle Valli Bormida ed Erro. Si ricorda che il tesseramento 2002 continua e la sede è aperta tutti i venerdì dalle ore 21 mentre la "Fanfara Valle Bormida" riprenderà le prove tutti i mercoledì.



NEWS...

Dal 25 Febbraio

Jeans da uomo

- tessuto: 100% cotone
- con cerniera
- 5 pratiche tasche
- taglie: dalla 46 alla 56
- colore: denim classico

effetto lavato!



Euro 9,99
£.19.343

in raffinato piquet!



Polo a manica lunga

- tessuto: 100% cotone
- taglie: M/L/XL/XXL
- colori: grigio scuro, azzurro, bordeaux, blu

Euro 7,99
£.15.471



Paletta

indicata per trapiantare

utilissimi attrezzi per il giardino!

materiale: acciaio di 1° qualità e faggio



Zappettina

Rastrello

- 6 denti
- ideale per pulire, smuovere ed areare il terreno

Euro 1,99
£.3.853

non arrugginiscono!



Cassette da terrazzo o da giardino

- in plastica
- colore: terracotta



Euro 1,19
£.2.304



Euro 0,49
£.949



Philadelphia gr.200

al kg. € 7,45

Euro 1,75

Euro 1,49
£.2.885

ANCORA PIU' CONVENIENTE



Grana Padano trancio al kg.

€ 7,19

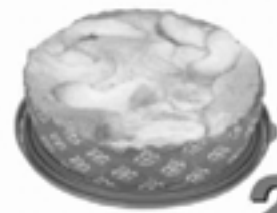
Euro 6,99
£.13.535

ANCORA PIU' CONVENIENTE

Tortina fresca alle mele gr.300

al kg. € 7,63

Euro 2,55



Euro 2,29
£.4.434

ANCORA PIU' CONVENIENTE

Cioccolato Ritter sport mini gr.150

al kg. € 8,60



Euro 1,29
£.2.498

OCCASIONE

Ammorbidente stiro facile lt.2

al lt. € 1,00



Euro 1,99
£.3.853

OCCASIONE



Forbici per potare

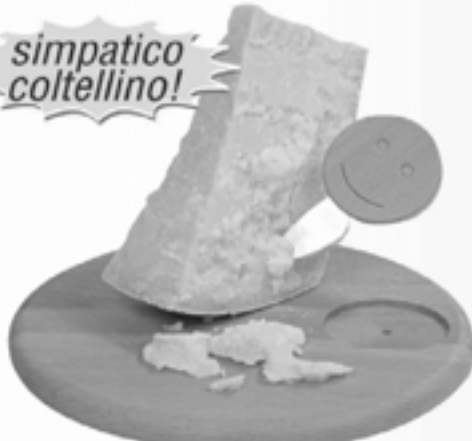
- modello professionale
- uso ideale per viti e altri alberi
- taglio facile e preciso

Euro 2,99
£.5.789

Euro 4,99
£.9.662

Tagliere con tagliagrana

- materiale: legno oliato



simpatico coltellino!

GLI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI DAL 25/02/02 AL 02/03/02 SALVO ESAURIMENTO SCORTE Le immagini riprodotte hanno solo scopo illustrativo.

PIEMONTE:

ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 115/117 • BANCAMAT
ANGILIANA (Torino) Via Falcone, s/n
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOMESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 • BANCAMAT
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto, 72 • BANCAMAT
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110

CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini
CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d • BANCAMAT
MREA C.so Vercelli, 334/p
LEINI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
NOVARA C.so 23 Marzo, 363

OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriero
PINEPOLO (Torino) C.so Torino, 368
ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Vallesesia)
TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grossotto • BANCAMAT
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Torricelli, 4
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219

• SPORTELLI BANCAMAT PER PRELIEVO CONTANTI ALL'ESTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNA

☐ TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

**Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità**

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

**Primaria società, oltre 3500 dipendenti,
RICERCA
per le sedi di Acqui Terme e paesi limitrofi
n. 5 diplomati/e
e n. 5 laureati/e**
da inserire nella propria struttura commerciale

Si richiede:

- Età minima 23 anni, max 35 anni
- Residenza o domicilio nelle zone sopra elencate
- Dinamismo
- Predisposizione ai contatti umani
- Automuniti

Si offre:

- Corso di formazione iniziale remunerato, al termine del quale si procederà all'inquadramento quale dipendente della società (**14 mensilità**)
- Reali prospettive di carriera e di guadagno commisurate alle capacità personali
- Inserimento in un ambiente lavorativo giovane e dinamico

**Gli interessati possono inviare
il loro curriculum vitae allo 0131 254768
o telefonare al numero 0131 254326**

**AGENZIA DI ASSICURAZIONI DI ACQUI TERME
cerca responsabile commerciale**
da inserire nel proprio organico.
Offresi portafoglio già esistente.
È gradita esperienza.

Inviare curriculum a **PUBLISPES - Piazza Duomo, 7
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. X6**

**Coniugi anziani soli affitterebbero
in Acqui Terme grande alloggio**
sei-sette camere, preferibilmente doppi servizi.
In alternativa due alloggi attigui.
Massimo 1° piano. Anche in costruzione.

Tel. 0144 591141

CASA DEL TENDAGGIO
Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591

Offerta programma TRIS CASA

Tende da sole con motore
Zanzariere - Tapparelle
Tendaggi interni

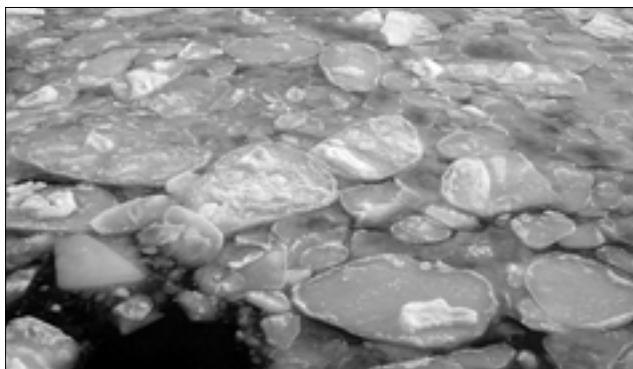
Prenota entro
il 30 marzo 2002
e otterrai uno
sconto del 10%
oltre all'installazione gratuita

Venite a visitarci nella nostra esposizione
in via Monteverde 30 ad Acqui Terme.
Saremo in grado di farvi subito un preventivo
con la formula **"Tutto in opera a casa vostra"**

Oppure telefonaci **0144 324591**
un nostro arredatore verrà al vostro domicilio
per un preventivo gratuito
e senza impegno alcuno

Il dott. Marco Orsi con la 17ª spedizione italiana di studio

Un acquese in Antartide



Pamcake ice - frittelle di ghiaccio in formazione.

si nota già la prematura comparsa delle frittelle di ghiaccio (il pamcake ice) ovvero del nuovo ghiaccio di prima formazione indice di una stagione fredda in rapido e prematuro avvicinamento.

Anche il sole, luminoso compagno della prima parte della campagna, ha ora cambiato aspetto nel suo continuo roteare nel cielo e, se durante le ore diurne mantiene l'aspetto consueto, nelle ore cosiddette notturne, si sta abbassando sempre più verso l'orizzonte, consentendoci di iniziare a godere dei fantastici spettacoli del tramonto polare.

Colori accesi e accessibili che vanno dal giallo carico, all'arancione e al rosso fuoco colorano le nostre notti (se così possiamo chiamarle) con i più fantastici colori che possano popolare la nostra e la vostra immaginazione e rendono il lavoro dei turni di notte quanto mai gradevole alla vista.

Un altro spettacolo grandioso lo si è avuto quando ci siamo avvicinati a un sito di mooring per il recupero dell'ancoraggio, lavoro che tra l'altro mi vede direttamente coinvolto, e siamo finiti in una buriana scatenata da un vento catabatico,

che dall'interno del continente, dalle alte quote del plateau antartico, precipitava verso costa e verso il mare aperto.

In un cielo terso e limpidissimo per effetto del vento furioso vedevamo in lontananza le montagne di Hell's Gate rossastre per effetto del sole al tramonto, e tutto intorno a noi eravamo contornati da un mare che era blu scuro ribollente di schiuma biancastra sollevata dalle raffiche tese fino a 90 km/h (48/50 nodi) con onde quasi schiacciate basse dalla furia del vento che si succedevano in rapidi treni al nostro fianco.

Il lavoro lo abbiamo iniziato approfittando di una temporanea tregua del vento e lo abbiamo concluso un tre ore dopo assai infreddoliti e ben lieti di poter rientrare al coperto.

Per quello che riguarda il mio ruolo e la mia occupazione, io sono specializzato in geologia marina e faccio parte dell'U.O. di Oceanografia Fisica; in particolare in questa spedizione, noi (siamo in 4) ci occupiamo dei moorings che sono dei lunghi ancoraggi verticali per strumentazione oceanografica, che vengono dispiegati in mare aperto da

un anno all'altro per effettuare misure su lungo periodo.

Sul mooring si posizionano strumenti per misure fisiche (temperatura, salinità densità) poi correntometri, fluorimetri e trappole a varie quote in maniera da registrare ogni cambiamento lungo la colonna d'acqua.

In particolare io mi devo occupare delle trappole per sedimenti, dispositivi per campionare il materiale particellato sospeso (S.P.M.) nella colonna d'acqua, ovvero tutto quello che andrà a costituire, il sedimento dei fondi oceanici prima, e le rocce sedimentarie poi, e per valutazioni sul tasso di accumulo della CO₂ nelle acque oceaniche.

Le trappole sono anche usate per valutazioni sul budget del carbonio nelle acque degli oceani; in particolare lo studio del budget del carbonio nelle acque oceaniche ha anche grande implicazioni sulle valutazioni di CO₂ atmosferica - e quindi sul problema dell'effetto serra - in quanto sembra che gli oceani funzionino un po' da "spugna" per la CO₂ atmosferica svolgendo un ruolo limitatore nelle fluttuazioni del contenuto di CO₂ in atmosfera. La comprensione di questo "effetto spugna", risulta quindi fondamentale nella interpretazione e nella previsione evolutiva del problema dell'effetto serra e riveste, pertanto, un ruolo di primaria importanza negli studi oceanografici in tutto il globo in generale e in Antartide in particolare che è circondato solo da acque: le acque di tutti gli oceani della terra in una fascia, detta convergenza antartica, che sembra funzionare un po' da motore del clima per tutto il pianeta... (continua)
orsi.marco_s@nave.pnra.it
Website www.pnra.it

**Ristorante
«Del Pallone»**
Corso Italia, 17 • BISTAGNO

Venite a gustare le nostre specialità

**PIATTI TIPICI
DI QUALITÀ**

Locale ideale per cerimonie
compleanni, feste e cene di lavoro

Per prenotazioni telefonare ai numeri
0144 377013 • 0144 79798

**Sardegna-Porto Rotondo
affittasi**
anche settimanalmente
(compreso
periodo vacanze pasquali)
monocale
con ampia terrazza vista mare
Tel. 0144 79740 ore serali

CEDESI
gestione ristorante
dintorni di Acqui Terme.
Buon giro d'affari.
Tel. 347 2964017

**Diamo grandi spazi
a chi vuole crescere con noi**

bennet

Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

Bennet cerca giovani
aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

**responsabile
punto vendita**

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
**Bennet S.p.A., Selezione Personale (rif. GPV),
via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)**
oppure a: personale@bennet.com
Sedi di lavoro: Acqui Terme, Ovada.

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
**Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193**

Smarriti due cani
zona Cavatore, un pastore tedesco, maschio con collare metallico su cui vi è impresso il nome Kim e n. telefonico; l'altro di razza lagotto, femmina di nome Asia. Tatuaggi per ambedue.
Ricompensa a chi li trovasse
**Tel. 0144 329845
Tel. 328 8819798**

Offerte pervenute alla Caritas

Avvento di Fraternità Parrocchia Castelnuovo Belbo 206,58; Parrocchia Bazzana 154,94; N.N. Rivalta 25,82; Parrocchia Rocchetta Cairo 774,69; Parrocchia Piana Crixia e S.Massimo 774,69; Parrocchia S.Marzano 361,52; Parrocchia Moasca 258,23; Parrocchia Ponzzone 77,47; Parrocchia Molare 206,58; Parr. Spigno M.to 520,00; Parr. S.Lorenzo Cairo M.te 1210,06; Parr. Ponti 258,23; Parr. Campo Ligure 1549,38; Perrone Rosita Acqui T. 10,00; Parr. Trisobbio 180,76; Parrocchia Castelnuovo B.da 149,26; Parrocchia S.Defendente 413,17; N.N. Sezzadio 103,29; tot. 7028,09.

Da Digiuno Parrocchia Castelnuovo Belbo 103,29; Parrocchia Bazzana 51,65; Parrocchia Cartosio 206,58; Parrocchia Ponzzone 51,65; Parr. Ponti 121,37; Parrocchia Pellegrina 134,28; tot. 668,82.

Pro Afganistan Candini Giulia - Visone 51,65; Parrocchia Loazzolo 189,02; Parrocchia Alice 361,52; Parr. Sezzadio 349,64; Parr. Sezzadio 307,29; Parr. Castelnuovo B.da 233,23; Bimbi Scuola Elem. Sezzadio 129,11; NN Moasca 60,00; Parr. S.Marzano O. da incontro Ecumenico 336,00; Parr. Moasca 206,58; 2224,04; tot.; Nuove Adozioni a distanza Parrocchia Cassinasco 206,58; Fam. Arzu - Cassinasco 206,58; Rapetti Vittorio e Livia - Acqui T. 206,58; Porta Cleme - Visone 206,58; Oddone Antonio e Grattarola Anna - Acqui 206,58; Zenti Carlo e Liliana Monale 206,58; Itis Acqui Terme 413,17; Gastaldo Giuseppe e Virginia - Ovada 413,17; Tasca Sandrino e Norina - Sezzadio 206,58; Olivieri Tarcisio e Franca - Grillano 206,58; Parr. Miogliola Pareto

220,00; Ratto Giovanna Ovada 206,58; Rapetti Ezzelina Nizza M.to 206,58; Bonifacino Angelo Vispa 206,58; Repetto Daniele Novella Ovada 205,00; Ditta FIMER Cassinasco 413,17; Amerio Berta Cassinasco 206,58; Garrone Gian Carlo Roccaverano 206,00; Gallina Enrica Cassinasco 206,55; Mozzzone Piera Terzo 258,23; Gigi Chiola Canelli 258,23; Mascarino Giuseppe Domenico Terzo 206,58; Parr. S.Maurizio Terzo 276,60; Agostino e Rina Minetti Rossiglione 210,00; Pincerato Cecilia Rivalta B.da 210,00; tot.; 5975,66; Rinnovo Adozioni Proloco Sessame - Milano Paolo 206,58; Gatti Lagorio - Morbello 206,58; Bianco Laura - Genova 206,58; Cocino Simona - Cassinasco 206,58; Branda Nella - Cassinasco 206,58; Barbero Claudio e Rita 206,58; Cocino Gatti - Cassinasco 206,58; Gruppo Presepe - Cassinasco 206,58; don Alberto Rivera - Cassinasco 206,58; Branda G.C. e Maddalena - Cassinasco 206,58; Pera Sergio - Cassinasco 206,58; Ghignone e Oddone - Cassinasco 206,58; Testore Vittorio - Cassinasco 180,76; Petronio Savio - Cassinasco 154,94; Mogliotti P.E. Pier-Franco 154,94; Olivieri Graziella - Ovada 206,58; Cerruti Fernando - Trisobbio 206,58; Chiabrera Martino - Rivalta B.da 206,58; Parrocchia Morbello 310,31; Andrea e M.Teresa Salvato 206,58; Sorelle Piana - Molare 413,17; Piana Margherita - Molare 206,58; Vallosio Rosanna - Morbello 206,58; Dott. Ssa Carelli - Strevi 206,58; Grenna Marco -

Strevi 206,58; Grenna Roberto - Strevi 206,58; Bimbi 1^a Comunione - Strevi 206,58; Gruppo Teatro - Strevi 206,58; Parrocchia Strevi 206,58; N.N. 206,58; Dabormida Ettore e Luisella - Acqui 206,58; Mignone Igor e Cinzia - Acqui 206,58; Maggio Edilio - Strevi 413,17; Maggio Laura - Strevi 206,58; Monero Ugo - Strevi 206,58; Dott. Caneva - Ponzzone 206,58; Berruti - Baratta - Rocchetta 206,58; N.N. Bistagno 206,58; Verdese Anna - Visone 206,58; Malfatto Alessandra - Acqui 206,58; Malò Savio Ponzzone 206,58; Turselli Gian-ponzzone 206,58; Buzzi Cristina Ponzzone 206,58; Oddone Enrico e Marisa Acqui 129,11; Oddone Antonio e Grattarola Anna - Acqui 154,94; Ivaldi Fulvia e Guido - Acqui 206,58; Galletto Gianfranco 206,58; Pillone Domenico e Gabriella Moasca 206,58; Abrile Luigi Ponti 206,58; Con. Grappioli Acqui T. 129,11; Tortarolo Sandra - Ovada 258,23; Alloisio Sabina Giacobbe Piercarlo - ovada 206,58; Boccone Franca - Castellazzo B.da 206,58; Parrocchia Cremolino 1032,91; Benigno Franco 210,00; Bottero Carlo - Spigno 630,00; Tardito Cecilia - Nizza 206,58; Borin Giuliano - Nizza 206,58; Benzi Domenico e Luigina - Prasco 364,94; Pio Siri - Molare 206,58; Bonaria Emilio - Molare 413,17; Gisella e Dino Peruzzo - Molare 206,58; Alverino Maurizio - Molare 206,58; Rovetto Laura Molare 180,76; Gualco Anna Marina - Molare 206,58; Lucchesi Palle - Acqui 206,58; Massucco Clotilde - Acqui 206,58; Parodi Wanda - Mo-

lare 206,58; Gavellaro Gabriele - Molare 206,58; Ottonelli Giovanna e Claudio - Molare 413,17; Gioia Laura - Molare 154,94; Galilano Graziella - Molare 619,75; Subrero Franco - Molare 206,58; Vignolo Alessandro - Molare 206,58; Scuola Media - Molare 413,17; Parrocchia Trisobbio 206,58; Berchi Carla - Trisobbio 206,58; Parrocchia Trisobbio 210,00; Malfatto Annibale - Spigno 206,58; Chiabrera Maria - Rivalta 206,58; Tasca Sandrino e Norina - Sezzadio 206,58; Cavanna Marina Sezzadio 206,58; Cavanna Franco e Luciana - Sezzadio 206,58; Olivieri Paola Ovada 206,58; Chiarlone Serafina Cairo M.te 250,00; Danelli Pierpaolo 210,00; Grillo Ornella Montaldo B.da 206,58; Badano Margherita Acqui T. 205,00; Badano Valentina Acqui T. 205,00; Don Pino Piana Ovada 206,58; Arata G.Paolo Forno Caterina Ovada 206,58; Comunità Gnocchetto 206,58; Parr. S.Tommaso Canelli 5911,53; Debernardi Heti Strevi 206,58; Colla Renata Acqui T. 206,58; Ferrero Bruno Piana Crixia 206,58; Barbero Paola Callamandrana 206,58; Dogliotti El-da Canelli 206,58; Repetto Eugenia Cordara Ovada 206,58; Trivelli Beppe Nervo Ovada 206,58; Trivelli - Nervo Ovada 206,58; Centro Amicizia Anziani Ovada 513,20; Alverino Maurizio Laura Ovada 210,00; Fam. Alverino Francesco Ovada 210,00; Marengo Luigi Ovada 210,00; Gruppo Missionario Borgo Ovada 206,58; Tasca Vittoria Parodi Ovada 206,58; "La Brenta" Arzello Melazzo 206,58; Russo Ma-

riangela 206,58; Baccocchi Serena Cosseria 206,58; Don Carlo Caldano 206,58; Carlini G.Paolo S.Giuseppe Cairo 210,00; Barosio Gabriella Mo Nizza M.to 206,58; Paroldo Buna Cairo M.te 154,94; Gentini Eugenio Olivieri MR. 250,00; Bonato Marina Alessandria 210,00; Parr. Campo Ligure 2582,29; Rossello Sidero Roccaverano 206,00; Collarta Maurizio Pasturana 1050,00; Viglietti Mulattero Carcare 210,00; Ceccantini Francesca - Ovada 206,58; Rosanna Rufino - Alice Bel Colle 210,00; Carena Ines Sessame 206,58; Gasparino Franco Rivalta B.da 156,00; Garbarino Nilde Rivalta B.da 156,00; Giachero Virginia Rivalta B.da 156,00; S.Vincenzo Giovanni Ovada 206,58; Geom. Rizzo Giorgio Ovada 206,58; Fam. Oddino Ovada 206,00; Ferrero Giancarlo Cassinasco 206,58; Robba Valter Maria Cassinasco 206,58; Gruppo famiglie Arzello Melazzo 309,88; Giordano Nella Roccaverano 206,00; Fam. Garrone Barbero Roccaverano 206,00; Laura Ceretti Monastero B.da 206,00; Fam. Roggero Nizza M.to 206,00; fam. Crivellino Roccaverano 206,00; Roggero don Nino Roccaverano 206,00; Parr. Roccaverano 206,00; Colla Antonietta Roccaverano 206,00; Aramini Silvana Roccaverano 206,00; Don Alberto Rivera 206,58; Fam. Bormida Cessole 206,59; Parr. S.Leonardo Canelli 9915,97; Maggio Alessandro Strevi 220,00; Pincerato Lucia Rivalta B.da 210,00; Cortese Stella 207,00; Peretto Maurilio 210,00; Castellanelli Giovanna -

Carcare 206,58; Giorgina Rizzo - Carpeneto 25,82; Piccardo Stefano e Claudia - Silvano D'Orba 206,58; Stroppiana Mauro - Canelli 413,58; Bruna Giovanna - Visone 206,58; Bruna Giovanna e Assunta - Visone 206,58; Gastaldo Teresio e Bruna Assunta - Lerma 206,58; Sardi Grziella Sezzadio 206,58; Fam. Simoni Sezzadio 206,58; Grosso M.Ausilia Bosio 210,00; Muratore Tiziana Canelli 210,00; Con Minetti Acqui T. 413,00; Parr. S.Tommaso Canelli 2279,04; Fam. Tessarollo Piana Crixia 210,00; Parr. Rocchetta Cairo 210,00; Tedesco Paolo e Anna - Montaldo 209,17; Albertoni Mariano e Paola - Spigno 210,00; Casanova Franco Strevi 206,58; Galandrino Gian Paolo Canelli 210,00; Bortolotti Giovanni Cairo M.te 260,00; Gal-leazzo Valeria Acqui T. 210,00; Ciocca Ivana Alessandria 210,00; Pastorino Giovanni Campoligure 310,00; Pincerato Carmela S.Damiano D.Asti 210,00; Pavoletti Giuseppe Acqui T. 206,58; Graziano Giuseppe Belforte M.to 206,58; Garbarino Domenico - Roccaverano 206,00; Salpetre Monica Miranda - Roccaverano 206,00; Aramini Geminio - Roccaverano 206,00; Migliardi Maria Rosa - Acqui 206,58; tot. 60833,50.

Per Caritas Diocesana Associazione Alto Monferrato - Ovada 1291,14; Massimo Arnuzzo - Acqui 36,15; da incontro preghiera ecumenico 34,87; in memoria Barisone Elena - fam. Russo Visone 131,00; Parr. Cassinasco 258,23; contributo da Fond. C.R.Torino per furgone 15493,71; Fam. Pinto Sezzadio 61,97; Parrocchia S.S. Trinità - Sassello 309,87; tot. 17616,94.

Totale generale: 94.347,05.

IL PROGRESSO IN DUE PAROLE

PARI LAVORO, PARI FUTURO.

Superiamo i luoghi comuni! La differenza di genere è una ricchezza da valorizzare e una risorsa sulla quale investire fin dalla nascita. La cosiddetta parità nella famiglia, nel lavoro e nella società, infatti, si costruisce nel tempo attraverso un processo educativo che coinvolge ogni individuo e lo rende consapevole di avere pari diritti, pari doveri, pari opportunità, nel rispetto dell'identità propria e altrui.

Solo così si pongono solide basi per la crescita culturale e l'affermazione delle pari opportunità come fonte di progresso e bene comune.

L'impegno della Regione Piemonte su questo tema è parte di un sistema integrato di intervento e sviluppo che fa capo al Fondo Sociale Europeo. L'obiettivo è rimuovere gli ostacoli che ancora impediscono la reale affermazione del principio della parità, con azioni concrete volte a migliorare la posizione dei diversi soggetti nel mondo del lavoro, promuovere l'imprenditorialità femminile, conciliare i tempi di vita familiare e lavorativa, incrementare i servizi alla persona e alla famiglia. Per conoscere valenze, finalità e opportunità offerte da questo importante programma, visitate il sito Internet: www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

FONDO SOCIALE EUROPEO
2000-2006



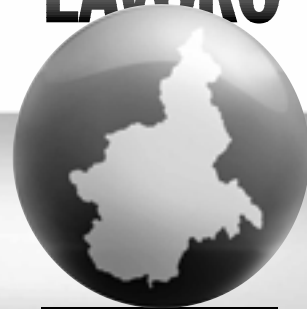
Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

REGIONE
PIEMONTE

CAMPAGNA REGIONALE
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Iniziativa di Comunicazione Istituzionale in
collaborazione con le Amministrazioni Provinciali

PIEMONTE
LAVORO



VINCENTI
NELL'ERA DEL
CAMBIAMENTO



Ha vissuto i fasti delle Terme

Francesco Valente decano dei cuochi

Acqui Terme. La stazione termale di Acqui Terme ha vissuto, negli anni Trenta e Quaranta, un'epoca di notevole prestigio internazionale per la qualità delle cure termali, per il lusso degli hotel, per l'enogastronomia proposta. Erano i tempi in cui, il Grand Hotel Antiche Terme durante la stagione estiva e il Grand Hotel Nuove Terme durante l'inverno anno, ospitavano le personalità del jet-set mondiale. I clienti erano artisti di fama, teste coronate, emiri, medici illustri, personalità della borghesia industriale e della finanza.

Uno dei testimoni degli eventi in quanto svolse attività alle Terme negli anni del suo massimo splendore è Francesco Valente (Ceco), il decano dei cuochi non solo della città termale per il quale, il 27 feb-

braio, sono in programma festeggiamenti per il suo novantanovesimo anno di età. Ceco è un professionista che attraverso l'arte della cucina ha contribuito a comunicare ad alto livello uno stile di ospitalità. Parlare con Valente, un appassionato del mestiere che ha effettuato per una settantina di anni, è come leggere un libro di buona cucina, completo dei «trucchi» del mestiere. La sua esperienza e professionalità deriva dall'aver iniziato giovanissimo a lavorare tra i fornelli, avere calcato le cucine di hotel di fama quali, ad esempio, il Baglioni di Bologna, essere stato accanto, per anni ed anni, ad un grande chef del tempo, un direttore di cucina che era considerato uno dei migliori a livello nazionale.

C.R.

Dal mondo del lavoro

a cura dell'avv. Marina PALLADINO

Il demansionamento dà diritto al risarcimento del danno

Ho sempre lavorato presso un datore di lavoro privato eseguendo, senza mai lamentarmi, le mansioni che mi venivano correttamente assegnate poiché erano quelle proprie del mio livello.

Ultimamente ho, purtroppo, constatato che mi vengono richiesti dei lavori che io ritengo "inferiori" cioè appartenenti ad un livello più basso rispetto a quello che con gli anni ho conquistato e che attualmente ricopro nell'azienda. Questa situazione ormai pare essersi consolidata e mi provoca un certo fastidio perché, da un lato, affidandomi mansioni elementari, non sono messo in grado di dimostrare quanto posso valere, dall'altro, temo che possano seguire anche delle conseguenze sul piano retributivo. È giusto che io debba svolgere mansioni inferiori e, in caso negativo, che cosa posso fare per tutelarmi?

La situazione lamentata dal lettore pare integrare una palese violazione di un articolo del codice civile, l'art. 2103, che stabilisce che è un diritto del lavoratore essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto e non è possibile una diminuzione retributiva. La dottrina parla in proposito di modifi-

ca *in peius* delle mansioni, cioè l'impossibilità di potere svolgere le mansioni proprie del livello di appartenenza a favore di mansioni inferiori. Tale situazione crea forti pregiudizi nel lavoratore ed il danno che ne segue è molteplice poiché incide non solo sulla vita professionale e di relazione, ma anche sulla possibilità di formarsi un adeguato patrimonio conoscitivo in ambiente lavorativo. Il demansionamento, inoltre, può anche causare un danno economico che viene riconosciuto allorché il lavoratore riesca a dimostrare di avere subito la perdita di concreti vantaggi economici legato allo svolgimento delle mansioni negate.

Con una recentissima sentenza la Corte di Cassazione ha confermato una sentenza di condanna per demansionamento di un dipendente (la R.A.I. contro un giornalista) ed ha ritenuto corretto il criterio di calcolo utilizzato dal giudice di appello che aveva quantificato in via equitativa il danno subito dal giornalista in una somma pari a circa il 50% della retribuzione dello stesso percepita nel periodo di demansionamento (Cass.Sez.Lav. 2 gennaio 2002 n. 10).

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "Dal mondo del lavoro", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/97 R.G.E., G.E. on. Dr. F. D'Andria promossa da **Società Gestione Crediti spa** (Avv. Marino Macola) contro **Eredi collettivamente ed impersonalmente di Guerzoni Giuliano**, è stato disposto per il giorno **15/03/2002 ore 10**, l'incanto dei seguenti immobili pignorati: "appartamento (vani 3) facente parte del complesso Girasole, fabbricato B, in Strevi, via Privata Robecchi n. 19, terzo piano, int. n. 8". Prezzo base d'incanto € 16.784,85 (L. 32.500.000), offerte in aumento € 516,46 (L. 1.000.000), cauzione € 1.678,48 (L. 3.250.000), spese € 3.356,97 (L. 6.500.000).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 86/95 R.G.E., G.E. dott. G. Gabutto, promossa da **Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.**, contro **Frasione Caterina**, è stato disposto l'incanto per il **05/04/2002 ore 9.30 e segg.**, dei seguenti immobili in Roccaverano: fabbricato d'abitazione composto al piano terra da tre vani e servizi ed altro locale ex granaio ed al piano terra seminterrato da stalla, cantina ed altri due locali uso porcile e pollaio, con annesso sedime di pertinenza sul quale insiste altro fabbricato in disuso a due piani f.t. composto al piano terra da ampio locale - porticato ed al piano primo da due vani con accesso tramite scala esterna". Prezzo base L. 67.000.000 (€ 34.602,61), cauzione L. 6.700.000 (€ 3.460,26), spese L. 10.050.000 (€ 5.190,39), offerte in aumento L. 5.000.000 (€ 2.582,28).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del giorno 04.04.2002, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 22.01.2002

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/2000 R.G.E., G.E. Onorario dott. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare di Bergamo S.r.l.** (Avv. G. Gallo) contro **Trastullo Alfredo, Trastullo Alessandro e Trastullo Silvia**. È stato ordinato per il giorno **13.03.2002 ore 9.30**, l'incanto in un unico lotto dell'immobile di proprietà dei debitori.

In comune di Morbello: Strada Caviglie "casa d'abitazione unifamiliare a due piani f.t. più piano seminterrato ad uso box, cantina e centrale termica composta da soggiorno, cucina, bagno e due camere al piano primo, cinque camere e bagno al piano secondo - attico. Il tutto censito al N.C.E.U., partita 1000364, foglio 11, mappale 114, sub. 1, ubicazione Str. Caviglie p.t. 1-2, cat. A/2, cl. 2, cons. 12,5 rendita L. 1.175.000 (€ 606,84) foglio 11, mappale 114, sub. 2, ubicazione str. Caviglie p.t. 1-2, cat. C/6, cl. 1, cons. 23 mq, rendita L. 59.800 (€ 30,88)".

Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta L. 156.000.000 (€ 80.567,37); offerte minime in aumento L. 3.000.000 (€ 1.549,37); cauzione L. 15.600.000 (€ 8.056,73); deposito spese L. 31.200.000 (€ 16.113,46).

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno precedente l'incanto le somme di cui sopra a titolo di cauzione e spese di vendita. L'aggiudicatario, entro il termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione, dovrà depositare, presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. L'immobile è posto in vendita, nello stato di fatto e di diritto meglio descritto della perizia del C.T.U. geom. E. Riccardi. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 350 di: **L.C. srl**, curatore: Dr. Valter Bullio, il Giudice Delegato Dr. Alessandro Girardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno **22-03-2002 alle ore 9.15** del seguente bene:

Lotto I: In Comune di Bistagno (AL) Reg. Torta, immobile composto da ampio locale ad uso capannone delle dimensioni interne di circa mt. 33.50 x mt. 30.00 ed altezza utile di circa mt. 5.80 con annesso sul proprio lato nord, una consistenza di circa mt 30,00 x mt. 7.00 ad uso uffici, servizi, officina e due box auto al piano terra e con analoghe dimensioni al piano primo, suddivise in due ampi ambienti con vano scale centrale, ancora allo stato grezzo senza tramezzature, destinati, come da progetto, ad uso abitativo.

Gli uffici si compongono di cinque locali disimpegnati da corridoio centrale e divisi da tramezzature in alluminio e vetro mentre i locali ed annessi ad uso servizi igienici sono in muratura.

La superficie coperta dell'intera costruzione, capannone più uffici con soprastanti locali grezzi, ammonta a mq. 1285.00 ed insiste su di un lotto di complessivi mq. 3430.00 per cui l'area scoperta annessa, destinata a parcheggio e manovra automezzi è pari a mq. 2145.00.

L'immobile risulta censito nel Comune di Bistagno Reg. Torta all'N.C.E.U. alla Partita 1000708 intestata a s.r.l. L.C. con sede in Bistagno: Fg. 14, mappale 677, sub. 1, reg. Torta, p. T-1, cat. D/8, Rendita 9.600.000; Fg. 14, mappale 677, sub. 2, reg. Torta p.1; Fg. 14, mappale 677, sub. 3, reg. Torta p.1.

La proprietà è completata da una quota pari a 200 millesimi della superficie (mq. 5001.00) relativa ai mappali 650, 654 e 659 del Fg. 14 costituenti le strade ed i parcheggi all'interno del comparto lottizzato di cui fa parte l'insediamento in oggetto.

L'immobile si intende trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal geom. Enrico Riccardi, depositato in Cancelleria.

Prezzo base: € 258.000,00 per il lotto I.

Aumenti minimi: € 5.200,00 per il lotto I.

Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme (AL).

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 37/2000 R.G.E., Giudice on. G.E. dott. F. D'Andria promossa da **Banca Mediocredito s.p.a.** contro **Bertolino Luigina** è stato disposto per il **15 marzo 2002 ore 11**, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata: Lotto Unico: "fabbricato urbano a tre piani f.t., da ristrutturare, composto da un locale magazzino-rimessa al piano terra, tinello, cucina, camera e gabinetto di decenza al piano primo, due camere e bagno al piano secondo; disimpegno verticale con scala interna; posto nel concentrico del Comune di Nizza Monferrato a fregio di via Spalto Nord n. 14. Il tutto censito al N.C.E.U., partita 107: a) alloggio - foglio 16, mappali 258 e 259, sub 2, ubicazione via Spalto Nord n. 14 p.T. - 1, cat. A.4, cl.2, cons. sei vani, rendita L. 540.000; b) magazzino-foglio 16, mappale 258, sub 1, ubicazione via Spalto Nord n. 14 p.T., cat. C/2, cl.1, cons. 22 mq, rendita L. 39.600 alle seguenti condizioni: prezzo base € 44.931,74 pari a L. 87.000.000; offerte in aumento € 1.549,37 pari a L. 3.000.000, cauzione € 4.493,18 pari a L. 8.700.000; spese € 8.986,35 pari a L. 17.400.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il giorno precedente l'incanto con assegni liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo all'istituto mutuante entro 80 gg dall'aggiudicazione definitiva ai sensi del T.U. sul credito fondiario e nei limiti del credito di esso per capitale, accessori e spese, salvo che l'aggiudicatario non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo agli immobili aggiudicati con le modalità di cui al detto T.U. indicate nell'ordinanza di vendita. INVM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 67/93, G.E. dott. Gabutto promossa da **Cibiemme Plast spa ora Bonaparte spa** avv. Pier Dario Mottura contro **Antica Cascina di Mombaruzzo** è stato ordinato per il giorno **5 Aprile 2002 ore 10.15** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: in comune di Mombaruzzo, loc. Val Cervino: terreni a varia coltura situati, in un sol corpo, sulla destra della strada provinciale - Val Cervino per chi la percorre da Mombaruzzo a Gamalero, tramediatati dal corso d'acqua denominato "Fosso Cervino", aventi una superficie complessiva di mq 138.240. Fabbricato costituito da un corpo di fabbrica principale e due piani fuori terra adibito ad abitazioni, corpo accessorio, già adibito a portico e fienile, semi diroccato a causa di un incendio che distrusse il tetto; altri due piccoli fabbricati adibiti rispettivamente a pozzo e pollaio. Beni posti in vendita allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dal geom. Ignazio Guglieri, depositata in data 26.7.1996, il cui contenuto si richiama integralmente. In particolare si evidenzia quanto enunciato alle pagg. 6, 7 e 8, in ordine agli accertamenti sulla regolarità urbanistica dei beni. Prezzo base d'incanto € 335.696,98, cauzione € 33.569,70, deposito spese € 51.645,69, offerte in aumento € 5.164,57. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 23 gennaio 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 348 di Aliberti Clara, curatore dr. Valter Bullio. Il giudice delegato dr. Alessandro Girardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno **22/03/2002 alle ore 9.00** dei seguenti beni:

Lotto I. In comune di Ponti (AL), via L. Porta, locali ad uso negozio con annesso retro della superficie di mq 74, così censito al N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg. 6, mappale 119, sub. 19, via L. Porta 16, P.T., Cat. C/1, Cl. 1, cons. 48 mq, rendita 772.800. I locali risultano attualmente occupati.

Lotto II. In comune di Ponti (AL), via Serventi n. 3, alloggio da ristrutturare della superficie di mq 125 composto da tre vani e servizi con annesso balcone posto al piano primo così censito al N.C.E.U. alla partita 1000141, fg. 6, mappale 119, sub 18, via Serventi 3, p. 2, Cat. A/4, Cl. 2, vani 4, Rendita 308.000. L'immobile risulta attualmente libero.

Lotto III. In comune di Ponti (AL), via Serventi, locali della superficie di mq 45 ad uso deposito, cantina ed annessa tettoia, la cui separazione dai restanti locali non è concretamente presente in sito, così censito al N.C.E.U. alla partita 1000141 fg. 6, mappale 127, sub 2 e 6, Via Serventi p. T-1, cat. C/7, Cl. U, cons. 42 mq, Rendita 50.400. L'immobile risulta attualmente libero.

Gli immobili si intendono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal geom. Enrico Riccardi, depositato in Cancelleria.

Prezzo base: € 16.000,00 per il lotto I, € 8.300,00 per il lotto II, € 660,00 per il lotto III.

Aumenti minimi: € 1.300,00 per il lotto I, € 1.050,00 per il lotto II, € 260,00 per il lotto III.

Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

A Ponzzone domenica 24 febbraio

Carnevale Ponzone ci sarà anche l'euro



Ponzone. Tutto è pronto per la sesta edizione del "Carnevale Ponzone" grande ed imponente manifestazione carnevalesca, che registra sempre una grande presenza di carri allegorici, mai meno di dieci.

La macchina organizzativa, il Comune e le Associazioni Turistiche di Ponzone, ha in Antonio Tamburello, presidente della Pro Loco di Ponzone, il gran regista e stanno dando gli ultimi ritocchi per il "Carnevale Ponzone", che si svolgerà domenica 24 febbraio, cresce l'attesa e l'impazienza della gente per vedere, quali e quante saranno le novità della manifestazione, che sinora, ad ogni edizione ha saputo sempre offrire. Le Pro Loco del ponzone, coordinate dall'Associazione Turistica Pro Loco di Ponzone e l'Amministrazione comunale, visto l'entusiasmo ed il gran successo delle passate edizioni, hanno lavorato alacremente per il riaffermarsi della manifestazione, l'unico carnevale, di risonanza, in ambito della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Quest'anno il tema dei carri sarà libero, ma è facile pensare che l'euro la farà da padrone, mentre nell'edizione passata era "il mondo dei fumetti" con tanti personaggi dei fumetti, e nel 2000 furono "gli eventi del millennio".

Il "Carnevale Ponzone" ha appena sei anni ma si sta già imponendo come il più

importante, tra quelli che vengono organizzati nell'Acquese, insidiando seriamente il grande "Carnevalone Bistagnese", sinora vero, unico, ed indiscusso re ed è uno dei più rilevanti nell'ambito della Provincia di Alessandria.

Al momento, sono già preannunciati più di dodici carri, allestiti dalle varie Pro Loco delle frazioni e borghi del Ponzone e da altri paesi: Ovada, Acqui Terme, Morbello, Castelletto d'Erro, Ponzone, Moretti, Cigione, Cimaferle paese, Cimaferle Pro Loco, Pianlago, Calsasio e Fogli.

I carri saranno accompagnati da gruppi, maschere e figuranti. L'inizio della sfilata dei carri allegorici è prevista alle ore 14,15. Dopo aver percorso per due volte le vie del paese si ritroveranno in piazza Italia, alle ore 15,30, per lo spettacolo del mago "Maffeo", di saltimbanchi e mangiafuoco e alle ore 16, saranno distribuite, gratuitamente, "bugie", cioccolata calda e vino. Alle ore 17, gli organizzatori procederanno alla premiazione dei carri e ad altre sorprese.

Insomma, a Ponzone, domenica 24 marzo, vi sono tutte le condizioni per passare un altro grande pomeriggio in allegria, spensieratezza, e soprattutto tra tanti amici, stellerilanti, coriandoli e cottillons.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 3 marzo.

Venerdì 1° marzo acciughe, stoccafisso, baccalà

Da Nonno Carlo "La via del sale"

Montechiaro d'Acqui. Prendono il via dall'Antica Osteria di Nonno Carlo a Montechiaro Alto, gli appuntamenti enogastronomici a tema a cura dell'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, proposti nel 2002, per il mese di marzo.

Si inizia da Nonno Carlo, uno dei locali dell'Acquese e dell'Alto Monferrato dove gastronomia tipica, vini e territorio sono un tutt'uno, che propone per venerdì 1° marzo, alle ore 21, una serata a tema su «"La via del sale" acciughe, stoccafisso e baccalà», al prezzo di 25,82 euro (pari a L. 50.000), vini compresi. Prenotazioni entro mercoledì 27 febbraio.

Il menù prevede: frittelle di baccalà, stocco, bianco rosso e nero, baccalà mantecato, acciughe di Nonno Carlo; po-

lenta e baccalà; burrida di stoccafisso; dolce e caffè. Vini abbinati: cortese dell'alto Monferrato, cantina Castel Rocchero; Gavi, Ligarara, La Giustiniana, Conterno; dolcetto d'Acqui, Bricco Moirano, cantina Castellucci; moscato d'Asti, Il Colibri, cantina Castellucci.

Un locale antico ricco di fascino e tradizione sin da quando nonno Carlo gestiva, dal lontano 1905, una "betula" abbarbicata alla collina di Montechiaro, proprio sotto i ruderi del castello, in un paesaggio aspro e selvaggio di calanchi e ginestre. Di padre in figlio la stessa famiglia ha saputo trasformare l'antica osteria in un ristorante tipico e accogliente, che nella cucina tiene conto sia della tradizione enogastronomica del territorio l'Alto Monferrato, sia delle suggestioni liguri. **G.S.**

Nuovo opuscolo sul paese

Bubbio "Cuore della Langa Astigiana"



La prima pagina del pieghevole illustrativo del paese.

Bubbio. «Bubbio, primo comune antistransgenico - "Cuore della Langa Astigiana"», è il titolo di un nuovo opuscolo pieghevole voluto dall'Amministrazione comunale, con il patrocinio della

Regione Piemonte e della Provincia di Asti, realizzato da Sinthesi Quattro e stampato da Comlito.

Nel bel pieghevole si parla del paese, di questa «... autentica balconata fortificata, a dominio della bassa Valle Bormida, che ha mantenuto intatte alcune importanti caratteristiche urbanistiche, con le antiche case disposte a nastro lungo la trecentesca Via Maestra (attuale via Roma), delimitata agli estremi, dal castello e dalla parrocchiale. Dalla Via Maestra si dipartono una serie di contrade, vicoli e scalinate, che risolvono i naturali dislivelli, e che creano scorci suggestivi e angoli di pietra dimenticati dal tempo».

Bubbio deriva probabilmente il suo toponimo dal gentilizio latino Bibius (nome maschile piuttosto diffuso tra i romani), oppure dalla posizione strategica al Bivium della via Emilia. La leggenda si appella all'aggettivo Bibulus, indicativo di un popolo che beve felice i suoi vini. Le prime notizie storiche risalgono al 1142, quando Bubbio appartenne a Bonifacio Minore di Cortemilia, figlio del Marchese del Vasto.

Quindi si fa cenno alla sua storia, all'architettura, al folklore, ai suoi prodotti. Infine, nell'ultima pagina, i numeri utili di Bubbio: dal Municipio, alla Pro Loco; da "Per dormire" a "Per mangiare"; da "Per acquistare il vino" a "Per acquistare i formaggi"; da "Per l'agricoltura" a "Per acquistare i salumi"; da "Per acquistare i dolci" a "Per acquistare la pasta fresca".

Il pieghevole lo si trova in Municipio, nei negozi e presso le varie Associazioni del paese.

Il 2 marzo la messa ad un anno dalla scomparsa

Ricaldone ricorda Massimo Cornara



Ricaldone. "Lassù in quei suoi nuovi pascoli del cielo, così uguali alle sue colline e alle sue vigne, Massimo, con il suo sorriso buono, continuerà a proteggere e ad amare tutti coloro che tanto lo hanno amato". Sabato 2 marzo, alle ore 17, nella parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone, il parroco, don Bartolomeo Bruna, celebrerà la messa in suffragio di Massimo Cornara, nel primo anniversario della scomparsa. La famiglia Cornara, in occasione del primo anniversario della grave dipartita di Massimo, ha devoluto L. 200.000 (103,29 euro) all'Associazione "Aiutiamoci a Vivere"; associazione di volontariato presso l'Ospedale civile di Acqui Terme, che aiuta i malati di cancro. Massimo Cornara è deceduto il 2 marzo del 2001, all'età di 36 anni, colpito da un male incurabile che in quattro mesi ha minato il suo forte e giovane fisico. Era un coltivatore diretto, che conduceva un'azienda agricola che produceva vini. Massimo ha lasciato un vuoto incolmabile non solo nella famiglia e nella comunità di Ricaldone, ma anche a Genova, città da cui proveniva e in molti paesi dell'Acquese, dov'era conosciuto e amato.

In occasione del tesseramento e pranzo sociale

Alpini di Bubbio una giornata di festa



Bubbio. Penne nere in festa in paese. Si è svolta domenica 17 febbraio l'annuale giornata del tesseramento con il tradizionale pranzo sociale. La bella giornata del Gruppo Alpini di Bubbio, della Sezione di Asti, è iniziata con la partecipazione alla messa, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio alle penne nere cadute sui vari fronti e agli alpini del gruppo deceduti. Al termine il gran pranzo sociale presso l'albergo ristorante da "Renato", nel corso del quale si è svolto il tesseramento 2002 degli alpini bubbiesi. Il Gruppo Alpini di Bubbio, che ha oltre trent'anni di vita, conta 54 soci alpini e 24 amici degli alpini. Felice Galizia è il capogruppo, carica che riveste dal 2001, essendo subentrato al geom. Franco Leoncini, che ha ricoperto l'incarico per oltre 13 anni. Galizia è da sempre iscritto al gruppo e durante l'incarico di Leoncini ha rivestito la carica di consigliere.

Ernesto Bocchino è il cassiere, Massimo Roba il segretario, mentre: Franco Depettrini, Gianpiero Morielli, Pietro Cresta, Silvano Novelli, Sergio Mondo e Guido Busso rivestono la carica di consiglieri. Come sempre numerose ed

interessanti le manifestazioni che il gruppo organizza nel corso dell'anno e così dopo la gita al mare, con la tipica "mangiata di pesci" a Riva Ligure, di venerdì 1° febbraio, c'è la partecipazione all'annuale adunata nazionale dell'ANA, che nel maggio 2002 si terrà a Catania e, mentre negli anni passati il Gruppo ha sempre presenziato, quest'anno ci sono maggiori problemi organizzativi. Quindi a fine luglio la gita estiva, con meta tradizionale la montagna. A fine novembre la "cena del bollito" ed in dicembre per il Natale la cena degli "Auguri Alpini". Ma oltre a queste manifestazioni vi sono altri appuntamenti molto importanti della vita del Gruppo, come l'annuale premio per i bambini della locale scuola materna ed il Babbo Natale nella stessa scuola. Quest'anno il Gruppo ha deciso l'adozione a distanza di un bambino, un'iniziativa dal grande impegno umano e sociale verso persone che hanno bisogno del minimo.

La foto è del Natale 2001, ed è riferita alla visita alla scuola materna; con il capogruppo Felice Galizia, c'è Babbo Natale (Giorgio Rottini), Pierino Cresta, la maestra Piera Brusco e i ragazzi.

Domenica 17 febbraio ad Alice Bel Colle

Nozze d'oro per i coniugi Sciutto



Alice Bel Colle. Domenica 17 febbraio i coniugi Giulio Sciutto e Teresa Barisone hanno festeggiato il loro cinquantenario anniversario di matrimonio. Il gran giorno di festa è iniziato, per Giulio, 74 anni e Teresa, 71 anni, nella parrocchiale di "San Giovanni Battista", dove hanno assistito alla messa, celebrata dal parroco don Damiano Cresto. In questa stessa chiesa avevano pronunciato il "Sì" per tutta la vita il 17 febbraio del 1952. I coniugi Sciutto, entrambi alicesi, abitano in regione Vallerana, erano attornati e circondati dall'affetto del figlio Stefano, della nuora Liliana, della nipote Valentina e da parenti e amici, che hanno voluto testimoniare il loro grande amore e la fraterna amicizia. Al termine della celebrazione Giulio e Teresa hanno dato appuntamento all'albergo ristorante "Belvedere" per il grande pranzo. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. Ai coniugi Sciutto le felicitazioni vivissime della comunità alicese e dei lettori de L'Anora.

Venerdì 22 febbraio seduta di Consiglio

“Langa delle Valli Bormida e Uzzone”

Cortemilia. Venerdì 22 febbraio, alle ore 21, nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia si riunirà il Consiglio della Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone”.

Il Consiglio, convocato dal presidente, rag. Claudio Bona, sarà chiamato a deliberare sui seguenti punti iscritti all'ordine del giorno: 1°, Approvazione verbali seduta precedente. 2°, Nomina assessore in sostituzione di componente della giunta dimissionario.

3°, Esame richiesta avanzata dal comune di Cossano Belbo di inserimento dello stesso comune nella zona omogenea della Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone” (art. 6 L.R. 16/1999).

4°, Esame Ordine del Giorno presentati dai comuni di Perletto e di Pezzolo Valle Uzzone relativi al nulla osta ai comuni per uscire dalla Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone” e per essere reinseriti nella Comunità Montana “Alta Langa” (art. 6 L.R. 16/1999).

5°, Esame proposte avanzate dai comuni di Castino e di Rocchetta Belbo relative alla variazione della denominazione della Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone”.

6°, Approvazione bilancio di previsione esercizio 2002, bilancio pluriennale 2002/2004, relazione previsionale e pro-

grammatica 2002/2004 e piano triennale dei lavori pubblici.

7°, Approvazione schema di convenzione tra la Comunità Montana “Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana” (ente Capofila) e la Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone” per l'avvio della sperimentazione del piano di decentramento, nell'ambito del trasferimento delle competenze del catasto, stabilito dal D.LGS n. 112 del 1998.

8°, Approvazione schema di convenzione tra la Comunità Montana “Alta Val Tanaro”, “Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana”, “Valli Monregalesi” e “Langa delle Valli Bormida e Uzzone” per la gestione in forma associata dei servizi in agricoltura e foreste.

9°, Approvazione modifiche alla convenzione per la gestione associata dei servizi tecnici comunali approvata con deliberazione del consiglio n. 31, del 28 settembre 2001.

10°, Piano neve 2001, assunzione mutuo di euro 83.542,07 con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'acquisto di attrezzatura per lo sgombero neve con contributo regionale quale concorso nelle spese di ammortamento annuali.

11°, Verifica impatto ambientale della centrale in progetto nel sito Acna di Cengio, determinazioni.

Costituito il 14 febbraio ad Acqui Terme

Gal “Otto Valli” Primosig presidente

Roccoverano. Giovedì 14 febbraio, ad Acqui Terme, presso lo studio del notaio, avv. Ernesto Cassinelli, è stato costituito ufficialmente il gal “Otto Valli”, società a capitale misto pubblico - privato che coinvolge sedici soggetti della Valle Bormida, dell'Astigiano, dell'Acquese e dell'Ovadese con l'obiettivo di puntare ai finanziamenti dell'Unione Europea previsti dal programma comunitario “Leader plus”.

Al nuovo “Gal” (Gruppo locale di sviluppo, che con i progetti Leader 1, Leader 2 ed ora Leader Plus, accede ad una serie di finanziamenti di regolamenti CEE) hanno aderito le comunità montane “Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno” (sede a Ponzzone), “Langa Astigiana-Val Bormida” (sede a Roccoverano), “Alta Val Lemme e Alto Ovadese” (sede a Bosio) e “Langa delle Valli Bormida e Uzzone” (sede a Torre Bormida), i gal “Asti, le colline della

qualità”, “Borba 2” e “Società consortile aleramica”, le Casse di Risparmio di Asti e Alessandria, il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, il Consorzio di tutela della robiola di Roccoverano, l'agenzia di formazione professionale “Colline Astigiane”, l'associazione “Alto Monferrato”, l'Associazione Commercianti Albesi, l'Ente Turismo “Alba, Bra, Langhe e Roero” e il circolo culturale “Langa Astigiana”.

Il progetto a cui lavorerà il gal “Otto Valli” per il Leader plus punta alla valorizzazione turistica delle risorse culturali, storiche, produttive e socio-economiche del territorio.

Il “Gal” sarà presieduto dal sindaco di Cassinasco, ing. Sergio Primosig e presidente della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”. Mentre la Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone” esprimerà il vicepresidente.

Varietà tradizionali fanno economia

Lerma. Venerdì 22 febbraio, alle ore 21, presso la sala della Società Filarmonica, in via Baldo n. 24r, avrà luogo un incontro - dibattito, patrocinato dall'Amministrazione comunale, sul tema: “Le varietà tradizionali non servono per alimentare la nostalgia, ma per fare economia”. Argomento della serata sarà la possibilità di recupero delle varietà vegetali e delle razze locali tradizionali in chiave di opportunità economica per l'attività agricola del territorio preappenninico ligure-piemontese. Relatori saranno: Massimo Angelini, direttore del Consorzio per la tutela della patata Quarantina bianca Genovese, insigne esperto di Storia rurale ed Ottavio Rube, presidente della Cooperativa agricola di produzione biologica “Valli Unite” di Costa Vesco. Il tema trattato è particolarmente interessante per agricoltori, allevatori e per tutte le persone interessate alle problematiche dell'agricoltura locale.

Carri e gruppi anche da Acqui, Bistagno, Cairo

Carnevale cortemiliese con tante maschere



Cortemilia. Tanta gente, domenica 17 febbraio al “Carnevale Cortemiliese” organizzato dall'ETM Pro Loco, presieduto dal geom. Gianangelo Patetta. Gruppi mascherati, carri allegorici, locali e dei paesi limitrofi, si sono dati appuntamento in piazza Savona e hanno poi sfilato per le vie del paese. Ad aprire la sfi-

lata le tradizionali maschere cortemiliesi Michelina e Pantalini, interpretati da Enrica Garesio e Roberto Giachino. In piazza Castello la distribuzione di bugie, moscato d'Asti e leccornie varie. Ad ogni carro partecipante assegnato un contributo spese di 50 euro (L. 96.813). Questi i carri premiati: al 1° classificato, ispirato ad Harry Potter, un bel castello ed un gran numero di ragazzi in maschera, formato dai giovani delle due parrocchie del paese, è andato il premio di 250 euro; al 2° posto, il carro di Acqui Terme, realizzato dagli Amici del Carnevale, dal tema “Salviamo la Natura” (vincitore al Carnevale Bistagnese), il premio di 150 euro; al 3° posto, il carro del paese di Camo, ispirato alle donne afgane a cui è andato il premio di 50 euro. Presenti anche altri carri cortemiliesi, tra cui la “Tana” e del comune di Bistagno.

È aperta la campagna adesioni

“Cascine Aperte” approda in Valbormida

Cortemilia. “Cascine Aperte” nel Roero e nelle Langhe, la manifestazione che da sei anni, ormai, in alcuni giorni di giugno apre ai visitatori le più belle cascine del territorio, ha aperto la campagna adesioni.

Nata per valorizzare le produzioni di qualità e l'ambiente agricolo del Roero, l'iniziativa è andata crescendo negli anni, fra innumerevoli imitazioni, fino a varcare i confini del Tanaro e ad approdare al territorio dell'Alta Langa.

Si invitano pertanto le aziende agricole site nei territori della Comunità Collinare del Roero, della Comunità Montana “Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana” e della Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone”, area coinvolta dalla manifestazione, a presentare la loro candidatura.

Quest'anno saranno coinvolte una ventina di aziende che, com'è nella filosofia di Cascine Aperte, apriranno le loro porte ai visitatori che potranno così visitare - con l'accompagnamento degli stessi titolari dell'azienda e dei loro familiari - tutti i luoghi della produzione (la cantina, il frutteto, la vigna, la stalla, i laboratori in cui si smiela o si trasformano frutta e ortaggi).

Si tratta di una formula molto apprezzata dai visitatori (provenienti nella gran parte dalle città del nord Italia), che possono incontrare i produttori, conoscerli, apprendere direttamente da loro come nascono gli alimenti che trovano sulla loro tavola.

La manifestazione si svolgerà nei giorni di domenica 16, sabato 22 e domenica 23 giugno.

In tal modo, proponendo un intero fine settimana, si darà modo ai visitatori di organizzare al meglio il proprio itinerario di visita fra le aziende agricole e di conoscere con più calma i bellissimi territori coinvolti.

Tradizionalmente il pubblico di Cascine Aperte è composto sia da famiglie che colgono l'occasione per regalare ai bimbi una giornata all'aria

aperta, a contatto con gli animali della fattoria, sia da giovani che scelgono un'alternativa alla giornata al mare o in montagna, sia da turisti più maturi, molto attenti ai procedimenti produttivi ed alla qualità.

Le aziende agricole saranno selezionate con cura, sulla base di criteri chiari e precisi: la qualità delle produzioni, la grandezza dell'ambiente, la disponibilità all'accoglienza, la diversità della dislocazione geografica, il rispetto dell'architettura tradizionale, la volontà di “raccontare” il proprio lavoro (ogni agricoltore infatti nell'ambito dell'iniziativa, presenta i prodotti della sua azienda, dà informazioni sulle tecniche produttive utilizzate e conduce le visite guidate alla cascina), ponendo attenzione anche a rappresentare il maggior numero possibile di tipologie produttive, in modo da fornire un quadro quanto più completo possibile di un territorio e dei suoi migliori prodotti.

Inoltre, al di là delle date su cui si articola l'iniziativa, Cascine Aperte rappresenta il volano per un “turismo rurale” svolto durante buona parte del resto dell'anno.

Le edizioni precedenti hanno infatti mostrato che spesso i visitatori tornano ed attivano un proficuo passaparola. Sono sempre più numerose, inoltre, le scuole e le agenzie che prenotano visite in cascina.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Sindaci del Roero, della Comunità Montana “Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana” (tel. 0174 / 721713), della Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone” (0173 / 828204), dalla Coldiretti (0171 / 447235) - attraverso l'associazione agrituristica Terranostra, e il circuito di vendita diretta Fattoria Amica - e da Turismo in Langa (0173 / 364030; e-mail: staff@turismoinalanga.it), che raccolgono da ora le richieste di adesione da parte dei produttori agricoli.

Domenica 24 febbraio alla Pieve di Ponzzone

Scuola di preghiera monastero Sacra Famiglia

Ponzzone. Al “monastero Sacra Famiglia” della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, i monaci riprendono, anche per l'anno 2001-2002, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: “Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nasconderti il tuo volto” (Sal. 26,8-9).

L'anelito profondo e talvolta misconosciuto di ogni essere umano, vedere il volto del Padre, fa spazio all'esigenza della preghiera, personale e comunitaria.

Nella nostra Chiesa particolare di Acqui e con tutta la Chiesa, contempliamo adoranti il mistero, e insieme con cuore di figli invochiamo Dio, onnipotente nell'amore, fonte e meta di ogni nostra attesa.

Ci prepariamo così a vivere insieme, con gioia e con tante aspettative, il nuovo anno di Piccola Scuola di Preghiera,

alla quale possono partecipare tutti coloro che vogliono prendere sul serio questo cammino.

Questo il calendario degli incontri che si terranno al “Monastero Sacra Famiglia”, dopo gli appuntamenti di domenica 28 ottobre, domenica 18 novembre, domenica 23 dicembre, domenica 20 gennaio 2002; il prossimo è: domenica 24 febbraio; domenica 17 marzo; domenica 28 aprile; domenica 12 maggio 2002.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9,30 e terminerà alle ore 12 circa. Si prega di portare la propria Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

I monaci della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, augurano ancora un sereno 2002.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0144 78578.

“Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno”

A Milano al Bit con le sue tipicità

Ponzone. La Comunità Montana “Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno”, nel quadro delle proprie politiche di promozione turistica del territorio e di valorizzazione delle qualità enogastronomiche, ambientali e artistiche dell’Alto Monferrato, ha accolto la richiesta degli organizzatori della B.I.T. (Borsa Internazionale del Turismo) che si svolge a Milano, per una partecipazione prestigiosa e importante.

È stata infatti selezionata per la presentazione dei prodotti tipici nell’incontro che avrà luogo sabato 23 febbraio tra i più noti tour operator italiani, selezionati da Alitalia, e una nutrita rappresentanza di tour operator operanti all’estero in tutti quei paesi di cui è forte la presenza italiana, dall’Australia agli Stati Uniti, dal Sud America al Giappone.

Scambi culturali, ipotesi di gemellaggio, rapporti con gli italiani all’estero, sviluppo del turismo naturalistico e proposizione di pacchetti turistici integrati sono alcuni dei temi che verranno dibattuti nell’incontro, che coinvolge i più importanti nomi del turismo organizzato a livello mondiale.

Al centro dell’incontro, una degustazione guidata dei principali prodotti tipici della Comunità Montana. Il buffet, realizzato con il contributo dei produttori, delle pro loco e della Scuola Alberghiera di Acqui, prevede assaggi di salumi tipici tra cui il famoso filetto baciato di Ponzone, antipasti a base di erbe aromatiche delle valli, la Robiola Dop di puro latte caprino, le acciughe di Montechiaro, salatini e dolci tipici di Ponzone, di Morbello e di Molare, oltre, naturalmente, ai grandi vini della Comunità Montana, dal dolcetto al cortese al brachetto Docg.

La degustazione guidata

sarà anche occasione per presentare il nostro territorio con la distribuzione di opuscoli, depliant, la guida turistica, il cd interattivo, e per intrecciare proficui rapporti di collaborazione con i tour operator in previsione di uno sviluppo turistico delle Valli Orba, Erro e Bormida rispettoso delle tradizioni locali e compatibile con l’ambiente.

Nel pomeriggio, alle ore 16,30, la Comunità Montana, unitamente all’Associazione Alto Monferrato, ad Alexala, Asperia e alle realtà già esistenti di promozione turistica del territorio (Wine, Food & Bike, Cadalù ecc.) presenteranno a un pubblico di esperti del settore le potenzialità turistiche, ambientali ed enogastronomiche del territorio, in un incontro che è stato inserito nelle prestigiose “Master Class” e che avrà luogo presso il padiglione 20 II.

In particolare si evidenzieranno le prospettive turistiche derivanti dalla promozione adeguata dei prodotti tipici di qualità, prendendo spunto dalla recente pubblicazione del volume “I cru del Roccaverano”, primo tentativo a livello mondiale di applicazione del concetto di “cru” non solo ai vini ma anche ai formaggi tipici e tradizionali a latte caprino crudo quale la Robiola Dop, l’unico caprino italiano in grado di competere con i più famosi formaggi francesi.

La presentazione, che sarà accompagnata dalla proiezione di video e diapositive, avrà come titolo: “Tra Langhe e Alto Monferrato, sulle strade dei vini e dei castelli: fine settimana di piacere e cultura alla scoperta dei “cru” dei caprini, del filetto baciato e delle erbe aromatiche della Provenza piemontese”.

La partecipazione è aperta a giornalisti, esperti del settore, tour operator e appassionati del territorio.

“Langa Astigiana-Val Bormida”

Interventi su strade Roccaverano e Cessole

Roccaverano. La Regione Piemonte, direzione territoriale – settore avversità e calamità naturali, a seguito delle delimitazioni di zone danneggiate da calamità atmosferiche effettuate dall’ufficio tecnico agrario della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” (sede in via Roma a Roccaverano; tel. 0144 93244, fax 0144 93350), con determinazione n°. 210, del 13 novembre 2001, ha impegnato, a favore del territorio dell’ente montano di Roccaverano, la somma di 74.407,24 euro, pari a L. 144.072.500.

Spiega il presidente della Comunità Montana e sindaco di Cassinasco, ing. Sergio Primosig: «Si tratta di sovvenzioni per il ripristino di strutture danneggiate da eccezionali calamità atmosferiche, ricadenti in zone non delimitate, a

seguito delle piogge del 23 maggio 2001».

A beneficiare di questi interventi saranno le seguenti strade: la strada interpoderale Piantivello in Roccaverano per un importo di 28.802,80 euro (pari a L. 55.770.000) per il “ripristino di movimento franoso e costruzione muro in calcestruzzo”. Ha stanziato a favore della Strada interpoderale, Sei Vallone Tadello in Cessole la somma di 45.604,44 euro (pari a L. 88.302.500) per il “ripristino di movimento franoso – costruzione solettoni in calcestruzzo con pali trivellati in C.L.S”. Il contributo concesso è pari al 92,95% della spesa ammissibile.

L'erogazione dei contributi verrà effettuata dalla Comunità Montana delegata per l'istruttoria e per l'accertamento dei lavori.

Lavori sulle strade provinciali

Monastero Bormida. La Provincia informa che nella realizzazione del programma dei lavori necessari alle infrastrutture, in particolare riguardanti la viabilità, sono stati approvati due progetti esecutivi. Il primo progetto è relativo all’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione idraulica sulla S.P. 12/E Monale - Cisterna d’Asti riguardanti la sostituzione del fosso sul lato destro e l’esecuzione di interventi necessari dal km. 21+570, in frazione S. Matteo nel Comune di Cisterna d’Asti per un importo complessivo di euro 154.937,07 (pari a 300 milioni) Iva compresa. Il secondo progetto riguarda l’intervento di manutenzione straordinaria del marciapiede sui lati del ponte Triversa al km 7+195 della S.P. 12/B Monale - Canale per Cisterna sulla diramazione per Vaglierano, per un importo complessivo di euro 30.987,41 (pari a 60 milioni). La Giunta Provinciale ha altresì approvato il progetto definitivo, relativo al rifacimento del ponte lungo la S.P. 56/a a Monastero Bormida per un costo complessivo di euro 3.098.741,39 (pari a 6 miliardi). Durante la costruzione del nuovo ponte potrà essere garantita la viabilità sul ponte esistente.

Interrogazione in Regione di Riba e Muliere

“Questione moscato” la Regione cosa fa?

Lido Riba, già assessore regionale all’Agricoltura, consigliere regionale del gruppo Democratici di Sinistra e vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, prende posizione sulle divisioni in seno all’associazionismo dei produttori di Moscato, sull’ipotesi di costituzione di un nuovo organismo e sulla partecipazione delle associazioni al tavolo interprofessionale per le trattative sul Moscato.

«Non intendo essere partigiano a favore di una o dell’altra scelta dei produttori in merito alla loro organizzazione ma ritengo che tutto debba svolgersi seguendo un criterio di legalità, un principio che anche la Regione Piemonte deve porsi come condizione irrinunciabile. Per questo ho presentato un’interrogazione urgente (martedì 5 febbraio), con il collega di partito Rocchino Muliere, al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e all’assessore all’Agricoltura, Ugo Cavallera, sottolineando che la legge dello Stato (16/3/1988) n. 88, che regola la materia relativa alla partecipazione ad accordi interprofessionali da parte di associazioni di produttori agricoli, stabilisce che tali associazioni debbano essere previamente riconosciute dagli organi competenti, tra cui la Regione, sulla base di requisiti stabiliti dal regolamento CEE 2083/80 che definisce ri-

conoscibili le associazioni che riuniscono almeno il 30% della produzione totale e il 30% dei produttori».

Nel documento, in cui Riba rimarca tra l’altro “la gravità della situazione generale dell’intero comparto produttivo del Moscato nel quale, tra l’altro, si sta discutendo dell’opportunità di dividere il disciplinare di produzione, individuandone due distinti per l’Asti Spumante e per il Moscato d’Asti”, e “l’importanza del ruolo svolto dai rappresentanti delle associazioni dei produttori nell’ambito della Commissione regionale per l’accordo interprofessionale che stabilisce il prezzo delle uve Moscato, in cui la Regione Piemonte, tramite il suo Assessorato all’Agricoltura, deve svolgere una delicatissima funzione di mediazione tra offerta e domanda e di garanzia sulla qualità del moscato piemontese”, il Vicepresidente del parlamento subalpino chiede a Ghigo e Cavallera di sapere “quali siano le intenzioni e l’atteggiamento che la Regione Piemonte intende tenere di fronte alla eventuale costituzione di una nuova associazione di produttori” e se non reputino opportuno “che la Regione inviti a creare organismi forti e compatti (e non divisioni) all’interno di un comparto già duramente colpito dalle vicende degli ultimi anni”.

Domenica 10 marzo organizzato dalla Pro Loco

Monastero prepara polentone da Guinness

Monastero B.da. Grandi novità per l’edizione 2002 del Polentonissimo di Monastero, che avrà luogo domenica 10 marzo. Infatti i cuochi della Pro Loco, unitamente a tutti i collaboratori della plurisecolare manifestazione, hanno deciso di battere il record della polenta più grande del mondo cotta in un’unica soluzione su fuoco di legna.

L’impresa ha rivoluzionato un po’ i classici rituali del Polentone: è stata momentaneamente accantonata la storica “caudera” di rame ed è stato creato un nuovo enorme paiolo capace di contenere fino a 30 quintali di polenta; tutt’attorno, un apposito palco per consentire agli oltre 30 cuochi di rimescolare il Polentone utilizzando bastoni di legno lunghi più di 3 metri, mentre è stato allestito un apposito tagliere dalle dimensioni enormi.

Il 10 marzo ci sarà anche un notaio per verificare l’effettivo peso dell’enorme polenta, che verrà poi trasmesso a Londra per l’iscrizione nel Guinness dei primati.

Nelle prossime edizioni entreranno maggiormente nei particolari della vicenda: per ora vi proponiamo la storia del Polentone di Monastero, che affonda le sue radici nel lontano anno 1573.

Storia del vero Polentone di Monastero Bormida così come viene da più di quattrocento anni tramandata dalla popolazione del luogo: «Bisogna risalire a circa quattrocento anni fa, e precisamente all’anno del Signore 1573, per trovare il motivo dal quale è nata la Sagra del Polentonissimo di Monastero Bormida.

Feudatario di Monastero Bormida per concessione del Duca di Monferrato era il Serenissimo Marchese Giovanni Bartolomeo Della Rovere, discendente dei papi savonesi Sisto IV e Giulio II.

Erano anni di lotte tra le mi-

gliaia di feudi confinanti, di guerre di successione tra i tanti potenti in competizione. Erano anni in cui la maggior parte della gente doveva cavarcela da solo con la miseria del raccolto quotidiano, tra le tasse feudali al Signore e le Decime al Vescovo.

Annualmente passavano da queste terre, tra l’inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, gruppi spesso numerosi di calderai provenienti dall’alta Savoia: essi guadagnavano accantonata la storica “caudera” di rame ed è stato creato un nuovo enorme paiolo capace di contenere fino a 30 quintali di polenta; tutt’attorno, un apposito palco per consentire agli oltre 30 cuochi di rimescolare il Polentone utilizzando bastoni di legno lunghi più di 3 metri, mentre è stato allestito un apposito tagliere dalle dimensioni enormi.

La fine del XVI secolo registra anni di grave e generalizzata carestia per molti territori dell’arco alpino. In più, l’inverno di quel 1573 lo si racconta memorabile, per la rigidità del freddo e per la singolare abbondanza di neve. Un metro e trentacinque centimetri: tanta si dice fosse la neve, tanta che gli stessi caudriné di passaggio restarono bloccati in paese per molto tempo, dividendo gli stenti del contadino dovuti al freddo eccezionale ed alla estrema scarsità di sostentamenti.

Volgendo così male le cose, il Marchese Della Rovere chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di rame. Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a disposizione di tutti una gran quantità di farina di mais, cosicché poté essere preparata in piazza una grande polenta, distribuita agli affamati.

Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573».

L.G.

Riunione gruppo micologico

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana “Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno” si riunirà, lunedì 4 marzo (normalmente è sempre il primo lunedì del mese), alle ore 21, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), per una serata divulgativa sul tema “Autoecologia dei funghi”, relatore della serata sarà Luciana Rigardo.

Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

Corso di cesteria e impagliatura sedie

Monastero Bormida. Visto il successo dello scorso anno Giuseppe Pasero ripropone un corso di cesteria e impagliatura sedie, nei locali del castello di Monastero. Il corso avrà la durata di 30 ore, suddivise in tre ore per lezione, una o due volte alla settimana.

Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero 329.0234101.

Il corso è un’occasione per riscoprire antichi mestieri dei nostri nonni, che possono, oggi, diventare, utile e piacevole passatempo.

Giuseppe Pasero, sta allestendo un gruppo di vecchi mestieri e cerca giovani e pensionati, disponibili due domeniche al mese per dimostrazioni in rassegne varie tipo “Castelli Aperti”. In particolare Pasero cerca una donna capace di filare la lana, un arrotino e un ciabattino.

L’Uimec e la festa della donna rurale

Caffi di Cassinasco. La sezione femminile delle Uimec (Unione italiana mezzadri e coltivatori diretti - Uilterra) di Asti, organizza, per domenica 10 marzo la “Festa della Donna rurale” in Langa Astigiana con visite al santuario dei Caffi di Cassinasco, al caseificio di Roccaverano e alle ore 13, grande pranzo a Serole presso il rinomato ristorante “Locande delle Langhe” da Carmen.

Per informazioni telefonare: 335 5935198 e 0141 954074.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, "Acqui Ben...Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taveriti. Programma: *giovedì 14 marzo*, terapia con i Fiori di Bach: "Flori-terapia, un aiuto nel quotidiano", E. Bertoglio, erborista, fitopreparatore, floriterapeuta. *11 aprile*, Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G. Roffino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirthing. *9 maggio*, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M. Toso, massaggio ayurvedico, Ist. Scienze Umane di Roma, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E. Manassi, mass. armonico, Accademy of Healing Art di Poona, India. *6 giugno*, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M. Taveriti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

Acqui Terme, appuntamenti enogastronomici a tema, nei mesi di *febbraio*, marzo, giugno, luglio, novembre, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 14 ristoranti. Programma, dopo l'Antica Osteria di Nonno Carlo, il Bel Soggiorno, l'osteria La Cuccia, Cappello, Dei Cacciatori, Del Peso, De Ferrari: *venerdì 22*, ristorante Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 / 91506), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *sabato 23*, Antica Locanda Sanfront di Cimaferle di Ponzone (0144 / 756812), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *mercoledì 27*, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 / 40143), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *giovedì 28*, Osteria Ca' del Vein di Acqui Terme (0144 / 56650), serata a tema "Bagna cauda con verdure", 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi. Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante

interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Vitecorti dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Morano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Acqui Terme, calendario dello Sci Club Acqui Terme; bus della neve 2001/2: *domenica 10 marzo*, Sauze d'Oulx; *domenica 24*, Monterosa Ski; *domenica 7*, Cervinia. Prenotazione bus entro il venerdì mattina precedente la gita; quota unica ad uscita = bus + ski pass: soci Sci Club € 38 (L. 73.000), non soci € 43 (L. 83.000).

Mombaruzzo, dal 26 gennaio al 2 giugno, rassegna "Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il calendario per i 7 Comuni della nostra zona che vi aderiscono: *sabato 16 marzo*, alle ore 21, a Mombaruzzo, nella chiesa di S. Antonio, coro Polifonico "Zoltan Kodaly" e coro "La Bissoca". Venerdì 12 aprile, alle ore 21, a Nizza Monferrato, nella chiesa di Sant'Ippolito, la corale di San Secondo e il coro "La Bissoca". Sabato 20 aprile, alle ore 21, a Sessame, nell'ex Confraternita dei Batuti, il coro A.N.A. Vallebelbo e la corale Polifonica Astese. Domenica 5 maggio, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "L'Eco delle Colline". Sabato 25 maggio, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". Domenica 26 maggio, a Mombaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alfierina" e il coro "J'Amis d'la canson".

Fontanile, dal 10 novembre al 16 marzo, il Comune in collaborazione con Aldo Oddone presenta, "U nost teatro 4", rassegna di teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Ultimo appuntamento (il 5° della serie), alle ore 21: *sabato 16 marzo*, Compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato, presenta "La bunanima 'd Cesarino Cupissa", tre atti di Nino Bertalmia, per la regia e l'adattamento di Aldo Oddone. Pare che "da morti" diventiamo tutti buoni, ci chiameranno infatti buonanime, ma quanti di noi erano effettivamente delle anime buone anche quand'erano in vita? Quesito del tutto insignificante per chi ormai si è "dipartiot", ma di estrema importanza per chi invece vie e ... non si dà pace! La Compagnia Teatrale L'Erca, più che decana del Teatro San Giuseppe, a cui tocca quest'anno chiudere in bellezza la quarta rassegna di teatro dialettale. Una presenza che è ormai tradizione, garanzia di divertimento ed espressione di amicizia con tutti i fontanilesi. Surtulma da 'n cà, divertumse e stuma tucc ansema. L'ingresso a tutte le rappresentazioni

sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista".

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" è nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. *Da lunedì 18 a giovedì 28*, "2º Corso di realizzazione maschere", tenuto dal maestro N. Panaro, organizzato dal Laboratorio Etnoantropologico. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

Rossiglione, "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbismo, antiquariato. La manifestazione si svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4º fine settimana di ogni mese): *sabato 23 e domenica 24 febbraio*; 23-24 marzo. Gli orari d'apertura: sabato ore 10-23; domenica ore 10-22. L'ingresso è gratuito. Per informazioni tel. 010 / 924256, prenotazioni tel. 339 4264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

Acqui Terme, dal 26 novembre al 4 aprile, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: *martedì 26 febbraio*, "L'igiene dell'assassino" di Amélie Nothomb, con Arnoldo Foà; *martedì 5 marzo*, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Ilena Ghione; *giovedì 14*, "Gli imprevisti temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante, Corinne Clery; *giovedì 4 aprile*, "Pigmalione" di G.B. Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, preventivi, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Acqui Terme, "Progetto teatro scuola 2001-2002", rassegna di teatro per le scuole materne, elementari, medie inferiori al Teatro Ariston. Programma: *venerdì 22 febbraio*, ore 10,30, per materne ed elementari, "La ballata del pifferaio", Compagnia Teatro del Sole di Milano. Organizzato da Associazione Arte e Spettacolo cinema Teatro Ariston Acqui, Coltelleria Einstein, città di Acqui Terme, Regione.

Monastero Bormida, dal 28 novembre al 1º giugno 2002, per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, realizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosengo e al Grup-

po Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuito seguiti da un "dopoteatro", legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il *calendario*, riportiamo i Comuni della nostra zona: *Monastero Bormida, giovedì 28 febbraio*, teatro comunale, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". *Vinchio, venerdì 1º marzo*, chiesa della Santissima Trinità, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". *Canelli, sabato 6 aprile*, teatro Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cechov". *Monastero Bormida, domenica 14 aprile*, teatro comunale, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'atra volta" con Dino Trivero. *Calamandrina, mercoledì 24 aprile*, salone parrocchiale, Artec, "Vineide". *Fontanile, domenica 28 aprile*, teatro comunale San Giuseppe, L'anonima Vocali, "5 vocali con sonanti". *Nizza Monferrato, martedì 7 maggio*, teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". *Nizza Monferrato, giovedì 16 maggio*, teatro sociale, Artec, "Vineide". Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141 / 433216, 433255).

VENERDÌ 22 FEBBRAIO

Lerma, alle ore 21, presso la sala della Società Filarmonica, in via Baldo n. 24r, avrà luogo un incontro - dibattito, patrocinato dall'Amministrazione comunale, sul tema: "Le varietà tradizionali non servono per alimentare la nostalgia, ma per fare economia". Argomento della serata sarà la possibilità di recupero delle varietà vegetali e delle razze locali tradizionali in chiave di opportunità economica per l'attività agricola del territorio preappenninico ligure-piemontese. Relatori saranno Massimo Angelini (direttore del Consorzio per la tutela della patata Quarantina bianca Genovese, insigne esperto di Storia Rurale) ed Ottavio Rube presidente della Cooperativa agricola di produzione biologica "Valli Unite" di Costa Vescovato. Il tema trattato è particolarmente interessante per agricoltori, allevatori e per tutte le persone interessate alle problematiche dell'agricoltura locale.

SABATO 23 FEBBRAIO

Terzo, incontro con Gianni Caccia, presentazione del libro "La Vallemme dentro", intervverrà Mauro Ferrari. Presso la Sala Benzi, Alle ore 17,30. Organizzato da Assessorato alla Cultura del comune di Terzo e dalla Biblioteca Civica.

Vesime, alle ore 21, nel salone parrocchiale la Compagnia "d La Baudetta" di Villafranca d'Asti, presenta

"Filfer", commedia comica in due atti di Elio Leotardi e Giulio Berruquier.

DOMENICA 24 FEBBRAIO

Ponzone, dalle ore 14, 5ª edizione del "Carnevale Ponzone" vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone e alcuni paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dell'Ovadese e di Acqui Terme. Organizzato dall'Amministrazione comunale e Pro Loco, in collaborazione con le Pro Loco del ponzone. Le Pro Loco e Associazioni che non partecipano con carri, possono intervenire alla manifestazione e sfilata con gruppi di figuranti mascherati.

VENERDÌ 1º MARZO

Acqui Terme, per la rassegna concertistica "Musica per un anno", alle ore 21.15, a Palazzo Robellini, "Omaggio alla musica di Astor Piazzolla", concerto del Duo Alasia - Fantino: Cristiano Alasia, chitarra classica e Alberto Fantino, fisarmonica. Il Duo Alasia - Fantino ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero e numerosi sono i concerti tenuti per conto delle associazioni artistiche piemontesi. Il programma prevede: Libertango; Histoire du Tango, Bordel, Café 1930, Night Club; Oblivion; Estaciones, Primavera Portena, Verano Porteno, Otono Porteno, Invierno Porteno. Organizzato dalla Città di Acqui Terme, assessorato alla Cultura.

LUNEDÌ 4 MARZO

Acqui Terme, ore 21, Palazzo Robellini, presentazione programma 6º corso di formazione per Volontari di Protezione Civile. Organizzato da Associazione Volontari di Protezione "Civile Città di Acqui Terme" (tel. 0144 / 323002; 329 7452333).

MERCOLEDÌ 20 MARZO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n.1, su "Ma perché non dormi tutta la notte?", ovvero, l'allattamento notturno. Per informazioni: Paola Amatteis (tel. 0144 / 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 / 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

MOSTRE E RASSEGNE

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fat-tucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173 / 529293; fax. 0173 / 529921; borgorobinie@libero.it

Viti transgeniche precauzioni senza oscurantismo

Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, chiede il pronunciamento del mondo scientifico ed accademico sull'argomento viti transgeniche.

«Il clamore di questi giorni sulle viti transgeniche rischia di oscurare il confronto tecnico e scientifico. Non credo che al progresso della vitivinicoltura di qualità servano polemiche e divisioni: occorre lasciare spazio alla conoscenza, all'approfondimento e alla riflessione serena. Dobbiamo salvaguardare due esigenze fondamentali: la sicurezza dei consumatori e l'economia delle nostre aziende, che significa anche storia, tradizione, cultura e civiltà del nostro territorio. Per questo ci deve essere la massima precauzione nei confronti degli organismi geneticamente modificati. Ma al tempo stesso non dobbiamo accettare posizioni oscurantiste: la ricerca deve continuare, su basi etiche e con l'obiettivo di migliorare la qualità delle produzioni». Sono queste le dichiarazioni del presidente Marmo, a seguito della nuova normativa comunitaria in materia di commercializzazione di piante di vite.

La Provincia di Asti, è la prima in Piemonte per superficie vitata. Marmo ha chiesto al presidente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino, il prof. Antonio Calò, che dirige anche l'Istituto Sperimentale per la Viticoltura del ministero delle Politiche Agricole, la disponibilità a tenere ad Asti un incontro di approfondimento sugli ogm in viticoltura, con esperti del settore.

Vigneti abusivi anteriori al settembre 1993

Con un emendamento alla Finanziaria 2002, il Parlamento ha chiuso i conti con il passato per i vigneti impiantati abusivamente prima del 1º settembre '93: gli impianti che risalgono a prima di questa data "vanno considerati a tutti gli effetti regolarizzati". In sostanza, le multe previste dal decreto legislativo per la regolarizzazione vengono circoscritte ai soli vigneti realizzati tra il settembre '93 e il settembre '98.

A questo si aggiunge la limatura dell'ammenda minima per la regolarizzazione e di quella che deve essere pagata dai viticoltori che hanno estirpato il vigneto per poi impiantarli senza autorizzazione (la posizione viene regolarizzata pagando 258 euro, L. 499.557, contro le precedenti 750 mila). Un emendamento che chiude i conti con il passato, dettato probabilmente dalla volontà di avere una quantificazione realistica delle superfici vitate, visto che dalle ultime rilevazioni è emersa una quota del 20% di superfici sommerse (nell'ottobre scorso le superfici dichiarate erano di 611 mila ettari, contro i 792 mila comunicati a Bruxelles).

«Preso atto della decisione del Parlamento - commenta Francesco Giaquinta, direttore della Confagricoltura di Asti - la speranza è che siano state considerate le compatibilità di diritto comunitario. Auspichiamo che non si tratti di un contentino per i furbi a scapito di chi ha agito correttamente, pagando somme elevate per comprare i diritti di impianto».

Variante umana bse da due anni controlli rigorosi

È di ieri la notizia del primo caso sospetto in Italia della variante umana della malattia di Creutzfeldt-Jacob, segnalato al registro nazionale presso l'Istituto Superiore di Sanità. Lo ha reso noto il Ministero della Salute. La diagnosi è stata effettuata su una paziente in Sicilia.

Sul caso interviene Francesco Giaquinta, direttore di Confagricoltura Asti: «La BSE è una malattia ancora non del tutto conosciuta dal punto di vista scientifico, soprattutto per quanto concerne la causa, la trasmissibilità all'uomo e i tempi di incubazione. La nostra organizzazione ha sempre sostenuto che l'obiettivo primario è quello di fornire totale sicurezza ai consumatori».

Confagricoltura a livello nazionale e locale, infatti, ha sempre richiesto e sostenuto rigorose misure di prevenzione e controllo sui bovini avviati alla macellazione, come quelle attivate dalla fine del 2000. «Possiamo quindi garantire che i prodotti che arrivano sulle tavole dei consumatori - aggiunge Giaquinta - sono stati sottoposti a controlli rigorosi e senza precedenti, effettuati sulla base di pareri scientifici forniti dalla Commissione Europea. Lo stesso Ministero della Salute, di fronte a questo caso sospetto segnalato in Sicilia, presume che l'esposizione alla malattia della paziente sia avvenuta prima dell'adozione delle misure attualmente vigenti su tutto il territorio nazionale».

Bosco coordinatore parlamento del Moscato

Al consorzio dell'Asti un presidente credibile

Santo Stefano Belbo. Ci scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), sulle dichiarazioni di dirigenti del gruppo Martini & Bacardi:

«Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito!».

Luigi Combetto, presidente e amministratore delegato del Gruppo Martini & Bacardi è uscito finalmente fuori dal suo ovattato ufficio di corso Vittorio Emanuele 42, in Torino per prendere posizione sulle dichiarazioni dei nostri dirigenti.

È uscito alla grande minacciando anche di adeguarsi allo stile che emerge da certe esternazioni. Dichiarando in parole povere che «il padrone sono io e guai a chi mi giudica».

Che la multinazionale che governa la Martini ami veramente l'Asti Spumante è tutto da dimostrare.

Nell'ultimo numero del periodico di proprietà della Martini anziché trovare una bella pubblicità dell'Asti Spumante (eravamo nel mese di dicembre) abbiamo letto la pubblicità di una nota ditta produttrice di Champagne.

Vorremmo ricordare al dottor Combetto che non basta fare investimenti tecnologici sul territorio o pubblicità al proprio marchio per dare un

contributo alla valorizzazione del territorio stesso.

Sul territorio ci sono soprattutto degli uomini e delle donne che quest'anno a 55 quintali per ettaro saranno costretti a fare un doppio lavoro o addirittura a svendere le proprietà per poter mantenere una vita dignitosa.

Il dottor Combetto dimostri non con le parole ma con dei fatti concreti quanto afferma:

1°, Valorizzi l'Asti Spumante con una campagna pubblicitaria adeguata;

2°, Paghi l'uva Moscato vendemmia 2002 almeno 2 euro al chilogrammo;

3°, Tolga dal listino lo spumante concorrenziale dell'Asti Spumante;

4°, Non riduca più i suoi «pesanti sovra - stoccaggi aziendali».

Soltanto a queste condizioni crederemo nuovamente alle sue parole altrimenti, la Confédération paysanne è molto più vicina di quanto lui pensi.

Per quanto riguarda la presidenza del Consorzio dell'Asti Spumante ribadiamo il concetto che dovrà essere un presidente credibile non soltanto nelle parole ma anche nei fatti.

Un piccolo produttore di Moscato d'Asti, uno di questi contadini, che negli anni ottanta dalla casa Pavese lanciarono il guanto di sfida sulla qualità iniziando la produzione di Moscato d'Asti, sarebbe la persona giusta».

Venerdì 22 febbraio primi incontri

Scopone a squadre sette paesi della zona

Vesime. Il circolo "Aristide Nosenzo" ha ospitato, venerdì 15 febbraio, la presentazione ufficiale della 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre.

Manifestazione forte quest'anno di 45 formazioni che da venerdì 22 febbraio a venerdì 19 aprile si contenderanno il "6° trofeo Provincia di Asti", il trofeo "Erbavoglio CRA di Asti" ed il gran premio "Concessionaria Errebi Renault". L'organizzazione anche per questa edizione, è stata affidata ad Albatros Comunicazione di Asti (tel. 0141 / 558443; fax 0141 352079).

Con Pierino Pascolati a fare gli onori di casa, erano nell'occasione presenti il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porro e l'assessore Palio e manifestazioni del comune di Asti, Domenico Demetrio delegata, insieme al gruppo "storico" degli organizzatori (Nello Gherlone, Angelo Sorba e Raffaele Lombardo), al sorteggio degli 11 gironi eliminatori (10 da 4 squadre ed uno da 5).

Quattro quest'anno le formazioni all'esordio (Costiglione B, Variglie, Quartiere corso Alba e Quartiere Torretta) e 6 i "ritorni" (Belveglio, Moncalvo, Montegrosso - Mombaruzzo), Scurzolengo, San Martino - San Rocco e Viatosto).

Saranno ben 360 i giocatori impegnati, più di 1400 le partite previste (in una quarantina di sedi diverse, tra cui la

concessionaria Errebi Renault) per arrivare a designare chi sull'albo d'oro succederà al comitato palio Baldichieri vincitore della passata edizione.

Quattro le serate della 1ª fase (venerdì 22 febbraio, venerdì 1º marzo e venerdì 8 e venerdì 15 marzo) che "scremeranno" a 32 le formazioni ancora in corsa per il successo finale. Per il gruppo da 5 squadre si giocherà un turno infrasettimanale martedì 5 marzo.

La 2ª fase è prevista per venerdì 22 marzo, mentre dopo la sosta pasquale sono programmati i "quarti" di finale (venerdì 5 aprile).

Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 12 aprile per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al circolo "A. Nosenzo" per la serata di venerdì 19 aprile.

Alla 5ª edizione (2001) vi hanno preso parte 6 squadre della nostra zona, per complessivi 48 giocatori, in rappresentanza di 6 paesi: Cortiglione, Vesime, Castel Boglione - Montabone, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino 1 e Incisa Scapaccino 2.

All'edizione 2002, la 6ª, si sono già iscritte, della nostra zona, 6 squadre, in rappresentanza di 6 paesi e precisamente: Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Boglione, Cortiglione, Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2 e Mombaruzzo - Montegrosso. Rispetto allo scorso anno, al momento, ritorna la formazione di San Giorgio Scarampi che si unisce a Vesime, mentre non c'è più Montabone, che era unita a Castel Boglione e per le restanti si tratta di riconferme.

Decisamente ghiotto il montepremi finale che prevede: alla formazione 1ª classificata, andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei (Cassa Risparmio di Asti, Circolo "A. Nosenzo" e comune di Asti) ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi.

Sono inoltre previsti premi individuali (medaglie d'oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime 4 settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 28 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Questa la composizione dei gironi della 1ª fase a seguito del sorteggio; riportiamo i gironi dove sono impegnate le squadre della nostra zona:

Girone I: Boglietto Costigliole, Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Boglione, Cortiglione. **Girone L:** Costigliole B, Belveglio, Incisa Scapaccino 2, Castagnole Lanze. **Girone M:** Costigliole A, Incisa Scapaccino 1, Montegrosso - Mombaruzzo, Cerro Tarnaro.

Tutte le squadre iscritte al torneo - a turno - disputeranno una serata di gara nella sede indicata per la disputa delle gare interne.

L'ordine di estrazione determinerà le sedi di gara; nella sede della squadra prima estratta verrà disputata la prima serata di gara, nella sede della seconda estratta verrà disputata la seconda serata e così via.

L'acquese Giacomelli al Rally del Monferrato

Acqui Terme. Furio Giacomelli, neo papà della bellissima Sofia, è approdato nella scuderia Happy Racer soltanto da quest'anno, infatti ne era stato dato l'annuncio in occasione del pranzo sociale della scuderia svoltosi a Coconato d'Asti l'11 gennaio scorso. Il campione acquese stava valutando tra le due opportunità di correre nel Trofeo Mitsubishi EVO VII Cup o nel CIR con la Saxo Kit. Né uno né l'altro lo hanno sufficientemente convinto inducendolo a partecipare al Trofeo Rally con la Citroen Kit-car della Gima Autosport. Giacomelli che nella passata stagione ha corso in due campionati differenti, intende quest'anno concentrare tutti gli sforzi in una unica direzione. Sempre in tema di rally, si sta avvicinando la data d'inizio del "rally del Monferrato" che si svilupperà sulle strade del canellose. Il collaudo delle strade interessate alle prove speciali, è regolarmente avvenuto per dare il massimo della tranquillità ai piloti ed agli appassionati che si sosteranno lungo tutto il percorso. Sicurezza è il tema che tiene costantemente banco nei programmi dei commissari e degli organizzatori. Tre i tratti cronometrati da ripetersi due volte per un totale di 19,640 Km. La lunghezza complessiva della manifestazione, copre la distanza di 148,740 Km, da percorrere in 6 ore e 39 minuti alla media oraria calcolata di 29,649 Km/orari.

La prima P.S. "Pian Canelli" di 3,600 Km (10,31 primo passaggio, 13,58 secondo passaggio), la seconda "Sessame" di 2,400 Km (11,14 primo passaggio, 14,41 secondo passaggio) e la terza la "Castelnuovo" la più lunga di 3,820 Km (12,39 primo passaggio, 15,56 secondo passaggio). Il percorso iniziale prevedeva il passaggio per trasferimento in una località ove nella stessa data si svolge una sagra paesana, per evitare problemi alla circolazione stradale, gli organizzatori hanno prontamente deviato il percorso accorciandolo rispetto alla lunghezza inizialmente annunciata di 156,340 Km. In tutto rispetto alle nuove disposizioni della C.S.A.I. in merito alle ricognizioni, sarà possibile visionare il tracciato di gara, esclusivamente nei giorni di: domenica 3 marzo 2002 dalle ore 12 alle ore 18 e venerdì 8 marzo 2002 dalle ore 14 alle ore 20.

La distribuzione dei Road Book avverrà presso il Caffè Salotto di Piazza Gancia a Canelli, domenica 3 marzo dalle ore 9 alle ore 11. Oltre sessanta gli equipaggi che hanno già inviato regolare domanda di iscrizione e ci sarà tempo fino al 1º marzo per farlo, data di chiusura delle iscrizioni. Questa quarta edizione del "Rally Sprint Colli del Monferrato e del Moscato", è valevole per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta e per il 3º Challenge Auto d'Epoca. **W.G.**

Tante iniziative per la Pallapugno

La Società Reale Ginnastica di Torino ha presentato, per volontà del suo presidente professor Domenico Serra, la riapertura della sezione di Palla a pugno, ex pallone elastico, che è stata attiva dalla fine dell'800 sino agli anni Trenta.

La presentazione è avvenuta ad una conferenza dal tema - "Sport e Nobiltà" alla quale hanno presenziato l'assessore regionale Ettore Ranchelli e Sergio di Jugoslavia, oltre ai figli di Augusto Manzo, pluricampione italiano, e Angelo Capello. La prima iniziativa della Reale Società Ginnastica di Torino sarà quella di ripristinare lo sferisterio di Corso Tazzoli per poter riprendere in pieno l'attività a tutti i livelli. La ristrutturazione dello sferisterio potrebbe consentire di disputare l'eventuale spareggio - scudetto di serie A nuovamente a Torino.

Un'altra iniziativa che ha stimolato l'attenzione degli addetti ai lavori e dei tifosi è stata la presentazione di un vino il cui nome - l'Arcass - lo lega al mondo della palla a pugno. L'azienda "Chicco" di Canale d'Alba dei fratelli Faccenda, in passato ottimi giocatori di balon, ha ospitato circa duecento invitati. Oltre al presidente Gianfranco Piccinelli, molti giocatori del passato come Balestra, l'acquese Piero Galiano, e tante delle nuove leve che stanno emulando e migliorando il gioco hanno preso parte alla presentazione ed hanno poi seguito con attenzione il dibattito sulla palla a pugno che è stato aperto dal presidente Piccinelli. Tra gli ospiti il giornalista Giampaolo Ormezzano, il dottor Nino Piana di Molare, e spesso collaboratore del nostro giornale, che sta realizzando una storia particolareggiata ed approfondita del balon nei paesi dell'acquese, e poi tanti addetti ai lavori. Per il vino dei fratelli Faccenda, che porta il nome del colpo di ricaccio, forse il più difficile ed elegante, ma spesso il più produttivo nell'economia del gioco, il successo è assicurato. **W.G.**

Pallapugno notizie

• Giuliano Bellanti, capitano dell'Imperiese, è stato convocato nella rappresentativa dell'Europa che affronterà la selezione sudamericana nel primo incontro internazionale di Pelota a Mano e Gioco "Internazionale" che si disputerà in Colombia dal 23 al 24 febbraio.

• La Federazione Italiana di Palla a Pugno ha nominato i componenti il "Senato Sportivo Federale". Tra di loro l'acquese Adriano Icardi, assessore alla cultura della provincia di Alessandria. L'elenco, oltre ad Icardi, comprende il dottor Enrico Costa, Felice Bertola, Piero Olivieri, Bruno Marone, Piero Marelli, Giorgio Massa, Eugenio Ferrero, Gino Assolino, Giuseppe Corino, Massimo Berruti. Coordinatore il commendatore Francesco Dezzani.

• Per il campionato di serie C2 è stata approvata la norma che consente ad un giocatore di oltre 53 anni di scendere in campo purché abbia superato la visita medica per attività sportiva agonistica. La squadra che inserirà

detto atleta dovrà schierare due giocatori under 25.

• Sono nove le squadre che prenderanno parte al campionato di serie B. La Canalese di Canale d'Alba, la Nigella di San Benedetto Belbo, l'Augusta Benese di Bene Vagienna, la Don Dagnino di San Bartolomeo d'Andora, la Rocchettese di Rocchetta Belbo, la Taggese di Arma di Taggia, la SPEB di San Rocco di Bernezzo, la Roddinese di Roddino d'Alba, il San Leonardo di Imperia.

• La F.I.P.a P. ha istituito corsi di palla a pugno (pallone elastico leggero) in collaborazione con le società Canalese e Maglianese, da tenersi presso le scuole medie.

• Dopo gli allenamenti nella palestra di Bistagno dei giovani che hanno preso parte ai vari corsi di pallone leggero istituiti dall'AT-PE, l'attività si trasferirà sui campi all'aperto per iniziare il gioco tradizionale sempre sotto gli insegnamenti del professor Paolo Volgino.

Il programma del 2002 e domenica al carnevale alessandrino

La Banda Cassinese "Francesco Solia"



Cassine. Riprende l'attività musicale del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia". Già il mese di febbraio ha offerto e offrirà alla banda cittadina grandi ed importanti appuntamenti quali l'esibizione di domenica 17, al teatro comunale di Alessandria e la partecipazione all'imponente sfilata di carnevale in programma sempre ad Alessandria, domenica 24.

Questo il degno prologo ad un anno, il 2002, già per molti tratti programmato nelle sue manifestazioni più importanti dal consiglio di amministrazione, presieduto da Fabio Rinaldi e dal maestro Stefano Oddone che hanno duramente lavorato durante la breve pausa invernale.

Confermatissimi saranno ovviamente i due grandi concerti, quello in occasione della festa patronale di San Giacomo, fissato per lunedì 22 luglio in piazza Cadorna e quello di Natale nella tradizionale cornice della chiesa di Santa Caterina.

Verrà inoltre riproposta la "Scorribanda Cassinese", il raduno interregionale di complessi bandistici che ha avuto già tanto successo l'anno passato.

Le tante richieste pervenute da molti gruppi al fine di intervenire alla seconda edizione hanno indotto gli organizzatori a riproporre tale interessante esperienza è già ad oggi il quadro dei gruppi partecipanti è praticamente completo.

La seconda edizione, prevista per sabato 22 e domenica 23 giugno si presenterà tuttavia in versione riveduta e corretta rispetto alla prima: grande novità sarà infatti la partecipazione di gruppi bandistici di stampo ed estrazione diversa correlati da gruppi folcloristici, majorettes e tanti artisti e musicisti di strada. Il tutto ovviamente unito al recupero ed alla rivalutazione della enogastronomia locale.

I concerti e la rassegna bandistica si gioveranno del patrocinio e della collabora-

zione fattiva dell'Amministrazione comunale di Cassine, molto vicina ed attenta alle esigenze del locale Corpo Bandistico.

Grande attenzione sarà inoltre dedicata alla "Scuola Musica" che è stata attivata nel novembre scorso presso la sede della banda cittadina; i corsi proseguono grazie all'apporto entusiasta degli allievi che in breve tempo sicuramente entreranno a far parte del complesso musicale. A breve partiranno nuovi corsi di base ai quali tutti gli interessati sono invitati a partecipare.

Per informazioni sulla attività del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" e sui servizi musicali proposti ed enti, comuni, pro loco, parrocchie ed associazioni varie e sulla scuola musica si può telefonare ai seguenti numeri: 0144 / 71203, 71347, 714173; 340 7707057; sito web: digilander.iol.it/bandacassine; e-mail: bandacassine@libero.it.

Acqui US

Quattro in corsa per il primato l'Acqui è tranquillo a metà

Acqui Terme. Sosta per neve - pausa di riflessione - commento al campionato.

Avevamo organizzato la trasferta a Saluzzo, ci eravamo preparati al meglio con tanto di referente culinario di prestigio in attesa del match, ed invece la neve ci regala spazi bianchi che possiamo occupare con una analisi di quel che è successo a tutt'oggi, e poi tentare un pronostico.

Dopo diciannove delle trenta gare in programma, un solo dato è certo: la retrocessione del Nizza Millefonti, ultimissimo, con un tabellino che potrebbe essere il peggiore in assoluto di tutti i gironi dell'italica eccellenza.

Quattro squadre restano in corsa per il salto di categoria: Pinerolo, Orbassano, Libarna e Fossanese. Pinerolo e Orbassano hanno qualche vantaggio in più di rossoblu ed azzurri: per l'esiguo vantaggio in classifica e per un trend che punta verso l'alto. Addirittura più positivo per i torinesi che sono in recupero, appaiono in salute, hanno alle spalle una serie positiva impreziosita da due vittorie importanti con Fossanese e Libarna. Il Pinerolo è in stallo ed ha da gestire un vantaggio esiguo, che potrebbe anche non bastare. In sintesi, potremmo definire carico d'entusiasmo l'Orbassano, ricco d'esperienza il Pinerolo. Sulla scia, Libarna e Fossanese viaggiano con alti e bassi. Per i rossoblu di Serravalle, che probabilmente toglieranno all'Acqui il platonico primato provinciale conquistato la passata stagione, occupare i primi posti è un successo. Restarci sino alla fine potrebbe essere un'impresa. Non pare, quella di mister Semino, una squadra attrezzata per lottare sino in fondo. Forte sì, ma non fortissima. Diverso il discorso per la Fossanese che rischia di restar fuori anche dai play off dopo essere stata da tutti indicata, con Pinerolo ed Orbassano, come la grande favorita. La Fossanese avrebbe le carte in regola per lottare sino alle ultime battute, ma deve mettere sul piatto della bilancia gli infortuni di Schiavone e Chiarlone, elementi tra



La rosa dell'Acqui Calcio US.

i più rappresentativi, assenti sino alla fine del campionato. Mister Benzi deve inoltre confrontarsi con una rosa che non ha giovani (due tra i venti ed i ventuno anni devono sempre essere in campo) all'altezza della situazione.

Nella lotta per i play out, il discorso è ancora più complesso. Sette squadre (Gavengo, Centallo, Chieri, Sommariva, Cumiana, Ovada e Cheraschese) sono coinvolte. Nelle ultime due gare l'Acqui ha affrontato tre delle sette pericolanti, Centallo, Sommariva e Chieri, e solo il Centallo ha lasciato un'impressione parzialmente positiva. Sommariva e Chieri, soprattutto il Chieri se consideriamo il blasone e il parco giocatori, hanno ampiamente dimostrato d'essere ben poca cosa. Peggio ancora potrebbe essere la Cheraschese, penultima in classifica, mentre da Cumiana giungono notizie di problemi societari che rischiano di incidere più dei numeri della classifica. Un discorso a parte merita l'Ovada, costretta a cambiare veste più d'una volta, mortificata da scelte dirigenziali che non ne hanno certo favorito l'equilibrio. In riva all'Orba si era partiti con una rosa per raggiungere un traguardo, si sta finendo con tutt'altra rosa e per tutt'altro traguardo. L'ideale poteva essere un campionato d'attesa, in "attesa" degli eventi.

In attesa degli eventi c'è anche l'Acqui. Metà classifica, campionato senza infamia e senza lode, comunque ben al di sotto, per ora, di quelle che erano le aspettative della vigilia. Squadra dotata di qualità ed ottime individualità, da An-

geloni ad Amarotti, da Ballarino a Guazzo, dai giovani che hanno lasciato intuire eccellenti potenzialità all'intramontabile Baldi, però mai capace di uno squillo più deciso degli altri. I bianchi hanno giocato buone partite, possono recriminare per qualche momento avverso, ma non hanno mai dato l'impressione di superiorità. I numeri che rappresentano meglio la situazione dell'Acqui, sono quelli degli scontri con le formazioni che sono più in alto, anche di pochissimo, in classifica. In otto incontri, i bianchi non hanno mai vinto ottenendo tre soli punti, frutto di altrettanti pareggi. Cinque le sconfitte. Diciotto sono stati i gol subiti e solo quattro quelli realizzati. Numeri che testimoniano di una sudditanza, magari solo psicologica, con le squadre forti mentre il divario con le compagini di bassa classifica

ECCELLENZA gir. B

CLASSIFICA: Pinerolo 40; Orbassano 38; Libarna 35; Fossanese 33; Bra, Saluzzo* 29; Novese 28; **Acqui** 27; Gavengo Coazze, Centallo* 22; Chieri* 21; Sommariva P. 20; Cumiana 19; **Ovada*** 17; Cheraschese 15; Nizza M.ti 3.

* una partita in meno

PROSSIMO TURNO (24 febbraio): Saluzzo - **Acqui**; Sommariva Perno - Bra; Chieri - Cheraschese; **Ovada** - Cumiana; Centallo - Fossanese; Orbassano Venaria - Gavengo Coazze; Pinerolo - Libarna; Novese - Nizza M.ti.

è altrettanto netto: una sola sconfitta, con il Sommariva, e sette vittorie. Il compito dei bianchi, prima della fine del campionato, sarà quello classico di tutte le squadre che non hanno più nulla da chiedere alla classifica: "Togliersi dalle soddisfazioni". C'è lo spazio per vendicare tre secche e meritate batoste: Fossanese in primis (0 a 5), poi Pinerolo (0 a 4) e Libarna (0 a 2). C'è anche il derby con l'Ovada, tra due domeniche, ma sarà con meno trilling di quello che si poteva immaginare alla vigilia del campionato.

Il pronostico play off: 1° Orbassano - 2° Pinerolo - 3° Fossanese 4° Libarna.

Il pronostico play out: Chieri - Sommariva - Cumiana - Cheraschese. **W.G.**

Calcio

Tutti i recuperi in programma

Acqui Terme. Si gioca a singhiozzo, con pause programmate, altre imposte dalle condizioni meteo, con il rischio di finire in concomitanza con i mondiali di calcio e poi dover decidere se è meglio l'Italia in tv o i play off sul campo dove potrebbero essere impegnate, nel campionato di seconda categoria, un paio di squadre della Val Bormida.

Sia il comitato regionale che quello provinciale hanno deciso di annullare il turno e ripartire con lo stesso calendario in programma per domenica scorsa.

ECCELLENZA

Domenica 24 febbraio ore 15 a Saluzzo: **Saluzzo - Acqui**. Ad Ovada ore 15: **Ovada - Cumiana**. Recupero mercoledì 27 febbraio ore 20.30

Partecipazione

I giornalisti sportivi Willy Guala, Stello Sciutto e Stefano Ivaldi partecipano al dolore del presidente dell'U.S. Acqui, Antonio Maiello, per la scomparsa del padre Mauro.

Presidente, dirigenti, tecnici e giocatori dell'U.S. Strevi partecipano al dolore del presidente dell'Acqui Calcio Antonio Maiello, per la scomparsa del padre.

Appuntamenti con l'atletica

Marzo

Sabato 2 ad Acqui Terme - Campionato provinciale assoluti maschile e femminile 4ª prova Trofeo Cross.

Sabato 23 ad Alessandria - Campo scuola Coni, Viale Massobrio: ora di corsa su pista; campionato provinciale Individuale; organizzato da C.P.Fidal; inizio gara ore 15.

Domenica non all'Ottolenghi

Saluzzo - Acqui finalmente si gioca

Acqui Terme. Resta Saluzzo il campo sul quale l'Acqui deve fare il tanto atteso salto di qualità. Il rinvio di sette giorni per neve non ha modificato di una virgola le tematiche già espresse; al "Damiano" di Saluzzo i bianchi vanno a caccia del risultato.

Ci sono le condizioni per far bene, la rosa a completa disposizione di mister Merlo, un Saluzzo alle prese con assenze importanti, Matta e Bessone su tutti, un Acqui caricato dalla vittoria sul Chieri.

Per il presidente Antonio Maiello la trasferta di Saluzzo è importante per diversi motivi: "Un campo dove abbiamo sempre giocato ottime partite, contro un avversario forte ma ormai fuori dalla lotta per il primato".

Per Maiello è il momento di dare una svolta alla stagione e l'obiettivo è ancora ambizioso: "Ritengo l'Acqui una delle migliori squadre del campionato. Abbiamo una rosa da primi posti e con la classifica attuale credo si possa ancora arrivare nelle prime quattro. L'Acqui non può restare nell'anonimato di metà classifica, può e deve fare meglio".

Stessa identità di vedute per Walter Camparo, vice presidente ed addetto stampa: "Pur non perdendo di vista il sesto/ultimo posto, abbiamo una classifica che ci consente di giocare una partita tranquilla, quindi ci sono tutti gli ingredienti per fare bene. Saluzzo potrebbe, inoltre, essere la prima di una serie di partite nella quale i giocatori dovranno guadagnarsi il posto per la



Guazzo in azione.

prossima stagione. In queste ultime undici gare la società valuterà quali sono i ritocchi da apportare alla rosa".

Non dovrebbero esserci grossi problemi per mettere in campo la miglior formazione, tutta la rosa è a disposizione di mister Alberto Merlo, compreso Amarotti che dovrebbe aver completamente smaltito la botta subita nella gara con il Chieri. **W.G.**

Derby Toro-Juve

Acqui Terme. Il Torino Club Acqui Terme in occasione della partita Torino - Juventus organizza un pullman per domenica 24 febbraio con partenza alle ore 17 da Piazza Maggiore di Ferraris. Prenotazioni entro il venerdì precedente la partita presso la sede sociale del complesso polisportivo di Mombare. Si ricorda inoltre che sarà possibile vedere la partita trasmessa su D+ in sede.

Calcio 2ª categoria

Strevi - Cortemilia cresce l'attesa

Avevamo già trasmesso i dati sulle sfide del campionato di seconda categoria, non ripetiamo più le stesse cose, allarghiamo il raggio d'azione.

La sfida più importante resta al comunale di Strevi dove arriva il Cortemilia e si affrontano la seconda e la quarta della classe. All'Ottolenghi la Sorgente se la vedrà con la modesta Santostefanese e patron Oliva spera che non ci siano altri rinvii; in casa gialloblu, tra giovanili e prima squadra, tra sabato e domenica si muovono un paio di centinaia di ragazzi.

Trasferta tranquilla per il Bubbio con il fanalino di coda Silvanese mentre il Cassine è atteso da un match molto impegnativo sul campo di Molare contro l'Ovadesemornese.

Un girone di ritorno che si preannuncia molto interessante. Ci sono almeno quattro squadre che puntano al primo posto, Montatese, Cortemilia, Castagnole e Strevi ed altre due, Rocca 97 e Sorgente, non hanno perso le speranze.

In questo campionato resta l'incognita dei play off. È probabile che la seconda classificata vi possa accedere, ma molto dipenderà da quello che succederà nei campionati superiori, a partire dal nazionale dilettanti. Il presidente dello Strevi Piero Montorri, che rappresenta, in qualità di delegato provinciale, il calcio dilettantistico alessandrino a Roma, non si sbilancia: "Inutile fare pronostici. Mi auguro



Guido Grua trainer in seconda dello Strevi.

che ai play off possa accedere più di una squadra, ma lo sapremo solo alla fine del campionato quando tutti i tornei avranno terminato il loro ciclo".

Intanto per Strevi - Cortemilia si stanno mobilitando i tifosi. Un centinaio sono attesi dalla "città delle nocchie" per una partita che può lanciare l'undici dell'Autoéquipe sensibilmente rinforzatasi con gli acquisti di Calcagno e Marello. Anche gli strevesi, per altro piuttosto tiepidi nei confronti della squadra di casa, si stanno sensibilizzando e non è escluso che al "comunale" si batta il record d'incasso.

Una sfida che sfugge ad ogni pronostico anche gli attaccanti decisamente prolifici fanno propendere per una partita ricca di gol. **W.G.**

Società La Boccia

Grande appuntamento la Coppa città di Acqui

Acqui Terme. Domenica 17 febbraio sui campi de La Boccia di via Cassarogna si è svolto il tradizionale appuntamento invernale con i bocciofilo di tutta la provincia intitolato "Coppa città di Acqui Terme". Alle ore 8.30 agli ordini del sig. Albino Armino si sono confrontate 19 formazioni in rappresentanza delle società bocciofile provinciali. Dopo un'intera giornata di gara i campi hanno prodotto la seguente classifica: 1° posto per La Boccia con Bacino R., Oggero A., Poggio L.; 2° posto per il Belevedere Valenza con Raiteri, Picechello e Vassallo; 3°/4° posto pari merito per La Boccia con Monti G.C., Gallarate S., Pelizzare G. e con Cavanna G., Perleto S., Bovia C.

Sabato 16 febbraio presso i locali CONI di Alessandria si è svolta la riunione dei presidenti di società per stilare il calendario delle manifestazioni bocciofile estive. Domenica 20/01/02 si è provveduto al rinnovo del consiglio direttivo de La Boccia che risulta così composta: *presidente:* Gildo Giardini, *vice presidente:* Gian Carlo Monti, *segretario:* Mario Carlini, *Candido Sarpi,* *cassiere:* Bruno Dotti, *economo:* Guido Pelizzari, *commissione tecnica:* Vito Adamo, Albino Armino, Bruno Ivaldi, Giuseppe Tardito, Bianca Trentinella. I soci ed il nuovo consiglio direttivo de La Boccia formulano i più sentiti ringraziamenti al sig. Franco Brugnone che dopo 23 anni di presidenza della società ha lasciato tale incarico.

Ciclismo

Un grande Pedale Acquese con l'aiuto dei più giovani

Acqui Terme. Tra le società più prestigiose nel panorama sportivo acquese c'è, a pieno diritto, il Pedale Acquese. Fondata negli anni Trenta, dopo che altre società come "La Bagni", l'Audaces, l'Acqui Club e la "Bertolotti" avevano organizzato le prime improvvisate corse su strada, il Pedale Acquese vive anni felici prima e subito dopo la guerra, quando vestono la maglia gialloverde campioni del calibro di Pettinati, Chiarione, Martino. In quegli anni non mancano le vocazioni e le strade dell'acquese vedono spesso sfrecciare i corridori acquesi; oltre a Gigi Pettinati anche Fausto Coppi che amava le nostre valli ed i nostri boschi dove spesso capitava a caccia invitato dall'amico Pierino Moretti, percorreva volentieri la statale del Sassello. Il "Pedale" mantiene il suo status prestigioso anche negli anni sessanta e settanta. Ricordo come fosse passato un giorno, un ragazzo promettente e già vincente, caro amico, Bruno Scaglia, che negli anni più belli della vita, muore, in macchina, sul "Rocchino", quella salita che il giorno prima aveva fatto in bicicletta per allenamento. Scaglia vinceva, era forte in salita, ma dopo di lui altri hanno portato la maglia gialloverde a tagliare tante volte il traguardo. Francesco Masi negli anni Settanta e Maurizio La Falce negli anni Novanta hanno lanciato gli ultimi acuti. Anche oggi i ragazzi del presidente Gerardo Coppola, da due anni alla guida del "Pedale" si prendono le loro belle soddisfazioni, ma le loro vittorie passano, purtroppo, quasi inosservate. Oggi i corridori che vestono il gialloverde non sono molti, ma sono bravi e generosi e soprattutto



La squadra Giovanissimi 2001.

tengono viva la passione per il ciclismo. Ciclismo sinonimo di fatica e sudore certo, ma anche di soddisfazioni quando si raggiungono certi traguardi che producono compensi miliardari. Gerardo Coppola, da buon presidente, cerca di promuovere iniziative, non ultima il raduno delle società alessandrine alla "Kaimano", e soprattutto cerca giovani che abbiano la voglia di correre in bicicletta. Lo spazio c'è anche per chi ha la passione del ciclismo ed alla società di via Nizza (la sede è nei locali della Croce Bianca) vuole dare una mano, magari seguendo i giovani durante gli allenamenti. L'obiettivo del presidente Coppola è quello di creare un settore giovanile numeroso che dia garanzie per il futuro. Sono i "giovanissimi" dai 7 ai 12 anni i ragazzi cui si rivolge il Pedale Acquese. Dice il presidente Coppola: "Con un piccolo contributo noi diamo ad ogni ragazzino la bicicletta e gli indumenti da corsa. Gli allenamenti avvengono a Mombarone, sulla pista e quindi lontano da ogni pericolo che

può esserci su una strada con traffico. I ragazzi imparano le prime nozioni, le tattiche di gara, lo sprint e tante altre piccole cose. Per i più giovani organizziamo gare e ginkane sempre in condizioni di massima sicurezza".

Per i dirigenti gialloverdi, obiettivo per il nuovo anno è quello di partire con una base di almeno una trentina di "giovanissimi", per avere una buona squadra di Allievi e poi Esordienti. Tra gli istruttori del Pedale una figura prestigiosa come il professor Boris Bucci che è da anni uno dei punti di riferimento del ciclismo acquese. Con il Pedale collaborano diversi soci, cinque sponsor a partire dai "Supermercato Giacobbe" poi Agenzia "Riello" di Cavanna Claudio, Valbormida Acciai di Bubbio, distributore AGIP dei F.lli Gasperini e Cavallero Serramenti di Melazzo. Per correre in bicicletta, per indossare la gloriosa maglia gialloverde, basta telefonare allo 0144-356801 oppure presentarsi il venerdì sera, nella sede di via Nizza presso la Croce Bianca.

W.G.

Tennis Mombarone

Tra tornei Fit e Coppa Italia



Torneo FIT ad inviti under 11

Simone Ivaldi, 9 anni, tenacissimo giocatore del CT Mombarone, si è messo in bella evidenza al Torneo FIT di Torino. Il torneo, ad inviti, ha riunito i migliori giocatori in erba del Piemonte. Simone Ivaldi ha raggiunto i quarti di finali; ha poi perso l'occasione della semifinale, dopo tre intensi set, dimostrando comunque carattere e tecnica.

Torneo FIT under 13

Importante vittoria di Marco Bruzzone negli ottavi di finale al torneo ad inviti di Rivalta Torinese. Bruzzone ha vinto per 6/4-6/1 su Lenti, ed ha meritatamente conquistato l'accesso ai quarti. Anche nel torneo di Rivalta, la FIT ha invitato i migliori tennisti under 13 del Piemonte. Gli incontri, sono l'occasione, per i tecnici federali, di valutare i nuovi giovani talenti e selezionare gli atleti per i campionati italiani assoluti. A margine, è importante sottolineare che queste convocazioni confermano come la scuola del CT Mombarone è ormai riconosciuta ufficialmente dalla Federazione Italiana Tennis come una scuola di qualità, che prepara ottimi giocatori, non professionisti, della regione.



Sopra la squadra Under 12 di Coppa Italia con il coach Andrea Giudice; sotto Simone Ivaldi.

Coppa Italia under 12

Prosegue l'entusiasmante avventura della squadra under 12 maschile nella fase regionale di Coppa Italia. Alberto Barisone, Federico Garrone e Tommaso Perrelli hanno imposto personalità e tattica di gioco sulla compagine ben più quotata ed esperta del CT Orti di Alessandria. Con questa vittoria, gli under 12 acquesi sono in vetta alla classifica del girone Piemonte, ad un passo dalla classificazione per il girone interregionale.

Venerdì 22 assemblea soci

Acqui Terme. Il Club Alpino Italiano sezione di Acqui Terme, comunica che venerdì 22 febbraio ore 21, si terrà l'assemblea annuale dei soci presso la sede sociale di via Monteverde 44, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno: nomina del presidente dell'assemblea e di n. 3 scrutatori; relazione morale dell'anno 2001; elezioni alle cariche sociali di n. 6 consiglieri (sig.ri Giovanni Carretto, Giuliano Garbarino, Piero Giordano, Guido Rizzola, Renato Roveta, Antonio Tomasello) tutti in scadenza e rieleggibili; relazione finanziaria anno 2001 e bilancio di previsione 2002; presentazione programmi delle varie attività: escursionismo ed alpinismo giovanile, sport invernali, alpinismo ed arrampicata sportiva; varie ed eventuali.

Si precisa che: sono eleggibili tutti i soci ordinari, familiari e vitalizi in regola con il tesseramento 2001; i consiglieri uscenti sono rieleggibili; hanno diritto al voto i soci della sezione ordinaria, familiari e vitalizi che abbiano compiuto il 18° anno di età e che siano in regola con il tesseramento 2001; il consiglio invita i soci, al fine di procedere nel modo più semplice e corretto, di far pervenire i nominativi di eventuali candidati, il cui elenco verrà esposto nella serata.

Si avverte inoltre che presso la sede sono disponibili i bolli per l'anno 2002.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

CLASSIFICA: Canelli 33; Asti, Moncalvese 30; Nova Asti* 28; San Carlo 26; Crescentinese 24; Gaviese** 22; Tonenghese 21; Santhia**, Sandamianferrere 20; Castellazzo** 19; La Chivasso 18; Sale 16; Piovera 13; M. Giraudi*, Cavaglia** 12.

* una partita in meno

PROSSIMO TURNO (24 febbraio): Canelli - Asti; Santhia - Castellazzo B.da; Sale - Gaviese; Crescentinese - La Chivasso; Junior M. Giraudi - Moncalvese; Sandamianferrere - Piovera; Nova Asti Don Bosco - San Carlo; Cavaglia - Tonenghese.

1ª CATEGORIA gir. H

CLASSIFICA: Felizzano** 36; Sarezzano* 31; Nicese 2000* 30; Rocchetta T.*** 29; Aquanera* 28; Vignolese* 27; Arquatese** 26; Quargnento M. 22; Viguzzolese* 21; Carrosio*, Cabel-la** 20; S. Giuliano V*, Castelnovese AL 19; Asca Casalcermelli** 10; Auroracalcio 8; Castelnovese AT -3.

* una partita in meno

PROSSIMO TURNO (24 febbraio): Auroracalcio AL Aquanera; Nicese 2000 - Arquatese; S. Giuliano V. - Cabel-la; Felizzano - Carrosio; Rocchetta T. - Castelnovese AT; Sarezzano - Quargnento M.; Castelnovese AL - Vignolese; Asca Casalcermelli - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA gir. Q

CLASSIFICA: Montatese 28; Cortemilia 27; Castagnole 26; Strevi 25; Rocca 97 22; La Sorgente 21; Bubbio 20; Ovadesse Mornese 19, Santostefanese, Canale 2000 15; Castellettese, Cassine 12; Koala 7; Silvanese 5.

PROSSIMO TURNO (24 febbraio): Silvanese - Bubbio; Strevi - Cortemilia; Canale 2000 - Montatese; Koala - Rocca 97; La Sorgente - Santostefanese; Ovadesse Mornese - Cassine; Castellettese - Castagnole Lanze.

3ª CATEGORIA gir. A

CLASSIFICA: Europa 24; Frugarolese 22; Savoia 21 Aurora Tassarolese 20; Boschesse 19; Pozzolese 18; Predosa 13; Mirabello 12; Fulgor Galimberti. 10; Bistagno 8; Capriatese 7; Agape 3.

Golf: riapre il circolo con nuove iniziative

Acqui Terme. È ripresa l'attività al Gol club "Le Colline". In attesa delle prime gare i golfisti acquesi non mancano di allenarsi sul campo pratica. Il maestro Luis Gallardo ha ripreso le lezioni e l'ambizione è quella di migliorare i già buoni risultati ottenuti nella passata stagione.

Per incentivare l'attività, per stimolare ancora di più la passione per uno sport in grande evoluzione come il golf, il circolo acquese ha programmato, per il mese di marzo, una serie di iniziative che, con soli 130 euro, consentono di accedere a 8 ore di corso suddiviso in quattro lezioni da due ore. Il circolo mette a disposizione tutta l'attrezzatura e la competenza del maestro. "Bastano un paio di scarpe da ginnastica - al resto pensiamo noi" - questo è l'invito per chi vuole avvicinarsi al golf. Per informazione contattare la segreteria del circolo al numero 0144-311386 dalle ore 9 e 30 alle 18 e 30.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Badminton acquese en plein nei circuiti

Acqui Terme. Dopo i successi degli Assoluti d'Italia, con protagonisti tutti i migliori atleti delle serie A e B, si sono svolti i circuiti di classificazione individuali delle serie C, D ed F. Il circuito di serie C, disputato domenica 10 febbraio ad Acqui Terme, ha portato sugli scudi Simone Baruffi, un nuovo ragazzino acquese (classe '85) che ha conquistato il primo posto del torneo, ipotecando la promozione in serie B, e mettendo in riga avversari ben più smaltizzati ed avanti negli anni di lui. Simone ha dimostrato non solo grandi doti tecniche, ma anche tenuta fisica e, soprattutto, tanta testa ed acume tattica. Per lui vittorie su Stinà, Bianchi, Mattavelli e Passador nella finale; vittorie sempre facili, in due set, tranne che con il compagno di squadra Stinà. Dietro di lui però altri giovani del club acquese in evidenza: oltre a Roberto Soavek, che ha perso solo al secondo turno contro l'esperto Passador (poi giunto alla finale), chiudendo con un ottimo 7° posto; da menzionare anche Andrea Stinà che ha avuto la sfortuna di trovare Baruffi al secondo turno (12/15 - 11/15) e che poi ha vinto tutte le partite, chiudendo al 9° posto.

Nel torneo femminile le due acquesi presenti Veronica Raggogna e Sara Fogliano hanno chiuso rispettivamente al 6° e 7° posto disputando delle buone gare. Dominio incontrastato nel torneo di serie D di Settimo Torinese per Enzo Romano; al sesto posto anche l'italo-inglese Jordan Benassi, da quest'anno nel club acquese. Purtroppo sono rimasti esclusi dalle gare Ermanno Leoncini, Enrico Olivieri, Mariluisa Stinà e Caterina Trevellin, non giunti in tempo per le gare.

Ha sfiorato la vittoria infine, nel torneo di serie F, regionale, disputato a Cuorgnè, Federico Reggio, unico partecipante tra gli acquesi, bentornato al badminton che aveva lasciato, per motivi di studio, da tre anni. Per lui un ottimo secondo posto, sconfitto solo nella finale dall'espertissimo (ex B) Seren Rosso.

Una precisazione infine: contrariamente a quanto precedentemente scritto Elena Balbo ha superato il primo turno del tabellone principale nel singolo femminile vincendo con la Scognamiglio e guadagnandosi già le prime posizioni nelle classifiche di serie B.

Sabato 16 febbraio nella palestra dell'ITIS di Acqui, si è disputata l'ultima gara interna del campionato di serie A contro il Malles.

L'A.S. Artistica 2000 impegnata su due fronti

Acqui Terme. L'A.S. Artistica 2000 è stata impegnata in due gare, domenica 17 febbraio, a Borgaro Torinese con una gara regionale UISP e a Tortona per il trofeo "Gym Team". A Borgaro hanno partecipato Federica Ferraris e Anita Chiesa per la categoria "mini 1ª senior" e Federica Belletti, Chiara Ferrari e Federica Giglio per la categoria "mini 1ª junior". Martina Magra era purtroppo assente per malattia. Le allieve si sono difese bene e Federica Belletti, che già ci aveva messo sul gusto lo scorso anno con un 3° posto, ha meritato il 2° posto al volteggio e il 4° posto assoluto della categoria, premiato con la coppa. Da evidenziare anche il bel corpo libero di Anita Chiesa che ha meritato un punteggio di 9,10. Contemporaneamente a Tortona, Elena Ferrari, Valeria Manfrotto, Chiara Poletti e Ilaria Scovazzi si sono piazzate al 2° posto per la categoria giovani e si sono qualificate per la fase regionale del prossimo 16 marzo. Notevole successo ha riscosso l'esercizio collettivo nel quale sono stati inseriti addirittura dei passi di tango: veramente originale! Raffaella si è detta soddisfatta di questa giornata anche se, non avendo ancora provveduto al... dono dell'ubiquità, non ha potuto assistere le ginnaste a Tortona essendo sul



Federica Belletti

campo gara di Borgaro. Domenica prossima 24 febbraio l'Artistica 2000, libera da competizioni agonistiche, parteciperà in massa a Novi L. al Giocagin, simpatica manifestazione dove lo sport si abbina ad una buona azione impegnandosi per i meno fortunati.

Escursione CAI alle Cinque Terre

Il CAI di Acqui organizza per domenica 24 febbraio un'escursione alle Cinque Terre: Riomaggiore-Portovenere durata 6 ore circa. Viaggio in pullman, partenza ore 7 piazzale stazione FS. Quota: 15 euro. Prenotazioni: sede Cai, via Monteverde 44, venerdì sera; foto Minasso, salita Schiavina; La Bottega d'Arte, via Roma.

Volley serie C

La Yokohama Ecoopolis vince con un netto 3 a 0

Acqui Terme. Reduce da tre sconfitte consecutive la formazione acquese cercava nell'incontro casalingo di sabato 16 febbraio il pronto riscatto. Ospite il Carol's Volley Nichelino.

I timori della vigilia si rivelano infondati e le padrone di casa in poco più di un'ora riuscivano a portare a casa il risultato con un tondo 3-0 netto anche nei parziali chiusi 25-19, 25-14, 25-17. Ottima la prova acquese con Cazzulo che schierava Gollo in regia, Piana e Guidobono al centro, Olivieri e Oddone di banda, Guanà opposto e Esposito nel ruolo di libero. La giornata positiva si completava con la sconfitta del Puntunolo Ornavasso, con cui lo Yokohama divideva la terza piazza, che in questo modo si allontanava di tre punti.

Sabato 23, impegno a Torino contro il Lingotto.

Yokohama Ecoopolis: Gollo 2, Piana 8, Olivieri 12, Guanà 15, Guidobono 7, Oddone 9, Esposito (L), Marcalli, Roglia, Pattarino, Vercellino, Rapetti F.

Risultati: Green Volley Vc - Cerutti Pinerolo 0 - 3, Ese Puntunolo - Cogne Acciai 1 - 3, Nus Fenis - Villar Perosa 0 - 3, Gaiero Casale - Europa Metalli Novi 2 - 3, Yokohama Ecoopolis - Carol's Volley 3 - 0, Ibiesse Ivrea - Lingotto 3 - 0, Agil Trecate - Galliate 3 - 1.

Classifica: Sisa Villar Perosa Volley, Cerutti Pinerolo 39; Yokohama Ecoopolis 36; Ese Gmm Puntunolo 33; Cogne Acciai Carrefour 30; Europa Metalli Novi 28; Green Volley Vercelli 26; Ibiesse Ivrea 25; Agil Volley Trecate 21; Carol's Volley 18; Cms Sirecon Lingotto 15; Tour Ronde Nus Fenis 11; Pallavolo Galliate 9; Gaiero Spendibene 6.

Visgel 1ª Divisione femminile

Buona prova del Visgel - Alimenti surgelati che, impegnata nel confronto casalingo contro l'Anspi Pieve di Novi Ligure, ha ottenuto l'ennesima vittoria con il punteggio di 3-1. Reggio si è affidato alle più esperte schierando Pattarino, le sorelle Rapetti, Barberis, Berta e Giusio Lorena fin dall'inizio e pian piano inserendo le ragazze più giovani mentre nel ruolo di libero si disimpegnava egregiamente la Patagna.

Il 3-1 finale era il viatico alla vetta del campionato. Sabato 23 trasferta ad Occimiano.

G.S. Sporting Visgel: Rapetti F., Rapetti L., Berta, Barberis, Giusio L., Pattarino, Guazzo, Patagna, Giusio E., Brignolo, Balossino, Bonelli.

Makhymo Brother

Non accenna a placarsi la serie negativa del Makhymo Brother che domenica 17 ha incassato la quarta sconfitta consecutiva perdendo nettamente fra le mura casalinghe dell'Itis Barletti per 3-0 contro l'Occimiano. La partita è stata per almeno due set equilibrata nel primo chiuso 23/25 e nel terzo 21/25 da dimenticare il secondo parziale dove dal 12-10 la formazione di casa è passata al 13/25.

Makhymo Brother: Limberti, Badino, Reggio, Zunino, Ferro, Frasca, Bellati, Fogliano (L), Rocca.

G.S. Sporting Rombi Escavazioni

Il match di sabato 16 proponeva per i ragazzi di Zan-



Francesca Poggio



Stefania Olivero

none il difficile incontro con il G.S. Acqui che guida il campionato di 1ª divisione maschile. È stata una sconfitta ma onorevole con un set strappato ai quotatissimi avversari. Buone le prove di Scovazzi e Montani. Prossimo turno casalingo sabato 23 alle ore 17,30 presso la palestra dell'istituto d'Arte contro il Grande Volley Asti.

G.S. Sporting Rombi Escavazioni: Basso, Ricci, Moretto, Montani, Scovazzi,

Baldissoni, Rombi, Gilardi, Garrone, Pansecco, Diotti.

Under 13

L'under 13 è stata impegnata contro il Gaiero Casale e pur perdendo per 0-3 le piccole hanno dimostrato di saper stare in campo tentando di imbastire gioco, un buon auspicio per il prosieguo del campionato.

G.S. Sporting Nitida Volley: Abbate, Anselmi, Ciriotti, Guerrina, Mazzardis, Morando, Sciutto, Vizzini.

Volley 1ª divisione

Ancora sottotono il gioco dell'Agip Gas

Acqui Terme. Continua il momento no per le ragazze dell'AgipGas F.Ili Gasperini che continuano a perdere punti contro squadre alla loro portata. Tre sconfitte nelle gare con il Quattrovalle (3-2), Villanova (3-0), Ovada (3-1) che tolgono lo zero dalla classifica grazie al punto contro il Quattrovalle, ma le rivali per la salvezza si allontanano perché loro qualche punto lo conquistano. Le ragazze allenata dal prof. V. Cirelli dopo un buon inizio di campionato confortato solo dal buon gioco, dopo la buona gara con la capolista Molare, si sono adagate e hanno disputato delle gare anonime, senza nerbo e senza sintomi di miglioramento. Ora alla fine del girone di andata mancano due gare contro le due squadre astigiane del girone che precedono le biancoblù in fondo classifica, si spera in una impennata d'orgoglio se le ragazze vogliono evitare altre brutte figure.

Pro Loco Ovrano Under 15

Di tutt'altro tenore, ma purtroppo sfortunata, la prova delle cucciolle contro la Fortitudo Occimiano terza forza del girone, una sconfitta 3-1 (25-22, 25-11, 22-25, 25-15) che condanna in modo eccessivo le Ovrano girls che hanno giocato alla pari con le rivali perdendo solo per inesperienza e un pizzico di sfortuna nei momenti cruciali della gara. Le ragazze hanno messo in campo una carica agonistica inaspettata forse memori delle ruggini della gara d'andata e hanno impegnato le monferrine fin dal 1º set dove recuperavano sette punti (16-9) portandosi in vantaggio (20-16) grazie al servizio di Rizzola F. coadiuvata dalle compagne, ma l'Occimiano rimontava e dopo una fase di parità (21-21) si aggiudicava il set 25-22. Secondo set da di-

menticare dove le biancoblù non entravano in partita dopo un buon inizio e vanificavano quanto prima 25-11. Nel terzo set arrivava la reazione, concentrate le cucciolle dimostravano tutto il loro valore dimostrandosi nettamente superiori alle rivali che non riuscivano a contrastare il gioco e la carica agonistica di Carpi e compagne 25-22. Purtroppo quando il quadro della gara sembrava ribaltato, nel 4º set dopo una fase di parità 10-10 la Fortitudo prendeva in mano la gara e nonostante la reazione delle giovani ormai provate dal ritmo impresso alla partita e vinceva 25-15. Deluse ma consapevoli della loro forza le Ovrano girls si apprestano a disputare le prossime gare con spirito vincente.

Gare podistiche

Marzo

10 - Montaldo Bormida, La via dei tre castelli, gara Aics, km.12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9,30, info tel. 0143.85656.

17 - Rocca Grimalda, Corritalia Aics, campionato provinciale Aics, km.10, ritrovo piazza Belvedere, partenza ore 9,30, info tel. 0131.887210.

31 - Circuito di Carpeneto, terza edizione, km. 9,5, gara Aics, ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9,30, info tel. 347.3179868.

Maggio

3 - Acqui Terme, StraAcqui, km. 6,5, partenza 20.30 da Piazza Italia.

Giugno

9 - Alice Bel Colle, 12ª edizione marcia tra i vigneti, km.10, ritrovo Cantine Sociali loc. Stazione, partenza ore 9.

14 - Ovada, Quarta Edizione Notturna, km.7, ritrovo Centro Sportivo Geirino, partenza ore 20,30.

Volley serie D

Una forte Ratto Antifurti travolge il Collegno

Acqui Terme. Con una grande prova le ragazze di Marengo sabato 16 sera hanno portato a casa tre preziosi punti balzando verso l'alto di due posizioni in classifica.

A farne le spese è stata la formazione di Collegno, letteralmente travolta dal bel gioco termale che dopo la brutta prova contro la capolista della settimana scorsa ha decisamente saputo riscattarsi. Forte di un attacco finalmente incisivo, con una buon servizio ed una bella difesa, Zaccone & C. si sono imposte da subito vincendo tre a zero in poco meno di un'ora. Unica amarezza è la sconfitta tre a due dell'andata, che a vedere la prova di sabato sera si capisce che proprio non ci stava. Fra le ragazze buona prova per Visconti, Poggio e Armiento, ma nel complesso bella prestazione di tutte. Ora il team si trova al settimo posto in classifica, in attesa di incontrare sabato prossimo il Moncalvo in una gara che potrebbe riservare delle sorprese. Soddiazione comunque per il fatto che anche quest'anno la squadra sta disputando il campionato in crescendo, diventando sempre più squadra e dimostrando come il lavoro svolto sul settore giovanile permetta sempre di avere positivi inserimenti in prima squadra ogni anno.

Formazione: Marengo (P), Armiento (L), Cazzola (S), Bo-

netti (S), Zaccone (O), Poggio (C), Visconti (C), Deluigi (C), Trombelli (O), Baradel (P).

Pizzeria Napoli vince ma non brilla nel derby

Vittoria abbastanza scontata ma davvero non bella quella dei ragazzi della Pizzeria Napoli sabato pomeriggio contro la seconda squadra dello Sporting club costituita dai ragazzi dell'under 20. Poco concentrati e molto sciuponi i ragazzi del G.S. hanno portato a casa i tre punti concedendo un set ai giovani avversari che hanno invece disputato una ottima partita. Pur con una marea di errori e con poca efficacia, però, la maggiore esperienza del gruppo del G.S. si è comunque fatta sentire consentendo a Boido & C. di portare a casa l'incontro al quarto set dopo un terrificante terzo set meritato dai giovani dello Sporting. Unica nota positiva oltre al risultato gli inserimenti operati da mister Marengo e cioè la prova di Moizo in regia, di Pagano al centro e da opposto e di Bertolani nel ruolo di libero.

Jonathan Sport vince ad Asti dopo due ore di gara

Gara da cardiopalma quella di domenica sera ad Asti fra la squadra locale del New Volley e le giovani di Marengo chiusa 18 a 16 al quinto set dalla compagine termale dopo una serie interminabile di alti e bassi da ambo le parti. Le ragazze del

G.S., infatti non sono partite bene, sviluppando un gioco confuso e poco efficace, con notevoli problemi in regia e in difesa. Nel corso della gara sono poi state le diverse soluzioni tattiche operate dal mister a riuscire finalmente, ma solo al terzo set, a permettere alle acquisi di trovare il giusto ritmo che le ha portate a lottarsi la gara fino all'entusiasmante quinto set.

"Il problema, almeno per ora, è che questo gruppo sta a metà fra l'under 17 e la serie D, i due campionati-obiettivo della stagione. In questo campionato vorrei cercare di far giocare le ragazze in ruoli diversi da quelli che hanno fatto sino ad ora, perché, soprattutto per qualcuno, ci sono buone possibilità di miglioramento. Soltanto che spesso ciò comporta un deciso peggioramento del gioco di squadra e ciò significa rischiare di essere pesantemente sconfitti dopotutto siamo nel maggior campionato provinciale anche se per noi questa non è la prima squadra." Questi commenti del coach Marengo a fine gara, quando gli si chiede il motivo di tanti cambi di formazione nel corso della partita. Fra le ragazze una nota di merito alla giovanissima Antonella Armiento nel ruolo di libero.

Formazione: Zaccone G., Barosio, Montani, Gotta, Pintore, Parodi, Sperini, Lo visi, Armiento A.

Ottimi gli atleti dell'Ata N.Tirrena

Acqui Terme. Gli atleti dell'A.T.A. N. Tirrena di Acqui continuano a mettersi in evidenza anche in campo regionale. Domenica scorsa, 17 febbraio, a Novara, nella 5ª prova regionale la squadra acquese (nonostante alcune assenze per indisposizione) si è piazzata fra le migliori società piemontesi. Giulio Laniku (già vincitore a Torino nella finale di marcia "Indoor" 2002) ha conquistato la medaglia d'argento nei 7 Km di cross, riservata alla categoria Junior Assoluti. La giovanissima e promettente Adriana Volpe si è piazzata fra le tre migliori del Piemonte nella categoria Esordienti e l'ottimo Oreste Laniku (fratello di Giulio) si è classificato fra i migliori sei del Piemonte nella gara Cadetti, valevole per la selezione nazionale 2002: oltre 50 i concorrenti in questa gara. Bene anche il giovane Andrea Longo, categoria Ragazzi, premiato per i migliori. Buona anche la classifica di Nicolò Ricco-



Oreste Laniku con le atlete Anita Lovisolo e Gigliola Servetti.

magno (Allievo) e di Mijdou Latrake (Cadetto). Domenica prossima, 24 febbraio, alcuni atleti dell'A.T.A. parteciperanno alla gara riservata al settore Assoluti a Casale Monferrato; mentre il 2 marzo ad Acqui (Mombaroni) è in programma la 3ª prova provinciale di cross per tutte le ca-

tegorie federali. Il giorno 10 marzo, invece, ad Albissola (Savona) è in programma la 1ª prova del "Trofeo Interregionale di marcia 2002" (Piemonte - Lombardia - Liguria). La squadra dell'A.T.A. Acqui-Cortemilia (che da ben tre anni consecutivi vince il trofeo), farà di tutto per fare poker.

Rari Nantes

Magico momento con notevoli risultati

Acqui Terme. Continua il buon momento della Rari Nantes Acqui T. che sta raccogliendo notevoli affermazioni in tutte le manifestazioni a cui sta partecipando. Domenica 3 febbraio, nella piscina Comunale di Mombaroni, i piccoli atleti termali della formazione preagonistica si sono cimentati nella seconda giornata del torneo interprovinciale scuole nuoto raccogliendo ottimi piazzamenti e soprattutto due ottimi primi posti con Alessandro Pala, mentre Francesca Iuliano si è piazzata al 3º posto nei 50 rana, Gabriele Mura 3º nei 50SL, Francesca Porta 2ª nei 50SL, Andrea Beccaria 3ª nei 50SL, insieme agli altri piccoli nuotatori che hanno ottenuto ottimi tempi: Arturo Di Leo, Luca Ciarmoli, Francesco Comucci, Federico Tabano, Alessandro Bocca.

Lo scorso week end (16-17 febbraio) invece, la squadra acquese era impegnata in due importanti manifestazioni. La formazione di salvamento era

di scena a Viareggio per i campionati italiani riservati alle categorie junior e senior, dove sette atleti termali: Luca Chiarlo, Davide Trova, Alessandro Gastaldo, Mattia Bruna, Cinzia Piccolo, Lydia Pansecco e Giulia Guanà hanno dimostrato valore e preparazione. Ottimi Alessandro Gastaldo sempre tra i primi 12 nella prova di trasporto e Lydia Pansecco qualificate per i campionati italiani assoluti. Ottima la prova anche delle staffette grazie all'apporto di Chiara Poretti.

Dopo questa manifestazione sono saliti a sei i qualificati acquisi per gli assoluti: Luca Chiarlo, Alessandro Gastaldo, Claudio Racchi, Camilla Bianchi, Cinzia Piccolo e Lydia Pansecco. A Torino infine erano di scena Edoardo Pedrazzi e Marco Repetto che si sono cimentati nelle prove di qualificazione per i campionati regionali ottenendo ottimi risultati con la speranza di essere inseriti fra i finalisti.

Mulle salate per i trasgressori

Raccolta differenziata rifiuti stavolta si fa sul serio

Ovada. Il Comune e la Saamo hanno in programma una nuova campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti che si chiamerà a quella di fine 1997, dal titolo "Ovada Isola Verde".

In città anche al più disattento osservatore che il servizio di raccolta differenziata evidenzia ancora molte carenze, ma certamente non è tutta colpa degli addetti della Saamo, ma sono dovute anche al comportamento dei cittadini che abbandonano rifiuti ed altro materiale nei posti non stabiliti. È frequente, ad esempio la presenza presso i contenitori dei rifiuti normali di cartoni, che vengono depositati anche nei giorni e negli orari in cui non è previsto il conferimento. In questo caso sono in molti a chiedersi se non sia possibile diffidare quei commercianti che li depositano, visto che sono individuabili proprio dagli indirizzi riportati sui cartoni stessi. Ma ora qualcosa di nuovo, anche in tal senso dovrebbe verificarsi. Dopo un'azione promozionale e di educazione, anche nei confronti degli operatori commerciali della città Polizia Municipale e Saamo arriveranno ad applicare le sanzioni a carico degli inadempienti. In questa direzione si può leggere la recante ordinanza del Sindaco che ha modificato le sanzioni amministrative già stabilite con analogo provvedimento del 30/08/99, in rispetto anche alle disposizioni di legge che hanno modificato i limiti minimi e massimi della sanzione amministrativa pecuniaria.

Chi deposita, getta, lascia

cadere in qualsiasi ora del giorno e della notte, rifiuti o materie di qualsiasi specie pagherà una sanzione che va da 20 a 60 Euro. Sarà multato in modo analogo anche chi si siede sulla spalliera, anziché sul sedile delle panchine presenti nei viali e nei giardini comunali.

Fra i divieti c'è anche quello di collocare rifiuti ingombranti all'interno dei contenitori destinati ai rifiuti tradizionali e di abbandonarli sul marciapiede e sulla sede stradale. I contravventori saranno puniti con una sanzione pecuniaria da 50 a 150 Euro. Va ricordato che i rifiuti ingombranti possono essere conferiti presso il punto raccolta Saamo in Via Rebba 2 negli orari stabiliti.

Se la passeranno meglio coloro che collocano rifiuti urbani tradizionali al di fuori degli appositi contenitori, coloro che li depositano all'esterno dei contenitori di riferimento ed utilizzano i contenitori destinati ai rifiuti cartacei per il conferimento di rifiuti interni, ingombranti, tossici, pericolosi, nonché di vetro, lattine e plastica. Per queste violazioni la sanzione è stabilita da 25 a 75 Euro.

Sanzioni più elevate invece per i titolari di esercizi commerciali che non rispettano l'orario di conferimento del cartone, delle cassette di legno e di plastica. Gli orari sono differenziati fra gli operatori del centro storico e quelli delle zone esterne al centro storico. Nella fase iniziale della campagna tutti gli esercizi commerciali saranno informati sulle modalità e gli orari da rispettare a riguardo. Le sanzioni già previste da 50 a 300

mila lire ora sono passate da 50 a 150 Euro.

Altre disposizioni dell'ordinanza stabiliscono che il cartone deve essere deposto già piegato e legato o messo in scatoloni più grandi comunque senza altri rifiuti, mentre in caso di pioggia deve essere conferito nei contenitori destinati ai rifiuti urbani tradizionali. Le cassette di legno e di plastica devono essere depositate senza rifiuti di qualsiasi genere all'interno.

Per questi tre punti le sanzioni previste vanno da 20 a 50 Euro. Multe più elevate da 50 a 150 Euro per chi deposita cartone, cassette di legno e plastica dalle ore 13 del sabato alle ore 9,30 del lunedì successivo e dalle 13 dei giorni prefestivi alle ore 9,30 del primo giorno feriale successivo ad uno o più festivi.

R. B.

La Provincia allargherà via Voltri

Centro commerciale c'è il sì definitivo

Belforte M.to. La conferenza Regionale dei Servizi ha dato parere favorevole per l'apertura del grande centro commerciale, di sei mila metri, che sorgerà in territorio di Belforte.

Dopo due rinvii, dove erano già emersi i "sì" del rappresentante della regione e del Comune, si è ora aggiunto anche quello del rappresentante della Provincia.

La decisione della Provincia è venuta dopo che la "Belforte s.r.l.", la società che ha richiesto l'autorizzazione, si è impegnata a realizzare la rotatoria sulla statale del Turchino, all'altezza della intersezione con il ponte sul torrente Stura, il cui costo sarebbe quantificato in un miliardo e 150 milioni di lire. Evidentemente è un intervento abbastanza impegnativo in quanto deve essere sbancata una

parte di collina, oltre alla realizzazione delle rotatorie vera e propria. Il nuovo centro commerciale di cui ormai è da anni che se ne parla, sorgerà nell'area, prima dello stabilimento Mecof che si estende verso il torrente Stura, e per la viabilità stradale, sono previste, altre due rotatorie una per l'inserimento con la strada provinciale, e l'altra per il collegamento con l'A/26. Come abbiamo già riferito nel numero precedente del giornale anche quella sulla statale del Turchino, è ritenuta funzionale solo alle esigenze di traffico che sarà determinato dal nuovo centro, perché con l'attuale carico, finora, questa necessità non si è evidenziata. Per questo, è giusto, che l'onere finanziario, sia a totale carico della società privata interessata al nuovo insediamento.

Soddisfatto il sindaco Alloisio, che sottolinea impegno e capacità del vice presidente dell'Amministrazione provinciale, Daniele Borioli, dimostrati nel gestire la pratica nel migliore dei modi. Comunque, per la Provincia da parte sua, c'è l'impegno a realizzare, nei programmi dell'esercizio 2003, l'allargamento del tratto di via Voltri, dalla salita di "Carubon" fino al ponte di Belforte, la cui necessità è stata più volte evidenziata. Anche nella seduta decisiva della Conferenza regionale dei servizi, i rappresentanti del Comune di Ovada presenti, hanno ribadito il parere negativo all'insediamento commerciale, in termini di viabilità, inquinamento atmosferico ed impatto commerciale, che comporterà una nuova struttura di tali dimensioni destinata a ridimensionare anche la attività dei supermercati già presenti in Ovada.

A questo punto, l'unico dato positivo per la città di Ovada, sarà l'allargamento del tratto di via Voltri, che finalmente, dopo tanti anni, sarà una realtà. E visto come sono andate le cose finora, ci sarà chi si vedrà costretto a dire "grazie al nuovo centro commerciale!".

R. B.

Quale spazio per la "Margherita"?

Ovada. Per discutere su prospettive e possibili sviluppi in ambito locale del progetto culturale e politico della Margherita e sul suo ruolo all'interno dell'Ulivo il comitato promotore organizza un incontro pubblico sul tema "Nel cuore del centrosinistra, quale spazio per la Margherita?", che si terrà il 1° marzo alle ore 21 presso il Teatro Splendor.

È prevista la partecipazione del Sen. Renato Cambursano, dell'On. Gianfranco Morgano, già Sottosegretario alle Finanze nel governo Amato e il Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona. Moderatore della serata sarà Mario Esposito.

Il dibattito pubblico è il primo passo per la costituzione di questo Movimento che annovera nel comitato promotore già molte adesioni specialmente di gente comune e indipendenti, che da alcuni mesi partecipano alle riunioni.

"In un contesto in cui la partecipazione, il confronto e il dibattito assumono un ruolo essenziale per l'azione politica del centrosinistra - si legge nel comunicato stampa - vogliamo offrire l'occasione per una discussione che sia la più ampia possibile e che coinvolga il maggior numero di cittadini al fine di mettere in comune riflessioni, idee, dubbi e proposte".

L.R.

Raccolte 280 firme per la piscina

Ovada. Saranno recapitate in Comune 280 firme per chiedere la piscina che grazie ad uno strumento finanziario innovativo di collaborazione fra pubblico e privato, il project financing, avrebbe dovuto attuarsi.

Sono trascorsi alcuni mesi ma gli Ovadesi non hanno ancora visto nulla di concreto; allora un gruppo di amici ha avviato spontaneamente una raccolta firme da consegnare al Sindaco che testimonierà l'attesa e l'entusiasmo dei cittadini.

La parola ora agli Amministratori che pare abbiano terminato l'esame del progetto pervenuto.

Per la riforma della scuola

Ovada. "Il Consiglio comunale considerato che l'istruzione è un diritto fondamentale dei cittadini, tutelato dalla Costituzione, e che la scuola italiana attende il completamento di un processo di riforma avviato con l'autonomia (Legge 59/97) che è necessario un progetto di riforma per una scuola pubblica, laica, democratica che offra a tutti ottime opportunità formative, (...) esprime profonda preoccupazione ed assoluta contrarietà circa lo smantellamento progressivo della scuola pubblica ed il conseguente abbassamento qualitativo dell'istruzione e della formazione nel nostro paese, chiede che, data l'importanza della Riforma, il Governo non usi lo strumento della delega che limita il dibattito, ma la presenti in Parlamento, impegni i parlamentari dei nostri Collegi ed i rappresentanti delle Forze Politiche presenti in Consiglio ad attivarsi nei modi e nei tempi opportuni, affinché la volontà del Consiglio Comunale venga tenuta nella giusta considerazione".

Per "Insieme per Ovada" il capogruppo Paola Parodi

Taccuino di Ovada

Edicole: P.zza Castello, Via Torino, Via Cairoli.

Farmacia: Frascara, Piazza Assunta 18, Tel.0143/80341

Autopompe: ESSO Piazza Castello - SHEEL Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17.

Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.

San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.

Convento Passioniste: festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10.

San Lorenzo: festivi ore 11.

A cura dell'Inail

Ecco l'assicurazione per le casalinghe

Ovada. Al momento della sua entrata in vigore, nel 1999, molto aveva fatto discutere la assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in ambito domestico a carico di chi prestasse la propria opera in casa per la cura del nucleo familiare.

A fronte di chi indicava questa assicurazione come una nuova tassa a carico delle casalinghe, altri rispondevano che il premio assicurativo pagato era il riconoscimento alle persone che lavoravano in casa dell'opera svolta, e dei rischi che essa comportava. Con l'assicurazione, si dice, sparisce il rischio di rovinarsi per incidenti, che, ricordiamo, provocano un danno sociale tra i più rilevanti.

L'assicurazione ha un premio annuo, da versarsi entro il 31 gennaio, di 12,91 euro - £ 25.000 - L'obbligatorietà del versamento è scattata il 1° marzo 2001.

E chi non paga? Non viene coperto dalla assicurazione.

In caso di infortunio, dal quale derivi una inabilità per-

manente eguale o superiore al 33%, l'assicurato - naturalmente, uomo o donna che sia, è sufficiente essere "casalinga" - riceverà un assegno perpetuo proporzionale alla lesione subita. Insomma, sono state stilate delle tabelle dove vengono assegnati dei valori monetari alle singole invalidità, come accade per ogni compagnia assicurativa.

Questa assicurazione, pubblica, è gestita dall'I.N.A.I.L., che ogni anno invia a casa degli assicurati il bollettino precompilato per il pagamento.

Non tutti i soggetti che in astratto dovrebbero pagare sono tenuti al versamento, in quanto chi non raggiunge un livello reddituale prestabilito è esonerato dall'obbligo. Chi si trovasse in queste condizioni deve rendere una autocertificazione per accedere gratuitamente al servizio.

Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alle Associazioni delle casalinghe ed ai Patronati, nonché presso tutte le sedi dell'I.N.A.I.L.

G.P.P.

Consiglio comunale ad Ovada

Ovada. Mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio, alle ore 21, è convocato il Consiglio Comunale.

All'ordine del giorno: approvazione verbali seduta 21/12/01; determinazione aliquota dell'imposta comunale sugli immobili per il 2002; verifica aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - determinazione prezzo di cessione; Bilancio di previsione esercizio 2002 - relazione previsionale e programmatica 2002/2004 - Bilancio pluriennale 2002/2004 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori - esame ed approvazione; modifica art. 30 del Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa; modifica art. 15 del Regolamento per la disciplina della pubblicità e affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; adozione variante parziale al Piano Regolatore Generale ex art. 17 comma 8 L. R. 56/77; approvazione variante parziale al P.R.G. ex art. 17 comma 7 L. R. 56/77, adottata con deliberazione del C.C. del 28/11/2001; adozione piano di recupero di iniziativa privata in via Gramsci, piazza della Pesa - proponente Astra immobiliare di Morrielli Auro; riduzione del costo del gasolio e del GPL da riscaldamento nelle frazioni, comprese le case sparse, non metanizzate - individuazione; modifica composizione Commissione consiliare Gestione e Tutela del territorio, Opere pubbliche e Viabilità; o.d.g. Gruppo "Insieme per Ovada" sulla riforma della scuola; interrogazioni del consigliere Gianni Viano della Lega Nord sulla Loggia di S. Sebastiano e sulle sanzioni del 24/12/01.

Prosegue in città e in zona la raccolta

Oltre cinquemila firme per l'ospedale civile



Ovada. I volontari dell'Osservatorio Attivo, dislocati nei vari punti della città, hanno già raccolto oltre cinquemila firme per l'Ospedale e continua la campagna di informazione anche nei paesi del territorio ovadese.

Giovedì scorso alcuni di loro si sono recati nella sede del Comune di Silvano, come da richiesta del Sindaco Cocco, per presentare l'iniziativa ai vari gruppi delle associazioni, nonché agli esponenti della maggioranza e della mi-

noranza del Consiglio Comunale, che si sono impegnati ad interessare la popolazione del problema e a radunare capillarmente le firme.

I dati sopra enunciati si riferiscono solo al servizio di "punto - firma", mentre si attendono le liste dei negozi, delle farmacie, delle organizzazioni sindacali e di categoria, a cui si rivolgono in vario modo i cittadini.

Si ricorda che è necessario apporre la propria firma una sola volta.

L. R.

Ribaditi in Comune dall'omonimo comitato

I problemi della zona di piazza Castello

Ovada. Il Comitato centro storico "Piazza Castello" già lunedì 11 aveva avuto modo di far sentire la propria voce in un incontro tenutosi in Municipio con l'Amministrazione comunale, come anticipato nel numero scorso del giornale.

Ora il Comitato, il cui portavoce è Maurizio Tammaro, intende ribadire alcuni aspetti di vita cittadina e problemi assai sentiti da chi abita nel quartiere. Esso è attivo già da quattro anni ed è composto da abitanti compresi tra piazza Mazzini, via Roma, via Borgo di Dentro, sino ad arrivare a piazza Castello. "Per questa natura" - dicono i suoi esponenti - "il Comitato assume un ruolo di osservatorio privilegiato", nel senso che i problemi esposti sono vissuti quotidianamente sulla propria pelle, "e da sempre ha cercato il dialogo sereno ed un confronto costruttivo con chi governa la città. È questa una prerogativa del Comitato, che perciò non deve essere confuso con un'entità politica. Noi non facciamo politica né siamo espressione di un'entità partitica. Il Comitato anzi costituisce l'espressione naturale di una forma diretta di democrazia partecipata".

E con questi intenti quelli del Comitato "Piazza Castello" hanno incontrato in Comune gli amministratori, augurandosi quindi dall'incontro "interventi risolutivi" verso i problemi rimasti "irrisolti", alcuni dei quali diventati "molto seri e necessitanti di una risposta immediata".

A cominciare dai parcheggi regolati con disco orario. "Siamo stati i principali sostenitori

della totale chiusura al traffico veicolare nel centro storico e continueremo ad esserlo". Ciò dovrebbe avvenire in modo graduale e dopo concreti interventi migliorativi dell'area interessata (recupero facciate, sede stradale, fioriere). "Ma abbiamo chiesto con forza di potenziare le zone da adibire a parcheggio e non di limitarle. Ora proponiamo di attivare un servizio di bus - navetta che colleghi gli attuali grandi parcheggi (piazza Castello, via Lung'Orba Mazzini, via Gramsci) con il centro storico durante i giorni di mercato e/o altre manifestazioni quali il Mercatino dell'antiquariato." Traffico veicolare. "Via Roma (proseguimento naturale delle piazze Assunta e Mazzini), alla luce dei prossimi interventi previsti a Bilancio per il 2002, sarà ulteriormente penalizzata.

Le macchine transitano a forte velocità, irrispettose del Codice stradale, mettendo a grave rischio l'incolumità dei pedoni."

Pulizia della sede stradale. "Tutto il quartiere è sporco e non sono ancora stati collocati i cassonetti per la raccolta differenziata di carta e plastica." Rumori. "I locali presenti nella zona non sempre rispettano il previsto orario di chiusura. Nelle prime ore del mattino molti camionisti lasciano il loro mezzo col motore acceso e si recano a far colazione al bar."

Maggior presenza di Polizia municipale. "Chiediamo agenti di polizia municipale durante le ore serali ed i mercati."

Piccioni. "Il fenomeno attualmente sembra essersi attenuato." **B. O.**

Dopo l'accordo con l'A.S.L. 22

Ora sono 74 i posti all'Ipab "Lercaro"

Ovada. Con una recente intesa fra il Consorzio Servizi Sociali ed ASL 22, è stato risolto l'annoso problema dei posti letto per utenti non autosufficienti che erano limitati a 60, e quindi largamente insufficienti in un territorio, che come molte volte abbiamo ribadito anche su questo colonne, con oltre 7.500 persone ultrasessantacinquenni.

E, proprio di fronte a questa situazione, che era divenuta veramente insopportabile, e che produceva lunghe liste di attesa, l'Ipab Lercaro, aveva messo a disposizione quattro letti, per i primi quindici giorni gratis, e per altri settantacinque giorni, con la retta al 50%. Con il nuovo accordo, ora, l'Asl 22, riconosce 74 posti al Lercaro altri 4 alla RSA di Serravalle, mentre provvede anche per gli 11 ospiti in residenze fuori del territorio. Questi ultimi posti letto sono ad esaurimento, ma nella nuova convenzione è previsto che anche successivamente l'Asl 22, riconoscerà casi particolari, dopo il parere della Commissione di valutazione geriatrica. Di questa nuova situazione si è venuti a conoscenza in occasione della Assemblea del Consorzio che si è svolta nei giorni scorsi per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2002 e questo risultato positivo è stato commentato dal presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Giorgio Bricola e con giustificata soddisfazione ha annunciato che finalmente non c'è più la lista di attesa. Anche questa assemblea è stata l'occasione per una ulteriore valutazione posi-

tiva dell'attività del Consorzio, che con un bilancio 2002 che pareggia in 1.539.333,00 euro (circa 3 miliardi di lire), presenta alcuni dati positivi, come l'incremento dell'8,5% dei trasferimenti regionali e la diminuzione del 2,75% di carico per i comuni associati.

È stato però il sindaco di Molare, Tito Negrini a ricordare, che i rapporti con l'Asl 22 devono essere ancora regolamentati per altre questioni che erano state evidenziate nella precedente assemblea. Anche altri sindaci hanno condiviso tale avvertimento e quindi l'assemblea ha poi deciso di sottolineare tale necessità anche nel verbale della seduta, impegnando, a proposito, il Consiglio di Amministrazione. La preoccupazione che è emersa, e che esplicitamente ha commentato Negrini, è quella che, di fronte alle inadempienze dell'Asl, c'è il pericolo che i Comuni si trovino a dover dare risposte ai cittadini per problemi che non sono assolutamente di loro competenza. Fra le risposte che deve l'Asl 22 c'è anche quella relativa al Centro Diurno Socio Terapeutico per disabili, che deve sorgere a Lercaro, e per il quale la Regione ha stanziato 750 milioni che rappresentano la metà del costo dell'opera; per l'altra metà si era infatti impegnata l'Asl 22. Ed, a proposito, è stato lo stesso Bricola ad evidenziare la necessità che il Centro venga realizzato per dare risposte ad esigenze sempre più impellenti del territorio, lasciando intendere che, pur per una piccola quota, potrebbe esserci anche la disponibilità del Consorzio ad intervenire. **R. B.**

Dichiarazioni del neo coordinatore Fornaro

Il gruppo dirigente del nuovo "Ulivo"



Federico Fornaro

Ovada. Nell'assemblea dei soci del Circolo Politico dell'Ulivo il 15 febbraio sono stati nominati Coordinatore Federico Fornaro, Tesoriere Laura Tardito. Nel Consiglio Direttivo: Anna Alemanni, Claudio Anselmi, Giorgio Arcella, Giuseppe Benzi, Gianni Bovone, Giorgio Bricola, Franco Caneva, Marco Caneva, Roberto Carlini, Tonino di Cristo, Alessandro Ficus, Paola Parodi, Giacomo Pastorino, Franca Repetto, Roberto Salvo, Graziella Scarsi, Franco Vignolo.

Ecco la sintesi dell'intervento di Fornaro: "In questa fase delicata della vita del Paese e del centro-sinistra credo che questa sera si stia facendo la cosa migliore: si lavora concretamente per costruire una coalizione forte e coesa, aperta al contributo di tutti quelli che credono nei valori fondativi dell'Ulivo.

L'impegno dei prossimi mesi del Circolo Politico dell'Ulivo della zona di Ovada dovrà essere quindi indirizzato sia verso i temi locali (sviluppo economico, difesa dell'Ospedale, valorizzazione del territorio e dell'ambiente) sia sul fronte delle grandi questioni nazionali che toccano la vita di tutti i giorni, come ad esempio la scuola. Un altro obiettivo è quello di ampliare i "confini" del Circolo ad altri Comuni come Parodi, S. Cristoforo e Capriata che per molteplici ragioni hanno rapporti storici e amministrativi con l'Ovadese. Massima apertura anche al contributo che potranno offrire i rappresentanti di quei partiti (Verdi, Comunisti Italiani, Democratici) che a livello nazionale fanno organicamente parte del-

l'Ulivo. Un terreno di confronto sarà poi cercato anche con quelle forze politiche, penso a Rifondazione Comunista e al movimento dell'Italia dei Valori che sono all'opposizione del governo di centro destra. Il lavoro del Circolo non dovrà essere limitato ai componenti del Consiglio Direttivo, ma sarà ricercata attivamente la collaborazione e il contributo di tutti i soci e simpatizzanti.

Da subito vorremmo costituire un primo gruppo di lavoro sui temi della scuola che dia continuità all'iniziativa che si tenne il 10 dicembre scorso al Barletti. Entro la prossima primavera, infine, dovremo organizzare una conferenza programmatica che riprenda il lavoro di elaborazione già fatto in passato dal Circolo e arrivi, coinvolgendo gli amministratori locali e le varie associazioni alla stesura di una piattaforma condivisa che indichi con chiarezza le direttrici di sviluppo e di crescita della zona."

Ladri in azione sulla A/26

Ovada. Ladri ancora in azione sull'autostrada A/26, ai danni di un camionista spagnolo che ha posteggiato il Tir nell'area di servizio Stura Est, mentre si è messo in cuccetta a dormire. José Foraste, 56 anni, di Zamora, trasportava un carico di vario materiale, ma soprattutto ferri da stiro a vapore, che proveniente dalla Spagna, era diretto nel milanese. Sempre con la tecnica, diventata ormai famosa, i ladri hanno tagliato il telone del grosso camion, si sono impossessati di buona parte del carico che hanno trasferito su un altro mezzo e si sono allontanati indisturbati. Solo al mattino, quando doveva ripartire, il camionista si è accorto che parte del carico era scomparso e non gli è rimasto altro che denunciare il fatto alla Polizia Stradale di Belforte

Circolo ricreativo ovadese (C.R.O.)

Corso Libertà, 14 - 15076 Ovada (AL)

Bando di gara per la realizzazione di ampliamento del bocciodromo sito in Ovada - Corso Libertà 14

Importo dei lavori a base d'asta: € 118.268,00 (oltre l'iva) di cui per adempimenti relativi alla sicurezza del cantiere (D.Lgs. 494/96) e quindi non soggetti a ribasso d'asta € 5.913,40.

Il CRO indice una licitazione privata per l'affidamento della realizzazione della ristrutturazione ed ampliamento del bocciodromo, opere che prevedono:

- lavori edili per la realizzazione di locali ad uso spogliatoi, servizi igienici, gradinata spettatori ed ingresso ed opere connesse;
- sostituzione dell'attuale manto di copertura in lastre di fibra di cemento-amianto opere di bonifica e smaltimento.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- curriculum ed organizzazione dell'azienda (punteggio massimo 50);

- ribasso percentuale (punteggio massimo 50).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione dovrà pervenire a pena esclusione, allo studio tecnico arch. Luca Massa, corso Martiri della Libertà 17, 15076 Ovada (AL) entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2002.

Documenti a base del presente appalto: computo metrico, capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, elaborati grafici del progetto. Copia degli stessi potrà essere visionata c/o studio tecnico arch. Luca Massa corso Martiri della Libertà 17, 15076 Ovada (AL), tel. 0143 86389 presso il quale possono essere richieste informazioni in merito.

Il presidente del CRO
Giulio Lasagna

L'attività dei Carabinieri nel 2001

721 servizi svolti scoperti 117 reati

Ovada. È sempre significativa l'attività dei Carabinieri della stazione di Ovada, di fronte ai molteplici compiti affidati ai militi dell'Arma; con obiettivo principale, la sicurezza dei cittadini.

Nel quadro riassuntivo dell'attività svolta nel 2001, messo a disposizione della Stampa, emergono 721 servizi svolti, con l'impiego di 1.648 militari con la identificazione di 6.024 persone ed il controllo di 5.333 mezzi.

Eseguiti nel corso dell'anno anche 172 servizi di ordine pubblico e 30 interventi di soccorso.

Per quanto riguarda l'attività contravvenzionale, sono state elevate 850 contravvenzioni al codice della strada, con un introito di circa 66 milioni di lire.

Importante è stata poi la attività di Polizia Giudiziaria: di fronte a 265 delitti consumati a 18 tentati, ne sono stati scoperti 117, con 15 arresti e 145 persone denunciate a piede libero.

Nel corso del 2001 sono state poi consumate 5 truffe, 2 tentate e 3 scoperte, 5 rapine Più 1 tentata e 3 scoperte, con un arresto e due denunce a piede libero.

Meno successo per quanto riguarda i furti: ne sono stati portati a termine 183, tentati 10, e sono stati scoperti gli autori per 19, con 2 persone arrestate e 24 denunciate.

I Carabinieri della Stazione cittadina, che al comando del maresciallo Tropella, operano anche sui territori dei comuni di Belforte, e Tagliolo, sono intervenuti anche per rilevare 40 incidenti stradali con 50 feriti.

È noto che i cittadini chiedono sempre maggior tutela, ed in questa direzione che la prospettiva del potenziamento dell'organico, che sarà possibile non appena completata la ristrutturazione della caserma, i cui lavori, sono ormai in fase di ultimazione e permetteranno di avere una struttura funzionale, con la possibilità, all'occorrenza, di ospitare anche carabinieri in gonnella.

R. B.

Stranezze di Ovada e dintorni

Per un ospedale che va l'ipermercato che arriva

Belforte M.to. Per un Ospedale, che (probabilmente) fa le valigie e si sta realmente e progressivamente smantellando nei suoi servizi essenziali, ecco un nuovo Centro commerciale, che arriva.

Stranezze del destino di Ovada e della zona: in fin dei conti, si direbbe, non si perde niente, per un qualcosa che va via c'è subito pronto qualcosa'altro che arriva! Sull'attualità delle sorti e sul prossimo futuro dell'Ospedale Civile, abbiamo riferito abbondantemente nel numero scorso del giornale, qui ribadiamo solamente che è di fatto iniziata la raccolta - firme, promossa dall'Osservatorio Attivo, per tenere in vita la struttura ospedaliera cittadina, nell'integrità e nella funzionalità dei suoi servizi e reparti, essenziali per un'utenza quantificata sulle 25.000 o oltre unità. e precisiamo anche che la raccolta firme sta procedendo bene e sono già in molti quelli che hanno posto la loro firma per l'Ospedale Civile cittadino. Ed eccoci invece all'arrivo certo di un nuovo grande Centro commerciale, che dovrebbe sorgere nei pressi del casello autostradale di Belforte. Il Sindaco del paese, G.B. Aloisio, è d'accordo; quello di Ovada, Enzo Robbiano, no.

Va detto che la Provincia ha subordinato il suo sì alla costruzione di una mega - rotonda in territorio di Ovada, tra il ponte sullo Stura e la Statale 456 del Turchino. E del costo stimato di circa due miliardi, mentre il maxi Centro commerciale avrebbe una superficie di 6000 metri quadrati, tutti coperti, suddivisi in alimentari e non.

Ma c'è veramente bisogno di un nuovo grande Centro commerciale in zona? O non si finirà purtroppo per depauperare ulteriormente i già magri bilanci degli esercizi commerciali tradizionali del territorio, che subiscono la concorrenza spietata di supermercati tipo Bennet? E la nuova maxi - rotonda che impatta ambientale potrà assumere?

Qui sembra che si stia svolgendo pirandellianamente il gioco delle parti: da una parte appunto si cerca di aprire nuovi spazi commerciali (e più grandi sono meglio sembra...) e nuove strutture della grande distribuzione sul territorio (tutto a svantaggio del commercio locale) mentre dall'altra c'è chi continua a ripetere all'infinito che Ovada e zona sono e devono essere a vocazione turistica! Con dei maxi centri commerciali e delle mega rotonde?

E. S.

Dal "Rapporto Cedres" sull'economia

Molti soldi circolanti tanti sono dei privati

Depositi bancari in provincia di Alessandria dal 1990 al 1997
suddivisi per settore di attività della clientela (milioni di lire correnti)

Anni	Totale	Amminis. pubbliche	Imprese private	Istituzioni sociali e private	Famiglie consumatrici	Famiglie produttrici	% tot. depositi Piemonte	% tot. depositi Italia
1990	6.234.047	81.285	394.375	2.366.775	2.706.061	594.466	9,33	0,84
1991	6.818.784	80.668	491.813	2.344.769	3.188.959	624.019	9,50	0,84
1992	7.095.938	73.243	395.780	2.651.538	3.279.303	598.192	9,64	0,83
1993	7.716.442	93.517	485.728	2.676.450	3.750.116	595.671	9,65	0,84
1994	7.891.919	94.854	488.601	2.669.120	3.935.235	610.693	9,64	0,84
1995	8.435.536	141.095	585.228	3.015.763	3.926.622	627.564	9,80	0,86
1996	8.609.580	132.233	564.344	3.077.944	4.054.203	637.431	9,83	0,85
1997	8.078.142	79.344	622.703	2.361.778	4.214.127	605.211	9,73	0,84

Fonte: Banca d'Italia; Confindustria e IPI; nostra elaborazione.

Ovada. Continuiamo ad analizzare aspetti socio-economici della provincia e della nostra zona in particolare, occupandoci di un tema spesso dibattuto, in quanto in città gli Istituti di credito "nascono come i funghi".

La gente infatti spesso si chiede non a torto se questi soldi siano di ovadesi o no. Questo, però, non si può sapere.

Possiamo solo indicare quali siano stati i livelli di immobilizzazioni bancarie - i depositi, per intenderci - dal 1990 al 1997.

Sfruttiamo, come base, sempre i dati forniti dagli annuari del Ce.D.R.E.S.

La tabella - che si riferisce all'intera provincia - ci dice, a prima vista, che i depositi sono costantemente aumentati, ma non solo.

I dati riferiscono anche che i soggetti privati, Imprese e

famiglie, hanno avuto sempre un maggior peso relativo sul totale dei depositi.

Le Amministrazioni pubbliche, infatti, sono scese di circa 2 miliardi di lire - 1 milione di euro - , mentre l'aumento dei privati è stato consistente.

Raddoppiati i risparmi delle Imprese private e delle famiglie consumatrici, ad esempio.

Segno che non dovrebbero stupirci, anche perché ciò vuol dire che l'economia locale è sana, anche se il livello di risparmio non è l'unica variabile da considerare.

E dopo i livelli di immobilizzazioni bancarie, ci occuperemo nei prossimi numeri del giornale delle oscillazioni dei prezzi, tema oggi molto controverso dopo l'introduzione dell'euro.

G.P. P.

Ci scrive l'assessore provinciale Franco Caneva

"Per la nostra sanità c'è politico e politico..."

Ovada. "Egr. direttore, approfittando della sua consueta cortesia per chiederle la pubblicazione di un mio contributo in tema di Sanità, in particolare circa il destino del presidio ospedaliero in Ovada.

L'Osservatorio Attivo ha difeso, a sostegno della raccolta di firme per la sopravvivenza dell'ospedale, un volantino con il quale unitamente a cose del tutto condivisibili si afferma che "...tutti i politici della zona ci rassicurano ma i fatti li smentiscono". Si tratta di un'affermazione del tutto generica. Mi ritengo un sia pur modesto "politico della zona" e non mi sento di rassicurare proprio nessuno anzi, sono di mio molto preoccupato per la piega degli eventi e per il dirigismo in atto, sulla stessa lunghezza d'onda sono sicuramente i DS e, ritengo di poter affermare, il Centro Sinistra. Ci sono quindi "politici" che rassicurano sapendo come finirà la farsa e altri che per la stessa ragione sono molto preoccupati e impegnati ad evitare, se possibile, che la farsa si trasformi in tragedia.

Fin qui lo stato delle cose. Le possibili obiezioni. Troppo facile per noi, siamo opposizione. Vero in parte, è e vero che siamo minoranza in regione, ma è altrettanto vero che in situazioni opposte nelle quali sinistra e centro sinistra sono stati chiamati a decidere a livello regionale o di comitato di gestione Asl, circa il destino della struttura ospedaliera ovadese e delle nostre zone in genere si decise potenziamento e razionalizzazione e a costi d'esercizio

normali a parità di servizio. Aggiungo altresì che la sinistra disciplinata e conservatrice secondo taluni, seppe a suo tempo scontrarsi con il proprio assessore regionale spuntando l'avvio della costruzione del nuovo ospedale. Forse oggi non è più così. La nuova maggioranza è meno battagliera ed è più cordina del vecchio Pci.

È oltremodo opportuno il movimento popolare a difesa della sanità e del presidio ospedaliero locale. Difesa attiva, documentata, non strumentale. L'ospedale unico di slocato in tre sedi ha avuto qualche difficoltà ma ha assicurato un servizio di base efficace per le nostre popolazioni e per la vicina Vallestura. Le statistiche che funzionari risentiti si premurano di propinarci per contro battere le osservazioni e le critiche non incantano nessuno. Restano i fatti e le prospettive. Per quanto mi riguarda credo vi siano due modi possibili per azzerare una struttura nuova, efficiente ed efficace. Si può decidere di chiudere e basta, cosa che non hanno il coraggio di fare, oppure si può: diminuire più o meno gradualmente l'efficacia e l'efficienza, riducendo ad esempio il pronto soccorso oggi la pneumologia, domani, chissà cosa dopo domani, obbligando l'utenza a rivolgersi altrove per poi chiudere per mancanza d'utenti. Mi auguro di sbagliare ma mi pare si stiano incamminando in quest'ultima direzione. Non mi piace e farò il possibile per evitarlo".

Franco Caneva

Da Londra al computer e al concorso Coop

L'attività scolastica della 2ª D "Pertini"



La visita all'abbazia San Nazzaro di Sesia.

Ovada. "Siamo gli alunni della classe II D dell'Istituto "Pertini". (...) La soddisfazione maggiore della nostra carriera scolastica l'abbiamo avuta lo scorso anno partecipando al Concorso indetto dalla Regione Piemonte, con le Province e con il quotidiano La Stampa, dal titolo "Storie di migrazioni". Abbiamo partecipato con un lavoro che è servito da traccia per uno spettacolo teatrale dal titolo "Non solo gli uccelli emigrano" ed abbiamo vinto. (...) Abbiamo partecipato a diverse manifestazioni, abbiamo visto la nostra ricerca pubblicata a cura della Regione in un libro e sappiamo che l'originale del nostro lavoro è stato depositato presso l'Archivio Storico dell'Emigrante Piemontese a Frossasco (TO). (...) Al momento stiamo partecipando al Concorso nazionale della

Coop "Pensa a cosa mangi" con altre classi del nostro Istituto.

Solo per il fatto di aver aderito all'iniziativa le nostre classi e i docenti coordinatori del lavoro hanno ricevuto schede di materiale e circa 70 Dizionari della Lingua Italiana (Sabatini - Coletti Ed. Giunti) con annesso CD ROM. (...) "

La classe II D Tempo Prolungato Istituto Comprensivo "S. Pertini"

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Conferenza dell'Avulss con il prof. Sciutto

Il volontario è chi "dice sì alla vita"



Il relatore Paolo Monformoso con il prof. Tino Sciutto.

Ovada. Un buon numero di volontari ha assistito alla conferenza organizzata dall'AVULSS "Psicologia dell'ammalato" tenuto dal Prof. Paolo Monformoso, Pedagogista clinico, Psicoterapeuta e Docente all'Università di Torino.

Molti si avvicinano al volontariato dopo l'esperienza della sofferenza propria o vissuta in ambito familiare, ma chiedersi che cosa sia è il primo passo per risponderle in modo positivo.

"Il vero volontario è colui che sapendo che cos'è la vita - ha commentato il Professore - trasmette all'altro la gioia di esistere e infonde in lui il desiderio e la voglia di vivere.

Per questo è importante che il volontario sia consapevole del suo essere e del suo esserci.

Ciò non vuol dire sostituirsi all'altro in tutto e per tutto, ma fare in modo che l'altro riesca a compiere, anche tra molte difficoltà, quello che desidera fare per poter sperare in un domani migliore, contro un oggi negativo, l'unica molla emotiva per recuperare e combattere".

Come affermava San Ca-

millo "Il volontario è colui che possiede dieci cuori al posto delle dita", ma il compito di aiutare l'altro, l'amore caritatevole è amore donato per permettere all'altro di donare. Pochi sono gli individui che non hanno la dimensione spirituale accessibile cioè la possibilità di atteggiarsi per andare avanti: chi ha un perché nella vita, sa vivere, e sopporta ogni come.

L'orientamento al significato esistenziale della malattia non toglie il male, ma dà la consapevolezza di vivere con il male.

È una parabola ascendente e discendente quella che si instaura fra il volontario e il malato: dall'empatia, forza innata che scatta fra due persone, che diventa simpatia e poi compassione; in una relazione efficace quest'ultima ritorna simpatia e poi empatia, in un andirivieni reciproco e profondo fra gli esseri umani.

Sarebbero da approfondire in ognuno di noi le parole del Papa Paolo VI "Non so perché nella vita umana ci sia tanto dolore, ma esso stimola la grande intelligenza della carità".

L. R.

Nuovo volume di Paola Toniolo

Ovada. Sabato 23 presso il teatro "Splendor" alle ore 15.30 sarà presentato un volume di Paola Piana Toniolo, ricercatrice ovadese di paleografia. Insieme all'autrice presenterà il volume il Prof. Romeo Pavoni dell'università di Genova. L'opera, "Il cartulare Alberto", offre un prezioso tassello per la ricostruzione storica della nostra Diocesi.

Il Cartulare Alberto è infatti il più antico manoscritto presente nell'Archivio Vescovile di Acqui e la sua stesura risale tra il 1262 ed il 1296. Paola Piana Toniolo, già autrice di altri volumi di paleografia, offre in questa opera precise informazioni fornite dalla esegesi dei "fogli" del Cartulare su un periodo storico travagliato, contraddistinto da lotte interne ed esterne, negli anni a cavallo delle dediche di Acqui ai Marchesi del Monferrato.

"Otello" allo Splendor

Ovada. Lo Splendor ospita, mercoledì 27 febbraio alle ore 21 per la Rassegna Teatrale "Don Salvi", per la seconda volta la Compagnia Progetto U.R.T. che propone "Otello", il lavoro preparato per la stagione 2001/02 e affidato alla regia di Alberto Giusta. Puntando su una grande semplicità di costruzione, il regista tenta di far prevalere la vita sull'intelletto e sulle idee che limitano l'immaginazione e la fantasia di chi partecipa ad un evento teatrale. Gli attori si muovono su un palcoscenico vuoto con l'obiettivo di dare vita a esseri umani che divertono perché "vivono" sulla scena stimolando la riflessione. Dopo questa Prima nazionale effettuata allo Splendor, la giovane Compagnia affronterà una intensa tournée che toccherà i teatri di molte città d'Italia tra cui Torino, Genova, Mestre, Valenza, Novi e Acqui.

Onoranze Funebrì Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebrì Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Iniziativa del FAI il 23 e 24 marzo

Palazzi e parrocchie aperti e visitabili

Ovada. in occasione della decima Giornata di Primavera (23/24 marzo) il Fondo Ambiente Italiano (Fondo per la tutela del patrimonio artistico ed ambientale) aprirà alcuni beni architettonici del territorio di Ovada e della zona.

In città rimarranno aperti: Palazzo Rossi - Maineri di via San Paolo (Scuola di Musica); Chiesa Parrocchiale di piazza Assunta con Biblioteca del Clero.

In zona: a Montaldo B. da la Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo; a Trisobbio la Chiesa Parrocchiale e l'Oratorio del SS. Crocifisso; a Lerma la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista ed il Ricetto medioevale.

In territorio di Ovada l'apertura e la visita saranno possibili solo la domenica del 24 marzo (mattina e pomeriggio).

Tutti i beni potranno essere visitati liberamente o con il supporto di una guida presente sul posto; l'ingresso e la visita guidata sono gratuiti.

All'ingresso un Banco F.A.I. darà la possibilità di conoscere meglio l'attività del Fondo, di iscriversi o rinnovare il tesseramento, di contribuire alla difesa del patrimonio artistico italiano, compito che il F.A.I. si prefigge da anni.



Scorcio medioevale di Trisobbio.

L'Accademia Urbense anche quest'anno, come già fatto lo scorso anno, con il volontariato di soci e sostenitori si attiverà per la realizzazione dell'iniziativa che, in città ed in zona, porta il titolo "Religiosità popolare nell'Alto Monferrato di Ovada".

Telefono e telefax dell'Accademia Urbense 0143 81615.

B. O.

A Castelletto dal 9 al 12 marzo

"Rassegna dei vini" e novità di rilievo

Castelletto d'Orba. Lorenzo Repetto, Sindaco e coordinatore della "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato", che si svolgerà in questo centro termale e vitivinicolo della zona dal 9 al 12 marzo, ha esposto in una conferenza stampa le novità e le conferme dell'edizione 2002.

A Repetto preme innanzitutto far rilevare che gli Enti, Associazioni, Case vitivinicole e Cantine Sociali, che hanno iniziato con lui questa Rassegna non l'hanno abbandonato, ma al contrario proseguono insieme al suo sviluppo.

Quest'anno non saranno solo i "soliti" noti a partecipare alla Rassegna, ma vi sarà la presenza di nuove entrate, di nuovi soggetti interessati alla produzione e alla vendita del vino e a tale proposito vengono annunciati tre Convegni nell'ambito del programma.

In conferenza stampa Repetto ha pure indicato, come presupposto capillare per l'esportazione dei nostri vini, la qualità. "I vini cileni e argentini che sono prodotti poi da Italiani e Francesi, che hanno portato in quelle terre la nostra esperienza, il "know how" per produrre vino, fanno un prodotto di qualità media, bevibile e a prezzi molto competitivi."

Con un viaggio "flash" in Brasile, Repetto ha preso accordi con un gruppo internazionale denominato "La Mole" - il nome ricorda le origini italiane - che distribuisce - oltre che a 40.000 pizze all'anno - tramite una catena di 15 ristoranti pasti diretti e in "catering". "L'accordo" - sostiene il Sindaco di Castelletto - "mi pare importante per dare la possibilità ai piccoli e ai medi produttori di vini, ma anche di altri prodotti locali, di esportare in maniera continua e con le dovute garanzie. Praticamente saranno gli stessi usufruttori di questi prodotti, cioè "la Mole", a farsi carico direttamente degli acquisti, con riduzione di spese e di altri problemi legati all'esportazione."

Vi sono stati pure, sempre nell'ambito dell'esportazione,

**Il sindaco Lorenzo Repetto.**

contatti con il Consorzio Azurro per il Giappone.

Per la "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato" probabilmente, se i suoi impegni televisivi non glielo impediranno, la madrina sarà ancora la Ornella Muti: un "testimonial" di tutto rispetto per l'iniziativa, alla quale per il suo compleanno le verranno donate 9 rose rosse.

Anche per quanto riguarda il noto e seguito programma "La vita in diretta" su RAI 1, c'è qualche contatto per far riprendere la Rassegna. Intanto, oltre alla Scuola Alberghiera di Acqui e le altre conferme, sarà presente per la prima volta la grande Scuola di Cucina Italiana di Castagnole d'Asti, che sarà ospitata in un padiglione attiguo alla struttura fieristica, che permetterà di accostare i nostri vini e altri prodotti locali alle ricette di una rinomata Scuola Internazionale di chef.

Esordirà un prodotto di gran pregio, il "filetto baciato" di Ponzone, mentre per domenica 17 marzo è indetta una spettacolare dimostrazione chiamata "Vino e Fuoricittà" con equipaggi provenienti dal Piemonte, Liguria, Veneto, Lombardia, Emilia.

Presente pure la nota e benemerita Associazione ONAV, che ogni anno promuove corsi per assaggiatori di vini.

F. P.

A cura della Federazione Provinciale Pesca

Lanciati nei nostri fiumi 36 quintali di trote

**Il gruppo dei pescatori.**

Ovada. Finalmente la pioggia ed anche un po' di neve, hanno fatto rasserenare gli animi dei pescatori, in quanto si è rivisto scorrere l'acqua nei torrenti e nei fiumi che erano quasi in secca.

Quindi, per i pescatori, si presenta ben più favorevole il loro appuntamento, all'alba di domenica 24 febbraio, per l'apertura della pesca alla trota. Di fronte alla persistente siccità c'era preoccupazione anche fra i dirigenti della FIPSAS di Alessandria per le semine ittiche, che ogni anno vengono effettuate in questo periodo, immediatamente precedente alla giornata di apertura. Con i fiumi e torrenti sprovvisti di acqua, infatti, c'era il pericolo che l'investimento non risultasse efficace per lo scopo con cui veniva effettuato. Fortunatamente le cose sono cambiate e le semine, iniziate venerdì scorso, si concludono sabato 23. Come tradizione anche quest'anno sono state immesse trote iridea e fario, a seconda delle caratteristiche dei corsi d'acqua e della zona con esemplari dai 20 ai 22 centimetri. Complessivamente i lanci della FIPSAS prevedevano 36 quintali di trote, 26.50 di

iridea e 9.50 di fario. Il programma dei lanci comprendeva tutta la provincia ed è iniziato dalla Val Borbera con la immissione nel torrente omonimo di 200 Kg. di iridea ed altrettanto di fario mentre lo stesso giorno nel Lemme sono stati lanciati solo Kg.50 di iridea. Sabato scorso era stata poi la volta della zona dell'Acquese con 250 Kg. di iridea e 150 di fario, tutte finite nelle acque dell'Erro, mentre nel Visone e nel Valla sono stati immessi Kg.50 ciascuno di trote iridea. Da lunedì è toccato poi l'Ovadesse: Stura Kg. 350 di iridea, Kg.150 di fario; Piota Kg. 200 di iridea e Kg.100 di fario; Gorzente Kg.50 di fario. Venerdì nel torrente Orba sono finiti altri Kg.300 di iridea e Kg.150 nel Piota, mentre Curone sono stati lanciati Kg.100 di iridea e 300 di fario. Nell'ultimo giorno è toccato solo alle trote iridee: Stura Kg.100, Orba, fra Ovada e Molare, Kg.300, Orba - Rocca Grimalda Kg.100, ed Orba verso Alessandria Kg. 100; Scrivia Kg. 300.

Ora sono attese anche le semine da parte dell'Amministrazione Provinciale in rispetto a quella che è ormai divenuta una tradizione. **R. B.**

Carnevale a Silvano

Tra maschere e "carri" la voglia di giocare



Silvano d'Orba. Il Carnevale si è concluso, dopo le manifestazioni di domenica 3 e martedì 12 febbraio.

La prima domenica del mese si è svolta la sfilata di "carri" e mascherine lungo le vie del paese: giornata calda e sole splendente, mascherine allegre e soprattutto tanta voglia di giocare e di divertirsi. Apriva il corteo la Banda musicale, quindi il gruppo dei "maghi" della storia di "Harry Potter", costituito ed allestito dai bambini della Scuola Elementare e dall'Oratorio. Seguiva il "carro" delle "Svampite" e quello organizzato dalla Pro Loco che, con i "Biscotti Saiwa", ha poi raccolto mascherine di ogni tipo; infine il gruppo "Don Chisciotte" con "Tarzan e gli Amici della giungla". Al culmine della giornata, intrattenimento in piazza con il mago Max e le gustose frittelle.

Il 12 febbraio invece, per il "martedì grasso", festa all'Oratorio con musica, giochi, lotteria e poi ancora coriandoli, stelle filanti e... soprattutto per i più piccoli tanta felicità. **P. R.**

Carnevale a Cassinelle

Tra "streghe e maghi" pentolaccia e "bugie"



Cassinelle. Nella foto il "carro" delle "Streghe e Maghi", carico di bambini, in occasione del Carnevale organizzato dalla Pro Loco. Si è svolta anche una "pentolaccia" assai divertente e ricca di sorprese e non sono mancate le classiche gustose "bugie" per tutti, a dare un tocco veramente carnevalesco alla riuscita e simpatica manifestazione.

Da marzo corso di fotografia

Ovada. Partirà dal prossimo 22 marzo un corso di fotografia, organizzato dall'Associazione Photo 35 con la collaborazione dello Sportello Jovanet e degli assessorati comunali alle Politiche Giovanili, all'Ambiente ed alla Cultura.

Il corso, gratuito ed aperto a tutti, si terrà nella Sala Jovanet in piazza Cereseto, di venerdì o sabato, e si articolerà in dieci lezioni di due ore, dalle ore 21 alle 23.

Iscrizioni entro il 15 marzo a Jovanet, piazza Cereseto 6; tel. 0143 80786, fax 0143 80762; E mail jovanet.ovada.tin.it durante l'orario di apertura al pubblico, da martedì a venerdì dalle ore 16 alle 19 ed il sabato dalle ore 9 alle 12.

Inverno musicale

Ovada. La Polifonia del Coro "Turba Concinens" è stata la protagonista della seconda serata della stagione "Inverno musicale 2002" organizzata dalla Scuola di Musica A. Rebora, dalla Camt Monferrato e con il patrocinio dell'assessorato alla cultura.

Diretto dal M° Aldo Sacco, il complesso piemontese ha al suo attivo un ricco passato artistico ed è conosciuto non solo in Italia.

Letterariamente ed etimologicamente il termine polifonia si applica ad ogni genere musicale che ricorda ad una simultaneità di suoni, ottenuti sia mediante la sovrapposizione di linee melodiche (contrappunto) che con la concatenazione di accordi (armonia) la polifonia costituisce la principale conquista della musica occidentale ed è il tratto ed il segno che la distingue dai generi musicali del resto del mondo.

Quando si parla di coro polifonico, in genere, si allude ad un organico che canta "a cappella", ossia senza accompagnamento strumentale ed è questo il caso di "Turba Concinens", che ha presentato un vasto repertorio che ripercorreva quasi tutta la storia della musica corale.

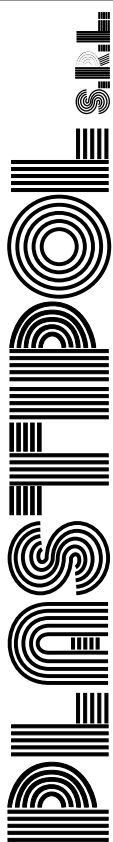
Prossimo appuntamento per la sera del 7 marzo con l'esibizione del violoncellista Reinhard Armleder e della pianista Dagmar Harthdnn che chiuderanno la stagione "Inverno musicale 2002".

Presso le Madri Pie

Primo carnevale al baby parking



Ovada. Lunedì 11 febbraio i piccoli iscritti che frequentano il Baby Parking delle Madri Pie hanno festeggiato il loro primo carnevale in maschera. L'entusiasmo e la spontaneità dei bambini, i loro abiti colorati hanno regalato una parentesi di allegria all'intero Istituto. Le insegnanti colgono l'occasione per ricordare che le iscrizioni al Baby Parking Fantasia sono sempre aperte e si possono effettuare in orario scolastico.



*Ditta specializzata
in sacchetti
riciclati
per la raccolta
dei rifiuti*

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Volley maschile B2: biancorossi al 3° posto

La Plastipol vince al derby alessandrino

Ovada. La Plastipol vince il derby con il Quattrovalli Alessandria e consolida la propria posizione in zona play - off guadagnando altri due punti sulla quarta in classifica.

I ragazzi di Minetto e Campantico hanno impiegato poco più di un'ora per imporre la legge del più forte con un netto 3-0, ma non hanno potuto concentrarsi molte distrazioni perché la squadra guidata da Fornari ha tenuto sotto pressione i Biancorossi.

Ci sono buone individualità specie tra i giovani come Buson e soprattutto l'Ovadese Fabio Crocco ha vinto il suo duello a distanza con l'alzatore Lamballi.

Tra i Biancorossi hanno brillato Roserba e Torrielli e buona anche la prestazione del convalescente Belzer.

Dopo un avvio equilibrato e una sosta sull'8/7 per gli ospiti, Cancelli e C. con un 6/1 si portavano avanti imponendo il loro gioco. Chiuso il parziale sul 25/19 e dopo un avvio nel secondo set sembrava cosa fatta, ma gli Alessandrini riuscivano a raggiungere sul 20/20 gli Ovadesi costringendoli a stringere i denti per chiudere sul 25/23. Tutto equi-

librato il terzo set, anche se l'avversaria commetteva troppi errori.

Un buon esito ottenuto grazie al controllo, da ripetere nella trasferta di Carnate; il facile successo ottenuto all'andata non deve trarre in inganno visto che i Lombardi sono reduci dalla vittoria con il Bellusco, diretta inseguitrice dei Biancorossi.

Plastipol - Quattrovalli Alessandria 3 - 0 (25/19 - 25/23 - 25/22).

Formazione: Zannoni, Torrielli, Lamballi, Roserba, Belzer, Cancelli. Libero: Quagliari. A Disp.: Puppo, Porro, Barisone A., Barisone M., Cortellini. All.: Minetto e Campantico.

Risultati: Parabiago - Asti 2 - 3, Vercelli - Asystel Milano 3 - 1

Merate - IPICI Novate 3 - 0; Banca Reg. Cuneo - Sporting Parella Torino 3 - 0, Bellusco - Carnate 2 - 3, S. Anna Pescatori - Voghera 1 - 3.

Classifica: Vercelli 41 punti, Merate 37, Plastipol 36, Bellusco 29, Sporting 28, Asystel 27, Carnate e S. Anna 22, Voghera 20, Asti 19, Parabiago e Ipici Novate 17, Banca Reg. Cuneo 15, Alessandria 6.

Volley Plastipol giovanile

Si perde alle "regionali" ma si vince in campionato

Ovada. Niente da fare per la formazione Under 20 maschile della Plastipol alle finali regionali di categoria. Peccato perché dopo la vittoria di Torino contro lo Sporting Parella si sperava di continuare il cammino e soprattutto di affrontare nei quarti di finale un'altra avversaria, ma gli accoppiamenti stabiliti dal Comitato regionale hanno infranto questa possibilità.

Plastipol - Sporting Parella 3-0 (25/14 25/18 25/15). Noi-com Cuneo - Plastipol 3-0 (25/10 25/12 25/14).

Formazione: Quagliari, Belzer, Puppo, Traversa, Zerbo, Pesce. Ut./ Pastorino, all.: Minetto/ Barisone.

Dopo la vittoria al tie break di Asti, continua la serie positiva per la formazione femminile che partecipa al campionato di 1ª Divisione Eccellenza. Le ragazze di Miglietta superavano il G.S. Sagitta di Acqui per 3-1 in un match povero di contenuti tecnici e che ha visto parecchie delle protagoniste giocare al di sotto delle proprie possibilità. Da salvare solo il risultato: tre punti importanti per risalire la classifica e per affrontare meglio il prossimo turno. Plastipol - Sagitta 3-1 (25/20 23/25 25/13

25/18). **Formazione:** Pignatelli, Pernigotti, Giacobbe, Parodi, Bisio, Falino. Ut.: Marchelli Perfumo. A disp. Delfino, Stocco, all.: Miglietta.

Bella vittoria dell'Under 15 di Veronica Sola che hanno espugnatissimo Alessandria per 3-1 (14/25 21/25 25/20 17/25).

Formazione: Gaggero, Martini, Ciliberto, Bastiera, Falino, Bello, Ut.: Vitale, Zunino, Lorito. A disp.: Priano, all.: Sola.

Una vittoria e una sconfitta per le formazioni che partecipano ai campionati Under 13 femminili a livello provinciale. La Fapat dopo tre combattutissimi set, avevano la meglio sulle pari età del Villarvernia; a seguire, toccava al Derthona controbattere con successo alla Plastipol che riusciva ad aggiudicarsi solo un set in una gara che le ha viste comunque molto combattute. Fapat - Villarvernia 3-0 (28/26 26/24 25/20). **Formazione:** Ferrando, Fogli, Lerma, Girotto, Mascaro, Olivieri. Ut.: Poggio, Lumini, all.: Tacchino/Bado.

Plastipol - Derthona 1-3 (18/25 25/9 20/25 16/25). **Formazione:** Pola, Repetto; Compalati, Rottoli, Bolfi, Fasone. ut.: Paravidino, Zerbo, Marengo, all.: Bado Tacchino.

Tennis tavolo

Ovada. La Saoms '97 conquista il derby, per 5-1 contro il Derthona A, e si porta in testa della classifica, durante la 5ª giornata di ritorno del campionato a squadre di serie **C/2**. Enrico Canneva - Lottari 13/11 11/6 9/11 9/11 9/11; Daniele Marocchi - Armano 7/11 12/10 11/4 11/1; Paolo Zanchetta - Pattarelli 10/12 7/11 13/11 11/6 11/3; Zanchetta - Armano 6/11 11/5 11/8 11/2. In serie **D/1** la Saoms stravince contro il Refrancorese con un 5-0; grazie ai punti conquistati da Franco Canneva, Matteo Frezza, e Fabio Babboni si riparla di playoff avendo raggiunto al 2° posto il Nissan. Giornata negativa in **D/2** per la Saoms a Domodossola contro il Ossola 2000, per 5-4 Non bastano un superlativo Paolo Priarone, autore di 3 punti, ed un discreto Giampietro Milan (1) a compensare lo stop di Enrico Lombardo, infortunato. Sabato 23 febbraio alla Palestra Madri Pie la C/2 contro la Refrancorese e la D/1 contro il Nissan. La D/2 affronterà il Novara B.

Calcio eccellenza

Dopo un'altra sosta arriva il Cumiana

Ovada. Ancora uno stop per i campionati di calcio della Lega Nazionale Dilettanti. Questa volta è stata la neve caduta nel torinese e nel cuneese a costringere il Comitato Regionale a sospendere l'attività del week-end del 16-17 febbraio.

Così nella giornata di venerdì 15 il Comitato Regionale nonché i Comitati Provinciali disponevano l'annullamento di tutte le gare in programma sul territorio del Piemonte e Valle d'Aosta, causa "l'imperversare delle recenti ed avverse condizioni atmosferiche". Il programma delle gare del week-end scorso, viene spostato a sabato 23 e domenica 24, facendo slittare di fatto l'articolazione dei campionati di una settimana rispetto all'attuale programmazione. Per cui il campionato di Eccellenza disputerà le partite della quinta di ritorno e l'Ovada Calcio affronterà al Geirino alle ore 15 il Cumiana. Le condizioni della squadra di Merlo sono buone e gli unici assenti saranno gli squalificati Davide Perata e Zunino fermati per un turno di qualifica, oltre a Brignoli, lasciato fuori rosa dopo l'arrivo

di Rubinacci. Rientrano invece Mossetti e Cugnasco. L'Ovada non deve assolutamente perdere e con i tre punti la squadra si riporterebbe in quota. Ulteriori punti potrebbero anche arrivare dal recupero di Mercoledì 27 febbraio, probabilmente sul campo di Cassine con il Saluzzo.

Intanto c'è da registrare in casa Ovada la convocazione nella rappresentativa regionale Juniores di Anello e Tassinari che giovedì 21 hanno disputato un'amichevole con il Casale. I due giovani sono ormai un punto fermo della rosa e ci si augura che ripetano i risultati ottenuti lo scorso anno da Lombardo.

Prossimo turno: Saluzzo - Acqui; Sommariva - Bra; Chieri - Cheraschese; Ovada - Cumiana; Centallo - Fossanese; Orbassano - Gaviengo; Pinerolo - Libarna; Novese - Nizza.

Classifica: Pinerolo 40; Orbassano 38; Libarna 35; Fossanese 33; Bra, Saluzzo 29; Novese 28; Acqui 27; Gaviengo, Centallo 22; Chieri 21; Sommariva, Cumiana 20; Ovada 17; Cheraschese 15; Nizza 3.

E.P.

Giovanili ancora a riposo forzato

Ovada. Anche i campionati di 2ª e 3ª categoria oltre alle giovanili di calcio sono stati fermati dalla Federazione per le condizioni metereologiche. Sabato 23 per le giovanili, la Juniores di Magri si reca a Viguzzolo, mentre al Moccagatta gli Allievi affrontano l'Airone e a Mornese gli Esordienti giocano con la Frugarolese. Già fissati i recuperi della Juniores in programma alle 20.30: il 13 marzo affronta il Frassineto e il 27 marzo il Massimiliano Giraudi. La seconda categoria, disputerà le gare in calendario domenica scorsa.

Inizia la 2ª fase per il basket C2

Ovada. In questo fine settimana inizia la seconda fase del torneo, quella che determinerà la griglia dei play off. Per la Tre Rossi Ovada il calendario è subito in salita con due trasferte consecutive, rispettivamente a La Spezia e a Rapallo. Poi ci saranno due gare casalinghe contro Lerici e Viareggio che significano quattro match consecutivi al Geirino. A La Spezia la Tre Rossi giocherà contro il Tarros, squadra che ha vinto il girone B ed è pertanto la candidata più autorevole con il Riviera Savona al salto di categoria. La formula prevede che la prima classifica di questa seconda fase giocherà contro l'ottava, la seconda contro la settima e così via. Tarros Spezia e Riviera Savona partono con 10 punti in classifica, ovvero quelli acquisiti dagli scontri diretti contro le avversarie del proprio girone.

Calcetto: Trofeo Vital

Ovada. Risultati: Happy Days A - Zep Italia 5-4; Of, Ovadesi - Real 4-5; Foto Ottica Benzi - Move Yor 10-1. Fapat - Happy Days B 9-9; Ovadalarm - Tiger Wallace 12-1; Pizzeria Napoli - Riva Tendamaggi 11-4; Autoarea - Cremolino 12-0; Video Fantasy - Abazia Borgo 7-8; Mecof - Lions rinviata. Classifica provvisoria: Happy Days 40; Of, Ovadesi 37; Ottica Benzi 33; Zep e Fapat 32; Ovalarm 28; Real 24; Mecof, Pizz. Napoli e Happy B 23; Video 22; Abazia 20; Lions e Autoarea 17; Move 11; Riva 6; Cremolino e Tiger 4.

Calcio a cinque

Ovada. Battuta di arresto per i ragazzi di mister Di Costanzo impegnati nella partita casalinga alla Palestra Vital contro gli Amici Propata di Voltri. Nella terza giornata di ritorno si sono affrontate le due formazioni di vertice della classifica, separate da un solo punto, ed ha prevalso la compagine ligure con il risultato di 8 a 7. Così consolida il primato in classifica portandosi a 4 punti dalla Pizzeria Napoli. In vantaggio di tre reti a uno al termine del primo tempo, la Pizzeria Napoli non è riuscita ad amministrare il vantaggio, consentendo nella ripresa il recupero degli avversari. L'andamento della gara ha visto la Pizzeria Napoli in pressing, schiacciando gli avversari nella loro metà campo e prendendo a "pallonate" il loro portiere, che ha avuto il gran merito di permettere alla propria squadra di uscire vittoriosa dal campo. Mister Di Costanzo ha schierato i seguenti giocatori: Cadario, Polidori, Bavaresco, Pesce, Echino, Marchelli, Arecco, Romano e Griffi. Ottima prestazione di Cadario che ha sostituito lo squalificato Oliveri tra i pali, dimostrandosi sempre attento. Il 18 febbraio la Pizzeria Napoli ha riposato nella quarta giornata di ritorno del campionato ligure di serie D. La pausa è stata accolta favorevolmente con la speranza di ritrovare la giusta concentrazione in campionato dopo le due sconfitte consecutive subite dal Borgorosso sul campo di Arenzano e dagli Amici Propata di Voltri sul campo di casa. La prossima giornata, lunedì 25 febbraio alle ore 21.30, vedrà impegnata la formazione ovadese in casa contro il Ma. Ch. Calcio a 5 di Cogoleto, altra formazione di alta classifica in lotta per un posto nei play off per la promozione in serie C.

Tamburello: il Castelferro prepara la stagione

Presentate le squadre di serie B e giovanili



Predosa. Sabato 16 febbraio presso il Salone del Circolo Fenalc di Castelferro, la Polisportiva "Mario De Negri" ha provveduto alla presentazione del programma di attività e le proposte per il 2002.

Molti sportivi ed appassionati hanno preso parte a questo appuntamento organizzato dal nuovo direttivo della Polisportiva con a capo il neo presidente Gian Carlo Rapetti.

Tra gli altri erano anche presenti i Sindaci di Predosa Sardi, di Basaluzzo Ludovici e il Presidente dei Coni Pareti. La parte clou del pomeriggio era rappresentata dalla presentazione della squadra di tamburello di serie B, quella giovanile e la squadra di calcio amatoriale. La formazione della B allenata da Marco Ba-

risione è formata da Andrea Atzori proveniente dal Callianetto, Simone e Pier Carlo Gandini, Darío Arata, Silvano Caneva, Massimo Rinaldi. La squadra dei giovani che ha come tecnico Gianni Ravera, parteciperà al torneo dei Castelli con Andrea Bisio, Emanuele, Marta e Matteo Gandini, Alberto Niceti, Andrea e Fabio Sacchinelli, Marco Vignolo. Infine la squadra di calcio amatoriale è iscritta al torneo del CSI di Acqui Terme.

Tra le manifestazioni organizzate dalla Polisportiva spiccano la "Camminata dei colli castelferresi" il 22 giugno, Liscio per noi il 29 giugno, il torneo di calcio giovanile dal 4 al 13 luglio, Castelferro il 27 luglio e la "27ª Sagra dei salamini d'asino" dal 15 al 22 agosto.

E.P.

Volley femminile: battuto 3-0 l'Oleggio

Un facile successo per le Plastigirls

Ovada. Tutto facile per la Plastipol femminile nel terzo turno del girone di ritorno della serie D.

Le ragazze di Consorte e Miglietta si sono imposte sabato 16 febbraio al Geirino per 3 a 0 sull'Oleggio bissando anche nel risultato netto il successo ottenuto all'andata. Per le Plastigirls che da tre turni sono tornate alla formazione base è stato poco più di una formalità, ma non sono mancate le conferme che tutti si aspettavano e cioè che la formazione ovadese è in crescita.

Il lavoro dei tecnici sta dando i suoi frutti e le giovani Plastigirls sono una piacevole realtà: Bovio sta acquisendo potenza e personalità, Puppo già ottimo in difesa, fa progressi in attacco, Martini è un punto fermo e Scarso, quando sostituisce Biorci fa girare bene la squadra. La cronaca della partita offre pochi spunti, il punteggio e i parziali sono eloquenti. Miglior realizzatrice Bovio con 15 punti. Sulla panchina c'era solo Miglietta in quanto Consorte a Bellinzago era stato squalificato.

Sabato 23 trasferta facile a Valenza per un derby insolito perché le Orafe sono il fanalino di coda del campionato.

Plastipol - Oleggio 3 - 0 (25/17 - 25/15 - 25/15).

Formazione: Scarso, Bronzolo, Martini, Puppo, Bovio, Tudino. A disp.: Biorci Pernigotti, Giacobbe, Olivieri. All.: Miglietta.

Risultati: Pinerolo - Pozzoiese 2 - 3, Moncalvo - Ufo Forno 3 - 0, ITM Pallavolo - Vela Alessandria 1 - 3, Fortitudo - Bellinzago, Volvera - Valenza 3 - 0, Acqui - Collegno 3 - 0.

Classifica: Vela 41 punti, Fortitudo 36, Pozzoiese 36, Bellinzago 35, Plastipol 30, moncalvo 29, ITM 23, Acqui 21, Pinerolo 20, Collegno 17, Oleggio 15, Ufo Forno 14, Volvera 10, Valenza 6.

Tamburello

Ovada. Domenica 24 febbraio alle 14.30 prende il via la stagione tamburellistica con l'incontro Filago - Tagliolo, valevole per l'accesso al tabellone della Coppa Italia 2002.

Il campo scelto dalla Federazione sarà quello di Cereta (Mantova). Il Tagliolo scenderà in campo con Romanelli, Priano, Ferrari, Gollo, Ledda ed il giovane Frascara. In caso di vittoria la formazione capitanata da Romanelli, sfiderà i trentini del Tuenno.

Venerdì 15, si è tenuta la riunione decisiva per l'organizzazione del 27° Torneo a Muro del Monferrato che vedrà 8 formazioni partecipanti alla serie A: Grazzano, Grana, Rocca, Portacomaro, Montemagno, Vignale Ovada e Gabiano. La formazione ovadese giocherà il giorno di Pasqua, 31 marzo, a Grazzano contro il Montemagno.

Operaio travolto da un carrello

Gravissimo incidente alla stazione di Campo Ligure

Campo Ligure. Gravissimo incidente notturno alla stazione di Campo Ligure, un operaio di una delle ditte che stanno effettuando lavori lungo la linea ferroviaria per sostituire traversine e binari è finito travolto da un carrello di servizio.

L'uomo, un albanese di 47 anni, residente in provincia di Novara, stava usando un attrezzo rumoroso che gli ha impedito di accorgersi dell'arrivo del mezzo, proprio davanti ai locali della stazione.

Il pesante carrello ha schiacciato il malcapitato producendogli terribili ferite. E' accorso immediatamente un



mezzo della C.R.I. di Campo Ligure, con a bordo i militi Perri, Cardellino e Bruzzone, che hanno tentato il possibile per arrestare un'emorragia devastante sino all'arrivo dell'auto medica, inviata dal servizio 118 di Genova.

Stabilizzato, per quanto possibile, il ferito è stato trasportato all'ospedale San Martino dove rimane tuttora in condizioni critiche dopo aver, purtroppo, subito l'amputazione di un braccio e di una gamba.

Con l'esperienza "Ipotesi cinema"

Presentato il libro su Ermanno Olmi

Masone. Durante il recente festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume", la proiezione del film di Ermanno Olmi "Il mestiere delle armi" presso il cinema dell'opera Mons. Macciò di Masone, è stata preceduta dalla presentazione di un interessante testo, edito da "Le Mani-CGS/Cinecircoli Giovanili Socioculturali".

Intitolato appunto "Ermanno Olmi", sottotitolo "L'esperienza di Ipotesi Cinema", il libro prende spunto da un convegno tenutosi a Genova nel 1999 in occasione del "Missing Film Festival". Si tratta di un'opera importante e rigorosa, ma anche di piacevole lettura, che cerca di far luce non tanto su Olmi regista, quanto su Olmi "maestro", cioè punto di riferimento ed esempio artistico e culturale, vero e proprio didatta per tanti appassionati di cinematografia, fondatore ed organizzatore della rivoluzionaria esperienza di Ipotesi Cinema.

Attraverso le interviste ai primi protagonisti della "scuola-non scuola" di Bassano del Grappa, registi come Maurizio Zaccaro, Giuseppe Piccioni, Giacomo Campiotti, Mario Brenta ed altri, viene alla luce l'originalità di quel modello che si ispirò all'antica bottega artigiana, luogo d'incontro e crescita aperto, ma proprio per questo in grado di mettere alla prova le capacità dei giovani aspiranti cineasti.

Una storia quindi unica nel panorama cinematografico italiano, e probabilmente mondiale, che viene proposta ed analizzata attraverso dichiarazioni e testimonianze molto dirette che compongono il ritratto più completo ed originale di Ermanno Olmi regista, artista, agitatore culturale fuori dal coro.

La serata masonese ha vi-

sto la partecipazione di uno dei curatori dell'opera, Giancarlo Giraud, l'altra è Elisa Allegretti, e dell'autore di un interessante saggio contenuto nel libro proprio sul "Mestiere delle armi", il milanese Gianluca Casadei. I due ospiti hanno, sia pur per sommi capi, riferito il loro contributo per la stesura del testo che si apre con una prefazione di Morando Morandini e si conclude con una completa filmografia ed una ricca bibliografia di Olmi.

Il libro è stato recentemente presentato a Milano ed a Roma, per informazioni ed invio copie per recensione tel. 0222478183, 0644700145, 0106451334.

O.P.

Nell'area ex Pernigotti

Demolita la storica sede della D.C.



Campo Ligure. Proseguono i lavori di recupero per la realizzazione di garages e posteggi in via Trento, nell'area un tempo occupata dalla tessitura Pernigotti, non soprav-

vissuta alle vicissitudini della seconda guerra mondiale.

Per lungo tempo inutilizzato, in seguito il complesso di edifici fu rilevato dalla ditta ovadese di carpenteria metallica Bovone, ma da un paio di anni gli ampi spazi sono stati venduti ad un'immobiliare locale che ha provveduto a dividerli in lotti trasformandoli in parte in garages ed in parte in aree artigianali-commerciatili.

La porzione più a monte è stata acquisita dal Comune con l'intenzione di ricavarne un buon numero di posti macchina sia coperti che scoperti.

Per rendere più agevole l'accesso è stata demolita la casetta un tempo abitata dal custode e, poi, per lunghi anni sede dell'ex Democrazia Cristiana.

Se ne va così un pezzo della nostra storia che è passata accanto a queste pietre a partire dal momento dell'industrializzazione di queste zone, dopo la prima guerra mondiale, per andare poi al travagliato periodo dell'ultima guerra e delle lotte partigiane.

Agli inizi degli anni '80 divenne sede dell'ex Democrazia Cristiana, e vide il susseguirsi di tante lotte politiche e di tante campagne elettorali.

Nella foto abbiamo fissato gli ultimi giorni di esistenza dell'immobile ormai abbattuto.

Opera Pia "San Michele Arcangelo"

Per la residenza protetta lavori di ristrutturazione



Campo Ligure. Hanno iniziato i lavori di ristrutturazione, subito dopo le feste natalizie, gli operai della ditta che si è aggiudicata l'appalto della "Residenza Protetta Francesca Rossi Figari".

I lavori, appaltati dall'Amministrazione Comunale sul finire dello scorso anno, prevedono l'adeguamento alla legislazione vigente dell'intero primo piano, sede della Residenza Protetta, con il rifacimento dell'intera ala che insiste su via Angelo Serafino Rossi, la sistemazione dell'appartamento, resosi disponibile, sempre in via A.S. Rossi, ed alcuni lavori anche sull'ala prospiciente al torrente Ponzema.

L'appartamento, una volta sistemato, verrà adibito ad abitazione delle Suore dell'Immacolata.

I lavori dovrebbero durare circa sei mesi ed hanno un importo complessivo di circa 800 milioni.

In questi mesi l'Amministrazione Comunale ha avviato l'i-

ter per la sistemazione della zona al terzo piano, che verrà lasciato libero dalle suore, dove verranno ricavati una decina di posti letto per anziani autosufficienti ed il rinnovo di tutte le camerette del primo piano, per una cifra di circa 300 milioni.

Sempre quest'anno, anche l'A.S.L. 3, dovrebbe dare il via all'appalto di ristrutturazione di tutta la restante porzione dell'immobile che oggi è sede

di ambulatori ed R.S.A. (Residenza Socio-Assistenziale) e che alla fine dei lavori si dovrebbero recuperare una decina di posti letto in quanto verrà smantellata e risistemata l'intera area oggi ancora occupata dalla sala operatoria, costruita sul finire degli anni '80 e mai entrata in funzione.

Per questi lavori l'A.S.L. 3 ha preventivato una cifra che si aggira intorno ai 4 miliardi.

Continua il lento calo

Masone verso i 4000 abitanti

Masone. Nonostante il buon incremento delle nascite ed un sostanziale equilibrio dei dati relativi a defunti, emigrati ed immigrati, la popolazione di Masone continua il suo lento calo verso la psicologica soglia dei quattromila abitanti.

I nuovi nati del 2001 sono stati 33, dieci in più sull'allarmante minimo storico del 2000, dato identico a quello del '99, ma sempre in calo rispetto ai 37 neonati del '98, ai 36 del '97 ed ai ben 39 del 1996.

I morti sono stati 56 lo scorso anno, in leggero incremento rispetto ai 53 del 2000, ma in calo rispetto ai 58 del '99, mentre nel '97 furono 64.

Saldo naturale quindi a meno 23 unità e quindi popolazione sempre più vecchia, anche perché si sono verificate lo scorso anno numerose morti nella fascia di popolazione tra i 50 ed i 70 anni. Stazionario anche il versante dei partenti e dei nuovi arrivi masonesi. Gli emigrati sono stati 42 nello scorso anno, in calo rispetto ai precedenti 57. Quasi uguali gli immigrati che sono stati 41, una decina in meno rispetto al dato dell'anno 2000.

In conclusione gli abitanti di Masone, alla data del 31 dicembre 2001, erano 4.079, 24 in meno rispetto ai precedenti 4.103. Con questo ritmo di decremento demografico in un paio di anni si dovrebbe andare sotto quota 4.000, eguagliando circa il dato numerico di un secolo e mezzo addietro.

O.P.

Nasce in Valle Stura

Coordinamento Ulivo per la rinascita

Campo Ligure. Il dibattito politico vive un momento di qualche vivacità tra un centrodestra che governa e prova a tradurre in pratica i proponenti elettorali ed un centrosinistra che faticosamente cerca di rialzare la testa dopo la sconfitta delle ultime elezioni politiche tentando di definire un percorso di opposizione decisa ed incisiva.

Anche a livello locale esistono tentativi in atto per dare un'organizzazione più razionale ai soggetti politici nati dopo il crollo dei grandi partiti storici. Uno di questi interessa l'Ulivo che, raggruppamento di gran lunga maggioritario in Valle, non aveva, sino ad ora, una struttura ufficiale.

Da qualche tempo un gruppo di esponenti del centrosinistra di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, si riuniscono per discutere dei vari temi sul tappeto sia locali che nazionali. Da tali incontri è nato un coordinamento di Valle che, oltre a definire un'agenda di temi da dibattere in diversi appuntamenti per il prossimo futuro, in particolare calibrati sulle ormai prossime elezioni provinciali, tenderà di mantenere e, possibilmente, di aumentare il cospicuo patrimonio elettorale che queste zone da tempo assicurano all'Ulivo. Oltre che, sul medio periodo, creare le condizioni per riconfermare le quattro Amministrazioni Comunali uscenti della Valle tutte targate centrosinistra.

I coordinatori di questo gruppo sono i signori Ottonello Paolo e Diego Baschiera.

Il G.S. Masone sconfitto ad Arenzano

Masone. Partita aperta a tutti i risultati tra due quotate inseguite della fuggitiva Bolzanetese.

Ha vinto l'Arenzano contro il G.S. Masone che ha pagato pesantemente i gravi errori commessi da Di Marco, che si è fatto ingenuamente espellere sul finire del primo tempo e del bomber Repetto, il quale si è visto parare il calcio di rigore del possibile pareggio dal portiere Bertoia.

Colpita a freddo nei primissimi minuti di gara, la formazione di Esposito, sempre priva del regista Meazzi, non ha saputo reagire con concretezza e si è trovata logicamente ancor più in difficoltà quando è rimasta in inferiorità numerica. Ha comunque avuto l'occasione di riequilibrare le sorti dell'incontro, ma il rigore fallito da Repetto ha fatto crollare ogni sogno e, poco dopo, l'Arenzano ha messo a segno il gol della tranquillità con Manzoni ed ha fissato il punteggio sul 2-0.

Continua quindi il periodo negativo della squadra del presidente Gian Carlo Ottonello che da quattro turni manca l'appuntamento con la vittoria, con l'attenuante tuttavia di qualche infortunio, primo fra tutti quello di Meazzi, e di essere lontano dal Gino Macciò da quasi due mesi a causa delle nevicate.

La speranza è quella che il G.S. Masone possa riprendersi al più presto possibile, anche per sperare almeno nell'aggancio con le seconde in classifica.

G.S. Masone: Esposito, Ardinghi Antonio, Marchelli, Ravera A., Pareto, Grillo, Repetto (Macciò A.), Di Marco, Ardinghi Alesandro (Martino), De Meglio, Galletti (Sagrillo).

G.M.

Cairo, un 5% in più necessario per raggiungere la copertura dei costi

Con la sistemazione di un'ampia area verde

Ancora un piccolo ritocco alla tariffa dei rifiuti

Cairo Montenotte. Aumentano, anche se di poco, le tariffe della tassa dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2002.

La decisione è stata presa dalla Giunta Comunale cairese alle prese con la stesura del bilancio di previsione che dovrà essere approvato, salvo proroghe da parte del Governo, dal Consiglio Comunale entro la fine del mese di febbraio.

Un bilancio molto travagliato che, con le regole imposte dal governo Berlusconi, si è dovuto preoccupare più a tagliare le spese che non a reperire nuove entrate.

Indipendentemente, infatti, dalle risorse a disposizione del Comune le spese "ordinarie" complessive che il nostro Comune può preventivare per l'anno in corso non possono superare quelle sostenute nell'anno 2000 con un incremento di un misero 6%.

"Incremento di spesa - ha commentato l'assessore alle finanze Giorgio Garra - che non basta neppure a coprire gli aumenti di costo del personale intervenuti nel biennio e destinati ad aumentare ulteriormente per effetto dell'applicazione del nuovo contratto appena firmato tra i sindacati e l'agenzia governativa".

Con queste limitazioni nella spesa il Comune non ha neppure preso in esame la possibilità di ritoccare le tariffe dei tributi, anche se per l'ICI, l'imposta che dà il maggior gettito annuale, l'aliquota del 5,5 per mille è restata sempre la stessa dal 1994 ad oggi.

Anzi, dal 1997 sono state introdotte delle agevolazioni per particolari categorie (pensionati, disoccupati, portatori di handicap) che sono già state confermate anche per l'anno in corso così come è stata confermata anche per il 2002 l'aliquota ridotta del 5 per mille introdotta lo scorso anno per le abitazioni locali con i cosiddetti "contratti convenzionati".

"La necessità di aumentare la Tassa sui rifiuti - prosegue l'assessore Garra - non è quindi collegata alle esigenze del bilancio 2002, ma si è dovuta deliberare per l'obbligo di legge che impone anche al nostro Comune di ottenere il pareggio, entro il 2005, tra i costi sostenuti per il servizio ed il gettito della tassa".

L'aumento delle tariffe è stato deliberato nel 5% in più rispetto a quelle in vigore nel 2001.

Un aumento che l'amministrazione comunale ha volutamente contenuto e che consentirà di raggiungere il livello di copertura di circa il 91 per cento dei costi nel 2002.

Per la verità, si legge nella delibera, per giungere al pareggio nel 2005 quest'anno si dovrebbe arrivare a coprire il 94 per cento dei costi del servizio.

L'amministrazione comunale però, sulla base dell'andamento dei conti degli ultimi due anni, ha verificato annualmente, a consuntivo, il raggiungimento di un livello di copertura annuale migliore di quelle preventivate.

Questo si è reso possibile mediante la razionalizzazione del servizio ed il contenimento dei costi, in specie di quelli di discarica.

Si presume che questo favorevole andamento dei conti continui e consenta, anche

quest'anno, di recuperare quel 3 per cento che manca per il raggiungimento del livello programmato.

Comunque anche con questo "leggero" aumento della tariffa la bolletta della spazzatura andrà ad incidere mediamente per circa altri 5 € all'anno sul reddito del cittadino medio cairese.

Con l'aumento deliberato la tariffa per le abitazioni per l'anno 2002 sarà di un Euro tondo tondo, a cui però si dovranno aggiungere altri 15 centesimi di € per addizionali varie, ivi compreso il 5% a favore della Provincia di Savona.

La tariffa di base, pari ad € 1,00 a metro quadro, si applica, oltre che alle abitazioni, anche ai locali adibiti a servizi pubblici, agli ospedali, alle associazioni, ai distributori di carburanti ed agli impianti sportivi.

Seguono, a ruota, i laboratori artigiani con la tariffa di € 1,09 al mq.

Le autorimesse, i banchi del mercato ed i locali non compresi in altre categorie, pagheranno invece 1,81 € al metro quadrato.

Di 2,72 € è invece la tariffa in vigore per l'anno 2002 per i cinema, le sale da ballo e le industrie.

La tariffa più cara, giustificata da un più alto coefficiente di produzione di rifiuti dei relativi locali, è quella a carico degli uffici, dei negozi, dei bar e dei ristoranti, delle pensioni e delle caserme: tariffa che è stata fissata in € 3,61 e al mq.

A noi che scriviamo, come pensiamo ai nostri lettori, non resta che constatare che, per un verso o per l'altro, chi governa l'Italia, anche attraverso le sue amministrazioni locali, si sta dimostrando, a dir poco, poco affidabile.

Ognuno può constatare i forti aumenti delle tariffe dei servizi pubblici, (luce, acqua, telefono, gas, trasporti, spazzatura), tutti ben al di sopra del tetto di inflazione programmata: di contro i salari, soprattutto quelli imposti dalla



Giorgio Garra, assessore alle finanze.

new-economy ai nuovi assunti, sono sempre più bassi e precari.

Ma l'inflazione, almeno nella tabella strombazzata dall'Istat con cadenza mensile dai vari canali della TV, resta sempre molto bassa, sicuramente mai superiore al 3% su base annua.

I colori con cui i nostri governanti stanno dipingendo il quadro della situazione economica potrebbero quindi non essere di buona qualità e dimostrarsi, col tempo, cangianti: guai se i quadri, poi, si dimostrassero addirittura dei "falsi" d'autore.

SDV

Pace fatta con il Comune per il quartiere di Cairo due

Cairo Montenotte. E' stato finalmente risolto il lungo contenzioso tra il Comune e la Società Cairo Due che, al tempo in cui era stato costruito l'omonimo quartiere in località Maddalena, non aveva ottemperato ad alcuni obblighi di carattere urbanistico anzi, aveva costruito oltre quanto gli era stato concesso mettendosi nelle condizioni di vedersi demolire le volumetrie eccedenti.

Intanto, si tranquillizzano coloro che, in buona fede, avevano acquistato l'appartamento: il Comune non adirà a nessuna demolizione, per non ledere l'ormai consolidato diritto di quei privati che hanno messo in atto svariate attività e qui vi hanno posto le loro residenze primarie.

In pratica il Comune ha rinunciato ad operazioni di demolizione in quanto non ravvisa in questo un interesse pubblico concreto e sostanziale; i vantaggi per la comunità sarebbero esigui in rapporto all'enorme danno che verrebbe ai privati proprietari, tenuto conto che il complesso residenziale è da molto tempo utilizzato.

A questo c'è da aggiungere una considerazione per niente secondaria: eventuali abbattimenti di manufatti abusivi pregiudicherebbero staticamente la funzionalità delle unità abitative legittimamente costruite, come risultata da



perizie tecniche richieste dal Comune.

Questo non esclude che siano comminate sanzioni pecuniarie nel caso di quelle opere che sono state costruite in difformità dai titoli abitativi, adibite cioè ad uso diverso da quello residenziale.

Per quanto riguarda gli oneri urbanistici la convenzione originaria, risalente a circa vent'anni fa, prevedeva la sistemazione di aree verdi attrezzate che avrebbero dovuto essere localizzate verso la collina: ma ora si ritiene che questa scelta limiterebbe un'ampia e razionale fruizione da parte dei residenti.

Il verde pubblico, come da richiesta dell'Amministrazione Comunale, sarà ricavato sulla proprietà comunale adiacente all'edificio delle Scuole Medie già ceduta al Comune nel

1981. Qui troveranno sistemazione un campetto di calcio in terra battuta, una zona destinata ai giochi per i bambini, una ad uso delle scuole per l'attività didattica di educazione stradale con relativo arredo urbano costituito da panchine ed illuminazione.

Verranno inoltre impiantati alberi a medio fusto, arbusti, siepi e prato.

Questo progetto dovrebbe essere realizzato quanto prima e renderebbe più vivibile questo importante quartiere di periferia.

Sull'area che in origine doveva servire per questi scopi sarà realizzato un sentiero in terra battuta che servirà per raggiungere due spazi arredati con tavoli di legno, fontana con l'acqua potabile e cestini portarifiuti.

RCM

Nell'area commerciale - artigianale attorno alla tangenziale

A Cairo Montenotte aprono nuove aziende

Cairo Montenotte. Nel corso del 2002 l'area commerciale-artigianale attorno alla tangenziale cairese si arricchirà di nuove attività.

Fra la statale e la ferrovia è stato terminato di recente il nuovo capannone industriale che ospita, su una superficie di 2100 metri quadrati, la ditta "Bistolfi Livio Autotrasporti s.n.c.", una ditta che lavora

soprattutto a servizio della logistica della "Magrini Schneider Electric" occupando una quindicina di persone.

All'altezza dell'A.P., nei capannoni della ditta Ivaldi, si insedierà un grosso centro commerciale specializzato in mobili, arredi ed altri prodotti per la casa.

L'iniziativa è della "Mercatone Uno", si svilupperà su

un'area di 9 mila metri quadrati ed occuperà una quarantina di persone.

Nei locali dell'ex-mensa dell'Agrimont dovrebbe insediarsi un'altra importante ditta, mentre nel nuovo capannone in costruzione, presso il ponte sulla Bormida, dovrebbero trovare posto altre attività commerciali ed artigianali.

Un'importante prospettiva

di sviluppo economico, che però aumenterà anche i problemi relativi alla sicurezza della tangenziale se non verranno realizzate al più presto le "brettelle" di raccordo di cui si parla già da anni, per evitare il moltiplicarsi di ingressi a raso sulla statale, che sono fonte sia di incidenti, sia di rallentamenti del traffico.

Da coprire a Cairo Montenotte con la tassa sui rifiuti

Oltre un miliardo di lire la spesa per la discarica

Cairo Montenotte. Discariche sì, discariche no. Continua a divampare la polemica sulla realizzazione di eventuali discariche che, come è naturale, nessuno vuole sul proprio terreno. E questo rifiuto è giustificato da mille motivi: innanzitutto non è piacevole convivere con l'immondizia, qualunque sia. In secondo luogo è purtroppo noto a tutti con quanta disinvoltura in un passato neppure tanto lontano sono stati trattati i rifiuti, tanto che si sono prodotte delle devastazioni ambientali in certi casi irreversibili.

Eppure, visto che ciascuno di noi produce rifiuti in quantità ingente, la prima considerazione da fare sarebbe proprio quella di chiederci quanto ci costa questa inarrestabile attività del buttar via alla quale ormai ci siamo abituati.

A Cairo non c'è una discarica e pertanto è molto alto il costo dei nostri rifiuti.

Stiamo parlando di avanzi di cucina, scatolette, ravviti vari che giornalmente vengono depositati nei cassonetti.

Ebbene questo ci viene a costare quest'anno (diciamocelo in lire che al momento ci è più chiaro) ben un miliardo e 56 milioni.

Questa è la previsione per l'anno 2002 perché, per chi non lo sapesse, la "rumentà" co-

sta un tanto al chilo e lo smaltimento previsto è di 6.000 tonnellate. I rifiuti solidi urbani del Comune di Cairo vanno a finire nella discarica di Vado ma questo servizio ovviamente ha un costo non da poco, come abbiamo visto.

Con tali considerazioni si vuol dire che se avessimo una discarica risparmierebbero un mucchio di soldi? Certamente sì, è inutile nasconderselo. Basta dividere il costo totale di questa operazione per il numero delle famiglie cairesi per avere un quadro abbastanza attendibile della situazione.

Non solo, ma un'eventuale discarica a Cairo, se aperta ad altri utenti, costituirebbe una notevole fonte di introiti tali da ipotizzare persino l'abolizione della tassa sui rifiuti...

Ma la discarica è comunque una brutta cosa e la prudenza non è mai troppa: e in ogni caso sarebbe ormai inutile piangere sul latte versato, perché di nuove discariche di questo tipo non se ne possono più fare.

Queste riflessioni non vogliono giudicare ed influenzare nessuno: costituiscono piuttosto un invito ad acquistare una maggiore consapevolezza nei confronti di un problema che sta diventando sempre più impellente e che richiede risposte adeguate.

RCM

L'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 24/2: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino, Cairo Montenotte.

Distributori di carburante

Sabato 23/2: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; API, Rocchetta.

Domenica 24/2: AGIP, Corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, Corso Marconi, Cairo Montenotte.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Ven. 22, sab. 23, dom. 24, lun. 25: **Non comunicato** - (orario: feriale 19 - 22; festivo 15,30 - 19 - 22).

Infoline:

019 5090353

388 2463386

e-mail:

cinefun@katamail.com

Cairo: scade il 24 febbraio il termine per votare

Il rinnovo del Consiglio Pastorale della parrocchia di Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Sta per essere rinnovato il Consiglio Pastorale Parrocchiale eletto nel 1999 e giunto ormai alla sua naturale scadenza.

I parrocchiani sono pertanto invitati ad esprimere col voto i loro rappresentanti in questo importante organo posto al servizio della comunità.

Diamo l'elenco delle persone che si sono dichiarate disponibili ad essere elette.

Assandri Paolo, Bazzano Maurizio, Beccaria Giuseppe, Beccaria Marco, Bottura Gianni, Brasiliano Ivana in Aprea, Brignone Alia, Brocero Vincenzo, Calleri Giovanna in Cavalli, Carretto Marisa in Blengio, Casu Rosanna in Carenti, Dalmasso Assunta in Giordanello, Del Giudice Francesco, Dotta Carla in Siri, Durante Giovanna in Montonati, Forlano Flavia in Filippo, Fresia Amelia in Lambertini, Gentili Sandro, Lacovara Teresa in Pascoli, Levratto Luisa in Valletto, Ligorio Giovanni, Marinello Renzo, Migliardi Domenica in Borgna, Ortolan

Giovanni, Pastorino Graziana in Bortolotti, Pera Francesca, Pesce Adriano, Pistone Fiorina, Ponzone Domenico, Prampolini Alida, Reverdito Quirino, Robbiano Massimo, Scarrone Marino, Vallega Alba in Lagorio, Zanirato Fabrizio.

Il prossimo 24 Febbraio è l'ultimo giorno utile per depositare la scheda in chiesa. Si possono indicare tre nomi, due dei quali potranno essere scelti dalla lista delle persone disponibili indicate sopra, il terzo deve essere scelto fuori da questo elenco. Ma chi sono i membri del Consiglio Parrocchiale? Si tratta di un gruppo di cristiani che si incontrano con i sacerdoti per esprimere l'unione della chiesa e collaborare alla crescita della comunità cristiana. Sono cristiani della parrocchia che vivono con semplicità la fede e mettono un po' del loro tempo e delle loro capacità al servizio della comunità.

Il consiglio partecipa alle varie attività della parrocchia

con particolare attenzione alla catechesi, ai sacramenti, alle opere di carità. Fanno parte del consiglio i sacerdoti, i diaconi i religiosi (membri di diritto), i rappresentanti di gruppi, movimenti associazioni, gli eletti dalla comunità.

PP

In breve dalla Valbormida

Carcare. I carabinieri hanno arrestato un uomo di 30 anni, F.S., perché deve scontare un anno ed otto mesi di carcere per una condanna passata in giudicato per furto aggravato e rapina.

Cairo Montenotte. Gli iscritti al sindacato UIL della AP Italia si sono dichiarati favorevoli allo sciopero generale ed hanno espresso critiche sulle cautele espresse in merito dalla UIL nazionale.

Un corso sull'Europa

La Provincia di Savona assieme alla soc. Eurete (Agenzia Europea per lo Sviluppo) organizza un corso di formazione teorico-pratico sulle politiche della Comunità Europea per funzionari ed eletti della Provincia e dei Comuni del savonese al fine di migliorarne le conoscenze e le competenze nel settore.

Il corso oltre a fornire una panoramica delle politiche comunitarie e della loro evoluzione, affronta nel merito come si presentano le richieste di finanziamento, come si costruisce un progetto europeo nell'ambito dei diversi programmi, come e dove reperire le informazioni utili.

Il corso ha un costo di 500 Euro per partecipante ed è organizzato su tre moduli: un modulo generale sul territorio costituito da 2 incontri di 4 ore ciascuno; un modulo di approfondimento sul territorio suddiviso in 4 incontri di 4 ore ciascuno; un modulo di approfondimento a Bruxelles di 3 giornate. Il corso, per il quale è necessario iscriversi entro il 22 febbraio, si terrà nei mesi di marzo ed aprile.

Riceviamo e pubblichiamo

Sassi nello stagno a favore della centrale

Spett. redazione, ringrazio il Vs. giornale che permette la pubblicazione delle varie "scuole di pensiero" in modo da offrire una visione a 360 gradi sui fatti, a tutto vantaggio dei lettori.

Sono un cairese D.O.C. e desidero esprimere una serie di valutazioni sui "grandi temi" della nostra città, vale a dire le questioni legate a discarica, centrali, inquinamento, di forte attualità negli ultimi mesi.

Ho vissuto con un certo distacco (pur tenendomi aggiornato ed informato da più fonti) le ondate campanilistiche dei mesi scorsi che hanno promosso referendum, fondato associazioni, organizzato pubbliche assemblee e manifestazioni contro i vari spettri della città: discarica, centrale a carbone, centrale a metano, etc.

Dico con distacco perché tali decisioni vengono prese ai livelli alti dei nostri apparati di governo (provincia, regione, governo), distanti anni luce dal singolo comune e dai suoi cittadini; come ho detto a chi cercava di convincermi a firmare per il referendum, non è compito nostro schierarci in prima linea; o meglio, abbiamo votato persone pagate per schierarsi in prima linea, a far valere le nostre ragioni; è la democrazia.

In risposta alle accuse rivolte di menefreghismo per il nostro futuro, lancio qualche pietra nello stagno, aperto a critiche o suggerimenti.

Escludendo la discarica (flagello che apporterebbe zero posti di lavoro, i cui malefici ricadrebbero sull'intera comunità ed i benefici in tasca di una sola persona), Cairo non è Sanremo: non può pensare di mantenere i livelli occupazionali puntando sul turismo (magari aprendo altri bar) o su forme di "industria perfetta", che non inquinano, offre posti di lavoro, è integrabile nel territorio, etc.

Tutti poi si preoccupano del futuro; io mi preoccuperei del presente, di quanto abbiamo tutti i giorni sotto agli occhi e nei polmoni: nel nostro Comune abbiamo impianti fatiscenti, vecchissimi, costruiti con la

tecnologia del dopoguerra e tramandati intatti fino a noi; basti pensare che una frazione di Cairo annega nel polverino di carbone sparato da ciminiere prive di qualunque sorta di filtri (i filtri per abbattere le polveri nei fumi, a cascata d'acqua, sono utilizzati da qualunque media fabbrica del terzo mondo; in Valbormida non sono ancora arrivati).

E vorrebbero far credere che il futuro è nel carbonel; a Cornigliano non la pensano proprio così.

Forse è per questo che siamo terrorizzati dai nuovi impianti di possibile costruzione: temiamo che arrivino altri complessi che producano odori nauseanti, che sparino spazzatura dalle ciminiere e seppelliscano i propri rifiuti tossici nei dintorni, magari di notte o quando c'è nebbia.

Gli esempi che abbiamo non devono indurci a fare di tutte le erbe un fascio.

Il dato di fatto è che siamo stati per anni inquinati con la complicità dell'assenza di regole e controlli, in periodi nei quali lo sviluppo industriale era l'imperativo primario.

Oggi, memori di quel passato, dobbiamo ragionare le nostre scelte, senza fanatismi, provando a pensare che da allora il mondo è cambiato, senza opporci ad oltranza verso qualunque proposta offerta al nostro territorio.

Ringrazio dell'attenzione.

Un cairese D.O.C.

In breve

Dego. Andrea pennino, socio ed amministratore della "Due P s.n.c." ha patteggiato in tribunale una multa da mezzo milione di lire. L'accusa riguardava questioni contabili e fiscali.

Calizzano. Il complesso immobiliare "la Piscina" di Calizzano di proprietà comunale sarà messo all'asta il prossimo 8 marzo partendo da un prezzo base di 267 mila Euro. Del complesso fanno parte una piscina, un campo da tennis ed un locale adibito a bar-ristorante.

In pieno centro a Cairo Montenotte

Il corso delle buche



Cairo M.te. Nella mattinata di martedì 19 febbraio sono state finalmente colmate le grandi buche di corso Verdesse che avevano ridotto il manto stradale in condizioni veramente pietose. Grosse ed enormi buche lo costellavano per tutta la sua lunghezza costringendo le auto ad uno slalom da sport invernali. In effetti più che la profondità, peraltro discreta, stupiva la larghezza di questi squarci nell'asfalto, che superava il metro. Un vero problema per la viabilità, finalmente risolto, visto che corso Verdesse costituisce un'arteria vitale del traffico cittadino. **fs**

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Una donna, B.M. 47 anni di Cengio, è stata investita da un'auto pirata verso la mezzanotte del 12 febbraio scorso davanti alla A. P. Italia, dove lavora. Gli investitori sono stati individuati e denunciati dai carabinieri.

Cairo Montenotte. E' nevoso questo febbraio 2002. A meno di una settimana dalla precedente un'altra abbondante nevicata, il 15 febbraio scorso ha imbiancato la valle con disagi in tutta la Valbormida e molti alberi danneggiati.

Mallare. E' morto Mario Panelli, 85 anni, per una probabile caduta da un albero in loc. Crosa. L'uomo è stato trovato esanime sul greto del fiume Bormida.

Cengio. E' morta Giuseppina Prandi, madre di Guido Bonino, Presidente della Comunità Montana ed Assessore Regionale.

Altare. Una donna di Altare di 34 anni è indagata per omicidio colposo a seguito del decesso di Anna Martino, 83 anni, che aveva investito qualche giorno fa con il proprio autoveicolo.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino al 28 febbraio a Cairo Montenotte nella galleria comunale "Luigi Bacino" mostra personale delle opere di Ugo Pera "Il Bagatto delle Ville", recentemente scomparso. Orario: 15-18.30.

Escursioni. Il 24 febbraio ad Altare, la È3A, sez. CAI, organizza l'escursione "Gorbio - S. Agnes" lungo un percorso frontaliero sulle colline di Mentone. (019584811)

Teatro. L'1 marzo a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 la compagnia "Teatro degli Episodi" di Boves metterà in scena "La scuola del marito" e "La scuola delle mogli" di Moliere.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il 6° Concorso Letterario sul tema "Odi et amo... odio ed amo". Al concorso si può partecipare nelle sezioni prosa e poesia. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

Concorso di Fantascienza. Il Comune di Cosseria ha bandito il 3° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

CONCORSI PUBBLICI

Manutentore caldaie. Azienda valbormidese cerca 2 manutentori caldaie per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso licenza media inferiore, patente B, età minima 18 anni e massima 32 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 609. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Tubisti. Azienda valbormidese cerca 3 tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso licenza media inferiore, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 608. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Saldatori. Azienda valbormidese cerca 3 saldatori per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso licenza media inferiore. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 607. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

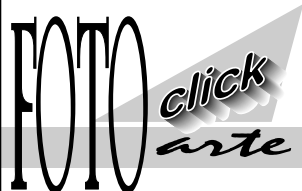
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA**



professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

gelosoviaggi.sv@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Lo scorso martedì "grasso" 12 febbraio

Nuvarin e la sua corte ospite delle materne cairesi



Cairo Montenotte. Nuvarin der Castè, con la castellana ed una rappresentativa della sua corte carnevalesca, ha fatto visita, martedì "grasso" 12 febbraio a tutte le varie sezioni delle scuole materne comunali.

Un modo insolito ed allegro, per le piccole maschere degli asili cairesi, di concludere il periodo del carnevale con una grande festa accuratamente preparata dalle maestre e conclusa dall'improvvisata di Nuvarin che, con la sua carica di simpatia, la ricchezza dei costumi e il fascino del personaggio interpretato ha catturato la curiosità e donato un po' di emozione ed il significato della festa del carnevale.

Durante la visita Nuvarin si è intrattenuto con i bambini, spiegando loro la storia del personaggio da lui interpretato, il suo ruolo attuale ed il significato della festa del carnevale.

I bambini gli hanno riservato ovunque una calorosa accoglienza che si è conclusa con una foto ricordo del festoso incontro.

SD



Con il torneo "Avis Cairo"

Riprende l'attività del baseball cairese

Cairo M.te - Riprende dopo un periodo di silenzio l'attività per il Baseball Club Cairese. Domenica 24 febbraio avrà luogo presso il palazzetto dello sport di località Vesima a Cairo, il quinto Torneo Indoor "AVIS CAIRO", valevole per le selezioni regionali liguri della categoria Ragazzi. Oltre alla Cairese, le squadre partecipanti saranno: Avigliana A e B, Genova e San Remo. La formazione Cairese apparirà con piccoli esordienti al primo torneo, nonostante ciò agguerritissimi e con tanta voglia di vincere.

Tra le novità il gruppo istituito quest'anno di minibaseball, praticato dai bambini tra i 5 e gli 8 anni, che disputerà proprio domenica prossima il

primo incontro ufficiale.

5° TORNEO INDOOR "AVIS CAIRO"

Calendario

Ore 12,00: - Campo A: B.C. Cairese - Avigliana A; Campo B: Genova B - Avigliana B.
Ore 12,45: (A) B.C. Cairese - Genova B.; (B) Sanremo B. - Avigliana A. **Ore 13,30:** (A) Avigliana B - Sanremo B; (B) Genova B - Avigliana A. **Ore 14,15:** Incontro dimostrativo Tee-ball B.C.Cairese - Avigliana. **Ore 15,00:** (A) B.C.Cairese - Sanremo B; (B) Avigliana A - Avigliana B. **Ore 15,45:** (A) B.C.Cairese - Avigliana B; (B) Genova B - Sanremo B. **Ore 16,30:** (A) Finale 1° - 2°; (B) Finale 3° - 4°. **Ore 17,30:** Premiazioni.

Serena

Burattini Avis a Rocchetta

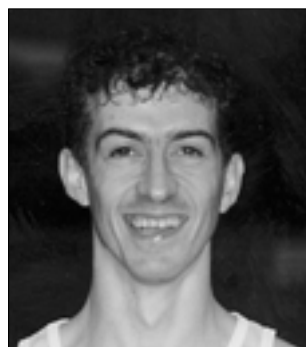
Rocchetta Cairo - Venerdì 15 febbraio 2002 a partire dalle 20,30 presso i locali delle OPES a Rocchetta Cairo M.te si è svolta uno spettacolo di burattini, organizzato e sponsorizzato dal Gruppo AVIS di Rocchetta di Cairo M.te.

La rappresentazione, il cui titolo è stato "Il Drago Rosso", materialmente è stata allestita da un gruppo di spettacolo di Genova. La serata, organizzata soprattutto per i bambini, ha visto un discreto successo di pubblico che, in pochi attimi prima dell'inizio della rappresentazione, ha riempito completamente la sala che ospitava lo spettacolo.

Un ringraziamento va a quanti si sono prodigati per la riuscita della manifestazione.

Gruppo AVIS - Rocchetta Cairo M.te

Valerio Brignone 12° assoluto ai Campionati Italiani a Genova



Valerio Brignone

Cairo Montenotte. Anche ai Campionati Italiani, disputati il 16 e 17 febbraio al Palasport di Genova, Valerio Brignone non ha mancato di essere protagonista, nonostante questo appuntamento non facesse parte del suo programma per questa stagione e abbia deciso di parteciparvi solo dopo un consulto con il proprio allenatore Giuseppe Scarsi.

Nonostante ciò il portacolori dell'Atletica Cairo ha corso una buona gara, classificandosi 12° assoluto sui 3000 metri conclusi in 8'16"50.

Peccato che per un "passaggio a vuoto" avuto tra il primo ed il secondo chilometro, in una gara corsa a ritmi elevatissimi, Brignone abbia perso la possibilità di ottenere un tempo ed una posizione migliori. Per questo fatto al termine della gara il forte atleta non era particolarmente soddisfatto della propria prestazione.

Domenica 24 l'Atletica Cairo sarà impegnata ancora a Genova, questa volta sulla pista di Villa Gentile, per la staffetta 12x1 ora.

F.B.

Il gioco e lo sport nella memoria

Valbormida protagonista in un libro savonese

Cairo Montenotte. Una interessante pubblicazione che riguarda il mondo dello sport e dei giochi è stata di recente realizzata dalla Società Savonese di Storia Patria e dal Panathlon Club Savona.

Si tratta del volume "Il gioco e lo sport nella memoria" che è il risultato finale di una ricerca-concorso sulle origini e sulle tradizioni dei giochi e delle attività sportive di ieri e di oggi in provincia di Savona ed è stato presentato il 19 dicembre nel Palazzo della Provincia dall'On. Carlo Russo e dal prof. Giovanni Notarnicola.

Questa pubblicazione ha un'elegante veste grafica e la bellissima copertina è opera dell'artista Renata Minuto.

Tra i lavori premiati ve ne sono alcuni provenienti dalla Val Bormida.

Sono quelli della 3F della Scuola Media Statale Aemilia Sauri di Dego ("Giocando, giocando"), di Valentina Martino ed Alessandra Neri del Liceo Calasanzio di Carcare ("Alla scoperta di uno

sport antico: il tamburello") e degli studiosi di sport cairesi Giorgio Caviglia ("C'era una volta il pallone") e Raffaele Grillo (già collaboratore de "L'Ancora" e oggi residente a Fossano, "Lo sport in Val Bormida").

Nel volume sono contenuti alcuni dei lavori premiati e tra questi vi è quello di Giorgio Caviglia che tratta del pallone elastico, sport del quale Caviglia è un profondo conoscitore.

E' infatti autore di due libri "Una sfida tra cielo e terra" (1993) e "Pallone elastico. Re tra colline e mare." (2000), quest'ultimo scritto in coppia con Raffaele Grillo.

Oltre ai lavori premiati del concorso il volume contiene le relazioni e le testimonianze del convegno che ha tracciato le origini dello sport savonese.

Un interessante lavoro che permetterà di scoprire uno sport diverso, antenato di quello che oggi troppo spesso perde la sua connotazione più vera.

F.B.

Geometri e territorio

Cairo M.te - Un importante progetto è stato presentato sabato 9 gennaio a Cairo presso la Sala consiliare del Comune.

Protagonisti ne sono stati i ragazzi del corso Geometri dell'Istituto Secondario Superiore che con "Agire sul territorio", questo è il titolo del progetto, avranno modo di confrontarsi, attraverso un particolare piano di studi, con le realtà in cui sono inseriti nella vita di ogni giorno.

L'incontro è iniziato alle ore 10 con l'accoglienza e successivamente il Dirigente scolastico, prof. Arturo Ivaldi, ha introdotto l'argomento della mattinata.

I professori Boasso, Franco e Zuccheri hanno poi illustrato il progetto stesso.

Alle ore 11 la professoressa Simonetta Rebella ha parlato degli stage aziendali.

Dopo alcuni altri interventi dei partecipanti la giornata si è conclusa alle ore 12,30 con un piccolo buffet.

Dal Comune di Cairo Montenotte

Varati i buoni affitto 2002

Cairo Montenotte. Stanno per arrivare i contributi regionali a favore delle famiglie a basso reddito. La somma stanziata sarà utilizzata dai singoli comuni per i buoni affitto.

Questa iniziativa si rifà alla legge 493 del 1998 che disciplina le locazioni e il rilascio degli immobili ad uso abitativo.

Purtroppo la cifra a disposizione della Regione (7.230.600 euro, pari a lire 14.794.000.000) è inferiore di oltre un miliardo di lire rispetto a quella stanziata lo scorso anno.

Si tratta comunque di contributi pubblici a fondo perduto che dovranno essere utilizzati a coprire parte del canone di affitto da parte di nuclei familiari in possesso di determinati requisiti.

Saranno i comuni, in quantità di enti erogatori, a pubblicare il bando che stabilirà le modalità di accesso a questi fondi allo scopo di redigere le graduatorie.

Lo scopo di questo provvedimento è quello di aiutare il maggior numero di famiglie in difficoltà; in effetti se questi soldi fossero utilizzati per costruire o comprare le case, il numero dei beneficiari sarebbe decisamente ridimensionato.

Chi vuole accedere ai buoni affitto non deve prima di tutto

essere proprietario od usufruttuario di immobili. In caso contrario sarebbe ovviamente disatteso lo scopo della legge che è stata varata proprio per aiutare quelle famiglie che avrebbero diritto, per le loro precarie condizioni economiche, ad abitare in un alloggio pubblico e che nello stesso tempo non hanno la possibilità di usufruire delle offerte del mercato immobiliare privato.

Un altro requisito per poter entrare in graduatoria è quello di non superare un reddito

pari alla somma di due pensioni minime Inps. E' richiesta inoltre la cittadinanza italiana e la residenza nel comune dove è stato emesso il bando.

Non è stata al momento definita la ripartizione tra le quattro province liguri e quindi tra i comuni ma c'è da aspettarsi sorgano dei problemi in quanto si prevede che la domanda da parte dei cittadini sia uguale o anche superiore a quella dello scorso anno mentre, come già abbiamo accennato, la cifra stanziata è inferiore.



**OTTICA
FERRARO**

Cairo Montenotte
Via Roma, 40 - Tel. 019 504248

In vista delle prossime amministrative del 26 maggio

Un'inedita lista civica esordisce ad Altare

Altare - Imperversano sulla stampa i questi giorni le chiacchiere sulle elezioni amministrative altaresi ormai in vista. Vogliamo anche noi dare le nostre notizie ed impressioni.

Da tempo l'ex sindaco Olga Beltrame (DS) e la segretaria Zicari (RC) sono in movimento per creare una lista potente di sinistra. I risultati non sembrano essere soddisfacenti. Da un'unica lista si è già passati a due liste autonome in concorrenza. Dopo un timido tentativo e relativa breve apparizione in Altare del Dott. Cerbasì (ex-Questore) per un tentativo di lista di centro-destra, da questa parte non sono più pervenuti segnali.

E' di questi ultimi giorni la notizia, che ha fatto subito il giro di tutto il paese, di una nuova formazione. Si tratterebbe di una lista civica nella quale confluirebbero tutte le forze disponibili per portare in comune persone pronte ad affrontare i grandi problemi che Altare dovrà risolvere nel quadriennio 2002/2006. Nessuna colorazione partitica, apertura totale alle persone di qualsiasi provenienza ideologica e religiosa. Ancora una volta il piccolo paesino della Val Bormida si propone come sede sperimentale di nuove proposte elettorali amministrative. Molti sono già i gradienti espressi dalle persone sentite nei vari ambienti d'opinione. Il motivo principale è il nome prescelto per il futuro Sindaco.

Il dott. Massimiliano Giugurta - giudice onorario - ha ac-

Centro Cultura

Millesimo. Alberto Cabitto è il nuovo presidente del Centro Culturale Polivalente. Del direttivo fanno parte: Antonella Cometto, Piero Bellavia, Alessio Bruzzone, Antonella Bellone, Enrica Falabrino, Massimo Oliveri, Luca Giachello, Filippo Papa, Luigi Pregliasco, Giovanni Prendo e Mauro Righello.

cettato di proporsi alla guida di una lista del tipo già citato. L'opinione pubblica trova gradite le seguenti caratteristiche: è giovane (32 anni), è maschio garantendo così un'effettiva alternativa ad una gestione femminile che dura ormai da oltre 15 anni, non ha tessere di partito garantendo la sua caratteristica "super partes" che da mezzo secolo manca al paese, è uomo di legge quindi capace di muoversi nel dedalo delle leggi regionali, nazionali ed europee dalle quali dipendono gli aiuti possibili per il progresso di Altare.

Non molto si sa ancora della formazione della lista e di chi ne farà parte, è certamente una buona occasione per i

partiti di dimostrare il vero loro interesse per il paese sacrificando la priorità dei loro interessi di partito a quelli generali locali. Alcune adesioni pare siano già giunte da sinistra e da destra. Sarebbe una grande esperienza per dimostrare che le scelte si fanno sugli uomini e non nei partiti.

E' possibile che la palude che ha dominato sin'ora gli ambienti politici altaresi abbia ancora bisogno di tempo per digerire la proposta e si arrivi sul filo di lana finale a pochi giorni dalle elezioni.

La novità è molto interessante e sarà motivo di grande attenzione seguire il movimento iniziato.

Effebi*Tra le priorità della futura amministrazione*

Il nuovo piano regolatore per far rinascere Altare

Altare - Le notizie apparse di recente sulla stampa locale annunciano la possibilità che il paese di Altare possa, in tempi brevi, dare il via ad iniziative edilizie capaci di riportare il paese ai livelli che ebbe a suo tempo.

I tempi si prevedono ancora lunghi e, forse, sarà compito della futura nuova amministrazione comunale che uscirà eletta nella prossima tornata elettorale del 26 maggio p.v.

Infatti l'Amministrazione comunale pur avendo ottenuto la collaborazione regionale per l'autorizzazione a dare vita ad un piano regolatore particolare per la zona interessata, solo a fine mese di Febbraio, potrà ottenere l'approvazione del documento dal Consiglio. Superata, come si spera, questa fase, occorrerà attendere circa 60 giorni. previsti dai termini di legge, onde ritenere disponibile il documento per i privati interessati.

La società C&M proprietaria dei grandi capannoni situati lungo la ferrovia e con propri binari di raccordo ferroviario, solamente a conoscenza del documento approvato definitivamente, potrà decidere quali attività svolgere nell'area e le modifiche possibili.

Due sono gli utilizzi possibili: un'attività legata al settore automobilistico; un'altra attività legata all'attività portuale di Vado Ligure.

La seconda favorita dalla possibilità d'uso del raccordo ferroviario, svolgerebbe attività di trasporto di prodotti che abbisognano di elaborazione, confezione e spedizione.

Il fatto che si prevedano abbellimenti a margine della piazza della Stazione FS (abbattimento del muro di cinta, costruzione fabbricato uffici, creazione zona verde) è tuttavia un buon segno.

Effebi*Con la nascita di due nuove squadre*

Passa anche per il biliardo il rinnovamento di Altare

Altare - Da qualche tempo, malgrado il pessimismo che da anni ha ostacolato il progresso, in Altare si respira un'aria nuova.

Il Cinema Vallechiara ha ripreso le sue stagioni cinematografiche con buon successo di pubblico; la Pro-Loce ha rinnovato i suoi organi sociali con nuove energie ed idee; il Teatrino dell'Asilo ha ospitato concerti musicali di vario genere e spettacoli teatrali attualmente in corso.

C'è una gran voglia di fare e di buttarsi alle spalle tutti i brontoloni, i pessimisti che hanno per molti anni frenato ogni iniziativa.

L'ultima iniziativa è del Bar Franca.

Il cambio di gestione, avvenuto a suo tempo, ha consentito il rafforzamento delle disponibilità per il gioco del biliardo creando una sala con

due biliardi, molto frequentata, anche da giocatori provenienti da località viciniori.

E' nata la voglia di misurarsi in gare ufficiali.

Dopo alcune gare locali svolte lo scorso anno e di cui abbiamo dato notizie a suo tempo, l'anno 2002 è stato l'anno della creazione di un gruppo di giocatori in grado di partecipare al campionato provinciale.

Il Bar Franca 1 e 2 è il nome/sponsor che ha fornito le divise regolamentari e messo a disposizione i biliardi.

Franca 1 è composta da: Prosseda Roberto, Pastorino Fabio, Rebella Giovanni, Tesore Sandro, Giacometto Ovidio, Berruti Rinaldo, Richebuono Renato.

Franca 2 è formata da: Di Natale Mario, Ferrara Pino, Meloni Giancarlo, Perrone Federico, Negrini Mauro, La-

tella Stefano, Rolando Marco.

Le gare sono iniziate il mese scorso.

Le squadre altaresi partecipano al torneo che comprende le formazioni provenienti da: Borgio Verezzi, Cengio, Altare (due formazioni), Mondovì, Albenga, Voleggio, Savona (tre formazioni), Ceva, Vado Ligure.

Le formazioni altaresi si sono già distinte battendo Mondovì e Ceva e perdendo di misura con i campioni di Borgio Verezzi per 3 a 2.

Il torneo durerà almeno sino a giugno e sta già facendo accorrere un buon pubblico al venerdì sera al Bar Franca.

L'antica tradizione di buoni giocatori altaresi del biliardo si sta rinnovando e sarà certamente promotrice di altre importanti iniziative delle quali si sta già discutendo.

Effebi*Lunedì 11 febbraio a Millesimo il 2° incontro*

È nel quotidiano e personale che si gioca la globalizzazione

Millesimo. Lunedì 11 febbraio, nella sala consiliare del Comune di Millesimo, si è tenuto il secondo degli incontri - dibattito sulla globalizzazione organizzati da un gruppo di rappresentanti di associazioni di volontariato ed insegnanti valbormidesi.

La serata era dedicata al tema "Globalizzazione: qualità della vita", che è stato affrontato da tre punti di vista: descrivendo dapprima l'economia globale e le sue istituzioni; il contributo che ognuno di noi può portare al raggiungimento di una società in cui gli attriti sociali e razziali siano eliminati e vi sia una maggiore integrazione e, infine, l'esperienza di alcune famiglie che si sono riunite per collaborare e scambiare informazioni al fine di raggiungere uno stile di vita e di consumi più essenziale e rispettoso dell'ambiente.

Il primo relatore, l'economista Roberto Bosio, da poco tornato dal Social Forum di Puerto Alegre, ha proposto un'interessante ricostruzione dell'ideologia a cui attualmente è improntato il processo di globalizzazione dell'economia, caratterizzata da ricerca del massimo profitto economico e competitività: componenti che, se da un lato appaiono atte a favorire la crescita economica, in assenza di adeguate misure correttive a sostegno dei ceti deboli, possono tradursi in neo colonialismo, causare lo sfruttamento dei paesi in via di sviluppo e l'accrescimento delle disuguaglianze economiche e sociali.

Sulla base di questi principi vengano oggi improntate le decisioni dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio, che coordina la politica commerciale mondiale. La prassi adottata di imporre sanzioni economiche ai paesi che tentano altre vie, ad esempio cercando di privilegiare l'importazione diretta di frutta esotica dai produttori locali attraverso il commercio equo solidale anziché ricorrere alle multinazionali di settore, rende estremamente ur-

gente la ricerca di soluzioni alternative.

Padre Gianni Martino, del centro Missionario Diocesano di Mondovì, ha esposto la sua relazione commentando un cartellone in cui erano raffigurati, come insieme contrapposti, il sud del mondo, dal quale il nord attinge risorse, ed il nord, al quale molte persone del sud, spinte dalla povertà, approdano alla ricerca di migliori condizioni esistenziali. In mezzo, il punto di interscambio fra questi due mondi, la gente. Tutto questo per affermare che è nel quotidiano che persone provenienti da mondi molto differenti si incontrano, ed il raggiungimento di una convivenza pacifica, senza cittadini di serie B, che promuova una autentica giustizia sociale, passa per la disponibilità individuale non meno che per l'indirizzo politico dei governi. Una frase gentile aiuta l'integrazione, come anche l'attività delle organizzazioni di volontariato, o l'iniziativa di quanti cercano di intraprendere uno stile di vita alternativo rispetto a quello veicolato dai mezzi di comunicazione di massa.

Appartiene a questi ultimi l'associazione "Bilanci di Giustizia", che annovera gruppi su tutto il territorio nazionale; a nome di quello torinese ha parlato Alessandro Pelizzola, illustrando gli scopi dell'associazione. "Bilanci di Giustizia" nasce nel 1995, da una semplice considerazione: dato che oggi l'economia comanda il mondo, anche più della politica, e lo sta minacciando, occorre fare qualcosa per cambiare le regole del gioco.

E dato che le famiglie consumano, spendono e se volessero potrebbero condizionare il mercato, ne consegue che ogni famiglia potrebbe prestare attenzione non solo a quanto, ma anche a come spende, considerando non solo la qualità ed il prezzo dei beni, ma anche la giustizia, l'equità o la sostenibilità ecologica dei propri acquisti.

Redigere, in altre parole, un vero e proprio bilancio, che

tenga conto della reale necessità delle merci acquistate, dei luoghi e delle modalità di produzione privilegiando ad esempio, quelli ottenuti dal commercio solidale rispetto a quelli prodotti sfruttando manodopera sottopagata, o ancora beni riciclabili rispetto a quelli realizzati con sostanze inquinanti. In questi anni il progetto di "Bilanci di Giustizia" ha raggiunto dimensioni considerevoli.

Le famiglie "bilanciste" nel 1999 hanno spostato dai canali tradizionali dei consumi ben 1.850 milioni di Lire, usando lampadine a risparmio energetico, preferendo biciclette ed autobus, acquistando caffè e the dalle botteghe equosolidali, creando gruppi d'acquisto per rifornirsi da produttori biologici e piccoli commercianti. Realtà analoghe sono sorte anche nelle vicinanze della Valbormida, ad esempio a Garesio.

Quest'ultimo argomento è stato oggetto anche di alcuni interventi nel successivo dibattito e, dato che la gente appariva interessata a non perdere il contatto con queste famiglie coraggiose e alternative, sono stati resi noti alcuni indirizzi internet ai quali attingere ulteriori informazioni.

Il primo portale pacifista aperto in Italia risponde all'indirizzo "www.peacelink.it", ed ospita diverse associazioni; anche "Unimondo" è un "sursito" che si occupa di economia sostenibile e ospita "Bilanci di Giustizia" (www.unimondo.org/bilancidigiustizia); si può anche accedere al sito del Centro nuovo modello di sviluppo "www.citinv.it/associazioni/CNMS" ed al sito della Rete di Lilliput "www.reteliliput.org".

Gli organizzatori dell'incontro ringraziano l'Amministrazione Comunale ed il Centro Culturale Polivalente di Millesimo e danno appuntamento al terzo dibattito, incentrato sulle relazioni nord/sud del mondo, che si terrà venerdì 22 marzo a Carcare, nell'aula magna delle Scuole Medie.

Fabio Minetti*Il 16 e 17 febbraio a Viareggio*

Due record per Marcella

Millesimo. Non si può certo dire che il Centro Sportivo Valbormida e l'allenatrice Paola Pelle soffrano per la mancanza di risultati.

La società valbormidese continua infatti a raccogliere allori ovunque grazie soprattutto, ma non solo, alla sua superlativa atleta Marcella Prandi.

La straordinaria nuotatrice cengese il 16 e 17 febbraio ha dominato a Viareggio i Campionati Italiani primaverili di nuoto di salvamento strappando letteralmente le avversarie. Basti dire che la seconda classificata ha incassato uno svantaggio di 300 punti: letteralmente un abisso.

La Prandi ha dimostrato di essere in forma "mondiale" aggiudicandosi due delle tre gare vinte a ritmo di primato italiano. Nelle pinne ha fermato il cronometro sul tempo di 1'00"59 e nel percorso misto ha chiuso in 1'20"01. Nell'altra gara vinta, i 100 metri stile li-



bero con passaggi sub, si è limitata a vincere in 1'03"01.

Nella quarta gara disputata, il manichino, si è piazzata seconda in 39"07.

Al Campionato Italiano ha partecipato anche un'altra atleta del Centro Sportivo Valbormida, Luisa Barberis, che ha migliorato tutti i propri record personali e si piazzata a metà classifica nella graduatoria finale.

F.B.

Intenso Consiglio Comunale di 18 febbraio

Sternia, sanità, surroga variante e presidente

Canelli. La discussione sui dieci punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì 18 febbraio è iniziata ben oltre le 22, dopo alcune interessanti 'informazioni' richieste e date.

Sternia

Comincia l'assessore Valter Gatti, che anticipa la domanda del consigliere di minoranza Giorgio Panza: "Il 14 febbraio sono stati consegnati i lavori alla ditta Broglioli di Pieve del Cairo (Pv) che si era aggiudicato l'appalto per 650 milioni e che avrà 150 giorni di tempo per ultimare i lavori (entro il 14 luglio). I lavori inizieranno la settimana prossima" E, in risposta al consigliere Ignazio Giovine: "Comunque, i lavori, durante l'Assedio, se fossero di disturbo, verrebbero sospesi".

Spumante alle Olimpiadi

"Le cerimonie ufficiali delle Olimpiadi invernali di Torino 2006 saranno targate 'Asti' - ha assicurato l'assessore Flavio Scaiola - Intanto domani andremo alla Bit e giovedì 1º marzo, dall'arrivo della bandiera dei giochi da Salt Lake City a Torino, brinderemo sempre con lo spumante astigiano".

Sanità in Valle Belbo

Alla richiesta di Panza sulla situazione ondivaga della Sanità in valle Belbo, l'assessore Beppe Dus, ha esaurientemente risposto: "Ai Nicesi, che ora si trovano nelle stesse condizioni in cui, dieci anni fa, ci trovavamo noi, nell'incontro con i Sandacati, ho detto chiaramente che Canelli non si tirerà indietro nella richiesta di servizi adeguati, ma anche razionali. I soldi vanno spesi per servizi utili e all'avanguardia (Day hospital, Day Country, Day Services, ambulatori, primo soccorso...). Inutile spenderli per un Pronto Soccorso che non potrà mai essere adeguato.

La Sanità in Valle ha arrostito due generazioni di

amministratori... Speriamo che non tocchi anche a noi....

La strategia adottata a Canelli penso che sia l'unica percorribile... Per la Fisiatria non si tratta più di un piano, ma di un progetto, che prevede la costituzione di un'azienda pubblico - privata con un Maurizioano che ha a disposizione 80 posti letto, 50 dei quali dovrebbero venire a Canelli, con 5 posti di 3º livello. Quindi si tratta di una strada percorribile, anche perché potrebbe aiutare a portare in cascina qualcosa di quel 40% di quote che esce dalla nostra Asl. E poi noi insistiamo sul poliambulatorio, sulla dialisi (da 5 a 10 posti), sul 118 anche a Canelli (gli abitanti di Roccaverano hanno gli stessi diritti a vivere come li abbiamo noi!)"

"Non siamo qui per sbandierare niente - conclude la discussione sulla Sanità, il sindaco Bielli - Lavoriamo per avere. Non vorremmo però avere gente che rema contro!"

Consorzio Smaltimento Rifiuti

Il consigliere delegato Giuseppe Camileri riferisce sull'attività del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, di cui si relazionerà in seguito.

Surroga

Tocca poi a Bielli motivare la surroga del consigliere Flavio Scagliola, dimissionario, con Fabrizio Calosso, primo escluso nelle elezioni del 13 giugno 99, con 78 preferenze: "E nostra intenzione far crescere e partecipare alla cosa pubblica, più giovani possibile. Scaiola lascia il posto da consigliere, ma rientra in Giunta come 'assessore esterno".

Ileana Ghione 'cittadina canellese'

All'unanimità il Consiglio ha approvato.

"Dopo Funari che tanto aveva fatto per Canelli, duran-

te l'alluvione - completa Bielli - la 'cittadinanza onoraria' viene concessa all'attrice Ileana Ghione che ha dimostrato per Canelli molta simpatia ed attaccamento" (vedi articolo a parte).

"Scandaloso" ritardo della Variante

Dati e date alla mano, 'surreale', il consigliere delegato Giuseppe Camileri ha definito il rapporto con la Regione, in merito alla 'variante' al Piano Regolatore Generale.

Piano che sobbalza avanti e indietro, da un ufficio all'altro, senza che ritorni approvato alla base. "Telefoneremo domani in Regione e chiederemo che i tempi vengano rispettati". "Ho scritto una lettera indignata all'assessore regionale - completa Bielli - E vergognoso e scandaloso che non vengano rispettati i tempi convenuti. Qui c'è gente che ci rimette tanto tempo e tanto denaro!"

Marco Gabusi, presidente del Consiglio comunale

Sullo scranno più alto del Consiglio Comunale, appositamente locato, ha fatto un certo effetto vedere un ventiduenne (14 schede sì, tre bianche ed una nulla) prendere il microfono e mettersi a dialogare, in tutta disinvoltura e naturalezza, con l'assemblea, sui suoi nuovi compiti, ("quelli istituzionali saranno i meno importanti"), sui consiglieri di quartiere, sulla maggiore partecipazione dei cittadini, giovani soprattutto, alla vita della città.... "Un passaggio epocale - l'ha definito Bielli - D'ora in poi anche il sindaco dovrà chiedere la parola!"

Ed è così che Marco Gabusi, ventiduenne, lunedì sera, 18 febbraio, ha suonato, per la prima volta, la sua campanella. Un gesto, forse anche simbolico, che, se coltivato, potrebbe anche incidere sul modo di pensare e vivere di una cittadina come Canelli.

beppe brunetto

Giovedì 7 marzo al Balbo

Ileana Ghione in "Virginia Wolf"

Canelli. Nell'ambito della rassegna "Tempo di Teatro" (settima edizione), organizzata dal Gruppo Teatro Nove, andrà in scena, al Balbo, giovedì 7 marzo, il quartultimo spettacolo in cartellone "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, uno dei più grandi classici moderni. Interpreti di alto livello artistico sono Ileana Ghione e Alberto Terrani.

Scene, costumi e regia di Ileana Ghione e Alberto Terrani.

Al centro dell'opera il rapporto di coppia, in cui ognuno si dibatte nella propria solitudine tra "sussurri e grida".

Sul grande schermo ne furono interpreti eccezionali Elisabeth Taylor e Richard Burton. Per il teatro Sarah Ferrati ed Enrico Maria Salerno, Lilla Brignone e Gianni Santuccio.

Una coppia di mezz'età, George, professore di storia, e Martha, sua moglie e al tempo stesso figlia del presidente dell'università, riceve un'altra coppia più giovane: Nick,



Ileana Ghione

anche lui professore, ma di biologia, e la moglie Honey.

L'azione si svolge nel salotto di George e Martha, in una sola notte. Un vero e proprio "gioco al massacro" che travolge via via i personaggi. Come in un rituale, la notte diviene momento di oscena deri-



Alberto Terrani

sione, di scherzi sadici, di giochi crudeli, di scoperti tradimenti, ma anche, nello stesso tempo, di liberazione e verità.

Il dramma, che sottostà alle unità classiche di tempo e di luogo, diviene momento di catarsi familiare, di grande tensione e suggestione.

Sempre lucida ed arzilla

I cento anni di Teresa Merlino ved. Branda

Canelli. E' proprio lei a rispondere al telefono.

Una buona mezz'ora a parlare di tutto, date, nomi, con una lucidità incredibile.

Teresa Merlino ved. Branda, cento anni li compirà giovedì 7 marzo. È nata (5 sorelle e 2 maschi) nel borgo di case, proprio sotto il Santuario della Madonna dei Caffi, (frazione Caffi), la sua potente protettrice.

"E da circa un anno che non ci vedo più, ma ho ancora la lingua buona e ci sento benissimo... Sento sempre 'Radio Maria', ma anche tante altre cose che sarebbe meglio non sentire. Io non ho più paura di nulla, ma penso a mio figlio Renato (ndr. per tanti anni sindaco di Canelli), alle sue tre figlie, Elisabetta con il figlio Stefano di 14 anni, Antonel-

la con il figlio Massimiliano di 10 anni, e Maurizia con i figli Giacomo di 9 e Tommaso di 5 anni.

Certo una vita dura la mia. Quando mi sono sposata, a 18 anni, siamo venuti a Canelli che non avevamo una lira... ho sempre lavorato molto: alla Gancia e alla Contratto... e, quando non c'era lavoro andavo a potare e, d'estate, andavo a tagliare il grano con la falce...

Ho fatto studiare Renato dai Salesiani...

Sono rimasta vedova nel 1940.

Ho subito operazioni al fegato, agli occhi... Ma devo proprio ringraziare il Signore che mi ha dato la forza di superare tutto...

Ma io dico sempre le mie preghiere e tutti i sabati sera vado a Messa...



Devo ringraziare mio figlio e mia nuora con i quali vivo da sempre e che sono sempre tanto premurosi con me".

b.b.

Con delibera del Consiglio comunale

Ileana Ghione cittadina di Canelli

Canelli. Il Consiglio comunale ha deliberato, nella seduta del 18 febbraio scorso, di conferire la cittadinanza onoraria a Ileana Ghione, nota attrice ed imprenditrice teatrale.

Nata a Cortemilia nel 1931, dopo aver frequentato l'Accademia di arte drammatica di Roma, ha debuttato come attrice con Sergio Tofano.

Ha dedicato la propria vita all'arte svolgendo, sin da giovane, ruoli di protagonista sia in teatro che in televisione, lavorando a fianco di Raul Grasselli, Rina Morelli, Evi Maltagliati, Paolo Stoppa, Paola Borboni.

Molti ricorderanno le sue interpretazioni televisive in "Madame Curie", "I Buddenbrook", "Ritratto di signora", "Estate e fumo", "L'ereditiera", "La donna del mare", "La moglie ideale", "I corvi".

Indimenticabili anche le sue interpretazioni teatrali in molte opere classiche (di Sofocle, Shakespeare, Eliot, Ibsen, Wilde, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Goldoni, Molière).

Dal 1980 ha dato vita e dirige, a Roma, insieme al marito musicista Christopher Axworthy, il "Teatro Ghione", stabile che si è distinto tra i più importanti della capitale per aver creato una prestigiosa compagnia di giovani talenti attori e registi.

Il Teatro Ghione ha dato spazio anche alla musica, apportando al teatro italiano una notorietà internazionale.

Nella motivazione si precisa che "da sempre ha incarnato l'indole artistica e culturale della gente del nostro territorio ed ha spesso voluto ricordare, in ambito nazionale ed internazionale,

il legame con la sua terra e con i prodotti della stessa" ed inoltre "che particolarmente felice è risultato il suo rapporto con la città di Canelli in ambito artistico e di promozione del territorio ed ha spesso voluto ricordare, in ambito nazionale ed internazionale, il legame con la sua terra e con i prodotti della stessa".

Inoltre si è precisato che "particolarmente felice è risultato il suo rapporto con la città di Canelli in ambito artistico e di promozione del territorio".

Nel giugno scorso, Ileana Ghione è stata insignita del titolo di Grande Ufficiale della Repubblica Italiana dal Presidente della Repubblica Ciampi "per l'impegno, la passione e l'entusiasmo della stessa dimostrati a vantaggio del teatro italiano".

g.a.

I teppisti sfasciano i servizi pubblici



Canelli. Ti scappa la pipì? E' un bel problema! Infatti i servizi igienici pubblici di viale Viale Indipendenza, dei quali più volte il nostro settimanale si è interessato, sono stati chiusi. La causa della temporanea chiusura sono ancora gli atti vandalici. I soliti teppisti hanno spaccato porte, piastrelle, tubi di scarico, rendendo i servizi inutilizzabili. Gestiti questi che vanno oltre ogni più semplice commento, per un servizio tra i più banali ma indispensabili per una città civile.

Ma.Fe.

In via Giovanni XXIII

Occhio al disco orario

Canelli. Cambia la segnaletica in via Giovanni XXIII ed il tipo di parcheggio.

Sono stati installati nei giorni scorsi i nuovi segnali riguardanti la zona di parcheggio della traversa che collega viale Indipendenza e via Roma. Infatti si potrà parcheggiare a tempo indeterminato sul lato sinistro, dove i parcheggi sono in linea, mentre, sul lato destro, dove i parcheggi sono a lisca di pesce, si potrà parcheggiare per un ora, con orario dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20.

Questa innovazione è stata presa per consentire un maggior ricambio di auto nell'arco della giornata, vista la vicinanza con uffici, negozi, studi e con lo stesso comune.



Quindi a tutti gli automobilisti "occhio al disco" orario onde evitare multe poco gradite. **Ma.Fe.**

«Il Pqu canellese non accede ai contributi regionali»

Canelli. "Il progetto del Pqu (Piano qualificazione urbana) canellese per il 2001 non figura nell'elenco dei Comuni ammessi ai contributi regionali. Questo almeno, leggendo i tabulati del sito internet della Regione.

Si tratterà soltanto di una dimenticanza del web master? Il piano non è stato presentato? Oppure non si reggeva in piedi? Qualcuno aveva decantato un raffinato intervento di miglie urbanistiche in via Giovanni XXIII (si parlava addirittura di una galleria in plexiglas!).

Oppure, come temo, il Comune ha preferito spendere i soldi, come risulta dall'elenco delle 'priorità 2002', per la Sternia, l'ex galoppatoio, edifici scolastici, impianti sportivi (palazzetto), Pip e Assedio? Basta saperlo!"

(lettera firmata)

Grazie per i parcheggi

Canelli. "L'Associazione 'Giovanni XXIII Street' sente il bisogno di ringraziare l'amministrazione comunale, l'assessore Alberto Aragno, il comandante della Polizia municipale Sergio Canta perché hanno esaudito la richiesta di trasformare la nostra zona in parcheggio a disco.

Vista la loro disponibilità, confidiamo che venga presto rifatto il manto stradale e la segnaletica orizzontale per i parcheggi, come, del resto, ci era già stato promesso".

Silvana Cerini
Per l'associazione
Giovanni XXIII Street

Giorgio Panza: non problemi ma dovute precisazioni

Canelli. Nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 18 febbraio, dopo le comunicazioni del sindaco Bielli, il consigliere di minoranza Giorgio Panza ha chiesto delucidazioni agli assessori competenti "circa due questioni che stanno a cuore a tutti i canellesi:

1) la situazione sanitaria in Valle, dopo le ultime riunioni politiche e tecniche a livello locale e regionale e le sempre diverse e contrastanti dichiarazioni del dott. Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl 19, che a mio avviso, suona secondo come lo si batte.

2) il ritardo nell'inizio lavori per il rifacimento della Sternia, a sei mesi dalla concessione del finanziamento regionale."

In risposta a Gabusi

In merito all'ultimo punto all'ordine del giorno, ovvero la nomina di Marco Gabusi alla presidenza del Consiglio comunale, il consigliere Panza ha precisato quanto segue: "Per fugare subito la possibilità che il mio intervento possa essere considerato ispirato a volontà di polemica, dichiaro subito che voterò a favore dell'elezione di Gabusi a presidente del Consiglio, anche se per questo incarico ritengo

dovrà superare, sin dall'inizio, le difficoltà che gli derivano dalla poca esperienza di Consiglio comunale e da possibili condizionamenti e intoppi di natura burocratica.

Dico questo perché intendendo rispondere, qui, ad un articolo apparso su L'Ancora di ieri, in cui Gabusi, in prima persona, e a mio avviso in modo non adeguato, rispondeva ad un'intervista da me rilasciata sull'argomento, a fine gennaio.

Spiego perché:
1) le mie dichiarazioni non sono state per nulla "affrettate" in quanto esprimevano il mio punto di vista circa la domanda "Cosa ne pensa dell'elezione del presidente del consiglio?" fatta in quel momento e riguardante l'elezione di un presidente (con gli incarichi che gli derivano da quanto stabilito dallo statuto) di cui ribadisco, ancora oggi, l'inutilità nei piccoli Comuni.

Infatti, quando, nella riunione dei capigruppo convocata per il 6 febbraio (di cui, al momento dell'intervista, non ero a conoscenza) mi è stata comunicata la volontà di ampliare le mansioni del presidente affidandogli pure la presidenza di una Commissione, in cui maggioranza e minoranza parteciperanno al controllo dell'operato del-

la Giunta circa l'esecuzione dei programmi (forse perché anche la maggioranza ritiene che le sole mansioni statutarie siano ben poca cosa), allora mi sono dichiarato d'accordo perché l'incarico aggiuntivo rendeva l'operato del presidente di diverso spessore.

2) Voglio precisare che, contrariamente a quanto dice Gabusi nell'articolo, nella seduta del Consiglio comunale del 28/11/2000, non si è votato per la carica del presidente del Consiglio ma per l'approvazione dello statuto della città, cosa ben diversa. Questo non implicava la volontà di dotarsi di tale funzione, ma solo non ne precludeva la possibilità, mentre solo oggi si vota per vedere se questo Consiglio è d'accordo sull'elezione del presidente.

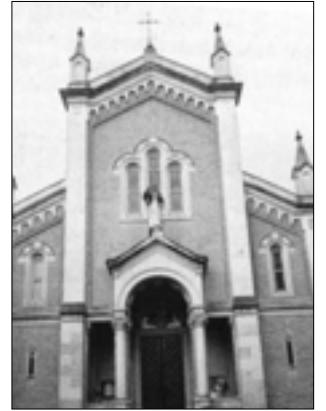
Non accetto quindi che il mio comportamento venga definito "scorretto", se mai abbastanza scorretta, pretestuosa, inesatta e gratuita è stata la risposta di Gabusi, a titolo personale, alla mia intervista.

Questo è quanto volevo precisare, senza polemiche. E mi dichiaro pronto a collaborare, se ne sarò richiesto, dando il mio apporto nell'interesse della città."

g.a.

Dal bollettino "L'Amico"

Bilanci di chiese e associazioni



Canelli. Dal primo numero del 2002 de "L'Amico", il bollettino interparrocchiale canellese (oltre mezzo secolo di vita e circa 4.000 copie), stralciamo alcune curiosità. E' gratificante vederli chiari anche nelle contabilità delle nostre chiese e nelle nostre associazioni di volontariato. Un modo di ringraziare chi lavora e dona, che ci fa sentire anche più comunità.

Resoconto economico de "L'Amico"
Le spese sono state di 29.197.432 lire e 29.188.220 le entrate con una rimanenza passiva di 9.212 lire (4,76 euro).

Appuntamenti per la Quaresima

• **Via Crucis:** tutti i venerdì (fino al 29 marzo), in San Tommaso, ore 16,30

• **Catechesi:** tutti i giovedì (fino al 28 marzo, ore 21, nella chiesa di San Paolo, 'Incontri interparrocchiali'

• **Digiuno:** il mercoledì delle ceneri ed il venerdì santo (per tutti i maggiorenni fino ai 60 anni)

• **Astinenza dalle carni:** tutti i venerdì di Quaresima (per coloro che hanno compiuto 14 anni).

Resoconto economico della parrocchia di San Tommaso nel 2001

Le entrate arrivano a 141.352.612 (la voce più consistente è quella delle collette durante le Messe, pari a circa 32 milioni, seguita dai 23 milioni di offerte direttamente al parroco).

Le uscite, ben più rilevanti delle entrate, sono state di 235.737.000 lire (- 94.384.000). Le prin-

cipali uscite riguardano il tetto della canonica (85 milioni), servizi alla canonica, alla chiesa ecc. (20 milioni), metano per la canonica ed il circolino (15 milioni), intercapedine chiesa (14 milioni).

Resoconto Caritas

Le entrate sono state di 45.358.700. L'entrata più consistente riguarda le 'adozioni a distanza (oltre 12 milioni). Le uscite sono state di 42.651.390 lire.

Composizione Consiglio parrocchiale (San Tommaso)

Gli iscritti, con diritto di voto: 98 adulti e 15 giovani. Votanti: 43 adulti e 9 giovani. Il Consiglio risulta così composto: nel settore ACR: Luisella Branda, Luisella Novelli, Elena Arione; nel settore Giovani: Giovanni Bocchino, Alessandro Ferraris; nel settore Adulti: Bice Peronne, Ornella Giuso, Paolo Colleoni; presidente: Claudio Riccabone.

San Vincenzo de' Paoli

Le entrate sono state di 33.710.500; le uscite 33.323.550. Numerosissimi i capi di abbigliamento ricevuti e distribuiti.

Resoconto economico parrocchia San Leonardo

Le entrate sono state di 140.373.400 (le principali voci: 34 milioni nelle offerte per la chiesa di Villanuova; 31 milioni nelle offerte durante la benedizione delle case...). Le uscite sono state di 77.683.500 (l'uscita principale consiste nel debito iniziale di 26,5 milioni). Resta un attivo di 62 milioni. **b.b.**

Domande per estirpo e reimpianto vigneti

Asti. Secondo alcune dichiarazioni informali rilasciate dalla Regione, è imminente l'adozione di una delibera che permetterà nuovamente l'attivazione delle domande di contributo per estirpare e reimpiantare i vigneti.

I contributi saranno attivabili grazie alle disposizioni dell'Unione Europea previsti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti.

Gli interventi, compresi nelle azioni di ristrutturazione e riconversione, sono previsti nelle seguenti **tipologie:**

- 1) Riconversione varietale, anche mediante sovrainnesto;
- 2) Diversa collocazione/reimpianto dei vigneti;
- 3) Miglioramenti delle tecniche di gestione dei vigneti attinenti all'ottenimento di prodotti sempre più qualitativi.

Questi gli **interventi ammissibili** secondo le indicazioni regionali: riconversione varietale, mediante reimpianto o sovrainnesto; passaggio da una Doc con poche prospettive di mercato ad una con maggiori richieste; estirpi di vigneti ubicati in zone non atte a produrre VQPRD, reimpianti in zone vocate; spostamento di vigneti in aree che permettano una più razionale gestione economica e qualitativa del vigneto; ai fini del reimpianto, scelta di portainnesti e cloni che riqualfichino la base produttiva; interventi di ripalatura, sostituzioni fili e quant'altro nell'ambito del vigneto; interventi di sostituzione viti riguardanti una percentuale non inferiore al 10% e non superiore al 30%.

Limitazioni: Sono ammissibili gli interventi sopracitati per le varietà Moscato, Brachetto solo se l'estirpo è dei medesimi vitigni. Per gli interventi sulla varietà cortese il finanziamento è limitato alla zona delimitata dalla Denomina-

zione Gavi.

Interventi non ammissibili: non possono beneficiare degli aiuti: a) gli impianti che hanno ricevuto aiuti Comunitari, nazionali e regionali negli ultimi 5 anni; b) i nuovi impianti ai sensi dei Reg. CE 2328/91, 1592/96 e 1627/98; c) i rinnovi normali di vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, cioè il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione come descritto dal Reg Ce 1227/00 art 12.

Ammontare del contributo: per ogni tipo di intervento gli importi per ettaro sono: estirpazione e reimpianto: 7.326,71 euro; solo reimpianto proveniente da estirpazione aziendale avvenuta prima dell'entrata in vigore della nuova OCM: 6.552,02 euro; reimpianto con un diritto di reimpianto acquisito mediante trasferimento aziendale (acquisto): 6.552,02 euro; interventi di ripalatura e sostituzione fili (forfettario): 3.229,34 euro; interventi di sostituzioni viti tra il 10% e il 30% ai fini dell'adeguamento della piattaforma ampelografica: 1.072,90 euro.

Beneficiari: sono soggetti beneficiari gli imprenditori agricoli singoli o associati iscritti al registro delle Imprese tenuti presso le Camere di Commercio. Nell'ambito delle domande che verranno presentate ai Settori Territoriali delle Province vi saranno delle graduatorie in relazione all'età del titolare, alla percentuale in ambito aziendale della superficie a Doc rispetto a VTR e VTB. Coloro poi che hanno fatto domanda di ristrutturazione lo scorso anno e che hanno ricevuto i finanziamenti, ricordino che gli interventi devono essere eseguiti entro la primavera 2003, pena la restituzione del contributo più gli interessi maturati.

Flavescenza dorata e viticoltura

S. Stefano Belbo. Interessante convegno, sulla 'Flavescenza dorata e viticoltura', sabato 23 febbraio, alle ore 16, nel salone del Centro Sociale 'Gallo', a Santo Stefano Belbo.

Dopo il saluto del sindaco Giuseppe Artuffo e dell'on. Stefano Losurdo, relazioneranno il prof. Alberto Alma (Di.Va.P.R.A.), il dr Ivano Scapin (Regione Piemonte), il dr. Enzo Ponzio (Reg. Piemonte), il prof. Maurizio Conti (CNR Torino), il prof. Augusto Marchesini (Ist. Piemontese Nutrizione Pianta), il dr. Lorenzo Corino (Ist. Viticoltura Asti), il dr. Daniele Vannucci (Ministero Politiche Agricole), il dr. Piero Maimone (Asl Alba)

Concerti d'organo

Canelli. Con la direzione artistica del maestro Giuseppe Gai, dal 10 febbraio al 16 marzo, la Provincia organizza la prima Stagione di Concerti d'Organo. "Il ricco e prestigioso patrimonio organario, esistente sul territorio provinciale, con esemplari dal Cinquecento ai giorni nostri, - ha detto Marmo - merita di essere conosciuto e valorizzato". Dei sei concerti previsti, due verranno eseguiti nel sud astigiano: **2 marzo, a Canelli**, ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso (organo Inzoli, 1904, organista Paolo Davò); **9 marzo a Costigliole d'Asti**, ore 21, nella parrocchiale N. Donna di Loreto, (organo Bossi, 1824, Marzi Marin sec XX, organista Giuseppe Gai).

Concorso "Finestra sull'Europa"

Dalla Provincia di Asti è stato bandito un concorso "Una finestra sull'Europa - L'Italia vista da un bambino ungherese, L'Ungheria vista da un bambino italiano" riservato agli alunni italiani ed ungheresi. "L'intento - dice il presidente Roberto Marmo - è quello di aumentare la conoscenza e collaborazione tra i nostri due paesi e lo spirito europeo". Il concorso è rivolto a tutti gli scolari della Provincia di Asti, dagli otto ai quattordici anni, che dovranno presentare disegni, a tecnica libera, su formato A3, entro l'8 marzo, all'attenzione di Giovanna Banchieri, in Provincia.

Brevi di cronaca

Condoglianze al vice comandante Braidotti

Canelli. E' mancata all'età di 87 anni Giovanna Cuzzit, madre della maresciallo maggiore Dario Braidotti, vice comandante della Compagnia dei Carabinieri di Canelli. I funerali si sono svolti nel paese natale a Capri-va del Friuli in provincia di Go- rizia. Alla famiglia Braidotti le più sentite condoglianze da parte della Redazione de L'Ancora.

Altro incendio pericoloso

Canelli. Incendiare sembra diventato l'ultimo grido della moda a Canelli. Ad andare a fuoco, questa volta, verso le ore 10 di lunedì 18 febbraio, è toccato all'ascensore del condominio 'Principe' di viale Indipendenza 167. Anche qui sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Nizza ed Asti ed i Carabinieri. E' con l'incendio del 14 settembre scorso al tendone del San Paolo, che i piromani hanno dato la stura ai loro giochi perversi: alla canonica di San Leonardo, ai campanelli di Viale Risorgimento, alle serrande dei magazzini 'Oscar' ai contatori di due condomini, sempre in viale Risorgimento, ad alcuni cascinali a San Antonio.

Banditi mascherati

Costigliole. Due banditi con volto coperto da maschere di carnevale si sono presentati, la

scorsa settimana, all'ora di chiusura nel Bar "Valentina" di Costigliole, gestito da una coppia di fidanzati di 25 anni lui e 23 lei. I due malviventi, dai primi accertamenti sembrano slavi, hanno puntato le armi alla testa del giovane obbligandolo ad inginocchiarsi a terra, poi l'hanno preso a calci e pugni. La fidanzata, dalla porta sul retro, si precipitava in strada, invocava aiuto e raggiungeva la vicina caserma dei carabinieri. I banditi, indaffarati con l'uomo, si sono accorti tardi della fuga della donna e vista la situazione hanno desistito dall'impossessarsi dell'incasso della giornata, poco più di 500 euro.

Tre fratelli in carcere per detenzione di armi

Castagnole. Tre fratelli sono finiti in carcere con l'accusa di concorso in detenzione di armi clandestine. Questo è lo sviluppo dell'indagine compiuta dai CC della Compagnia di Canelli, comandati da capitano Vito Petrera. Nell'ottobre scorso avevano scoperto un arsenale a casa dei fratelli Giuseppe e Michele Giovinnazzo di 42 e 34 anni, originari della Calabria, ma residenti a Castagnole in frazione San Grato. Complessa l'indagine che ha portato a scoprire le armi: cinque pistole con matricola cancellata, tre cara-

bine ad aria compressa e munizione varie. Intanto l'indagine è continuata mentre il fratello maggiore Giuseppe si era dichiarato responsabile, scagionando il fratello più giovane Michele, che nel frattempo era stato scarcerato. Le indagini del nucleo operativo sono continuate fino ai giorni scorsi, quando sono stati ricostruiti i vari movimenti dei fratelli Giovinnazzo. Il Gip Tironi ha valutato le prove e ha firmato i provvedimenti di custodia cautelare per i due fratelli Giuseppe che è in carcere ad Asti e per il fratello Michele, oltre che per un altro fratello più giovane Palmiro di 31 anni abitante a Montegrosso. Non si escludono novità nell'indagine ed il ritrovamento di altre armi.

Bimbo azzannato dal cane

Brutta avventura, la settimana scorsa, per un bimbo di 6 anni, azzannato da un cane di grossa taglia, di proprietà della famiglia, con cui stava giocando nel cortile di casa, a Cassinasco. Il piccolo è stato prontamente soccorso dai genitori che hanno subito chiamato il 118. I sanitari hanno preferito per sicurezza trasportare il bimbo in elicottero al CTO di Torino. Per fortuna le ferite non sono state gravi ed il bimbo è stato dimesso nei gironi scorsi.

Ma.Fe.

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 22 e giovedì 28 febbraio 2002.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Raccolta Differenziata Rifiuti: • "Porta a Porta", il lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; il mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone

• **Conferimento in Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12).

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30:

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il 'Fratello cristiano'.

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino. **'La bottega del mondo',** in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal mar-

Appuntamenti

tedi alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Terza Età: tutti i lunedì (a Nizza) e tutti i giovedì (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età".

Militari Assedio: Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Telesubalpina: Ogni giovedì, alle ore 20,05, su Rete Telesubalpina, "Per la tua salute".

'Corso di preparazione al Matrimonio': dal 1° febbraio, tutti i venerdì, presso la parrocchia di S. Tommaso, a Canelli.

Ogni giovedì sera, ore 21, nella Chiesa di San Paolo, "Incontri interparrocchiali di catechesi"

Ogni venerdì, fino al 29 marzo, ore 16,30, in San Tommaso, 'Via Crucis'

Ogni venerdì di Quaresima, "Astinenza dalle carni" (per coloro che hanno compiuto 14 anni)

Ogni venerdì, al Maltese di Cassinasco, fino a giugno, concorso 'Emergenze sonore' con 64 gruppi in gara.

Ogni lunedì, al Castello di Mango, dal 18 febbraio "I messaggi in bottiglia"

"Echi di Cori": fino al 2 giugno: 26 cori e 49 concerti.

Venerdì 22 febbraio, ore 10, all'Enoteca regionale di Canel-

li, convegno e "Premio 2001Oice"

Sabato 23 febbraio, ore 16, al Centro Sociale 'F. Gallo' di S. Stefano B., convegno sulla 'Flavescenza dorata'

Da sabato 23 febbraio, al 'Rupestr', ritornano i 'Sapori della memoria'

Sabato 23 febbraio, ore 21, nel Salone S. Bartolomeo, di Castagnole, 'Echi di Cori con i Cori canellesi Ana e Laeti cantores'

Domenica 24 febbraio, "20° anniversario Fondazione Gruppo canellese Aido"

Lunedì 25 febbraio, ore 15,30, presso Istituto Pellati di Nizza, lezione Terza Età: "Il parto per la Merica" (rel. Donato Bosca)

Martedì 26 febbraio, al 'Grappolo d'Oro', ore 20,15, incontro Lions: "Canellitaly" (rel. Oscar Bielli)

Giovedì, 28 febbraio, ore 15,30, presso sede Cri di via dei Prati, Unित्रe: "Dopo Kant - Le scienze: la relatività, aritmetizzazione della matematica" (rel. Avv. Giovanni Drago)

Sabato 2 marzo, nella parrocchiale di San Tommaso, ore 21, concerto su organo Inzoli, di Paolo Davò.

"Giovedì 7 marzo, ore 21, al Teatro Balbo, "Chi ha paura di Virginia Wolf" con Ileana Ghione e Alberto Terrani.

Venerdì 22 febbraio all'Enoteca

Il mercato del vino e il premio Oicce 2001

Canelli. Come provano fonti storiche e reperti archeologici, da millenni il vino è trasportato e commercializzato nelle nazioni più diverse e più lontane dalle aree di produzione.

Per poter garantirne, sui mercati internazionali, una presenza sempre più qualificata, tutelata, normatizzata e valorizzata è quindi indispensabile, oggi ancor più che nel passato, disporre di conoscenze aggiornate dei meccanismi e delle dinamiche consentiti dalle normative vigenti a livello mondiale.

A questo scopo l'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia) organizza un importante convegno di grande attualità su "Il mercato internazionale del vino".

L'incontro si svolgerà **venerdì 22 febbraio**, a Canelli, alle ore 10, all'Enoteca Regionale in corso Libertà 65/a.

All'appuntamento parteciperanno autorevoli esponenti del mondo enologico italiano per trattare gli aspetti più salienti del tema.

Interverranno: Francesco Testa, (direttore generale-consulente centrale dell'Agenzia delle Dogane di Roma), Davide Gaeta (consigliere delegato Confederazione Italiana della Vite e del Vino Unione Italiana Vini - Milano) Federico Castellucci (direttore generale Federvini - Roma), Claudio Costa (Studio Torta - Torino), Fabio Gallo (Associazione Italiana Sommeliers - Torino).

Saranno affrontati anche i problemi fiscali del commercio internazionale del vino, le politiche internazionali del marketing vitivinicolo, la difesa del vino prodotto nella CE negli accordi con i Paesi terzi, i contratti e la tutela dei marchi nei rapporti con l'estero, la valorizzazione della tipicità enologica italiana.

I lavori saranno introdotti da Moreno Soster presidente Oicce, la funzione di moderatore sarà svolta da Pierstefano Berta direttore Oicce.

Premio Quesito Oicce 2001

Nell'ambito del convegno avrà luogo la cerimonia di consegna del "Premio Quesito Oicce 2001".

Il bando del premio richiedeva ai partecipanti di descrivere nel modo più semplice, le procedure, i metodi e le specifiche per l'utilizzo di Internet nelle medie e piccole cantine, allo scopo di permettere la vendita dei vini in modo sicuro ed efficace.

Il premio è stato aggiudicato al lavoro "Internet e l'internazionalizzazione virtuale delle piccole aziende agroalimentari" dell'ingegner Luciano Fratocchi (Facoltà di Ingegneria - Università de L'Aquila) e delle dottoresse Manuela Presutti e Marina Schicchi (Università Luiss Guido Carli di Roma). Gli autori illustreranno il loro studio.

Nella mattinata, riceveranno il Premio Oicce - Cassa di Risparmio di Bra gli allievi della classe quinta C dell'Istituto Tecnico Commerciale "N. Pellati" sezione associata di Canelli.

Saranno premiati per l'efficace realizzazione di un sito internet dedicato alla presentazione e alla vendita di un prodotto di grande tradizione, il Vermouth al Moscato "Ottocento Liberty".

g.a.

L'Esercito cerca 80 allievi ufficiali

L'Ispettorato logistico dell'Esercito ricerca 80 allievi ufficiali di complemento per la nomina a sottufficiali del Corpo Ingegneri dell'Esercito. La selezione è aperta ai giovani laureati. Informazioni sul sito www.esercito.difesa.it

Per il 2002 dall'amministrazione di Asti

Originale e piacevole agenda della Provincia

Canelli. Originale, piacevole, essenziale, documentata, maneggevole, cartonata, utile. E' l' "Agenda duemiladue", un modo intelligente di porgere gli auguri ai cittadini, in un ideale brindisi (al barba, al moscato, allo spumante), da parte della Provincia di Asti.

Un'originale agenda che propone 118 schede tecniche, una pagina per ogni Comune, con foto, indirizzo, nome del sindaco, altitudine, stazione dei Carabinieri, cenni storici, personaggi, economia del territorio, testimonianze d'arte, principali manifestazioni.

Non meno utile la parte istituzionale con la carta d'identità della Provincia, la Giunta, il Consiglio, i Gruppi, le commissioni consiliari permanenti della Provincia, la Comunità Montana 'Langa astigiana', le dodici 'Unioni dei Comuni' della Provincia, i parchi, le riserve, le aree naturali tutelate, i numeri telefonici utili.

Nel presentarla, il presidente Roberto Marmo ne rimarca il "contributo alla conoscenza del territorio per quanto riguarda la varietà e la ricchezza del patrimonio culturale, la storia, la gastronomia, i gran-

di vini, ma anche l'utile strumento di consultazione quotidiana".

Le 1500 copie saranno consegnate ai 118 sindaci, ai dipendenti provinciali e alle principali autorità.

La stampa è stata curata dalla Litografia Fabiano, di regione Secco, di Canelli. Il progetto grafico è della 'Grafica e Pubblicità' di Mauro Icardi (via dei Prati, Canelli) che ha anche avuto l'originale idea del calendario - bottiglia - colica che sponsorizza la manifestazione "Canellitaly" del maggio 2002.

L'originalissimo e simpatico calendario (in distribuzione presso gli uffici comunali di Canelli) con il patrocinio del Comune, porta gli auguri di una trentina di aziende enomeccaniche canellesi (saranno anche tra le protagoniste del 'Canellitaly') e riporta le cinque principali manifestazioni canellesi nel 2002: 'Crearileggendo' (6-12 maggio), 'Canellitaly' (9-12 maggio), 'L'Assedio di Canelli' (15 - 16 giugno), 'Canelli Città del Vino' (21 - 22 settembre), 'Antica Fiera di San Martino e Fiera regionale del Tartufo' (5 - 10 novembre).

b.b.

Giorgio Cremona dalla vena creativa inesauribile

Canelli. La vena creativa del 'Giorgetto nazionale', (parliamo di Giorgio Cremona), non si esaurisce mai.

Nato a Canelli, 58 anni fa, da madre nicese e padre locale, ha trovato nella poesia, nell'imitazione dei grandi personaggi e degli animali, la sua professione. Con lo pseudonimo di 'Deotelerama' è l'animatore di 'serate al chiaror della luna', durante le nottate estive; durante le fredde giornate invernali, è l'indiscusso protagonista di serate televisive (vedi Quarta Rete) e di pomeriggi radiofonici (vedi Radio Monferrato). Il vulcanico menestrello cittadino però si sente soprattutto a suo agio con la poesia. E' nel poeta che trascorre la maggior parte del tempo libero. In questi giorni è molto preso dal suo ultimo lavoro, quinto della serie 'poetar mi allietà': 'Le colline dell'erba e del vino'.

Nelle scorse settimane, Cremona, ha ricevuto il diploma di partecipazione al premio 'Borgo degli Artisti', a Milano, con l'ultima opera edita di poesia: "Preghiera, religione d'amore". **b.b.**

Libro di Tina Mazzetti il ricavato ai lebbrosi

Canelli. Dopo la pubblicazione del 'Tripudio del cor', (ottobre '97), che tanto aveva fatto parlare e scrivere, Tina Mazzetti Amerio, di Mombercelli, mano scrivente di Leonard Leòn Vazquino, ritorna a far gemere i torchi dell'editrice Piemme di Casale, con "Torneo Galante - destino terreno e giustizia ultraterrena, in un poema dettato in canto dall'aldilà". La prefazione, su fede umana e misericordia divina, è di Giancarlo Cocito; la postfazione, sull'accoglienza nell'aldilà, è di Giuseppe Tirone. Il prezzo di copertina è di 12,91 euro (25.000 lire). La Mazzetti, vera forza trainante e coinvolgente, è nota a Canelli sia perché moglie dell'ex bidello, tuttofere, delle Medie, 'Cicci' Amerio, sia per le numerose copie di 'Tripudio del Cor', vendute in città.

"La mia normale vita di moglie, madre, contadina - ci dice la signora Tina - è stata sconvolta, una notte del febbraio '87, dal rumore di catene trascinate sul solaio di casa mia... Da quel giorno sono diventata 'mano scrivente' di un'anima in espiazione 'Leonard Leòn Vazquino, negriero spagnolo del 1600".

Il ricavato dalla vendita dei suoi libri va in opere di beneficenza. L'associazione 'Amici Di Raoul Fallereau' (Aifo) di Bologna ci fa sapere, a firma del prof. Antonio Landolfi, di aver ricevuto dalla Mazzetti, in data 13 febbraio 2001, la bella somma di **3,5 milioni**, frutto della vendita di 'Tripudio del Cor': "Il generoso contributo - è stato destinato a padre Italo Piffer per la cura e la riabilitazione dei malati di lebbra di Anaka - Kulu, in Uganda... Il suo dono consentirà di alleviare le sofferenze di chi non ha avuto la fortuna di nascere nell'emisfero del pianeta abitato da una minoranza di privilegiati".

"A distanza di un mese appena dalla presentazione in biblioteca ad Asti di 'Torneo galante' - ci scrive lo psicologo Giancarlo Cocito di Asti, autore della prefazione - è stata raggiunta la somma di **due milioni** che è già stata inviata all'Associazione 'Amici dei lebbrosi' di Bologna per il finanziamento del progetto Anaka-Gulu, finalizzato alla cura e al recupero dei lebbrosi e delle persone mutilate dalla guerra in Uganda. Non solo, ma per effetto delle offerte inviate, sono già stati adottati a distanza, **dieci bambini** della Costa d'Avorio, su indicazione della sandamianese suor Rosanna Gatto Monticone. Questo il suo indirizzo: c/o Soeur Salesiennes de Don Bosco (telefonare, non prima delle ore 22, al 00225 21365620) - 10 BP 2034 - Abidjan 14 - Cote D'Ivoire - SIB Societé Ivoirienne de Banque C/B 643000445 - Cote D'Ivoire" **b.b.**

Al castello di Mango tornano i "Messaggi in bottiglia"

Mango. Ogni lunedì, dal 18 febbraio fino all'11 marzo, alle 20,30, nell'Enoteca di Mango, tutti a caccia dei "Messaggi in bottiglia".

Nella **prima serata**, tema di grande attualità: "Paesaggio e paesaggi come tutela ambientale e qualità del prodotto: un progetto di parco o riserva naturale del Moscato" (relatori: prof Lorenzo Berni, Lorenzo Corino e Agostino Borra, Ugo Cavallera). **Lunedì 25 febbraio:** "Le sfide del futuro: un superAsti o sottozona?" (Introduce: Adriano Salvi; relatori: Gigi Brozzoni, Giovanni Satragno, Ezio Pelissetti). **Lunedì 4 marzo:** "I brindisi fantasmi: perché i Moscati e gli Asti sono poco presenti sulle guide. Colpa delle guide o dei produttori?" (Introduce: Sergio Miravalle; relatori: Carlo Conti, Alessandro Masnaghetti, Paolo Massobrio). **Lunedì 11 marzo:** "Presentazione del libro 'Ali amiche nel vigneto' ". Relazionano: Giorgio Castagnotti, Edoardo Monticelli, Roberto Toffoli.

Tornei giovanili

Calendario definitivo del "Trotter" e del "Piccolo"



Canelli. Sono stati presentati dalla Società Virtus di Canelli i calendari definitivi dei due tornei giovanili, il "Torneo Trotter" e il "Memorial Piccolo", che si terranno in maggio e giugno a Canelli. Quest'anno la dirigenza bianco azzurra ha deciso di modificare un po' la struttura dei tornei e di dare maggiore spicco alla 15ª edizione del Torneo Piccolo con la partecipazione delle giovanili di Juve e Toro.

Ecco il calendario definitivo:
32ª edizione Torneo Bruno Trotter
Gruppo A: Alessandria, Casale, Asti; **Gruppo B:** Fulvius Samp Valenza, Albese, e Virtus Canelli.

La prima serata sarà lunedì 13 maggio ore 20.30 Alessandria-Casale ore 21.45 Fulvius Samp Valenza-Albese. Seconda serata, mercoledì 15 maggio, ore 20.30 Alessandria-Asti e alle 21.45 Virtus Canelli - Albese.

Terza serata, venerdì 17 maggio: alle 20.30 Casale-Asti e alle 21.45 Albese-Virtus Canelli.

Le finali sono previste per domenica pomeriggio 19 maggio: alle ore 15, finale per il 3º

posto tra le seconde classificate in ogni rispettivo girone e alle 16.30 finalissima tra le prime qualificate dei gironi. Al termine premiazione sul campo.

Il **15º Memorial "Roberto Piccolo"** vedrà le seguenti squadre partecipanti: **Gruppo A:** Torino calcio, Alessandria, Voluntas Nizza, A.C. Canelli; **Gruppo B:** Juventus F.C., Asti, Albese, Virtus Canelli.

Queste le serate di gara: lunedì 3 giugno ore 20.30 Alessandria-Voluntas Nizza, ore 21.30 Asti-Albese; seconda serata, martedì 4 giugno, ore 20.30 Voluntas Nizza A.C. Canelli; ore 21.30: Albese-Virtus; Terza giornata di eliminatorie, mercoledì 5 giugno, ore 20.30: Alessandria-A.C. Canelli, ore 21.30 Asti- Virtus Canelli. Semifinali venerdì 7 giugno alle ore 20.30: vincente girone A contro Torino Calcio e alle 21.30, vincente gruppo B contro Juventus F.C. Giornata finale domenica 9 giugno alle ore 15.30: finale terzo posto e alle 16.30 finalissima per il 1º posto. Seguirà la premiazione sul campo.

Ma.Fe.

Finito il gelo escono le buche



Canelli. Dopo mesi di siccità e trenta giorni di freddo e gelo intenso, sono cadute le prime piogge e la prima neve. Puntuale si è ripresentato il problema "buche" sulle strade astigiane e della valle Bormida.

La statale Asti-Alba è diventata un colabrodo, come pure la provinciale per Alessandria. Anche a Canelli si sono aperte buche in alcune vie del centro come viale Risorgimento, via Asti (zona santa Caterina) la provinciale per Asti, in zona Secco, ed in altre vie.

Gli asfalti non hanno retto alle intemperie del gelo che è sceso in profondità ed ha sollevato il "tappetino" dell'asfalto

di pochi centimetri. Per fare un bel lavoro dicono gli esperti le asfaltature andrebbero fatte in profondità: cioè non si dovrebbe soltanto fare un tappetino copritivo di un paio di centimetri su quello vecchio esistente, ma si dovrebbe procedere ad una scarifica di una decina di centimetri ed il rifacimento di tutto lo strato bitumoso.

Operazione questa che comporta costi notevolmente superiori, anche fino a cinque volte.

In attesa del bel tempo, non resta che "chiudere il buco" con il "catrame a freddo" dei sacchetti che, come tanti sanno, dura pochissimo.

Ma.Fe.

Vincite al lotto

Canelli. Alla tabaccheria di Franca Ponti, in viale Risorgimento 246, a distanza di qualche giorno, sono state realizzate due vincite: mercoledì 13 febbraio, con un terno e tre ambi sono stati vinti 2910 euro; sabato 16 febbraio, con un solo numero sono stati guadagnati 1089 euro.

Attenzione al falso incaricato Virtus

Canelli. L'Unione Sportiva Virtus Canelli comunica che una persona **non** autorizzata è passata o passerebbe in negozi d'ite e da privati a richiedere un contributo a favore del sodalizio bianco azzurro. La società sottolinea che gli unici incaricati dalla Virtus Canelli sono il suo presidente Aldo Prazzo ed il tesoriere Franco Guasco che rilasceranno regolare ricevuta.

Chiunque altro si presenti si invita a non rilasciare denaro e a contattare subito la Società Virtus via Riccadonna presso il Palazzetto dello Sport.

U.S. Virtus Canelli

La "Disfida del barlet" apre il "Go Wine" di Asti

Canelli. La "Disfida del barlet", organizzata venerdì 8 febbraio dal nuovo Club "Go Wine" di Asti, ha proposto una votazione, del tutto informale, alla cinquantina di commensali che hanno partecipato alla riuscita serata presso il ristorante "Flauto Magico" del Reale d'Asti in piazza Alfieri. Gli ottimi piatti degli chef del locale di Agostino Oddone, erano abbinati a otto grandi vini, quattro locali e quattro di altre regioni. Con un giudizio da 6 a 10 su colore, profumo e sapore i punteggi complessivi si sono discostati di poco, tra il generale apprezzamento per il livello delle proposte. Volendo comunque stilare una classifica, il vino più votato, con 620 punti, è risultato l'ottimo Chianti Classico 1999 dell'Azienda Dievole di Vagliagli di Castelnuovo Berardenga (Si), quasi a pari merito con la Barbera d'Asti Superiore "Balmè" 1999 delle Canti-

ne Caldera di Portacomaro Stazione. La riprova che i degustatori, pur evidenziando logica passione per la Barbera locale, non si sono fatti influenzare più di tanto da comprensibili campanilismi. A seguire in classifica lo Chardonnay "Sabauda" 2000 della Contratto di Canelli (598), mentre si è registrata una volata sul filo di lana tra il Moscato di Pantelleria Passito "Le Conche" 1999 dei F.lli Dezzani di Cocconato d'Asti e il Moscato Passito "Avie", vendemmia 1998. Ottimi punteggi anche per il Sauvignon 2000 dell'Az. Agricola Balter di Rovereto (Tn) (594), per il Ruchè di Castagnole Monferrato "Pro Nobis" delle Cantine Santagata di Scurzolengo (584) e per l'Aglianico del Vulture 1999 Eubea-Sasso di Rionero in Vulture (Pz) (536), un rosso di rango scoperto da molti per la prima volta.

Adriano Salvi

Volley

Ritorno spumeggiante dell'Olaméf Canelli

Canelli. Sabato sera, al Palasport, la squadra delle ragazze incompleta per malattie di stagione e per problemi muscolari, ha dovuto riorganizzare il proprio assetto tattico, spostando l'opposto al ruolo di palleggiatore e il libero in quello dell'opposto.

Per colmare i vuoti, nella rosa sono state inserite due ragazze under 15 e due dell'under 13. Nonostante questo, tutto è andato al meglio.

E' con soddisfazione infatti che mister dichiara: "Il risultato lusinghiero e inaspettato è dovuto essenzialmente al fatto che le ragazze hanno saputo mantenere le loro posizioni in campo in modo molto corretto e giocando una buona partita."

Le canellesi hanno vinto i primi due set cedendo il terzo per qualche errore di troppo di battuta, ma rimontando, nel quarto, il leggero svantaggio iniziale.

La partita di sabato 23 febbraio sarà giocata a Biella contro il Pietro Micca.

Per l'occasione il Volley Ca-

nelli organizza un pullman per i tifosi desiderosi di seguire la squadra del cuore in trasferta.

Parziali: 25-16/26-24/22-25/25-22.

Formazione: Sara Vespa, Elisa Olivetti, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Roberta Careddu, Serenella Tripiedi, Silvia Vigiotti, Giulia Gallo, Francesca Girardi e Giulia Gatti.

Under 17 Fimer

Nella penultima partita di campionato le ragazze del coach Zigarini hanno vinto con un secco 3-1 la difficile trasferta di Asti contro il GS New Volley.

Una partita insidiosa per la rosa molto ristretta della squadra.

Le convocate, scese tutte in campo, hanno dato il meglio di sé dominando l'incontro, lasciando alle avversarie il terzo set.

Manca una sola partita di recupero contro il San Damiano per conquistare il secondo posto del campionato.

Soddisfazione del mister e delle ragazze che hanno

meritato i risultati soddisfacenti.

Parziali: 18-25/9-25/25-22/16-25.

Formazione: Elisa Santi, Michela Conti, Marica Dus, Giulia Gatti, Serenella Tripiedi, Silvia Vigiotti, Giulia Gallo.

Under 15 Supershop

Secca sconfitta per le ragazze di Sara Vespa sul difficile campo di Carmagnola. Combattuti e sofferiti i set, ma con esito non soddisfacente. Si sapeva che il campionato regionale sarebbe stato difficile.

Manca l'ultima partita, non risolutiva.

Il Canelli dovrebbe riconfermare la propria posizione al centro classifica.

L'ultima partita si giocherà a Canelli, domenica 24 febbraio, contro il Fortido di Chivasso.

Parziali: 25-21/26-24/25-17.

Formazione: Debora Giangreco, Elena Bauduino, Stella Grasso, Giulia Visconti, Francesca Carbone, Francesca Ebarca, Lorena Gallo. **b.c.**

Calamandran

Riparte il campionato di scacchi serie C

Calamandran. Aria di riscossa per gli scacchisti del Circolo di Acqui Terme e di Calamandran, dopo la beffa subita l'anno scorso da parte del Casinò di Montecarlo, che ha soffiato loro la promozione in serie "B" vincendo in modo rocambolesco l'incontro diretto. Anche quest'anno il circolo è stato inserito nel girone ligure della serie "C".

Nel girone sono inserite il Centurini di Genova, il DLF di Novi Ligure e due squadre del Santa Sabina di Genova.

La prima classificata salirà in serie "B", mentre la quinta retrocederà in promozione insieme al "Sempre uniti" di Asti che ha dato forfait ed è quindi retrocesso d'ufficio.

La squadra rispetto allo scorso anno sarà ulteriormente rinforzata dall'arrivo del Maestro svizzero Walter

Trumpf e del tortonese, Antonio Petti, che si uniranno a Giancarlo Badano, Valter Bosca, Andrea Carosso, Massimo Neri e ai Candidati Maestri alessandrini Marco Ongarelli, Ettore Sibille Fabio Grattarola e Claudio del Nervo.

Il primo turno **domenica 24 febbraio** vedrà subito gli astigiani impegnati in casa contro quello che sulla carta è l'avversario più forte, il Centurini di Genova.

Le partite si giocheranno nella **Biblioteca di Calamandran** ed inizieranno alle **14.30**.

Corso di scacchi

Si sta tenendo nelle scuole elementari di Calamandran un corso di introduzione al gioco degli Scacchi.

E' organizzato dal circolo scacchistico di Acqui Terme in collaborazione col Municipio

di Calamandran, il consiglio di Istituto. Consiste in 6 lezioni, tenute agli alunni della classe Quinta dal giocatore locale Valter Bosca, col supporto delle maestre ed in orario di lezione.

Al termine delle sei ore è previsto, per gli alunni che vorranno continuare, un approfondimento con ulteriori lezioni che si terranno a partire da marzo nei locali della Biblioteca di Calamandran.

Queste lezioni, tenute in orario extra-scolastico, saranno gratuite e aperte a tutti. Per informazioni sulla durata e le modalità del corso rivolgersi al Municipio di Calamandran, o in alternativa, scrivere al Circolo Scacchistico Acquese - Casella Postale 37 - Acqui Terme oppure via Email a: acquiscacchi@tiscalinet.it.

v.b.

Loredana Fausone campionessa provinciale di 'campestre'

Canelli. Nella gara, valevole come prova unica di corsa campestre, a Castello d'Annone, domenica scorsa, 17 febbraio, la canellese Loredana Fausone, arrivando terza assoluta, si è aggiudicata il titolo di Campione provinciale categoria MF 35.

Ottime le prestazioni anche degli altri canellesi partecipanti: Beppe Testa al 5º posto, seguito dal compagno di squadra (Brancaleone) Luciano Montevarchi sesto nella categoria dei MM 50; Marco Musso è giunto 10º nei MM35. Società campione è risultata la Brancaleone di Asti.

Prorogata, ma urgente, l'anagrafe vitivinicola

La regione Piemonte ha prorogato, dal 15 febbraio al 30 marzo 2002, la scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni delle superfici vitate.

Invece le aziende commerciali potranno presentare l'Anagrafe entro 15 aprile.

La Coldiretti sollecita comunque i vitivinicoltori di presentarsi presso gli uffici secondo la scadenza di invito ricevute per posta.

Domenica scorsa, 17 febbraio, all'Oratorio don Bosco

Convegno annuale dell'Avis nicese e tavola rotonda sull'antrace

Nizza Monferrato. Domenica scorsa 17 febbraio, presso l'Oratorio Don Bosco, si è svolta l'annuale assemblea dei soci della sezione AVIS di Nizza Monferrato. Una riunione molto importante nel calendario degli appuntamenti della benemerita associazione, che ha visto all'ordine del giorno il rinnovo statutario delle cariche direttive.

Il nuovo consiglio, eletto dal voto di tutti i soci, intervenuti in maniera massiccia all'assemblea, risulta così composto: Roberto Cartosio, presidente; Carlo Merlino e Vito Biscione, vice presidenti; Enrico Cartosio, amministratore; Domenico Marchelli, segretario; Bruno Spertino e Barbara Robuffo, consiglieri.

Il Consiglio dei Sindaci è invece risultato composto da Luigi Pistone, Armando Baso, Vincenzo Giolito, mentre Giuseppe Cirio, Giovanni Aresca e Carlo Caligaris, sono stati nominati nel Collegio dei Proviviri.

Dalla relazione del presidente raccogliamo ora alcuni dati, quelli più significativi del notevole e costante lavoro della sezione AVIS di Nizza.

L'analisi delle statistiche annuali (per il periodo considerato, riguardante l'ultimo decennio) presenta alcune sensibili ed altalenanti variazioni, con una media complessiva tuttavia di tutto rispetto.

Ecco alcuni dati in particolare del numero delle donazioni: 1992/430; 1993/619; 1994/448; 1995/513 (anno di inizio dell'attività della sezione di Mombaruzzo); 1996/369; 1997/500; 1998/392;

1999/545; 2000/508 (con l'inizio dell'attività della sezione di Incisa Scapaccino); 2001/414. La media delle donazioni si aggira quindi sulle 480 annuali. Da rilevare che nell'ultimo triennio, a fronte di un leggero calo del numero dei donatori, le donazioni complessive sono comunque aumentate.

Registriamo, inoltre, un costante afflusso di nuovi donatori (40 nel 2001 con 25 donne e 15 uomini), con un conseguente ricambio generazionale che fa ben sperare per il futuro. La sezione nicese dell'Avis ritiene per questo di avere ben operato alla ricerca di nuovi donatori, anche incentivando in particolare l'apertura di nuove sezioni sul territorio nei paesi limitrofi.

Per quanto riguarda il funzionamento della sezione, c'è da rilevare come a partire dal luglio prossimo dovrebbe entrare in funzione la nuova autotemoteca, uno strumento utile per avvicinare i potenziali nuovi donatori, come già positivamente sperimentato per Castel Boglione e i paesi dei dintorni (Castel Rocchero, Rocchetta Palafea, Montabone) nelle settimane scorse.

Per il 2002, la sezione sarà poi impegnata a curare sempre meglio gli aspetti tecnico-organizzativi, per coordinare sia l'intervento promozionale sul territorio di competenza, sia l'utilizzo dei mezzi con un confronto sistematico a livello provinciale. Un'attenzione speciale sarà inoltre riservata all'opera di sensibilizzazione per l'acquisizione di nuovi donatori, in vista del traguardo



Il dottor Paolo Ercole al convegno della sezione Avis di Nizza Monferrato.

principio che la sezione si è prefissa per l'anno 2002: il raggiungimento delle 600 donazioni.

Dopo la relazione del Presidente e la presentazione del bilancio da parte del segretario-tesoriere, è seguita la tavola rotonda in programma sul tema "Antrace...e tutto il resto", con relatori il dottor Dedo Roggero Fossati ed il dottor Paolo Ercole. Il dottor Roggero Fossati ha affrontato il tema dell'antrace, argomento di grande attualità fino a poche settimane fa dopo i tristi avvenimenti internazionali, sottolineando come non sia una malattia scoperta o "inventata" in laboratorio di recente: addirittura nell'antichità era conosciuto come una delle "piaghe d'Egitto", già men-

zionate nella Sacra Bibbia. Il dottor Ercole ha invece condotto la sua analisi con una carrellata sulle malattie infettive in genere, sulla loro diffusione e pericolosità, sulle terapie per affrontarle, in riferimento soprattutto alla donazione del sangue.

Per questo, ha utilizzato una serie di schermate computerizzate realizzate personalmente per far meglio comprendere, anche visivamente, le varie problematiche. A conclusione del convegno si è tenuto il tradizionale momento conviviale, organizzato dallo staff dell'Oratorio Don Bosco, cui l'associazione ha espresso il proprio ringraziamento per la grande cura nell'organizzazione della manifestazione. **Franco Vacchina**

L'ultimo "Carvè" rimasto nel Nicese

Carnevale dei bambini al N.S. delle Grazie



Lo scivolo gigante nel cortile dell'Istituto scolastico nicese.

Nizza Monferrato. È l'unico che è rimasto nel nicese: il carnevale per i bambini all'Istituto N.S. delle Grazie. Oramai, quella dei Carnevale è una tradizione che nelle nostre zone si va perdendo, ed a Nizza, se la memoria non tradisce è dai lontani anni, intorno al 1960, quando l'Avv. Franco Orione interpretava *Re Ciapulon* con tutto il suo seguito, l'ultima rappresentazione con maschere e carri.

Quella della "Madonna" è la sola che rimane e tutti gli anni, immancabilmente, organizzato dalla "mitica" suor Franca, che non perde mai occasione per stare in mezzo ai ragazzi, arriva l'appuntamento carnevalesco per i bambini. Quest'anno l'attrazione principale era uno scivolo gigante, dove, senza soluzione di continuità i bambini, tutti regolarmente mascherati, facevano la fila per salire e scendere, e provare l'emozione di lasciarsi scivolare lungo un ripido pendio. E, poi, tanti giochi: la pesca dei pesci, le freccette, la rottura delle pignatte, tiro ai barattoli, il mini golf, solo per citarne alcuni... Gran finale con la... farinata, offerta dagli esperti del Borgo San Michele. Il tutto per un pomeriggio di allegria e divertimento, con oltre 700 bambini di tutte le età, dai più piccini ai più grandicelli, che esibivano con orgoglio le loro maschere, mentre le mamme controllavano più o meno discretamente le loro mosse.

I cortili della "Madonna" erano un brulicare di bambini fra suoni, voci, richiami, strepiti. Alla sera, alle prime luci dell'imbrunire tutti a casa soddisfatti, con l'invito a ritrovarsi nel prossimo 2003, e con la promessa di Sr. Franca di nuove sorprese e nuovi giochi.

Le lavora il mulino Rizzolio

Farine prodotte a Nizza per il "pane dimagrante"



L'entrata del mulino Rizzolio di Valle San Giovanni.

Nizza Monferrato. Un pane che fa dimagrire. Esattamente l'opposto di quel che vanno predicando tutte le teorie della moderna dietologia. È ciò che assicurano i produttori del cosiddetto "pane di Rivalta", dal nome della città (Rivalta di Torino appunto) in cui risiede il suo "inventore", l'esotico dottor Mathias Christian Zohoungbongo, che nelle ultime settimane lo ha promosso qua e là per le varie trasmissioni televisive, tra la curiosità del pubblico e lo scetticismo della scienza ufficiale. Una trovata commerciale o una scoperta scientifica vera e propria che passa comunque per la nostra città, dal momento che la farina base di fibre di cereali, legumi e glutine e priva di amidi e carboidrati (detta "Ros"), viene prodotta dal Mulino Rizzolio di Valle San Giovanni, azienda leader del settore con i suoi 26 addetti e circa 6 milioni di euro di fatturato (oltre 11 miliardi di lire). Da qui il prodotto, garantito da cinque analisi di certificazione di qualità delle materie prime cereali, assolutamente non OGM, viene poi spedito al Mulino Figna di Collecchio (Parma), dove si confezionano i panini delle varie forme in vendita al prezzo non certo conveniente di 25.000 lire al chilo.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Bilancio di previsione

Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per Giovedì 28 Febbraio, alle ore 21. All'ordine del giorno, fra gli altri punti, "Presentazione e discussione del Bilancio di previsione 2002." Si prevede, come è di prammatica in questi casi, una vivace discussione sul tema in oggetto con l'intervento dei consiglieri ad evidenziare il loro punto di vista.

Consiglio aperto sulla sanità

Si è svolto invece mercoledì 20 febbraio, presso il cinema-teatro Sociale di Nizza Monferrato il "Consiglio aperto" richiesto dai consiglieri di maggioranza per discutere sulla "Prospettiva dei servizi sanitari erogati presso i Presidi Ospedalieri e Distrettuali in Nizza Monferrato e nel Sud astigiano".

Il Consiglio aperto è stato appositamente convocato al Sociale per favorire la più ampia partecipazione di pubblico, visto l'interesse e l'importanza dell'argomento. La cronaca completa della serata nel nostro prossimo numero.

Incontri di Quaresima

Venerdì 22, presso la Chiesa parrocchiale di San Ippolito, secondo incontro per la "Quaresima dei Cristiani di Nizza". Alle ore 21, il prof. Don Gino Barbero, parlerà sul tema: "Iniziazione cristiana"

Unire

L'Università per le tre età per l'Attività accademica 2001/2002, presso l'Istituto tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato, lunedì 25 Febbraio, terrà una conferenza sul tema "Io parto la Merica". Relatore: insegnante Renato Ferro.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 24 Febbraio 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *ESSO*, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca; *I.P.*, Sig. Forin, Corso Asti.

Farmacie. Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: *Dr. BOSCHI*, il 22-23-24 Febbraio; *Dr. MERLI*, il 25-26-27-28 Febbraio 2002.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

REGIONE PIEMONTE

Ente di gestione parchi e riserve naturali astigiani

Via San Martino 5 - 14100 Asti
Tel. 0141 592091 - Fax 0141 593777
e-mail: enteparchi@parchiastigiani.it - http://www.parchiastigiani.it

Estratto del bando per la erogazione di indennità per la costituzione di vincolo su piante di particolare valore ambientale all'interno della riserva naturale speciale della Val Sarmassa (Approvato con D.G.E. n. 7-82 del 12.11.2001).

Questo ente ha approvato i criteri per l'individuazione delle piante legnose di particolare valore ambientale, paesaggistico e naturalistico e li ha attuati nel progetto "salvaguardia degli ecosistemi forestali della Val Sarmassa". Tale progetto prevede l'individuazione di piante (specie autoctone con diametro superiore ai 30 cm) di particolare valore ambientale da sottoporre a vincolo di non abbattimento e non danneggiamento, con erogazione di un importo a titolo di indennità.

Pertanto **si invitano** i legittimi proprietari di fondi siti all'interno della Riserva Naturale Speciale della Val Sarmassa (Comuni di Incisa Scapaccino, Vaglio Serra e Vinchio) su cui insistono piante di particolare interesse ambientale, a valutare l'opportunità di presentare domanda per la costituzione del vincolo di non abbattimento e non danneggiamento, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 2002 e secondo le modalità e secondo gli schemi di domanda e di contratto allegati al bando integrale.

Il bando integrale potrà essere richiesto alla sede operativa dell'ente in Vinchio (AT), piazza Vercelli n. 1, nella giornata di martedì, dalle ore 10 alle ore 12. Per informazioni si prega di fare riferimento ai seguenti numeri telefonici: 0141 950237 - 0141 644714 - 339 5033894, contattando l'Istruttore di Area di Vigilanza, signor Francesco Ravetti.

Asti, lì 1° febbraio 2002

IL DIRETTORE f.f.
(Paolo Capello)

Visto IL PRESIDENTE
(Prof. Gianfranco Miroglio)

Da 30 anni pattinaggio agonistico ai massimi livelli

La Polisportiva Salesiana Nicese vanto nello sport provinciale

Nizza Monferrato. La Polisportiva Giovanile Salesiana Nicese di pattinaggio ha presentato nei giorni scorsi il suo programma ufficiale di attività per l'anno 2002. Per farlo ha scelto, d'accordo con l'amministrazione comunale di Nizza che ha concesso l'utilizzo dei locali, la cornice della sala del consiglio al Campanon.

I dirigenti con alla testa il presidente Sirombo e il vice presidente Modafferi, alla presenza di tutto il Consiglio, hanno colto l'occasione per ripercorrere velocemente la storia della società sportiva, con una sintetica carrellata dalla nascita fino ai giorni nostri. Quindi hanno presentato l'organico, dirigenziale e degli atleti, che prenderà parte all'attività agonistica.

La P.G.S. Nicese è nata nel 1972 con lo scopo di svolgere attività sportiva promozionale ed agonistica legata al pattinaggio, anche se i "primi passi" sui pattini, si possono far risalire addirittura al 1965, come attività ricreativa presso l'oratorio dell'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza.

Furono l'attenzione e l'intuizione della compianta suor Jolanda Biancardi a far capire che tutta questa attività sportiva fra le giovani andava disciplinata e regolamentata in qualche modo e fu lei ad adoperarsi affinché nei cortili dell'Istituto sorgesse anche una pista di pattinaggio. La pista arrivò e con essa anche la nascita della nuova società e l'affiliazione alla FIHP (Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio). Si mossero timidamente i primi passi e poi, gradatamente, anche con l'interessamento di tanti genitori che si presero a cuore il funzionamento della polisportiva, incominciarono ad arrivare i primi risultati: prima in ambito provinciale, poi in quello regionale, fino a raggiungere la rilevanza nazionale, con 3 podi ottenuti ai Campionati Italiani per merito di Federica Verri, Noemi Mattina e Adele D'Auria.

Da ricordare, inoltre, il grande incentivo dato da suor



Le atlete della PGS nicese con i dirigenti Sirombo e Modafferi, il sindaco Pesce e l'assessore Porro.

Amalia Della Valle, ora non più presso l'Istituto nicese, che però continua anche da lontano a seguire l'attività e le fortune della società.

Oggi le società provinciali affiliate sono 4, mentre quelle regionali sono 17. Le atlete nicese (in questi ultimi anni esiste solo una sezione femminile, mentre per un certo periodo erano presenti anche alcuni atleti) partecipano regolarmente all'attività nelle varie categorie con un numero di partecipanti sempre tra i più numerosi ed sanno farsi valere anche agonisticamente conquistando di frequente piazzamenti di prestigio.

L'attività per il 2002 inizierà nei primi giorni del mese di marzo con le varie gare provinciali, per giungere poi ad aprile-maggio ai campionati regionali ed alle qualificazioni per i nazionali, che si svolgeranno nei mesi di giugno-luglio.

La società, attualmente, organizza attività amatoriale (25 il numero dei partecipanti all'iniziativa) e promozionale con corsi per i più piccoli (fin dalla scuola materna), mentre l'attività agonistica è praticata da 19 atlete, suddivise nella varie categorie.

Eccone l'elenco completo: Cat. Giovanissimi (1994): Erika Cerutti, Veronica Gulino, Sara Ponzo; Cat. Esordienti (1992/1993): Costanza Ca-

ruzzo, Marta Giacobbe, Laura Ghignone, Marzia Cerutti, Francesca Capra, Valentina Gulino, Federica Gulino, Erica Zizzi; Cat. Allievi (1990/1991): Giada Violo, Martina Fausone; Cat. Jeunesse (1987): Noemi Mattina; Cat. Promozionale A (1988): Federica Fausone, Alessia Scigliano; Cat. Promozionale B (1987): Silvia Boggian; Cat. Promo-

zionale C (1985): Elisa Sirombo; Cat. Promozionale D (1983): Elisa Piana. Allenatrice: Daniela Lacqua; consulente tecnico: Gabriele Severini.

Il direttivo della P.G.S. Nicese è invece così composto: Pietro Sirombo, presidente; Maria Modafferi, vice presidente; Rosanna Caputo, tesoriere; Paola Casazza, segretario; Daniela Gianuzzi, Elena Messina, Giuseppina Modafferi, consiglieri.

Per l'anno 2002 sono anche in previsione i festeggiamenti per il trentennale di fondazione della società con alcune manifestazioni celebrative ed un saggio finale per presentare a tutta la città l'attività svolta dal gruppo sportivo.

Oggi la società nicese costituisce un punto di riferimento per il territorio, che allarga sempre di più il suo bacino di utenza ed è un vanto nel panorama sportivo della provincia tutta, per le sue potenzialità, i suoi risultati e la sua costante presenza alle competizioni.

Concerto a quattro mani con il duo Taglieri-Genitoni



Roberto Genitoni ed Alessandra Taglieri.

Nizza Monferrato. Proseguono con grande successo i vari appuntamenti per la stagione musicale 2001/2002 programmati dall'Associazione "Concerti e colline".

Domenica 24 febbraio 2002, alle ore 17, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, il duo pianistico Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, presenterà "Danzando sul pianoforte", concerto a quattro mani con musiche di: E. Grieg, J. Brahms, M. Moszkowski, N. Rubinstein, I. Strawinskij, A. Dvorak.

Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, sono marito e moglie. Diplomi nel 1987, hanno frequentato corsi di perfezionamento con i maestri Jean Fassina presso la Scuola di perfezionamento musicale di Saluzzo e il Conservatoire de Musique di Nice (Francia), A. Lonquich, Peggy Pu, Dario de Rosa, e con Alfons Kontarsky alla Sommer Akademie del Mozarteum di Salisburgo.

Vincitori di numerosi primi premi in concorsi nazionali ed internazionali, fra gli altri: Acqui Terme, Albenga, Asti, Casale Monferrato, Follonica, Torre Pellice, Lugano, Genova, Moncalieri, Racconigi, Como.

Hanno svolto attività concertistica per la RAI di Cuneo,

la sala Chopin di Bologna, il teatro Chiabrera di Savona, l'Oratorio San Filippo di Genova, la Leopold Mozart Saal di Salisburgo, l'Arts Academy di Roma, solo per ricordare alcune esibizioni.

Cofondatori dell'Associazione "Concerti e colline", emanazione dell'Accademia di cultura nicese, L'Erca, per la diffusione musicale sul territorio, attualmente svolgono le funzioni della Direzione artistica della stessa associazione. La manifestazione di Domenica 24 Febbraio è completamente sponsorizzata dalla Banca Cassa di Risparmio di Asti.

Al termine dell'esibizione, l'immaneabile e ormai consueto "dopo concerto".

L'incasso, con ingresso ad offerta, sarà completamente devoluto a favore della Società Caritativa S. Vincenzo de Paoli di Nizza Monferrato (meglio, comunemente conosciuta, semplicemente, come la San Vincenzo) per le sue opere caritative a favore dei più bisognosi.

Funzionerà la biglietteria all'ingresso dell'Auditorium Trinità.

Per ulteriori informazioni: telef. 0141 793596 / 0141 726262, oppure digitando il sito Internet www.concertiecolline.com.

Lo scorso 14 febbraio, in San Siro

Il vescovo ha incontrato i laici della Valle Belbo



Il vescovo Micchiardi nel salone Sannazzaro della parrocchia di San Siro.

Nizza Monferrato. Giovedì 14 febbraio, presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro a Nizza Monferrato, S.E. Monsignor Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, Pier Giorgio Micchiardi ha incontrato i laici della Valle Belbo "per un proficuo confronto, unito ad un scambio di riflessioni e suggerimenti", in vista delle prossime elezioni per i rappresentanti nel Consiglio pastorale diocesano e la preparazione del Piano pastorale diocesano. Il Vescovo, dopo la preghiera iniziale, con la lettura di alcuni salmi, e la presentazione della serata da parte del delegato zonale, Mons. Giovanni Pistone, ha illustrato all'assemblea alcuni spunti per la riflessione e dialogo: 1. Tutti sono chiamati alla santità (formazione personale); 2. Impegno in Parrocchia e in Diocesi (comunità); 3. Impegno nel mondo (competenza-missione); 4. Ruolo dell'Azione Cattolica, dei movimenti ecclesiali, dei gruppi per la formazione, la comunione, la missione; 5. Rinnovo degli organi di partecipazione (Consiglio pastorale diocesano, Consiglio presbiterale); 6. Cura per le vocazioni al presbiterato, al diaconato permanente, alla vita consacrata, alla

vita laicale; 7. Suggerimenti per il proseguimento del cammino verso la realizzazione del Piano pastorale diocesano. La parola è passata quindi ai laici (nutrita la presenza dei rappresentanti delle parrocchie della zona, il salone Sannazzaro era pieno, nonostante l'inclemenza del tempo) per i loro interventi per proposte e domande.

Tanti i temi toccati: dalla responsabilità dei laici alla necessità di avere una unità metodologica per la catechesi, dall'attenzione alla famiglia, alla collaborazione fra le parrocchie per essere più chiesa, e ancora, dalla necessità di preparare i laici impegnati, alle proposte da lanciare alle singole comunità parrocchiali.

Le osservazioni sono state annotate da Mons. Micchiardi ed ha tutti il Vescovo ha dato puntuale risposta.

Prima della preghiera finale, Mons. Giovanni Pistone ha informato i presenti delle iniziative della Caritas diocesana (di cui è presidente) invitando i fedeli a sostenerle, mentre i "laici" saranno convocati nella settimana antecedente la Domenica delle Palme per la scelta dei rappresentanti per il Consiglio pastorale diocesano.

Il punto giallorosso

I prossimi tre incontri decisivi per la Nicese

Nizza Monferrato. Con sorpresa nella giornata di venerdì 15, la Nicese 2000, apprende che il turno del campionato di Prima categoria è sospeso: e così salgono a due le giornate da recuperare. Le abbondanti precipitazioni nevose nel torinese hanno indotto i massimi responsabili regionali della Federazione a prendere la decisione drastica della sospensione. Forse sarebbe stato meglio disputare le gare dove i campi erano praticabili.

Approfittiamo della sospensione per fare il punto della situazione del Girone H di competenza della squadra nicese.

Il cammino della Nicese, fino ad ora, è costellato di 9 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte. Dopo una partenza in sordina per assuefarsi dal passaggio del marcamento a uomo alla zona (in difesa), il mister ha saputo oliare al meglio i meccanismi. Il suo credo, fatto di pressing asfissiante (paragonabile, con le debite proporzioni, a quello praticato dal chiedo di Del Neri), e una preparazione atletica mirata,

stanno facendo il resto. Ma ora inizia il difficile a cominciare dal recupero, in trasferta, di Mercoledì 20, a Fresonara contro la compagine dell'Acquanera dei vari Venarucci, Siri, Gaggero, e Gotte. Secondo il risultato, potremo saperne di più sul futuro degli uomini del presidente Oliva.

La classifica ora vede al comando il Felizzano con 36 punti, penalizzato nei prossimi 3 turni per le pesanti squalifiche, seguito dal Sarezzano, 31 punti, in calo, visti i due ultimi pareggi casalinghi; la Nicese ha 30 punti: dopo Fresonara, Arquatese, e Sarezzano, si saprà se è solo una meteora o se si potrà mirare a stare in cima alla classifica; il Rocchettaisola, sornione e non considerato molto dagli addetti ai lavori, segue a 29 punti con due gare in meno; Acquanera 28, può ancora dire la sua, mentre l'Arquatese (ha un recupero casalingo contro il Rocchetta) potrebbe risalire.

Tempo permettendo, domenica si ritorna a giocare.

Elio Merlino

I nuovi lampioni in piazza XX Settembre

Nizza Monferrato. Sono in via di ultimazione i lavori per la sostituzione della linea della nuova illuminazione in piazza XX Settembre.

Per l'occasione sono state sistemate le nuove linee, cambiati i lampioni, nuovo disegno, con due globi ciascuno.

Nella foto i nuovi lampioni di piazza XX Settembre.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

gelosoviaggi.nm@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Il professor Allovio alle conferenze di Palazzo Crova

L'antropologia nel divario tra nord e sud del mondo

Nizza Monferrato. L'appuntamento con la rassegna "Gli incontri del venerdì", organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Nizza, è stato caratterizzato questa settimana dalla conferenza dal titolo "L'antropologia di fronte alle differenze e disuguaglianze fra Nord e Sud del mondo", a cura del professor Stefano Allovio, nicese, docente di Antropologia presso l'Università di Bologna e di Storia dell'Africa presso l'Università degli Studi di Genova.

In una sala gremita al limite della capienza, dalla quale qualcuno ha anche dovuto rimanere fuori a dimostrazione della risposta molto positiva all'invito a questa serie di conferenze, il professor Allovio è stato introdotto dalla professoressa Mara Ghiglino ed ha quindi iniziato la sua interessante esposizione.

La sua conferenza è stata orientata verso la risposta che l'antropologia può fornire alla domanda: com'è potuto succedere nella storia che pochi uomini abbiano avuto ragione di intere popolazioni, assai più numerose di loro? Ad esempio è stato citato il caso del conquistatore spagnolo Francisco Pizarro, che riuscì a catturare, in Perù, l'imperatore inca Atahualpa e a sottometterne il grande impero con solo 168 uomini armati di archibugi, contro gli 80.000 che difendevano l'imperatore.

Per farlo ha analizzato le ragioni per le quali il Nord del mondo, in particolare i popoli dell'Eurasia, abbiano avuto,



Il professor Stefano Allovio a Palazzo Crova.

nel corso della storia, la costante supremazia sulle popolazioni del Sud del pianeta, in un excursus storico che si è dibattuto fra la schiavitù, le conquiste e l'espansionismo coloniali, fino alla nascita della scienza dell'antropologia, nel corso dell'Ottocento. Un viaggio storico che ha poi seguito l'evolversi di questa disciplina scientifica fino ai giorni nostri, senza dimenticare di affermare che la "globalizzazione della cultura era già in atto fin dalla metà del secondo millennio con l'interscambio di popoli e razze, avvenuto sia per le conquiste espansionistiche europee, sia con il mercato degli schiavi".

Con le sue dotte e puntuali argomentazioni, Il professor Stefano Allovio ha saputo catturare l'attenzione dell'uditorio, evidenziata al termine dal-

le tante domande di delucidazioni e spiegazione rivoltegli.

In chiusura di serata è arrivato il ringraziamento sentito dell'assessorato alla Cultura Giancarlo Porro per la grande disponibilità mostrata dal professor Allovio e per la piacevole risposta partecipativa a questa occasione culturale da parte dei cittadini nicesi.

Gli "Incontri del Venerdì" proseguiranno il prossimo 22 febbraio, alle ore 21, con una nuova serata dedicata al tema "Noi e gli altri", sempre nelle sale nobili di Palazzo Crova, vetrina storica e artistica nicese di grande spessore recuperata pienamente ad una funzione di grande rilievo. In programma ci sarà la conferenza del dottor Rodrigo Rivas, giornalista economico, dal titolo "Scambi materiali tra Nord e Sud del Mondo."

Voluntas minuto per minuto

Si ricostruisce la storia della società neroverde

Nizza Monferrato. La sospensione dell'attività a livello regionale, per tutte le categorie, dall'eccellenza fino al settore giovanile, (rischiata la scorsa settimana) si è concretizzata in questa, a causa della vigorosa impennata del maltempo che ha prodotto nevicate e forti piogge su tutto il Piemonte.

Il previsto incontro casalingo degli Allievi regionali contro l'Airaschese è stato, come tutti gli altri, spostato a domenica 24 febbraio. È una pausa ben accetta da mister Cabello, che, in questo modo, spera di recuperare i molti malati o infortunati per approntare la squadra più competitiva possibile. Sono saltate, altresì, alcune partite amichevoli programmate per le altre formazioni neroverdi, che saranno impegnate il primo fine settimana di Marzo nella ripresa delle competizioni agonistiche provinciali.

Sul fronte organizzativo, fervono i lavori di manutenzione delle strutture, della riproposizione, a livello scolastico, della rivitalizzata scuola calcio oratoriana, della definizione del qualificato lotto delle società che daranno vita ai due, ormai tradizionali, appuntamenti con i tornei "Don Celi" e "G.M. Carnevale".

L'entusiasmo dei nuovi responsabili di settore (struttu-



Gli esordienti '90 con mister Beppe Rostagno e il dirigente responsabile Gabriele Rizzolo.

re: Garbero, scuola calcio: Terranova, tornei: Pelle), peraltro ben coordinati dal presidente, Vassallo, contagia nuovi e vecchi dirigenti, creando iniziative insolite, tipo quella che Pennacino (su spunto del direttore Don Spertino) sta perfezionando: la documentazione e la ricostruzione storica della "Voluntas", che già si è scoperto essere stata fondata nel 1921, e non nel 1926, come trovato scritto da più parti.

Sarà nostra cura, seguire passo passo, oltre i risultati sportivi delle formazioni neroverdi, anche la ricostruzione della "storia" per tutti coloro che hanno a cuore la "vecchia" società neroverde.

Per questo motivo rivolgiamo un appello: se qualcuno fosse in possesso di notizie, documenti, o quant'altro sulla società oratoriana è pregato di comunicarlo, mettendosi in contatto con l'Oratorio Don Bosco.

Gianni Gilardi

Organizzato dal comitato San Marziano di Mombaruzzo

Concorso fotografico nazionale con giuria e premi di livello

Mombaruzzo. Con la pubblicazione del bando definitivo avvenuta nello scorso mese di gennaio, entra ufficialmente nel vivo il 2° Concorso Fotografico Nazionale dal titolo "A caccia... di immagini nel Monferrato Astigiano", organizzato dal Comitato San Marziano di Mombaruzzo in collaborazione con il Dlf di Torino e sotto il patrocinio della Provincia di Asti.

I temi del concorso

Il concorso indetto dall'attissima associazione culturale mombaruzzese (che si prefigge tra gli scopi la promozione, il recupero e la valorizzazione delle ricchezze storiche, artistiche ed architettoniche dei paesi del Baso Astigiano nicese, a partire dal restauro della chiesetta di San Marziano a Mombaruzzo), può vantare la raccomandazione F.I.A.F. ed è articolato in due temi: un tema fisso incentrato sulla riscoperta degli antichi borghi del sud del Monferrato, un itinerario tra arte, storia, architettura, natura e vita, con vincolo del soggetto, che deve essere ripreso entro i comuni di Bruno, Maranzana, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile e Mombaruzzo; e un tema libero, con sezioni dedicate alle foto in bianco e nero e a colori, con tutte le tecniche fotografiche.

Gli iscritti al concorso potranno presentare un massimo di quattro opere per ogni sezione, da consegnarsi entro il 29 giugno prossimo.

Una giuria molto qualificata

Di notevole spessore sarà la composizione delle giurie del concorso, che si presenta così come una manifestazione di alto livello nell'ambito fotografico.

Per il tema fisso esamineranno e valuteranno le opere l'architetto Lisa Accurti della Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Panorama del Piemonte, Giuseppe Andriola, componente dei Provvisori della Fiaf e membro Bfi - Afi, Gianbattista Merlo, delegato regionale Fiaf per la Liguria e membro Bfi - Afi e l'ingegner Andrea Sodano, Vicepresidente del Consiglio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Per il tema libero siederanno invece in giuria Fabrizio Battista, delegato Fiaf per la Provincia di Asti e membro Afi - Afiap, l'architetto Teodoro Cunietti, architetto referente diocesano, il dottor Gianmaria Lisa, giornalista Rai e Renato Fausone, responsabile sezione cine-fotoamatori del Dlf di Torino.

I premi per i vincitori

Molto interessante anche il montepremi totale, che grazie alla collaborazione e alla grande disponibilità delle amministrazioni comunali, delle Cantine sociali e degli sponsor vari supera per valore i 2 milioni di euro, così suddivisi. Per le opere in bianco e nero tema fisso: 1° premio una sterlina d'oro offerta dalla Tenuta Castello, 2° premio materiale fotografico del valore di 100 euro offerto da Foto Ferroggio di Torino, 3° premio un fusto da 30 litri di Barbera d'Asti Doc offerto dalla Cantina "La Maranzana", 4° premio un fusto da 30 litri di Barbera

d'Asti Doc offerto dalla Cantina di CastelBruno.

Per le opere a colori: 1° premio una sterlina d'oro offerta dal Comune di Mombaruzzo, 2° premio materiale fotografico del valore di 100 euro offerto da Foto Ferroggio di Torino, 3° premio un fusto da 30 litri di Barbera d'Asti Doc offerto dalla Cantina "La Maranzana", 4° premio un fusto da 30 litri di Barbera d'Asti Doc offerto dalla Cantina di CastelBruno.

Per tutti i vincitori inoltre ci sarà una confezione regalo composta di: bottiglie di Barbera d'Asti Doc, grappa Berta e Amaretti di Mombaruzzo.

Per il tema libero in bianco e nero: 1° premio una sterlina d'oro offerta dalla Provincia di Asti, 2° premio un'Acquaforte offerta dal Pittore Giuliano Aras, 3° premio una targa e un fusto da 30 litri di Barbera d'Asti doc offerto dalla Cantina Sociale di Fontanile. Per le opere a colori: 1° premio, una sterlina d'oro offerta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, 2° premio un piatto artistico dipinto a mano, 3° premio targa e fusto da 30 litri di Barbera d'Asti doc offerto dalla Cantina Sociale di Fontanile.

Premi speciali

Sono previsti anche alcuni premi speciali. Uno andrà alla migliore opera in assoluto (una per ogni Comune coinvolto) realizzata nel territorio di Bruno, Castelletto Molina, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo e Quaranti: 6 Marenghi d'oro offerti dalle amministrazioni comunali e 6 confezioni regalo composta da: bottiglie di Barbera d'Asti Doc, grappa Berta e Amaretti di Mombaruzzo.

Un'altro se lo aggiudicherà il migliore autore della catego-

ria studenti universitari under 27 e delle medie superiori: un Marengo d'oro offerto dal Comitato San Marziano e 2 abbonamenti annui alla rivista "Il Fotografo".

In palio poi un fusto da 30 litri di Barbera d'Asti doc offerta dalla Cantina Sociale di Mombaruzzo per il Circolo Fiaf con più autori ammessi, un altro per la migliore elaborazione e una sterlina d'oro per la migliore opera di un dipendente di Alenia Torino e Caselle, in servizio o in quiescenza.

Sezione speciale per gli alunni delle scuole di Mombaruzzo

Per le opere realizzate da alunni delle scuole con sede in Mombaruzzo, consistente in 4 fotografie a colori, con lato minimo 13 cm riproducenti un "sito storico del Comune dove abito" con una breve ricerca storica sono previsti coppe e piatti ricordi offerti dalla Provincia di Asti più buoni premio in materiale fotografico presso il "Grandangolo" di Nizza dal primo al terzo classificato.

È una sezione quest'ultima cui gli organizzatori del concorso tengono molto, dedicandogli attenzione e importanza, allo scopo di aumentare la conoscenza e sensibilizzare al rispetto gli alunni e delle famiglie per il proprio territorio, nel rispetto di quella filosofia di impegno su cui si è costituito e opera il Comitato San Marziano.

Grazie anche al preziosissimo aiuto delle insegnanti, che si sono rese molto disponibili alla collaborazione. Previsti anche altri riconoscimenti di partecipazione in via di definizione a tutti gli studenti in concorso.

S.I.

Le esprimono Musso e gli operatori

C'è molta soddisfazione per il Punto Informativo

Asti. Nelle ultime settimane è balzato prepotentemente agli occhi dell'opinione pubblica e dei media per la vicenda legata al giovane hacker astigiano che ne ha violato le barriere di sicurezza delle banche dati, costringendo i tecnici a lunghe ore di lavoro per ripristinare il pieno funzionamento.

Ma il Sistema Informativo della Provincia di Asti merita di essere citato anche e soprattutto perché, grazie al lavoro e al progetto del Punto Informativo Unificato portato avanti negli anni dai preparati e validissimi addetti, si qualifica ormai come il secondo del genere in Italia.

Lo ha reso la scorsa settimana noto l'assessore Claudio Musso, che ne ha seguito da vicino l'evoluzione come responsabile della giunta astigiana.

"Quando abbiamo aperto l'ufficio al pubblico c'era un po' di timore di non saper rispondere alle domande degli utenti e di stare seduti lì in vetrina" - dice Cristina Fedà, una delle operatrici del punto informativo unificato - All'ini-

zio anche gli utenti erano disorientati, convinti magari di trovarsi davanti ad un servizio di tipo esclusivamente turistico.

Ma l'offerta gratuita dell'utilizzo di Internet ha via via conquistato un numero crescente di persone, caratterizzandosi come il principale cavallo di battaglia dell'ufficio. Fin dai primi giorni abbiamo avuto in media 10-15 utenti, arrivati poi fino a 25.

Abbiamo sempre cercato di aiutare e venire incontro all'utente e ne abbiamo ricevuto graditi riconoscimenti. Come un signore italiano residente in Ecuador, che ha usufruito del servizio per un mese e poi tornato a casa ci ha mandato una cartolina di ringraziamenti.

O un signore siriano in attesa di un figlio, che si è premurato di avvertirci poi dell'avvenuta nascita.

O la moglie belga di un giocatore dell'Asti Volley... La nostra bilancia pende decisamente verso il piatto della soddisfazione. E ci piace pensare che sia anche per merito nostro».

All'unanimità l'o.d.g. di Carcione

Pronto Soccorso di Nizza tutti uniti in Provincia



Maurizio Carcione

Nizza Monferrato. Sanità sempre in primo piano nelle discussioni politiche ed amministrative a vario livello di tutto l'Astigiano. Inevitabile, dal momento che la questione è di grande attualità in questo periodo, di fondamentale importanza in generale e suscita vastissima eco e reazione tra i cittadini.

Una delle ultime iniziative in tal senso (mercoledì sera si è tenuto un consiglio aperto a Nizza, di cui riferirò dettagliatamente nel prossimo numero) è arrivata lunedì sera dalle sale del palazzo della Provincia di Asti, con un consiglio provinciale in cui la salute pubblica ha recitato ancora una volta il ruolo di protagonista più atteso. E dall'assemblea astigiana è venuto finalmente un segnale forte, dopo una lunga serie di dibattiti e dichiarazioni meramente teorici e qualche discutibile comportamento come l'assenza di rappresentanti dell'Ente ad un'importante riunione ad Alessandria. Il consiglio astigiano infatti ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato da Maurizio Carcione, vice sindaco di Nizza e consigliere del gruppo di minoranza del Grappolo, che unisce una volta tanto maggioranza e opposizione e impegna le potenzialità e la forza di rappresentanza dell'Ente Provincia tutto nella difesa delle realtà ospedaliere del Sud Astigiano, fortemente minacciate e già sottoposte in pratica da diversi mesi ai progetti approvati in ambito regionale di riduzione, ridimensionamento o razionalizzazione dei servizi che dir si voglia, perché tanto il risultato appare sempre uno solo: la sparizione e la soppressione di servizi giudicati essenziali da moltissimi cittadini. Proprio quest'assoluta unità di intenti è un fatto di notevole spessore in un ambiente spesso teatro di notevoli contrasti come quello provinciale. Una dimostrazione di come non esistano divisioni politiche o interessi partitici davanti a questioni così sentite dai cittadini, ma soltanto, una volta tanto, buon senso amministrativo. Speriamo che sia un esempio seguito.

L'ordine del giorno proposto da Carcione prendeva spunto dalla situazione di incertezza riguardante il futuro dei servizi sanitari sul territorio dell'Asl 19 (Asti Sud) e dalla prossima (si spera) apertura del nuovo ospedale di Asti, "certamente un momento importante nella risposta sanitaria provinciale complessiva", per evidenziare che "il livello di servizi non può essere concentrato unicamente su tale struttura, ma al contrario tutto il sistema ha funzionalità proprio nel decentramento e nella territorialità". Preso quindi atto



L'entrata del Pronto Soccorso nicese.

della volontà dichiarata dell'Asl 19 di non richiedere, alla scadenza di marzo, l'accreditamento dell'efficace Pronto Soccorso di Nizza, declassandolo in pratica al surrogato definito come "Primo Soccorso", il documento proposto da Carcione e votato all'unanimità dal Consiglio ha impegnato il presidente della Giunta provinciale Roberto Marmo "ad attivarsi immediatamente presso il presidente regionale Ghigo, l'assessore alla Sanità d'Ambrosio e al direttore generale dell'Asl 19 Di Santo, affinché l'Azienda stessa possa riconsiderare l'accreditamento del servizio nicese come Pronto Soccorso".

La Provincia insomma dovrà far valere il suo peso per salvare il servizio nicese, fondamentale per tutta l'area geografica della valle Belbo. All'ordine del giorno sono poi stati aggiunti alcuni emendamenti, sui cui termini si è concentrata la discussione principale, dentro e fuori l'aula, tra le forze politiche.

All'unanimità è stato votato quello delle minoranze (a firma Carcione, Goria, Spandonaro, Aluffi, Marinotto, Rapetti e Valenzano), in cui si chiede che "la Provincia partecipi direttamente al tavolo programmatico per la realizzazione del centro specialistico di fisioterapia, recupero e rieducazione funzionale presso l'ospedale di Canelli (altra annosa questione, n.d.r.), gestito da una società pubblica-privata o anche direttamente dall'Asl 19, nonché che vengano attivate e potenziate tutte le attività sanitarie e sociali indispensabili su tutto il territorio ed in particolare nella val Bormida astigiana".

All'unanimità è passato anche l'emendamento proposto da Aresca e dal vice sindaco di Canelli Annalisa Conti, "sull'a-

pertura di un centro di primo intervento, attivo 12 ore su 24 presso l'ospedale di Canelli". Una richiesta quest'ultima, che seppur animata da ottime intenzioni (meglio due servizi che uno solo), troverà assai difficile attuazione, in un momento dove mantenere anche solo ciò che è già esistente appare un'impresa titanica e non si possono disperdere troppe energie per ottenere qualche risultato concreto. Respinto invece (7 sì, 15 no, e 1 astenuto) l'emendamento proposto da Rapetti di Rifondazione Comunista, sull'appoggio della Provincia alla richiesta di ritiro del piano sanitario regionale, accusato dal centrosinistra di colpire la prevenzione e l'assistenza a scapito dei cittadini. Una questione maggiormente estesa a livello politico che la Giunta astigiana di centrodestra non ha potuto che respingere.

«Sono soddisfatto perché l'approvazione di questo documento testimonia come l'intero Consiglio condivida l'importanza del Pronto Soccorso di Nizza come punto di riferimento indispensabile per tutto il Sud Astigiano - dice il promotore dell'o.d.g. Maurizio Carcione - Il voto provinciale ci incoraggia a proseguire la nostra lotta per la difesa di questi servizi. So perfettamente che ci troviamo di fronte a un piano sanitario nazionale che taglia e ridimensiona pesantemente gli ospedali minori. Ma la presa di posizione del Consiglio provinciale è un primo passo molto importante e significativo. Sappiamo che la strada è ancora lunga e in salita e che da solo quest'ordine del giorno non basta di certo. Ma è un grande stimolo a proseguire concretamente su questa strada».

Stefano Ivaldi

Contributi per la flavescenza dorata

La Provincia di Asti informa che è stato determinato il periodo per le richieste dei contributi relativi alle spese di estirpo e reimpianto dei vigneti colpiti da flavescenza dorata. I termini per la presentazione delle domande, ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale 2000-06 del Piemonte e della legge regionale relativa al piano interventi per l'emergenza flavescenza dorata, sono stati fissati dal giorno 18 al 22 marzo prossimi. Il finanziamento coprirà un contributo non superiore al 60% degli interventi ammissibili (estirpi, reimpianto, sostituzione viti). I diretti interessati potranno richiedere maggiori informazioni e la modulistica presso gli uffici dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia, in piazza Astesano 32, oppure presso le organizzazioni professionali agricole e le associazioni di produttori vitivinicoli.

Si concludono i soggiorni marini

È partito all'inizio di questa settimana e si concluderà il prossimo 4 marzo il quarto e ultimo turno dei soggiorni marini per anziani che la Provincia di Asti organizza annualmente. I dati ufficiali parlano di 520 partecipanti complessivi, segno del notevole successo dell'iniziativa. Il servizio prevede il trasporto e il contributo dei Comuni partecipanti e l'ospitalità negli alberghi di Celle Ligure, Finale e Noli. Il presidente Marmo ha già confermato l'impegno della Provincia anche per il prossimo inverno.

Ci scrive ancora G.L.Matteo Caligaris, di Forza Italia

Se non c'è la notizia non si fa un giornale

Egredo direttore, evidentemente la sintesi della mia lettera ha punto nel vivo la sensibilità del vostro prolisso articolista che, in risposta alle precise affermazioni che esprimono il mio sentimento di amarezza, ha elaborato una mistificazione della stessa ad uso della sua convinzione che le mie affermazioni siano "di maniera" e "un po' lise" e indici di una presunta "arrabbiatura".

Ribadisco che la mia amarezza nasce dal constatare la poca dimestichezza con le vicende di cronaca del sig. Ivaldi che, leggendo i quotidiani, può constatare che la "vetrina" è occupata più dal filone politico delle presunte tessere fantasma che dal filone illecito amministrativo e continua a sconcertarmi che possa di nuovo ribadire che "è lampante che siano cambiate le priorità di scelta dei filoni da seguire".

Alla richiesta di spiegazioni circa l'affermazione per cui, il partito che esprime molte importanti cariche sia a livello locale che a livello nazionale venga liquidato come "calderone" dove si scontrano il vecchio e riciclato di pentapartitica origine e il "nuovo", il sig. Ivaldi nega di averlo affermato e sottolinea che "rischia di di-

ventarlo" non tenendo in alcuna considerazione che è mia convinzione che l'ottica maggioritaria e moderna presuppone una "forma-partito" nuova e non paragonabile alle passate esperienze partitiche.

In ultimo mi amareggia un'ulteriore negazione alla richiesta di spiegazioni circa la sua convinzione che la dialettica politica debba essere incentrata su uno scontro ideologico - come era ai tempi della "guerra fredda", dimenticando la mia affermazione circa il confronto tra programmi in una logica moderna maggioritaria e democratica al servizio dei cittadini.

Mi scuso per avere abusato della sua disponibilità e le pongo i più cordiali saluti.

G.L.Matteo Caligaris

Membro del direttivo provinciale e regionale di Forza Italia Giovani per la Libertà

Egredo signor Caligaris, la sintesi che lei certo possiede non è sempre una qualità, in particolare quando esprime una scarsa disposizione alla discussione, al dialogo, all'ascolto e alla comprensione reale delle altrui posizioni.

La diversità tra il mio e il suo approccio credo stia proprio in questo. Io ho cercato di

spiegare e di presentare in maniera chiara, estesa e "prolissa" il mio punto di vista, argomentando le mie idee, nonostante la sua affermazione contraria.

Lei invece le ripropone imperturbabilmente e indefinibilmente come slogan o comandamenti universalmente e semperveramente validi.

Non si discutono i comandamenti, si accettano e basta. Forse c'è una differenza di fondo troppo sostanziale tra il mio e il suo modo di intendere una discussione, uno scambio, e sottolineo scambio, di idee o un dibattito e di considerare il relativo dirimpettaio.

O forse è solo il gioco delle parti perché io sono un giornalista e lei un esponente politico, anzi partitico.

Comunque sia, queste colonne che sono spazio rivolto ai lettori, cui solo un giornale deve rendere conto, non sono adatte ad ospitare monologhi.

Se non c'è vera discussione, credo che venga a mancare anche l'interesse del pubblico e di conseguenza venga a decadere anche lo status di notizia di queste righe.

E se non c'è la componente notizia non ci può essere spazio su un giornale.

Stefano Ivaldi

Suggestiva cerimonia ortodossa a Incisa Scapaccino

Un invito alla convivenza tra tutte le religioni

Incisa Scapaccino. Se qualcuno fosse capitato lì per puro caso e si fosse imbattuto nello scenario che si dipanava di fronte ai propri occhi, probabilmente avrebbe creduto di sognare o forse di aver sbagliato strada... ma di qualche migliaio di chilometri! In riva al Belbo, domenica scorsa 17 febbraio, sembrava di essere sulle sponde del Meandro e a Borgo Impero di Incisa Scapaccino sembrava che si visse come ad Atene. Di sicuro è stata una cerimonia molto suggestiva benché piuttosto semplice, soprattutto per chi come noi è decisamente poco avvezzo a questo tipo di riti, quella ortodossa celebrata solennemente in valle Belbo per ricordare e commemorare il religioso greco Kyrillos scomparso poco più di un anno fa, archimandrita (un equivalente del nostro vescovo) di Corinto, l'antichissima città ellenica oggi conosciuta per via del famoso canale.

Quella incisaiana è una delle pochissime cappelle di liturgia greco - ortodossa esistenti in Italia e qui sono convenuti fedeli della Chiesa Orientale da molte parti, parecchi dei quali di nazionalità dei paesi dell'Est europeo.

Il monaco Adeodato, al secolo l'incisaiano Leopoldo Mancini, ha celebrato l'incontro liturgico facendo voto di povertà, nella cornice scenografica assai spettacolare dei dipinti sacri della piccola cappella e della presenza di una ventina di cavalieri appartenenti ai vari Ordini legati alla Chiesa Ortodossa, tutti in livrea: i cavalieri Ospitalieri dell'Ordine di Gerusalemme

con mantello rosso preziosamente decorato, i cavalieri di San Quintino con il mantello bianco ornato da una croce rossa sul petto e i cavalieri dell'Ordine di Spigno e Visone, con i loro mantelli neri. Prendendo spunto dalla posizione geografica della chiesetta, su una piazza in cui sorgono anche la chiesa cattolica della Virgo Potens e quella Evangelica, Adeodato ha proposto un incontro ecumenico per la prossima primavera, "magari di camperisti

appartenenti a varie confessioni, che possano trascorrere in pace ed armonia reciproca un fine settimana di gioia, proprio come convivono in felicità queste tre piccole chiese".

Mancini - Adeodato è un personaggio molto conosciuto a Incisa, dove vive da quasi un decennio, in particolare per la sua vasta cultura e il suo particolare carisma, che ne hanno fatto un punto di riferimento importante per i fedeli della Chiesa Orientale.

E se Odasso non avesse la tessera di Forza Italia?

Nizza Monferrato. Tra i tanti sviluppi torinesi che sta avendo la vicenda Odasso - Molinette, ne arriva anche uno tutto astigiano. Alberto Pasta, consigliere comunale di Forza Italia ad Asti, l'avvocato già fiero oppositore della candidatura di Giorgio Galvagno alle politiche, ha deferito ai probiviri della sezione provinciale del partito berlusconiano, l'ex direttore dell'ospedale torinese, chiedendo che vengano presi provvedimenti contro di lui. A votare una sospensione o addirittura una richiesta di espulsione da Forza Italia si troverebbe così anche il padre di Luigi Odasso, l'ex sindaco Dc di Nizza Giuseppe, ora membro influente degli azzurri astigiani.

A Pasta ha risposto subito il coordinatore di FI Vittorio Massano, che lo ha invitato a evitare "le sue classiche posi-

zioni da giustiziere e a lasciare che le cose vadano per il loro verso nelle sedi più indicate. Quando sarò sicuro dell'effettiva iscrizione di Odasso a FI, prenderò i provvedimenti del caso. Non vogliamo difenderlo o scusarlo". E sì, perché a quanto pare, Massano non ha la certezza della tessera di Odasso. Pare infatti che risulti sicuramente iscritto il padre Giuseppe, ma forse non Luigi. Si stanno verificando a tal fine i tabulati dei rinnovi. Una vicenda surreale per chi è accusato di aver comprato a sue spese almeno 800 o forse più tessere del partito. Ma la certezza deve averla almeno Pasta, altrimenti non avrebbe potuto deferirlo. Davvero incredibile che il coordinatore provinciale non sappia dell'iscrizione o meno di uno dei più influenti membri della sua sezione... S.I.

Abitare nel verde in sicurezza



EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

RESIDENZA *Il villaggio* Acqui Terme

**Sono previste diverse soluzioni abitative
in un complesso residenziale protetto da recinzione
e sistema di videocontrollo.**

Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo.

**All'interno spazi comuni e ampio parcheggio
integrati in 10.000 mq di verde**



AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

http://web.tiscalinet.it/immobiliare_sanpaolo/ - e-mail: immobiliare.sanpaolo@tiscalinet.it